

Appuntamento con le urne domenica 9 e lunedì 10 aprile

Si va al voto per le elezioni politiche in un clima troppo esasperato

Acqui Terme. Tra 9 giorni, ci recheremo alle urne per eleggere il 15° Parlamento della Repubblica. Da sabato 25 marzo sono affissi i manifesti con le liste dei candidati della Circo-scrizione elettorale Piemonte 2, relativa alla Camera e quello della Regione Piemonte relativo all'elezione del Senato.

Per la Camera si tratta di 16 liste (8 del centro sinistra e 8 del centro destra), formate da un massimo di 22 candidati. Nel manifesto le prime 8 liste sostengono il candidato a Presidente del Consiglio, prof. Romano Prodi, e le altre 8 (dalla 9ª alla 16ª lista) sostengono il candidato a Presidente del Consiglio, on. Silvio Berlusconi. Il manifesto separa le liste dei due schieramenti con una riga nera (tra la 8ª e la 9ª lista) più evidenziata. Per il Senato si tratta di 17 liste (9 del centro sinistra e 8 del

centro destra), formate da un massimo di 22 candidati. Nel manifesto le prime 9 liste sostengono il candidato a Presidente del Consiglio, prof. Romano Prodi, e le altre 8 (dalla 10ª alla 17ª lista) sostengono il candidato a Presidente del Consiglio, on. Silvio Berlusconi. Il manifesto separa le liste dei due schieramenti con una riga nera (tra la 9ª e la 10ª lista) più evidenziata. Sulla scheda rosa della Camera, l'elettore troverà in fila orizzontale prima gli 8 simboli che sostengono il centro sinistra e sotto in fila gli 8 che sostengono il centro destra.

Sulla scheda gialla del Senato, l'elettore troverà in fila orizzontale prima i 9 simboli che sostengono il centro sinistra e sotto in fila gli 8 che sostengono il centro destra. Molta attenzione va fatta per votare, infatti, il voto si esprime tracciando

un solo segno (una X) nel riquadro contenente il simbolo della lista prescelta. È vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione. Pena, l'annullamento della scheda. Non è più come in passato quando si poteva fare un segno, interpretando così la volontà dell'elettore. Se lo si fa oggi è scheda nulla. All'interno del giornale pubblichiamo tutte le liste, schieramenti e candidati per la circoscrizione Piemonte 2 (pagg. 14 e 15).

Siamo ad una settimana dal voto ed il prossimo adempimento, sarà sabato 8 aprile, alle ore 16 con la costituzione dei seggi, elettorali per l'autentica delle schede di votazione.

Rispetto al passato un'altra differenza si rimarca, a seguito del nuovo sistema elettorale, proporzionale. La propaganda

dei singoli candidati è minore, adesso i santini sono più di partito e coalizione. Sostanziale differenza, poi, rispetto al passato, sono i toni, sempre più accesi e personali, mentre sempre meno si parla di problemi reali della gente, del Paese. E questa è una caduta di stile della classe politica, che gioca più a screditarsi personalmente, che ad illustrare all'elettore il suo programma o progetto futuro del Paese. Tutto ciò fa sì che tra la gente che sta da una parte o dall'altra, nasca e cresca una contrapposizione, netta e becera, che non dovrebbe verificarsi in un paese veramente democratico, dove l'alternanza è l'humus di un Paese a democrazia consolidata.

Ma per fortuna il voto è dietro l'angolo e dopo, finalmente, si affronteranno i problemi dei comuni mortali. **G.S.**

Una targa consegnata dal sindaco

Il grazie della città al prefetto Pellegrini



Acqui Terme. Mercoledì 22 marzo, presso il Comune di Acqui Terme, il sindaco, Danilo Rapetti, alla presenza del comandante della Polizia Municipale, Paola Cimmino, ha ricevuto la visita del Prefetto

di Alessandria, Vincenzo Pellegrini, per il saluto di commiato che il dottor Pellegrini desiderava rivolgere al sindaco e alla cittadinanza.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

In posizione privilegiata sopra Mombarone

Sala stampa Juve all'Alberghiera

Acqui Terme. La Scuola Alberghiera di Acqui Terme, grazie alle sue eccezionali e funzionali nuove strutture, essendo anche favorita dalla invidiabile posizione logistica, in quanto situata ad un centinaio di metri in linea d'aria dal terreno di gioco del complesso polisportivo di Mombarone, può considerarsi tra le realtà in grado di offrire un notevole contributo nell'organizzazione predisposta per il ritiro pre campionato della Juventus. Il Comune, quale socio di maggioranza nel Consorzio di formazione professionale alberghiero dell'acquese, ha deliberato di «impegnarsi a favorire l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature della Scuola Alberghiera per l'attività di comunicazione e promozione dell'evento». Nella medesima riunione, la giunta municipale ha stabilito di mettere a disposizione delle Terme di Acqui Spa la somma di 120 mila euro, cifra già predisposta nel bilancio di previsione 2006. Sarebbe stata la società delle Terme a sollecitare la decisione adottata dalla giunta, essendo in procinto di definire e sottoscrivere la convenzione con la Juventus Football Club Spa, che disciplinerà il ritiro estivo della prima squadra della società bianconera ad Acqui Terme.

C.R.

• continua alla pagina 2

Volponi, volpini e il cerino acceso

Acqui Terme. Il cerino acceso, rappresentato in senso metaforico, del ritiro pre campionato della Juventus ad Acqui Terme rischia di bruciare le dita di chi lo tiene in mano? La sostanza della citazione è da considerare alla luce del fatto che, pur essendoci un accordo tale tra enti e società bianconera da non escludere la presenza della prima squadra nella città termale, c'è da rilevare che le Terme non hanno ancora messo nero su bianco la convenzione necessaria ad avere i bianconeri per otto giorni, ad Acqui Terme, quasi sicuramente dal 16 al 23 luglio. Il condizionale, ormai come in questo caso è d'obbligo e vale per quanto scritto nella prosecuzione del pezzo. Quindi, secondo quanto trapelato attraverso varie fonti, l'annuncio da parte della Regione e delle Terme dell'avvenuta firma sulla convenzione verrebbe dato verso la prima settimana di aprile.

C.R.

• continua alla pagina 2

San Defendente: nonostante le rassicurazioni avute nel Consiglio comunale

Messa in funzione l'antenna faro il Comitato preannuncia proteste

Acqui Terme. Il comitato "No Antenna" di San Defendente, dopo la seduta consiliare aperta di lunedì 20 marzo, in cui si erano gettate le basi per un accordo tra maggioranza e minoranza per aprire un tavolo di concertazione con la Vodafone al fine di cercare di spostare l'antenna faro dalla rotonda di via Fleming, è in grande subbuglio. Sembra che l'antenna sia stata messa in funzione senza il dovuto preavviso e addirittura pare in zona stia per essere piazzata un'altra antenna. Danni e beffe?

Per ora il Comitato, appena sapute queste indiscrezioni, si è riunito ed ha prodotto un comunicato in cui promette azioni di decisa protesta, fino a quando non otterrà soddisfazione alle sue richieste.

Questo il comunicato emesso dopo la riunione di martedì 28 marzo:

«Il comitato "No Antenna" di San Defendente, sorto spontaneamente per opporsi all'installazione di una torre faro alta ben 30 metri con annessa antenna per telefonia cellulare e relativa rotonda "Bunker", informa i cittadini che: l'impianto radio base Vodafone è stato attivato senza il preavviso promesso ai residenti; è prevista l'installazione, sempre in San Defendente, di un'ulteriore antenna, stavolta per il digitale terrestre.

• continua alla pagina 2

Per la zona di San Defendente

Il sindaco chiede la farmacia in Regione

Acqui Terme. Una lettera avente come oggetto l'attivazione di nuova farmacia in quartiere San Defendente è stata inviata dal sindaco Danilo Rapetti alla presidente della regione Piemonte, dott.ssa Mercedes Bresso e, per conoscenza all'assessore regionale alla Sanità e Assistenza, direzione controllo attività sanitarie, dott. Mario Valpreda. Questo il testo: «La presente per esporLe un problema molto sentito nell'ambito della Città che mi onoro di rappresentare e, soprattutto, avvertito come grave disagio dagli abitanti del quartiere San Defendente, quartiere molto popoloso (circa 6.000 abitanti su 20.230 Acquesi) e in via di espansione, sede di diversi istituti scolastici, (asilo nido, scuola materna, elementare, scuole medie superiori), di "Spazio Giovani" (struttura comunale per giovani di ogni età), dell'Ospedale Civile, della Caserma della Compagnia dei Carabinieri, di una Chiesa con annesso ricreatorio, di

una media struttura commerciale, di una filiale di banca, di diversi laboratori artigianali, ecc., ma privo di farmacia.

In Acqui Terme esistono 7 farmacie, sei delle quali ubicate in centro storico in un raggio estremamente ristretto (addirittura cinque tra esse in zona a traffico limitato), e una in Zona Bagni, zona collocata dalla parte opposta della Città rispetto al quartiere in questione.

Il Comune già in passato ha provato a risolvere il problema con i dettami della Regione, ovvero: con delibera C.C. n. 62/2000 ha deliberato all'unanimità una nuova zonizzazione correlata alla pianta organica delle farmacie stralciando il quartiere San Defendente e classificandolo come zona a sé stante; ha modificato la distribuzione delle farmacie cittadine prevedendo di trasferirne una di quelle già esistenti nella nuova zona individuata.

• continua alla pagina 2

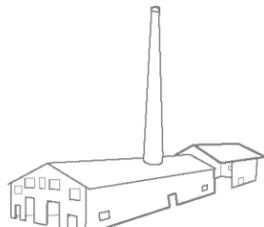
ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora
Alle pagg. 26 e 27
- Cassine: sale la Tarsu, ferme Ici e Irpef.
Servizio a pag. 30
- I rivaltesi donano palestra agli anziani.
Servizio a pag. 31
- Maranzana ospita il "Giocomo Bove day".
Servizio a pag. 32
- Ovada: i lavori di corso Italia ad una ditta ovadese.
Servizio a pag. 45
- Ovada: associazioni ed enti destinatari del 5%.
Servizio a pag. 45
- Campo Ligure: manifestazione ricorda la Resistenza.
Servizio a pag. 49
- Cairo: opere pubbliche in primo piano nel bilancio 2006.
Servizio a pag. 50
- Canelli: presentato progetto di teleriscaldamento.
Servizio a pag. 53
- Canelli: la cantina sociale prende il volo.
Servizio a pag. 54
- Nizza: il bilancio approvato solo dalla maggioranza.
Servizio a pag. 56
- Scomparso Germano Grasso, figura di spicco nicese.
Servizio a pag. 57



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** **Promozione € 35.00+iva**

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva



DALLA PRIMA

Il grazie della città

Proprio in previsione del prossimo congedo del Prefetto di Alessandria il sindaco Rapetti, a nome dell'intera Città di Acqui Terme, ha voluto donare al dottor Pellegrini una targa, a ringraziamento per l'alto mandato svolto in questi anni nella Provincia di Alessandria.

Sempre Rapetti ha voluto rivolgere al Prefetto i sensi della sua più profonda stima per l'encomiabile lavoro compiuto sul territorio e per quanto ha saputo costruire negli anni grazie alle sue indubbe capacità umane, rivelatesi fondamentali perché si potessero creare le giuste premesse per la realizzazione di una collaborazione proficua e duratura.

DALLA PRIMA

Messa in funzione

Quanto sopra in aperto contrasto con quanto emerso nel Consiglio comunale aperto del 20 marzo scorso nel quale è stata votata all'unanimità la costituzione di una commissione congiunta tra il sindaco, consiglieri di maggioranza, di opposizione e rappresentanti del Comitato "No Antenna" che si prefigge i seguenti scopi: lo spostamento dell'antenna; l'adozione in tempo celeri del regolamento comunale che disciplina le installazioni di impianti per radiodiffusione; informazione alla cittadinanza sui dati riguardanti le emissioni; la richiesta di modifica della legge regionale in materia.

Riteniamo questo atteggiamento assunto dall'Amministrazione comunale un'ulteriore mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini.

Pertanto il comitato intraprenderà manifestazioni di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica acquese e non, intervenendo a tutte le iniziative culturali e sportive che si svolgeranno nei prossimi mesi in città».

DALLA PRIMA

Sala stampa Juve



Il campo di Mombarone su cui si alleneranno i calciatori della Juventus. Dall'Alberghiera una visuale invidiabile

La sede della Scuola Alberghiera ha tutte le carte in regola per ospitare le fasi ritenute tra le più apprezzabili dell'avvenimento.

Dispone di locali ben disposti ed attrezzati per predisporre una sala stampa con indirizzo professionale, cioè completa di ogni struttura tecnica adatta per conferenze stampa, riunioni, sale e saloncini da mettere a disposizione degli inviati dei giornali e delle tv, si spera provenienti da tutto il mondo. Logicamente è anche in grado, per la professionalità dei suoi addetti, di attrezzare un valido posto ristoro funzionante dal mattino al tardo pomeriggio, da porre al servizio dei giornalisti che seguono gli allenamenti dei giocatori.

Se nessuno metterà il bastone tra le ruote, sarà quindi pensabile di attrezzare le strutture dell'Alberghiera acquese in modo professionale e tale da ben rappresentare la città.

L'idea di utilizzo della sede della Scuola Alberghiera a livello organizzativo sancita da una delibera di giunta di venerdì 24 marzo, deriva da riunioni effettuate mesi or sono dal sindaco Rapetti il quale aveva individuato, tra gli aspetti gestionali dell'avvenimento, la validità di istituire una sala stampa con collocazione in una posizione di grande adeguatezza per il ruolo che avrebbe dovuto interpretare.

DALLA PRIMA

Volponi, volpini

Una data un poco sospetta perché avverrebbe in vista della tornata elettorale e mischiare il sacro con il profano potrebbe diventare un boomerang per chi proponesse tale annuncio in quel frangente, ma i politici regionali non correranno questo azzardo.

In Regione, si dice, «stanno trattando», non si sa bene cosa. Forse sulla quota di immagine, di visibilità che ciascuno politico ed amministratore regionale, appartenente alla stanza dei bottoni, chiederebbe di ottenere attraverso l'apparato mediatico che la Juventus dovrebbe apportare alla città termale ed al Piemonte. A livello Comunale è sperabile che non venga trasformata una cosa seria in una barzelletta, in una parcellizzazione di iniziative, in formule da presentarsi come una specie di paghi tre e pigli zero. Stessa discussione per le Terme. Cerchiamo di spiegarci. Se per gli otto giorni in cui la città vestirà bianconero non viene effettuata una valida impostazione delle cose da farsi, è inevitabile entrare in fase che può definire come strategia della confusione.

Se Rapetti, quale sindaco della città e responsabile di tutti i dicasteri e Mignone quale presidente delle Terme e persona di fiducia della Regione, non affronteranno anche le situazioni che all'apparenza sembrano le più semplici, è da considerare vanificato il risultato promozionale, pubblicitario e di immagine che l'evento potrebbe ottenere. Ad Andrea Mignone, dopo avergli riconosciuto il merito se la Juventus verrà ad Acqui Terme, è indispensabile chiedergli che le redini organizzative e comunicative riferite all'avvenimento non le deleghi ad altri. Il ragionamento è valido anche per il sindaco Rapetti. Ambedue, in fatto di ottenere spazi sui mezzi di comunicazione derivati dall'avvenimento, subiranno un'accelerata non comune proveniente dai «volponi» e dai «volpini» locali, provinciali e soprattutto regionali. Buona fortuna. Ne va di mezzo il bene della città e dell'acquese.

La Misericordia domenica 26 in Duomo

Giornata del volontario



Acqui Terme. Domenica scorsa alla messa delle 10 in cattedrale i volontari della Misericordia hanno celebrato la Giornata del volontariato. Nelle parole del parroco, mons. Giovanni Galliano, la sottolineatura dell'insostituibile ruolo del volontario nella società attuale ed il ricordo che il primo volontario è stato Gesù, con il massimo esempio di offrire se stesso per gli altri. Al termine della funzione la lettura della preghiera del volontario da parte di un milite, quindi le foto di rito, di fronte al duomo ed in piazza Bollente.

DALLA PRIMA

Il sindaco chiede

Successivamente in data 26/01/2001 ha chiesto ai titolari delle farmacie ubicate in centro la disponibilità a trasferirsi, ma senza alcun successo (vedi nota 12/02/2001).

L'Amministrazione di Acqui Terme si rende anche disponibile ad aprire una farmacia Comunale o anche solo un dispensario farmaceutico.

In attesa di poter addvenire ad una pronta soluzione, colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti».



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA

- 14 - 18 aprile **PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA**
- 14 - 18 aprile **BUDAPEST e ANSA del DANUBIO**
- 15 - 17 aprile **PASQUA in UMBRIA**
- 15 e 17 aprile **PASQUA in BORGOGNA e SAVOIA**
- 22 - 25 aprile **ABRUZZO**
- 22 - 25 aprile **LA PROVENZA e ISOLE PORQUEROLLES**
- 22 - 25 aprile **AMSTERDAM - LUSSEMBURGO E BRUXELLES (con grande mostra di Rembrandt e Caravaggio)**
- 29 aprile - 1° maggio **TOUR dell'ALSAZIA**
- 29 aprile - 1° maggio **ISOLA D'ELBA**
- 25 - 28 maggio **LUOGHI DI PADRE PIO**

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

Gardaland

In bus direttamente dalla tua città!

Date di partenza: 17 aprile, 1°-21 maggio, 2-17 giugno
da euro 40,00 (bus e ingresso inclusi)

☆ LINEA PIEMONTE (S. Stefano, Canelli, Nizza, Castelborgione, Acqui, Strevi)
☆ LINEA CUNEO (Alba, Castagneto, Isola d'Asti, Asti)
☆ LINEA LIGURIA (Albenga, Ceriale, Borghetto, Loano, Pietra Ligure, Finale, Spotorno, Vado, Savona, Albissola, Varazze, Ovada)

GRAN TOUR **CROAZIA**

27 maggio - 3 giugno

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Traghetto da Ancona - Hotel 3 stelle
Pensione completa • Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni in lingua italiana a:
Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!
Da sabato 18 marzo fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza M.to rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

BEVANDE INCLUSE

SICILIA

INCANTEVOLE
12 - 19 maggio

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Bus + Nave da Civitavecchia
Hotels 3 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate
(esclusi i pasti in corso di navigazione)

NOVITA 2006

SOGGIORNO TOUR NEL CILENTO

COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA
15 - 20 maggio

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Assicurazioni
Visite ed escursioni a:
Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento

Chiesto finanziamento in Regione da parte del sindaco Danilo Rapetti

Area archeologica di via Cassino



Acqui Terme. C'è una richiesta alla Regione, da parte dell'amministrazione comunale, di un contributo in euro per la catalogazione di reperti archeologici e per il completamento e miglioramento, onde renderla visitabile, dell'area archeologica di via Cassino, che durante gli scavi effettuati nei primi anni Ottanta hanno portato alla luce una porzione di un edificio impiegato per la produzione di vasellame ceramico. Era situato nella antica via Hasta, ai margini del perimetro urbano antico. L'area, come sottolineato dall'Ufficio cultura, costituisce l'unica testimonianza ancora visibile

degli impianti produttivi di Aquae Statiellae. Di altre due fornaci si hanno solo notizie del XVIII secolo, una era situata vicino all'ospedale vecchio di via Alessandria, la seconda probabilmente era in via Piave.

In epoca romana gli impianti produttivi erano collocati ai margini del tessuto urbano, così era evidentemente anche per la bottega/fornace di via Cassino. In questa via, l'edificio rinvenuto è composto da sei ambienti, distribuiti intorno ad un cortile centrale, che si affacciano con un porticato sul marciapiede di una strada romana *gliareata*, cioè

lastricata con ciottoli, di cui si conserva un ampio tratto di carreggiata. L'ingresso dell'edificio è costituito da un'ampia soglia in marmo. I muri, di cui si conservano solo le fondamentazioni, sono costruiti in ciottoli di fiume legati con malta, ma l'edificio ha senza alcun dubbio conosciuto diversi rifacimenti durante la sua storia. Nel cortile c'è un pozzo, ad ovest si trova un piccolo ambiente quadrato con resti di un forno, a nord di quest'ultimo, in un'area presumibilmente coperta, venne rinvenuta una grande fossa colmata con materiale ceramico. La ripetitività delle forme di va-

sellame, i tanti frammenti, gli scarti di cottura, hanno consentito di ipotizzare la presenza di un impianto per la produzione di ceramica di cui restano poche strutture, prevalentemente quelle pertinenti alla lavorazione dell'argilla. Il materiale rinvenuto ha consentito di stabilire che si trattava di una fornace per vasellame d'uso comune, cioè tegami, pentole, olle destinati alla cottura e alla conservazione dei cibi, brocche e bicchieri, coppe destinate alla mensa. Il materiale consente di datare l'attività della fornace tra I e II secolo d.C.

C.R.

Oltre 1000 visitatori per la giornata FAI

All'oratorio di Melazzo



Acqui Terme. La Giornata FAI di Primavera, sabato 25 e domenica 26 marzo, con l'apertura straordinaria e gratuita di 410 monumenti in 190 città italiane ha fatto registrare un grande successo. Anche dalle nostre parti l'iniziativa ha suscitato interesse: sono stati oltre mille le persone che hanno visitato l'Oratorio di San Pietro Martire in Melazzo.

L'organizzazione è grata a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa giornata. In particolare il Comune di Melazzo nella persona del Sindaco Diego Caratti, la Parrocchia di San Bartolomeo nella persona dell'arciprete don Tommaso Ferrari, la Pro Loco nella persona del Presidente Maurizio Incandela. Chi ha collaborato: Roberta Bragagnolo, Simona Bragagnolo, Gian Battista Garbarino, Sara Lassa, Cin-

zia Violino; inoltre la Libreria Righetti di Acqui Terme, gli efficienti Geri e Giulio, l'insostituibile Daniel, le Confraternite che hanno prestato i loro oggetti per l'allestimento della mostra e il neo priore Luca Sarpero che ha curato il coordinamento.

Laurea in architettura

Paolo Mighetti si è brillantemente laureato presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova. Titolo della tesi: "Proposta per la riqualificazione di spazi urbani nella città di Pilsen. Progettazione di spazi per residenze, tempo libero e sport". Relatore: prof. E.D. Bona. Correlatore: arch. M.Menzio. Le più vive congratulazioni dalla famiglia, Silvia, parenti ed amici.

Un bel lavoro degli studenti ISA

Conclusa la mostra dedicata alla donna

Acqui Terme. Ci scrive Giulia Mangiarotti, alunna della 5ª A dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme:

«In uno dei progetti relativi ai laboratori di lettura "premio Acqui Storia" si è curato ed approfondito, in particolare, il ruolo della donna nel periodo fascista. La politica fascista ha verso le donne un duplice atteggiamento: da una parte le considera "angeli del focolare", dall'altra le coinvolge nella partecipazione al sistema. È soprattutto il modello della donna-madre ad essere sostenuto dalla forte retorica del regime che esaltava le famiglie numerose.

Questa mostra sintetizza il lavoro, a più mani, dei proff. Giovanni Massolo, Piera Delcore, Tiziana Ghiazza, Antonio Laugelli e di molti alunni che, in libertà, hanno dato forma ad espressioni di ricezione, di messaggi storici con testi, grafica, pittura e scultura.



La mostra, intitolata "La donna da "La fabbrica del consenso", si è svolta nella sala d'Arte di palazzo Robellini dal 11 al 26 marzo.

I ringraziamenti vanno a tutti coloro che si sono resi disponibili per questo evento e soprattutto al Comune di Acqui Terme ed all'Assessorato alla Cultura che, gentilmente, ci hanno ospitati.

Nel silenzio delle sale, se si sa ascoltare, riecheggiano anche i ringraziamenti di tutte le donne, che, nelle opere esposte, hanno potuto ritrovarsi attraverso gli anni e sentirsi, ancora o finalmente importanti. Con gli occhi, a volte, per stanchezza, chiusi alle brutture del mondo, le donne sanno sempre aprirsi a lieve battito d'ali della speranza».

"Incroci": mostra a Robellini

Acqui Terme. La Sala d'arte di palazzo Robellini, dal 1º al 16 aprile ospiterà la mostra «Incroci» con opere di Lorenzo Cascio, Francesco Berardi e Debora Delorenzi. Secondo la presentazione dell'esposizione, «dove non servono parole, sono le immagini che nascono da dentro a generare la comunicazione».

Il pubblico e gli appassionati d'arte, nel visitare la mostra, parteciperanno ad un incontro fatto di colori, di forme, di istinti, dove la tecnica e lo studio si fondono con l'uomo che diventa strumento del suo creare, portando ad una fusione totale delle differenze che diventano una miscela di un messaggio unico, ma molteplice, nell'apparenza circoscritto, ma da un contenuto illimitato, quasi infinito. Lorenzo Cascio, pittore scultore, vive e lavora a Portofino; Francesco Berardi, pittura e scultura, vive e lavora a Pivera, in provincia di Alessandria; Debora Delorenzi, fotografia, vive e lavora a Pivera.

La mostra rimarrà aperta con il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 16,30 alle 19. Domenica, dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 2 aprile SAN MARINO
Domenica 9 aprile PORTOVENERE e mangiata di pesci
Lunedì 17 aprile Pasquetta a GARDALAND
Martedì 25 aprile GENOVA: Euroflora
Domenica 7 maggio SIENA - SAN GIMIGNANO
Domenica 14 maggio ST. PAUL DE VENCE
Domenica 18 giugno DOMODOSSOLA - TRENINO CENTO VALLI Giro in battello sul lago Maggiore

APRILE	
Dal 12 al 18 Pasqua in SARDEGNA BUS+NAVE	
Dal 13 al 18 Pasqua ad AMSTERDAM e l'OLANDA BUS	
Dal 15 al 17 FERRARA - RAVENNA - DELTA DEL PO BUS	
Dal 20 al 26 Tour SPAGNA del SUD GRANADA - SIVIGLIA - CORDOBA	
Dal 22 al 25 BUDAPEST	
Dal 23 al 25 TOSCANA	
Dal 28 aprile al 1º maggio PRAGA	
Dal 30 aprile al 1º maggio VENEZIA - CHIOGGIA + isole della Laguna	
Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada	

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

MAGGIO
Dal 13 al 14 CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA
Dal 15 al 21 Tour della SICILIA BUS+NAVE

GIUGNO
Dal 2 al 4 FORESTA NERA
Dal 2 al 4 Tour dell'ISTRIA
Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO
Dal 12 al 15 I luoghi cari di PADRE PIO - SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 17 al 18 ISOLA D'ELBA

Dal 20 al 21 ABRUZZO e MARCHE
Dal 23 al 25 CAMARGUE e festa dei gitani
Dal 27 al 28 ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA

Dal 17 al 29 STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON LAS VEGAS - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO
Dal 19 al 22 LOURDES BUS
Dal 24 al 25 PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA
Dal 28 al 2 luglio BRUXELLES e le FIANDRE
Dal 28 al 2 luglio Gran tour della CORSICA BUS+NAVE

RINGRAZIAMENTO

**Giovanna TARTAGLIA**

ved. Caviglia

La figlia Loredana, unitamente ai parenti tutti, ringrazia sentitamente per aver partecipato al proprio dolore.

RINGRAZIAMENTO

**Giuseppe RANDAZZO**

Confortata dalla grande dimostrazione di cordoglio espressa al caro congiunto, la famiglia, con cuore commosso, porge il grazie più sentito a quanti, con scritti, fiori e di presenza, le sono stati vicino nel dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 9 aprile alle ore 10 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNUNCIO

**Rodolfo MIGNANO**

Martedì 21 marzo è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Maria, i figli Barbara e Carlo, la nuora Rossana, i nipoti Margherita e Slavic, i cognati Silvia e Tomaso ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio. I funerali sono stati celebrati venerdì 24 marzo a Genova. La salma riposa nel cimitero di Acqui Terme. I familiari ringraziano tutti coloro che, in ogni modo, hanno espresso sentimenti di affetto e cordoglio.

ANNUNCIO

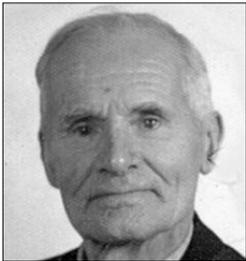
**Celso ROBBA**
di anni 88

Mercoledì 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Bianchina, il figlio Arturo, la nuora Marinella e le nipoti Simona e Sara nel darne il triste annuncio commossi e riconoscenti ringraziano tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento a zia Tere e a Claudia. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 22 aprile alle ore 17 nella parrocchiale di "S.Maurizio" in Terzo.

ANNIVERSARIO

**Domenico BARISONE**

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Battista BARISONE**

ANNIVERSARIO

**Antonio FRIJIA**

"È passato un anno da quando ci hai lasciato. Tu sei sempre con noi nei nostri pensieri ed in tutti i momenti della giornata". La moglie Angela e la figlia Deborah, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Gianni MAGGIOTTO**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la moglie Franca, i figli Roberto e Marinella, il genero ed i nipoti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Liliana DEMATTEIS**

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, la figlia, i familiari e gli amici tutti, nel ricordarla con immutato affetto e rimpianto, annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Rosa GRATTAROLA**
ved. Barzizza

Con profondo affetto e rimpianto, il figlio Ezio la ricorda, nel 13° anniversario della sua scomparsa, nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Edoardo SCAZZOLA**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, la pronipote e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Piero ROVETA**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la moglie Loredana, la madre Prassede, i fratelli e i parenti tutti, lo ricordano con grandissimo affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Pietro GIULIANO**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Maria Pia GALLEZZO**
in Trincherò

Nel 9° anniversario, la famiglia tutta, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata in cattedrale sabato 8 aprile alle ore 18. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Carlotta COLLA**
ved. Giusio

Nel 1° anniversario della sua scomparsa il figlio Gian Rino, la nuora Maria Rosa ed i familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 8 aprile alle ore 17 nella chiesa di S.Giovanni in Roccaverano. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Artemio ZORZAN**

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 8 aprile alle ore 17 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO**Corso Italia 53 - Tel. 014479486***Dolermo***ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Renata MIGNONE
ved. Benzi
di anni 85

Lunedì 27 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie unitamente ai parenti tutti con la cara Maria, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Angela DELPRINO
ved. Poggio
1921 - † 9 marzo 2006

Ad un mese dalla scomparsa, i figli unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



M.Ilo Carlo CAVANNA

Ad un anno dalla scomparsa, la moglie Riccarda, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che si terrà presso la casa di Riposo Ottolenghi sabato 1° aprile alle ore 15.

ANNIVERSARIO



Mauro PARODI

Nel 5° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Beppe MORFINO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 4 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 13° anniversario dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti, ti ricordano nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni PONTE
(Comino)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Bruno PAGLIANO
† 1984 - 2006

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". I familiari unitamente a quanti li hanno conosciuti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 aprile alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.



Mario PAGLIANO
† 2003 - 2006

Tutte le celebrazioni e le funzioni

La Settimana Santa appuntamenti in cattedrale

Pubblichiamo l'elenco e l'orario delle celebrazioni e degli incontri in cattedrale per la Settimana Santa e per la prossima Pasqua, con la più viva esortazione a parteciparvi.

Domenica 2 aprile

Ore 18: in cattedrale S.E.Mons. Pier Giorgio Micchiardi Vescovo Diocesano celebrerà una solenne messa di ricordo e di suffragio per la grande anima eletta del Papa Giovanni Paolo II nel primo anniversario della sua santa morte. Riecheggia forte nel nostro animo il suo paterno invito: "Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo".

Celebrazioni penitenziali al termine della Quaresima

Per i ragazzi del catechismo e delle varie associazioni, come per i singoli fedeli è tempo propizio per una buona confessione.

Domenica 9 aprile - domenica delle Palme. Oggi si celebra anche la XXI Giornata Mondiale della Gioventù

Ore 10,45: nel cortile del Seminario mons. Vescovo benedirà le palme ed i rami d'ulivo ed i bimbi. Processione verso il duomo, solenne concelebrazione, racconto della Passione. Ore 17: ora di adorazione comunitaria e di preghiera per le vocazioni. Ore 18: messa vespertina.

Lunedì 10 e martedì 11 aprile

le della Settimana Santa

Ore 8,30-10 e ore 15-18 in cripta adorazione eucaristica per le sante 40 ore. Ore 18: messa vespertina.

Mercoledì 12 della Settimana Santa - confessioni Giovedì della Settimana Santa

13 aprile: solenne concelebrazione (ore 9,30) del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi con tutto il clero diocesano nella suggestiva messa del Crisma con la partecipazione dei cresimandi della diocesi: sarà con noi anche S.E.Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito.

Ore 18: concelebrazione della messa vespertina "Nella cena del Signore": dopo la messa, processione eucaristica alla cripta e inizio delle adorazioni e visite all'eucarestia. Ore 20,45: adorazione comunitaria e preghiera guidata.

Venerdì santo - Passione del Signore (astinenza e digiuno)

Ore 18: solenne celebrazione della passione e morte del Signore Gesù: azione liturgica coi tre grandi momenti: liturgia della parola, adorazione della croce, comunione eucaristica. Ore 21: solenne Via Crucis delle comunità parrocchiali della città: organizzazione tecnica delle associazioni del volontariato. Percorso: basilica

Addolorata, corso Cavour, corso Roma, piazza S. Francesco, corso e piazza Italia, corso Viganò, via Cardinal Raimondi, salita Duomo. Fanno servizio il Corpo Bandistico acquese e la corale "Santa Cecilia".

Sabato Santo - 15 aprile

Ore 21: inizio della veglia pasquale: liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica.

Domenica di Pasqua

16 aprile

Solenne celebrazione della Risurrezione del Signore: ore 11 e 18 concelebrazione dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Presterà servizio la corale S.Cecilia.

Lunedì 17 aprile

Orario delle messe come la domenica: "L'anima mia esulta nel Signore Risorto".

Carissimi, partecipiamo con profonda e gioiosa fede alle varie celebrazioni cercando di cogliere tutti i grandi luminosi messaggi che in questa settimana santa la Chiesa ci trasmette.

Alle famiglie ed a tutti i parrocchiani ed amici, ai giovani ed agli anziani, ai malati, a chi è solo, alla nostra cara città gli auguri più vivi di salute, di serenità, di lavoro, di progresso in una Santa Pasqua.

Il parroco don Giovanni Galliano

San Vincenzo e 5 per mille

Acqui Terme. Da quest'anno è possibile far destinare ai contribuenti la quota del 5 per mille dell'imposta del reddito delle persone fisiche, relativa al periodo di imposta 2005, per il sostentamento del volontariato.

La San Vincenzo, associazione non lucrativa che si occupa dell'assistenza agli indigenti della città, spera di poter crescere con questa iniziativa e invita tutti i cittadini sensibili a queste problematiche, a contribuire apponendo la firma per la San Vincenzo e specificando il codice 96006400061.

Si ricorda a tutti gli interessati che il 5 per mille e l'8 per mille non sono alternative fra di loro.

La San Vincenzo, nella speranza che molti diano il loro contributo, ringrazia vivamente tutti coloro che vorranno favorire la crescita dell'associazione.

Nella lezione di lunedì 27 marzo

All'Unitre: Tutankhamon anatomia di una scoperta

Acqui Terme. Interessante lezione del dott. Sandro Trucco lunedì 27 all'unitre acquese.

Parlare della scoperta della tomba di Tutankhamon significa raccontare uno delle storie più affascinanti dell'archeologia.

Siamo negli anni '20 a Luxor nel sud dell'Egitto... da sempre considerato il luogo più affascinante dell'intero paese, per la grande quantità di templi e tombe che si possono trovare in uno spazio così limitato.

Due inglesi, il mecenate lord Carnarvon e l'archeologo Carter, dopo 9 anni di intense ricerche trovano un ipogeo reale quasi del tutto intatto. E qui la prima "rivelazione": attraverso una indagine quasi da detectives scopriamo infatti quale lungo lavoro ci sia stato dietro a una scoperta che molti ritengono casuale e fortunata.

No è esattamente il contrario! Nove anni di ricerche, di sforzi, di sacrifici e di umiliazioni ci sono voluti per poter scoprire il 22 novembre del 1922 la tomba del sovrano della XVIII dinastia. Un piccolo ipogeo che però racchiude capolavori di inestimabile valore artistico. Il tesoro, perché di tesoro vero si tratta, è tuttora conservato al museo del Cairo dove occupa una intera ala dell'edificio.

La conferenza di Sandro Trucco, (insegnante e farmacista cuneese, egittologo, allievo del grande egittologo Mario Tosi, membro dell'A.C.M.E. l'associazione che raggruppa gli amici e collabo-

ratori del museo Egizio di Torino, e collaboratore del portale egittologia.net) ci svela tutti i retroscena di questa grande avventura. Vengono infatti prima descritte le personalità degli scopritori e dello "scoperto" il faraone Tutankhamon attraverso numerose immagini, rarissime ed originali degli anni '20; durante la conferenza si analizzano i primi infruttuosi anni di scavi fino alla grande scoperta avvenuta come detto nel 1922. Tutti i principali avvenimenti compresi i grandi cambiamenti politici dell'Egitto moderno vengono descritti in modo particolareggiato per poter far capire come anche la politica sia stata una grande protagonista di questa grande epopea.

La conferenza si conclude con il resoconto degli ultimi esami radiologici effettuati dal dr. Hawass sulla mummia, analisi che hanno escluso l'ipotesi sempre affascinante, ma mai dimostrata, dell'assassinio del giovane faraone.

Il prossimo appuntamento, di lunedì 3 aprile, vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Marzio De Lorenzi (S.MeB) parlare di "Ricostituenti naturali in primavera" e dalle 16.30 alle 17.30 l'avv. Osvaldo Acanfora (I.t.) trattare il tema "I figli in provetta".

Giovedì 6 aprile è prevista una lezione esterna dalle 15.30 alle 17.30 con Lionello Archetti Maestri che continua la serie dello scorso anno dal titolo "Ad Acqui con gli occhi in su". Specifiche sul punto di incontro saranno date in aula durante la lezione di lunedì.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082
I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Si è riunito il Consiglio pastorale diocesano

La vita della nostra Chiesa diocesana e il prossimo convegno di Verona, sono stati i due grandi temi trattati nel corso della seduta del Consiglio Pastorale Diocesano che si è tenuta giovedì 23 marzo.

“Quale idea vorresti fosse riportata al Convegno di Verona?” Con questa domanda i consiglieri, in sede di convocazione, erano stati invitati a riflettere ancora una volta sul convegno ecclesiale che si svolgerà il prossimo ottobre nella città scaligera.

I numerosi interventi dei presenti sono stati spesi essenzialmente per delineare le caratteristiche della Chiesa che, nel prossimo decennio, sarà “Testimone di Cristo Risorto, speranza del mondo”. Per alcuni si tratterà di una Chiesa sempre più radicata nella tradizione, nella difesa della verità della fede, della visione cristiana della vita, una Chiesa che non perda di vista le proprie origini. Per altri dovrà essere una chiesa sempre più serva della verità, meno attaccata alle proprie sicurezze, dovrà diventare una casa sempre più trasparente “Come un acquario che ha una struttura sua, ma quello che lascia trasparire è la vita dei pesci all'interno”. Altri ancora hanno sottolineato che dovrà comunque essere una Chiesa capace di prendere posizioni, ma allo stesso tempo di accogliere e dialogare con tutti, una Chiesa che non abbandona chi soffre e chi è in ricerca. Insomma una Chiesa “Maestra, ma con il cuore di madre”.

Parte della seduta è stata dedicata alle riflessioni sui risultati della ricerca regionale sulla riforma liturgica. Sulla base di una serie articolata di dati forniti da Don Giorgio Santi, direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano, si è discusso sulle celebrazioni nelle nostre comunità, sull'Eucaristia domenicale, ma non solo, sul canto, i riti, la partecipazione dei fedeli alle celebrazioni, la presenza o meno di persone che, nelle varie parrocchie, collaborano con il parroco a preparare e ad animare la liturgia.

Don Santi, nel suo intervento, ha sottolineato la necessità della formazione in

campo liturgico, per evitare di muoversi sull'iniziativa personale senza documentarsi. Il messale, ad esempio, offre infiniti spunti di rinnovamento e miglioramento. L'Ufficio liturgico promuovendo incontri a livello zonale, ha intrapreso alcune iniziative di formazione e di informazione per far conoscere le indicazioni pastorali in questo campo e raccogliere idee.

Monsignor Vescovo, da parte sua, nell'intervento introduttivo alla seduta, ha ricordato la sua esperienza del pellegrinaggio diocesano in Terra Santa, in particolare la visita al Cenacolo di Gerusalemme, luogo che ricorda la nascita della Chiesa, il primo Concilio, la missione universale della Chiesa, l'apertura dell'annuncio a tutti, anche ai pagani. Dovremmo anche noi riscoprire la Parola di Dio, la centralità dell'Eucaristia e la grazia del nostro Battesimo che ci induce ad essere missionari.

S.Eccellenza ha poi comunicato al consiglio che è in preparazione il calendario dei festeggiamenti di San Guido, che si terranno nel mese di luglio.

Altri interventi significativi sono stati quelli di Marcello Penzone, rappresentante diocesano nella consulta regionale dell'apostolato dei laici, Penzone ha fornito informazioni sui lavori della consulta, impegnata sul tema dei laici nella Chiesa e per la Chiesa. Suor Fernanda Lovesio ha ricordato le celebrazioni per il 125° anniversario di Santa Maria Domenica Mazzarello che inizieranno il 25 aprile. Carla Ferrando ha infine riferito sulla “Giornata per la vita”, tesa a sensibilizzare le comunità sul tema importante della difesa della vita umana. L'adesione di molti fedeli alle iniziative del centro per la vita consentirà di avviare altri progetti “Gemma” in sostegno a madri in difficoltà.

A conclusione della seduta Monsignor Vescovo ha invitato tutti a non perdere fiducia, ad usare le relazioni personali per sostenersi a vicenda, ma soprattutto a fondarsi sulla fede in “Cristo Risorto, speranza dell'umanità”.

O.Ravera

Servizio diocesano pastorale giovani

Il direttore dell'ufficio diocesano per la Pastorale dei giovani, don Enzo Torchio, segnala alcuni appuntamenti diocesani nei prossimi giorni:

Veglia diocesana in memoria di Giovanni Paolo II
Domenica 2 aprile alle ore 20.45, presso la Chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, si terrà una Veglia di preghiera organizzata dal servizio diocesano di pastorale giovanile per ricordare il Papa più amato dai giovani, proprio ad un anno esatto dalla sua morte. Alla veglia sarà presente il Vescovo e i momenti di riflessione saranno intervallati da immagini che aiuteranno a rivivere l'intenso contatto che Giovanni Paolo II ha avuto con i giovani nei suoi viaggi e nelle giornate mondiali della gioventù.
Giornata mondiale della gioventù: festa diocesana dei giovani

È ormai prossima la 21ª Giornata mondiale della Gioventù di domenica 9 aprile, per questo il servizio diocesano di pastorale giovanile organizza, il sabato 8 aprile 2006, la Festa dei giovani presso la Chiesa di Cristo Redentore ad Acqui Terme. Il

tema di quest'anno proposto da Benedetto XVI è: “Lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino”, e su di esso si inizierà la serata alle 19.30, con un momento di riflessione e preghiera. Seguirà un break per la cena a cui seguirà lo spazio di spettacolo e di animazione, intorno alle 21.30.

La festa sarà arricchita da una serie di stand per presentare diverse tematiche che si coniugano con il cammino annuale sulla carità attuato dalla nostra diocesi come l'azzeramento del debito estero, lo sviluppo ecosostenibile, la lotta alle speculazioni sociali e ambientali, l'incontro pacifico dei popoli e delle culture.

L'invito è rivolto a tutti i giovani delle scuole superiori e universitari, anche per un incontro e un dialogo particolare su questi temi.

Festa dei giovani della diocesi di Asti: appuntamento a Nizza Monferrato.

Giovedì 6 aprile alle ore 9 a Nizza Monferrato incontro con le scuole (Pellati, Madonna) con le testimonianze di Giovanni Impastato, Viviana Matrangola e Margherita Asta.

I catechismi della Cei e il gruppo catechisti

L'incontro relativo alla Scuola per Catechisti del 26 marzo, tenutosi nei locali della parrocchia di Cristo Redentore ha invitato a riflettere su due temi di grande interesse e di valenza formativa: “I catechismi C.E.I. contenuti e struttura” e “Il gruppo dei Catechisti”. Relatori sono stati, nell'ordine, i professori Suor Liliana Barbero F.M.A. ed Osvaldo Ravera, presentati all'assemblea dal responsabile dell'Ufficio catechistico diocesano Don Paolo Parodi. Sull'incontro relazionava Paola Rossi. Suor Liliana ha offerto una rinnovata presentazione dei testi catechistici in uso, sotto l'aspetto catecumenale. Recuperare i fondamenti e mostrare il dinamismo della fede che si traduce in pedagogia, continuamente rivisitata ed adattata (itinerari, programmazione, tappe...) è nostro impegno irrinunciabile. La fede si vive e si comunica dentro precise appartenenze sociali e religiose, ma non coincide con esse, le “sfonda”; il divenire cristiano è una “sorpresa” (grazia) legata ad un evento, la pasqua del Signore ed esige tempi, percorsi, processi che hanno attraversato una storia del cristianesimo. La relatrice ha poi esaminato i quattro modelli storici con cui si è configurato il compito di educazione alla fede: quello primitivo era basato sull'ascolto della Parola, la conversione e il battesimo (At.2,37-41), quello catecumenale, iniziatico in senso proprio, intendeva indicare le condizioni personali per vivere il dono della fede, a partire dal racconto degli eventi e dall'introduzione in un universo simbolico (riti e sacramenti), il modello medioevale si riferiva alla socializzazione della fede in una società già cristiana, con l'apprendimento di formule brevi, ed il modello moderno post-tridentino ha prodotto la geniale creazione del catechismo, un libretto che riassumeva tutto ciò che era necessario conoscere, ricevere, fare e domandare.

Quest'ultimo modello è rimasto sostanzialmente inalterato sino al Vaticano secondo che procederà a stilare il Documento di Base per la catechesi. La presa di coscienza del diffuso processo di secolarizzazione all'interno della X Assemblea Generale della C.E.I., il conseguente avvio del piano pastorale “Evangelizzazione e sacramenti” hanno reso necessario recuperare in qualche modo (più nelle linee di fondo che nella ripetitività delle formule) del modello catecumenale. I quattro catechismi costituiscono l'invito ad una serie d'itinerari d'iniziazione, intesa come “il processo globale attraverso il quale si diventa cristiani, in un cammino diffuso nel tempo e scandito dall'ascolto della Parola”. La lettura dei catechismi C.E.I. alla luce dell'itinerario catecumenale, può rappresentare un indice di valorizzazione dei testi, e fa emergere il “grembo materno”: la comunità (protagonismo della Diocesi – vedi materiale prodotto dall'Ufficio catechistico diocesano), i genitori (protagonismo della famiglia). La metodologia è crescere con i figli medianti (e figli), la logica complessa dei cinque volumi, che viene espressa con i verbi udire, vedere (Lasciate che i bambini vengano a me), scoprire (Io sono con voi), seguire (Venite con me), progettare (Sarete miei testimoni), interiorizzare (Vi ho chiamati amici). E poi la narrazione della storia della salvezza da raccontare in sintonia con l'Anno Liturgico, la Scrittura come via (non la Bibbia come conferma della strutture della dottrina) da cui si attingeranno percorsi, figure, formule, la logica dell'incontro che superi la lezione e il modello scolastico, l'iniziazione alla preghiera, dapprima espressione spontanea che matura fino ad assumere il

paradigma del Padre Nostro.

I catechismi sono tracce concrete, percorsi d'iniziazione consegnati alla Diocesi, “vestiti appena imbastiti”, punti di riferimento obbligativi e normativi che vanno adoperati con la metodologia del laboratorio.

Suor Liliana ha concluso la relazione con un messaggio di fiducia e una preghiera allo Spirito Santo, “fantasia di Dio perché ci aiuti a coniugare con libertà e saggezza la memoria, e l'immaginazione, la programmazione e la spontaneità, i percorsi sperimentati e le varianti, la fedeltà a Dio e la fedeltà all'uomo”.

Il professor Osvaldo Ravera, illustrando il tema “Il gruppo dei catechisti”, ha ricordato che il gruppo, come “struttura parrocchiale”, è demandato alle cure dei Parroci in qualità di responsabili della catechesi, richiamando a questo proposito le “Disposizioni per l'iniziazione cristiana” (ottobre 2005) in ordine alla promozione del gruppo che “sotto la direzione del parroco si riunirà più volte durante l'anno per programmare e verificare l'attività catechistica”, ciò al fine di realizzare quanto previsto dalle impostazioni sulla catechesi date dal Concilio Vaticano in poi (Documento di Base – Catechesi Tradendae).

Pur essendo consapevoli che tramandare il messaggio del Vangelo attraverso la catechesi è un'azione di Chiesa e la Chiesa è comunità, comunione, azione comune, scambio d'esperienze, d'idee, di sforzi fatti insieme e di sostegno reciproco, ci rendiamo conto che risulta difficile costituirsi in gruppo, fare collaborazione tra piccole realtà parrocchiali, superando campanilismi ed individualismo, ed allargandoci ad altri settori della pastorale. Ma come deve configurarsi il gruppo dei catechisti? Deve essere fatto su misura delle persone che lo compongono e della realtà ecclesiale di cui è espressione e anche tra realtà estremamente differenti tra di loro occorrerà trovare punti in comune. Quali? Il relatore li enuncia.

Prima di tutto incontrarsi, valorizzando le doti e lo spirito di squadra, sostenendosi a vicenda nelle difficoltà, per ottenere risultati migliori, aprendo alla collaborazione di diverse figure, giovani e non, che aiutino il catechista ad animare momenti celebrativi di testimonianza e di gioco; sarà necessario avere l'appoggio del parroco, nella formazione, sviluppando le possibili iniziative locali e diocesane per maturare la consapevolezza che essere gruppo è essere chiesa. Gli incontri dovranno organizzarsi con frequenza e modalità diverse, secondo un calendario preciso, conformi ai ritmi della parrocchia e dell'anno liturgico ed adattabili alla flessibilità delle situazioni.

Il gruppo dei catechisti seguirà la formazione dei suoi membri, promuoverà la spiritualità del catechista, creando un clima di condivisione e fraternità; dovrà darsi un coordinatore, responsabile della promozione d'iniziativa, incontri, contatti, che ricordi gli impegni a livello parrocchiale, zonale e diocesano e stabilisca insieme agli altri catechisti le priorità.

Per costituire il gruppo sarà opportuno seguire l'ottica della gradualità, procedendo a piccoli passi, analizzando la situazione, raccogliendo dati sia a livello formale che a livello informale. Sarà certamente un gruppo composto con la passione per l'annuncio e la capacità educativa adeguata, che utilizzerà le risorse parrocchiali (persone, spazi, organizzazione...) e quelle in dotazione al Centro catechistico diocesano, per formulare un piano di lavoro condiviso, specchio di molteplici richieste e di personalità diverse.

Ultima lezione al corso di Bibbia

Martedì 28 marzo si è concluso il corso di Bibbia che quest'anno ha avuto per argomento il libro dell'Esodo.

In questi incontri abbiamo potuto vedere come molte pagine nel Nuovo Testamento che crediamo di conoscere perché le sentiamo durante la Messa, o le abbiamo anche lette più volte, in realtà sono difficili da capire se non conosciamo i passi dell'Antico Testamento ai quali si riferiscono. Purtroppo il nostro approccio alla Bibbia spesso è sbagliato perché o ci lasciamo spaventare dalle difficoltà, o al contrario crediamo di sapere e non andiamo quindi a cercare il profondo significato del testo.

La professoressa Maria Piera Scovazzi, docente del corso, sottolinea spesso come la Bibbia vada affrontata con “umiltà”, quell'umiltà cioè che è necessaria ogni volta che ci avviciniamo ad un testo tanto difficile, quanto importante.

Nell'ultima lezione si è parlato del “Codice dell'alleanza” partendo dalla realtà sociale (quindi somiglianze con altri codici antichi) e vedendo come il mutare delle situazioni crei esigenze nuove e quindi la necessità di nuovi codici (di Santità nel Levitico e Deuteronomico nell'opera omonima).

Ma i grandi cambiamenti avverranno col Nuovo Testamento, nei Vangeli infatti non si parlerà più di una presenza di Dio reale ma invisibile “La



Gloria del Signore venne ad abitare sul monte” ma di un Dio che si incarna e “...noi vedemmo la sua Gloria”. L'uomo non può vedere Dio in faccia, più volte nell'Antico Testamento è ribadito questo concetto, ma lo può conoscere attraverso le sue opere e il suo amore, può sentire la sua voce parlare con forza nell'intimo del proprio cuore.

Le lezioni sono state animate dalla lettura di molti passi dell'Esodo fatta con grande attenzione da Alessio Fucillo, maturando del liceo classico, che in questi tre anni ha seguito i corsi di Bibbia senza mai perdere un incontro; questo dimostra come anche i giovani si possono accostare allo studio del Libro.

Un grazie da parte della prof. Maria Piera Scovazzi a tutti i partecipanti che hanno seguito queste lezioni con vivo interesse.

Uff.Cat.Dioc.

Testimoni di speranza

Acqui Terme. “Testimoni di speranza”: con questo titolo il Settore Adulti diocesano dell'Azione Cattolica, sabato 1 aprile, invita gli adulti e le coppie di fidanzati/giovani sposi a Terzo per partecipare all'incontro che avrà inizio alle ore 17.30 presso i locali della Parrocchia S. Maurizio, con il seguente programma: ore 17.30, arrivi e preghiera “Testimoni di Speranza”, lettura e meditazione sulla 1ª lettera di Pietro a cura di don Giovanni Pavin; ore 20 cena di condivisione; ore 21 riflessione comunitaria sulla “Carità” guidata da Domenico Borgatta.

L'incontro terminerà per le 22.30 circa ed è previsto, come di consueto, un servizio di animazione per i bambini.

Calendario appuntamenti diocesani

Domenica 2 – Il Vescovo conclude la visita pastorale a Mezzano.

Alle ore 18 in Cattedrale, il Vescovo celebra la messa anniversaria in suffragio di Giovanni Paolo II.

Lunedì 3 – A Grognardo alle ore 10, incontro del Vescovo con i sacerdoti della zona Acquese.

Martedì 4 – A Cassine alle ore 10, incontro del Vescovo con i sacerdoti della zona Alessandrina.

Mercoledì 5 – A Tiglieto alle ore 10, incontro del Vescovo con i sacerdoti della zona Valle Stura e Orba.

Giovedì 6 – A Mombaruzzo Stazione alle ore 10, incontro del Vescovo con i sacerdoti della zona Nizza Canelli.

Venerdì 7 – Preghiera di Taizé nella Basilica della Addolorata di Acqui Terme alle ore 21.

Il Vangelo della domenica

Gesù cerca di preparare i discepoli ai giorni della passione. Non è impresa facile, psicologicamente non sono preparati, perciò ricorre a immagini più convincenti.

Vedere Gesù

Spesso la folla si fa largo per “vedere Gesù”. Anche alcuni greci, giunti a Gerusalemme, chiedono di vedere il profeta e chiedono a Filippo “vogliamo vedere Gesù”; così l'evangelista Giovanni nel vangelo di domenica 2 aprile, quinta di quaresima. Richiesta non solo di pochi pellegrini, ma dell'umanità che si incontra una volta in Gesù. Un modo per vederlo il Salvatore ce lo propone dicendo: “L'avete fatto a me”, quando aiutete un povero.

È giunta l'ora

“È giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo”, il mistero della croce appare evidente dalle parole del vangelo. “Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna”. Non si tratta di odiare questa vita terrena, che è dono di Dio, ma di non limitarsi ad essa.

Attirerò tutti

“Ora è il giudizio di questo mondo, ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me”. Così Giovanni: “Questo diceva per indicare di quale morte doveva morire”. Gesù dichiara di essere venuto “non per giudicare il mondo, ma per salvarlo”.
don Carlo

Considerazioni dopo il consiglio comunale

Il consigliere Poggio sul caso antenna

Acqui Terme. Il consigliere comunale DS-l'Ulivo, Luigi Poggio, interviene sul "caso antenna":

«I cittadini acquesi hanno potuto constatare che tutti i rappresentanti del Consiglio Comunale sono "contro" l'antenna-ripetitore di S. Defendente e la rotatoria su cui è installata.

Persino il Signor Sindaco, come egli stesso ha sottolineato più volte durante il Consiglio Comunale aperto del 20 marzo e nella sua encomiabile ancorché prolissa "lettera alla cittadinanza" del 17 marzo, persino a lui "quella cosa non piace".

Se questa unanime contrarietà fosse ancorata alle stesse radici, ne sarei felice.

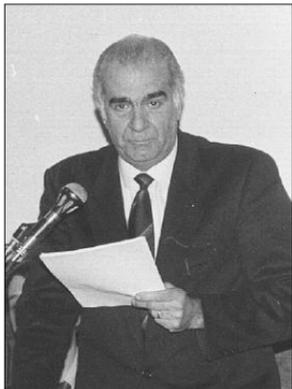
Ma non è così, ci sono differenze, e differenti responsabilità.

Nel mio intervento al Consiglio Comunale aperto del 20 marzo ho espresso il disagio mio e dei colleghi consiglieri nel dover riconoscere che le norme europee e nazionali in tema di antenne non lasciano agevoli margini di manovra per contrastare sul piano legislativo il modo autoritario esibito dal Signor Sindaco nell'interpretare la norma vigente.

Siamo amareggiati di questo, ma mi permetto di osservare che qualche consigliere ha più diritto di essere amareggiato, perché la vicenda dell'antenna non è che l'epilogo di una attività di governo della città che è stato manifestato al di sotto delle promesse che la maggioranza di centrodestra aveva fatto ai cittadini acquesi.

La vicenda dell'antenna è lo scandalo della indifferenza con la quale sono stati spesi senza profitto molti soldi: le porte telematiche inutilizzabili, il progetto del grattacielo pagato cifre astronomiche nella consapevolezza che mai e poi mai sarebbe stato possibile realizzare quel mostro, la realizzazione di opere pubbliche (prevalentemente rotatorie) non sempre utili, senza alcun controllo della spesa corrente.

Chi ha contribuito a creare questa macchina cultura di



sottogoverno sostenendo in consiglio questa giunta ha evidenti responsabilità rispetto al modo in cui vengono "gestiti" gli interessi dei cittadini.

Non può ora bastare schierarsi con la popolazione per rifarsi una verginità politica che non hanno più: sono i consiglieri di centrodestra che hanno applaudito nel corso degli ultimi quattro anni a questo modo scriteriato autoritario di deliberare nel presunto interesse dei cittadini, sono loro che hanno messo psicologicamente e operativamente il Signor Sindaco nella condizione di fare il bello e cattivo tempo.

Mentre sarebbe invece tempo che di fronte al loro fallimento rimettessero nelle mani dei cittadini il mandato rappresentativo che hanno disonorato.

Quanto alla vicenda dell'antenna, è pur vero che nelle norme vigenti sono difficili da appropinquare e interpretare nell'ottica degli interessi dei cittadini, ma non è possibile richiamare alla responsabilità dei propri comportamenti tanto la Giunta quanto Vodacone.

Noi siamo fieri di aver titolo per rappresentare gli interessi della popolazione contrastando questo modo furbesco di fare le cose, ma saremo per altro orgogliosi di vivere in un Paese dove i rappresentanti delle istituzioni svolgessero con dignità e vera attenzione al bene comune la loro opera».

Una lettera in redazione

I politici servono anche fuori elezioni

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Lorena Benzi:

«Gent.mo Direttore, visto il particolare momento politico; lette alcune considerazioni di personaggi acquesi su L'Ancora a proposito della nostra città; considerando che ho una società, fondata ad Acqui Terme sei anni fa, che si occupa di comunicazione e di organizzazione eventi; nell'informare gli amici lettori che, ahimé molti anni fa, mi sono laureata in lingue all'università di Genova con master in comunicazione alla Bocconi di Milano, specificando che anche prima di fondare la mia società ho sempre cercato, con passione, di contribuire alla creazione di una buona e valida immagine culturale e commerciale della mia città, sono a chiederle un breve spazio sul suo giornale per una rapida ma sentita riflessione sul tanto discusso futuro della nostra Acqui.

C'è una parola nelle terre acquesi che spaventa tutti, amministratori e cittadini, ed è la parola "progetto", nel periodo elettorale gli operatori economici e politici danno qualche cenno di preoccupazione. Passato il periodo elettorale il "letargo civile" riprende e la parola progetto ritorna a spaventare tutti.

Per trovare un buon progetto bisogna valutarne tanti.

In parole povere non ci s'interessa, non si discute, non s'interpella, non si ha nemmeno la conoscenza delle ri-

sorse umane presenti sul territorio. E dire che proprio la nostra città ha dato i natali ad ottimi professionisti, con notevoli competenze che hanno trovato riscontro sia a livello nazionale che internazionale. Perché allora questo "nemo profeta in patria" ad oltranza?

Io come professionista, ma soprattutto come madre, sono preoccupata per il futuro dei nostri figli. Se non si faranno investimenti e si creeranno nuovi spazi di lavoro penso che torneranno tristi periodi di emigrazione forzata.

Lo valutino anche coloro che protetti da logiche statali si sentono al riparo da questa crisi strutturale che ha colpito il mondo intero, quindi anche Acqui Terme.

Abbiamo bisogno di "politici" anche quando non ci sono le elezioni».

Acqui Terme. Ci scrive Alberto Ivaldi:

«Egr. sig. direttore, Le scrive un cittadino acquese dalla nascita, e come tale ormai abituato a vedere e sentire ogni genere di argomentazioni o futilità su tanti, troppi argomenti.

Posso partire a citare il canale sul fiume Bormida, per proseguire con il traforo del Cremolino, per arrivare, dulcis in fundo, ai grattacieli di recente memoria, per di più dotati di bracieri (!) sul tetto.

Quello che continua però a stupirmi, comunque, è la negatività che da sempre e ancora attualmente esiste verso tutto e tutti.

Infatti, in rapida successione temporale, ho sentito dire no! A strada, autostrade, tunnel, antenne. Insomma, no! A tutto quello che potrebbe ren-

dere la nostra piccola città e le nostre piccole terme meno isolate.

E mai possibile che esista ancora strade come quella del "Sassello", di "Cairo", del "Cremolino"?

E mai possibile che si voglia telefonare senza avere antenne?

E mai possibile che si vogliono rilanciare le terme (!?) ed avere il Kursaal chiuso, avere l'area ex tennis e più della metà della zona Bagni ridotta simile ad una discarica (andare a vedere l'ex stabilimento Carlo Alberto, l'ex terme Militari ecc.), a non avere sportelli bancomat, a non avere di lunedì in piena estate neanche un bar aperto?

Ci si crogiola con frasi fatte quali "com'è diventata bella Acqui", "che bella cittadina", "che belle manifestazioni".

Si è vero che Acqui è più bella, ma come ci si arriva in questa bella cittadina?

Ci si rende conto che quasi tutte le medie e nuove generazioni fanno i pendolari o lavorano definitivamente altrove?

Non c'è alcuna rappresentatività politica a nessun livello importante, né regionale né tantomeno nazionale, che possa almeno cercare di portare istanze a nostro nome, e questa colpa di chi è?

Delle nostre varie rappresentanze politiche, che non sono state in grado di presentare mai negli ultimi anni candidate credibili, e che sono state impegnate più a dirimere beghe interne che effettivamente a svolgere il loro dovere di rappresentanti degli acquesi.

La stessa lista civica attualmente al governo della città, come può avere i contatti giusti se completamente avulsa dai giochi politici provinciali, regionali e nazionali?

Forse è anch'essa l'ennesima dimostrazione della nostra incapacità di portare all'esterno i nostri veri, decennali, problemi e della conseguente volontà di chiudersi su se stessi, guardando l'esterno dalla nostra falsa torre d'avorio, che purtroppo, d'avorio non è».

Una lettera piena di amarezza

Pianta organica e il caso Pavan

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Elisabetta Pavan:

«Il lettore attento e di buona memoria ricorderà che nel lontano febbraio 1997, il Comune di Acqui Terme, capeggiato dal Sindaco Bernardino Bosio, aveva approvato la nuova Pianta Organica del personale, composta da 180 dipendenti, anziché 181, avendo ritenuto opportuno sopprimere solo un posto: quello di Dirigente Polizia Urbana e Commercio, allora ricoperto dalla sottoscritta, vincitrice di pubblico concorso.

Ma, come i corsi e i ricorsi della storia, nel marzo 2006 lo stesso Comune di Acqui Terme, capeggiato dal Sindaco Danilo Rapetti del partito "Per la continuità di Bosio", ha approvato la nuova Pianta Organica composta, nuovamente, da 181 dipendenti anziché 180: viene opportunamente ricostituito il Settore, e, quindi,

il posto di Dirigente, della Polizia locale, Attività Produttive (Commercio n.d.r.), Gabinetto del Sindaco, ruolo, attualmente, ricoperto dalla dott.ssa Paola Cimmino.

Vengono spontanee una domanda ed una considerazione: chi vincerà il concorso per Dirigente del suddetto Settore?

Si rammenta, poi, che i provvedimenti presi contro la sottoscritta, ritenuti, peraltro, illegittimi dai Tribunali finora aditi, portano la firma di due illustri Assessori del governo Bosio: dott. Danilo Rapetti, allora Assessore alla Cultura e dott.ssa Paola Cimmino, allora Assessore al Commercio e, quindi del settore diretto dalla sottoscritta.

Lasciando ad ogni buon commento l'acuto lettore, viene proprio da ribadire che non è l'amore che muove il mondo ma l'invidia e la sete di potere».

Giovani e precarietà

Acqui Terme. Giovedì 6 aprile alle 21 a palazzo Robellini i Giovani Comunisti con il supporto dei circoli PRC di Acqui e Rivalta organizzano una serata sul tema "Giovani e precarietà". Sotto la presidenza del segretario del circolo "Mario Contu", Emanuele Cherchi, parleranno del tema David Valderama (GC - assessore al comune di Savigliano) e Salvatore Midolo (Coordinatore Giovani Comunisti di Vercelli).

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Incredibile ma Vero!



Totale componibilità e progettazione



Salvo esaurimento scorte. Vedi regolamento interno

Cucina *Amanda*
a soli € **1.090,00**

Composizione tipo mt. 3,00
completa di elettrodomestici
delle migliori marche

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Cucina *Aurora* a soli € **1.490,00**



mt. lineari 3,30 con lavastoviglie
elettrodomestici delle migliori marche
Finiture rovere moro - rovere chiaro

Pronta consegna

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI)
Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP)
Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Con la messa in Duomo domenica 26 marzo

Si è concluso il corso per il matrimonio cristiano

Acqui Terme. Si è concluso, con la messa in cattedrale alle 10 di domenica 26 marzo, il corso di preparazione al matrimonio cristiano organizzato dalla parrocchia del duomo.

Un corso che ha visto attenzione, partecipazione, ma soprattutto giovanile entusiasmo e desiderio di confrontarsi per aumentare la propria unità di coppia.

Sull'esperienza vissuta insieme nel mese di marzo pubblichiamo le impressioni di alcune coppie di giovani "promessi sposi":

«Il corso per fidanzati ha rappresentato una preziosa opportunità di confronto tra noi, che ci apprestiamo ad intraprendere un nuovo cammino di fede e di coppia, ed i relatori, ovvero sposi già "rodati", che hanno alle spalle una pluriennale esperienza di matrimonio cristiano.

A dire il vero, gli incontri si sono rivelati molto più piacevoli e coinvolgenti rispetto alle nostre aspettative; questo perché i diversi temi sono stati affrontati senza ipocrisie, con molta semplicità e talvolta con un pizzico di humour. Il tutto sotto la straordinaria regia di Monsignor Galliano, che ha saputo dare rilievo, in modo molto attuale, ai valori della famiglia e della fede cristiana.

Pur essendo difficile riassumere in poche righe i numerosi spunti di riflessione emersi, ricordiamo in particolare: il matrimonio cristiano, vissuto come scelta libera e consapevole; la presenza di Dio, quale punto di forza e sostegno nella vita quotidiana degli sposi e nell'educazione dei figli; il va-

lore del dialogo e dell'attenzione reciproca all'interno della coppia e, nel contempo, l'importanza dell'apertura e del servizio verso gli altri, per una famiglia "aperta" sia al suo interno che nei confronti del prossimo.

Ringraziamo tutti coloro che in queste serate hanno condiviso con noi il loro tempo e la loro esperienza».

Cristina e Marco

«...occorre essere sinceri. Ci aspettavamo una serie di serate farcite di frasi fatte e discorsi scontati immaginando di incontrarci con altre coppie che, almeno per la maggior parte, non avessero tutta questa voglia di passare le serate a sentire cose dette e ridette, o a farsi imporre riflessioni preconfezionate.

E invece i nostri pregiudizi (perché bisogna ammettere che tali erano) sono stati smentiti. Le serate sono state caratterizzate da un clima assolutamente gradevole, i pensieri proposti dalle coppie che hanno portato la loro esperienza di matrimonio sono stati presentati senza dilungamenti, con la giusta dose di ironia sdrammatizzante capace di mantenere viva l'attenzione.

E dobbiamo dire che al termine di tutti gli incontri abbiamo proseguito le discussioni e i temi affrontati passeggiando verso casa e rinunciando volentieri ad una serata mondana in cambio di una bella chiacchierata fra noi due. Non che questo ci capitasse di rado ma benché crediamo che sia ovvio e scontato che chi si prepara al passo del matrimonio dovrebbe aver già pensa-

to e ripensato a ciò che tale passo comporta senza aver bisogno di alcun "corso", la cosa bella è che ci siamo resi conto che le serate hanno raggiunto pienamente il loro scopo, cioè quello di suscitare in noi la voglia di scambiarsi qualche pensiero.

Una delle cose che abbiamo apprezzato di più, come spesso succede del resto, non sono state solo le parole dette, quanto il tangibile esempio di palese affiatamento che le coppie presenti hanno dato, forse inconsapevolmente, attraverso i gesti e le parole che dimostravano i tanti anni di matrimonio. Un'ultima cosa che vorremmo sottolineare, anche se crediamo non sia altro che una ripetizione, ma di certo non retorica, è la impressionante capacità dialettica e di comunicazione con i più giovani e l'attualità di pensiero di Mons. Galliano, dote rara e preziosa che fa di lui una figura davvero insostituibile».

Marilisa e Ivano

«Il corso di preparazione al matrimonio cristiano è giunto al termine.

Siamo molto felici di aver partecipato ad una esperienza così ricca di significato e di spunti interessanti per la nostra vita di coppia.

Uno degli aspetti che più ci ha colpito è stato il capire, anzi l'avvalorare il nostro pensiero, riguardo l'importanza del dialogo, tra le persone e, soprattutto, nella coppia...

Al ritorno dal corso, per ognuna delle serate, abbiamo sentito il bisogno di approfondire insieme gli argomenti trattati in un dialogo utile e sti-



molante per la nostra coppia...

Non pensavamo di poter affrontare temi come l'armonia sessuale, la vita di tutti i giorni in modo così vicino al nostro modo di essere coppia, oggi nel 2006. Pensavamo di parlare molto di fede, di amore per Dio e per gli altri in modo strettamente religioso e non credevamo che avremmo potuto affrontare questi temi con una correlazione così stretta a ciò che al giorno d'oggi significa essere giovani cristiani che si avvicinano al matrimonio.

Sembra che i nostri tempi ci propongano una visione di vita a due presa con leggerezza, senza un forte impegno, con l'idea che se le cose non dovessero andare bene non ci sarebbe nessun problema a cambiare idea, a cambiare strada. Grazie a questi incontri con Mons. Galliano, le coppie di sposi che ci hanno raccontato le loro esperienze e i nostri compagni fidanzati, abbiamo ritrovato un po' di fiducia e abbiamo trovato forza nel vedere che non solo noi crediamo in un progetto comune, nel percorrere insieme una strada che sarà sicuramente dritta e tortuosa, in discesa e in salita, libera da er-

bacce e fitta di rovi da percorrere sempre tenendoci per mano con la mano del Signore che ci protegge e ci indica dove andare, ci aiuta nelle difficoltà e ci insegna a godere insieme dei momenti felici che dovranno essere per noi il "carburante" per rafforzare e diffondere il nostro amore.

È stato emozionante sentire che tanti giovani come noi desiderano farsi una famiglia, desiderano sposarsi, avere figli, aiutare il prossimo con l'aiuto del Signore, tramite un amore grande che ogni giorno si rigenera nutrito dalle esperienze e dagli obiettivi comuni.

Il matrimonio cristiano, per

noi e per tanti altri giovani, ha ancora un significato molto forte, crediamo nel matrimonio e crediamo in quel qualcosa in più che lo sposarci in Chiesa ci darà.

Saremo investiti di una responsabilità molto grande, quella di essere una coppia forte e unita, generatrice di amore e di speranza per chi oggi non crede più in questa unione così unica e speciale.

Grazie a Monsignor Galliano e grazie a Lisetta ed Eugenio, a Grazia e Mario, a Wilma e Domenico.

Grazie per averci fatto trascorrere serate indimenticabili».

Valentina e Fabio

Aiutiamoci a vivere e il 5 per mille

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione "Aiutiamoci a vivere": «Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il 5 per mille alla nostra Associazione.

Per fare questo è sufficiente apporre la propria firma e scrivere negli appositi spazi il seguente numero di Codice Fiscale: 01887730065.

Sostenendo la nostra Associazione aiuti l' "Unità di cure palliative di Acqui Terme" per garantire la miglior qualità di vita ai pazienti quando la medicina diventa impotente per curare il male.

Attraverso il tuo contributo ci aiuterai a sostenere la vita e la morte nel momento che più avvicina l'una all'altra... in attesa che la scienza, proseguendo nel suo cammino, ci consegni la soluzione»



A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

PASQUA A VALLERANA

- Aperitivo di benvenuto con bocconcini caldi
- Focaccino con filetto baciato e arnad
- Carpaccio con scaglie di Reggiano
- Tortini pasquali
- Gamberoni alla Gustavina su letto di soncino
- Raviolini della nonna alla piemontese
- Risottino all'Arneis con punte di asparagi in cocotte di Reggiano
- Abbacchio ai sapori mediterranei
- Costolette di agnello con carciofini prezzemolati
- Noce di vitello sfumata al Blangè e patatine novelle
- Dolci della casa a scelta: soufflé al cioccolato, bunet, colombe farcite, tronchetto alla nocciola
- Fragole al brachetto in scrigni di pasta frolla
- Vini del Monferrato
- Caffè

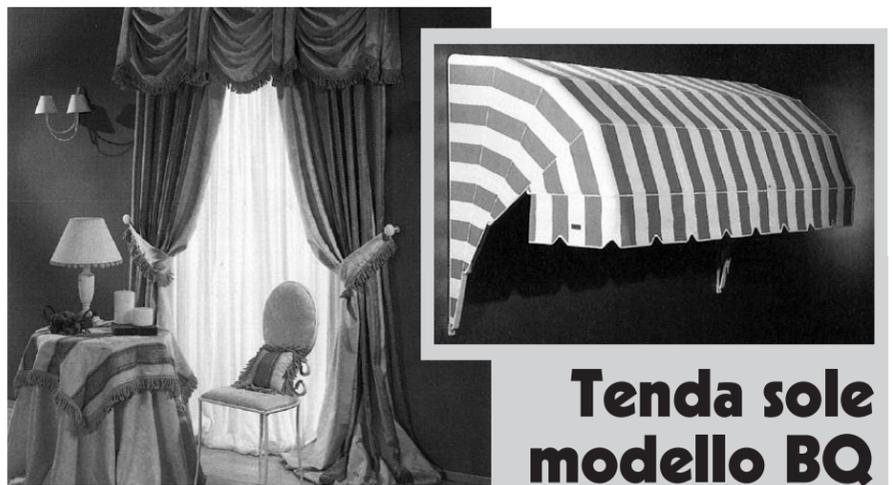
TUTTO COMPRESO € 35,00

A fine pranzo rottura di uova pasquali

Auguri a tutta l'affezionata clientela

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591



Tenda sole modello BQ

con motore omaggio

- Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio
- Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti
- Tende verticali - Tendaggi interni
- Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 2 aprile - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Meta: via Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 2 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 31 marzo a venerdì 7 aprile - ven. 31 Terme; sab. 1 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 2 Bollente**; lun. 3 Centrale; mar. 4 Bollente; mer. 5 Cignoli; gio. 6 Terme; ven. 7 Bollente.

Stato civile

Nati: Giada Cannito, Chiara Lamanna.
Morti: Francesca Sorlete, Settimio Pesce, Luigia Angela Lazzarino, Pasquina Delucchi, Francesco Capuano, Rodolfo Eugenio Mignano, Giovanna Anna Tartaglia, Corrado Gillardo, Catterina Margherita Airola, Paolo Rossi, Brigida Vincenzina Baglietto, Renata Maria Mignone.
Pubblicazioni di matrimonio: Danilo Mirko Caria con Grazia Nadia Castiglione; Ferruccio Guercio con Nataliya Ruban.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100.
Corpo Forestale: Comando Staz. 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Raccolti 1.850,00 euro per bambini africani disabili e di strada

Benefico "canta karaoke" a Bistagno per l'associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'Associazione Need You Onlus:

«Con molto piacere vi portiamo a conoscenza dell'iniziativa "Canta Karaoke" organizzata nel paese di Bistagno il giorno 18 marzo, il cui ricavato è stato devoluto alla nostra Onlus Need You. Alcuni amici di Bistagno, Fabrizio, Massimo e Carlo (soci e sostenitori della Onlus "Giulio Monteverde"), hanno organizzato questa piacevole manifestazione, invitando gli abitanti di Bistagno e dei paesi limitrofi a partecipare ad una serata di musica e canzoni, all'insegna dell'allegria e del buon umore.

La serata si è svolta nei locali messi gentilmente a disposizione dalla Soms; numerosissimi sono stati i partecipanti che, con grande autoironia e senso dell'umorismo, si sono cimentati in canti, in scenette comiche e nell'imitazione di grandi cantanti del passato, dando alla serata un'atmosfera simpatica e spiritosa. Non è la prima volta che questo gruppo di amici organizza delle serate benefiche, cercando di coinvolgere il maggior numero possibile di persone per raccogliere contributi importanti da devolvere ad organizzazioni impegnate nel sociale come la nostra. Questa volta il ricavato di 1.850 euro sarà devoluto alla causa dei bambini disabili e di strada delle Comunità "Don Orione" in Africa.

Abbiamo deciso di dedicare 500 euro della somma raccolta al sostegno a distanza dei due bambini Anna Debora Boua e Rodolphe Amangoua



Onesime, citati nella nostra ultima lettera a L'Ancora (26 marzo 2006). La somma rimanente di 1.350,00 euro sarà utilizzato per la fabbricazione di circa 30 protesi che verranno realizzate nell'atelier della Comunità di Ouagadougou in Burkina Faso. Questo atelier è stato costruito grazie ai numerosi contributi dei lettori e dei nostri benefattori sparsi in tutta Europa.

È una grande soddisfazione potervi comunicare questa bellissima notizia. Vi inviamo, per questo motivo, una fotografia di un momento di allegria durante lo svolgimento del Karaoke.

Approfittiamo per ringraziare le persone della Soms che hanno supportato la serata, il sig. Arturo Voglino ed il sig. Bruno Zola che gentilmente hanno devoluto le somme che sarebbero spettate loro per l'affitto dei locali. Ringraziamo il gruppo di amici (Fabrizio, Massimo e Carlo) che, con grande spirito d'iniziativa e

spontaneità, sono riusciti ad organizzare una serata molto piacevole e divertente il cui ricavato aiuterà in modo importante 30 bambini africani. Ma un grazie speciale va esteso ai partecipanti che hanno reso unica e spiritosa questa serata benefica.

Negli ultimi mesi si sono aggiunti molti nuovi benefattori locali alla nostra Associazione Need You onlus, la quale ormai conta un importante numero di sostenitori e per questo motivo ringraziamo di cuore tutta la redazione de L'Ancora che ci ospita settimanalmente con entusiasmo e partecipazione.

Ricordiamo inoltre ai nostri lettori che siamo stati inseriti nell'elenco delle Onlus che partecipano all'iniziativa "5 per mille".

Grazie alla legge finanziaria n. 266 del 23 dicembre 2005, è possibile sostenere Need You Onlus scegliendo di destinare il 5 per 1000 dell'imposta del reddito sulle perso-

ne fisiche (IRPEF) alle attività della nostra Onlus. Non si tratta di un aggravio alle proprie imposte: lo Stato rinuncerà alla quota del 5 per 1000 per destinarla alla finalità indicata dal contribuente. Con una semplice firma, quindi, chiunque potrebbe dare una aiuto importante a tutti i "nostri" bambini. Per fare questo sulla dichiarazione fiscale (modello integrativo CUD 2006, modello 730/1 bis o Modello Unico Redditi Persone Fisiche) il contribuente dovrà firmare nel riquadro ove è scritto: "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni", indicando nell'apposito spazio il codice fiscale di Need You ONLUS: 90017090060.

Vi invitiamo a fare il passaparola con amici e parenti per divulgare la notizia. Il passaparola non costa niente, ma gioverà a moltissimi bambini disagiati.

Grazie di cuore ancora a tutti e, come diceva Don Orione: "Ave Maria e Avanti".

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910 Need You Onlus; C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi, Filiale di Acqui Terme, Need you onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579.

Tutti i contributi sono detraibili fiscalmente secondo la normativa vigente.

Martedì 21 marzo con gli alunni della Fanciulli

Rappresentazione teatrale per i nonni dell'Rsa mons. Capra

Acqui Terme. Martedì 21 marzo si è svolto presso il salone delle Feste dell'Rsa Mons. Capra il primo appuntamento del Progetto di Animazione "A teatro con i nonni" ideato dalla Sollievo Soc. Coop. Sociale che gestisce l'Ente, in collaborazione con alcune scuole elementari e medie dell'acquese.

Ad esibirsi, in una piece originale ed ideata "ad hoc" per l'occasione, sono stati gli alunni della classe 5ª della Scuola "G. Fanciulli" di C.so Bagni, accompagnati dalle insegnanti Giuseppina Caveasone e Maria Chiara Goslino.

Alla presenza di un pubblico di "nonni" entusiasti, ospiti dell'Rsa Mons. Capra, i bambini hanno dimostrato talento ed inventiva, oltre che ad un eccellente affiatamento ed impegno profuso. L'appuntamento è stato coronato dai festeggiamenti per la Festa del Papà che ha visto protagonisti i "nonni - papà" a cui è stato consegnato un'opera floreale come simbolo dell'amore che hanno donato ai propri figli nella loro vita. La giornata si è conclusa con un'allegria



merenda tra alunni della scuola di C.so Bagni, accompagnati da insegnanti e genitori e gli anziani ospiti della struttura. I prossimi appuntamenti della rassegna "A Teatro con i nonni" si terranno nel mese di aprile.

Congratulazioni alla neo dott.ssa

Acqui Terme. La Sollievo Soc. Coop. Sociale, la dott.ssa A. Valentina Barisone, il coordinatore Giovanni Addabbo, i dipendenti e collaboratori tutti dell'Rsa Mons. Capra di Acqui Terme porgono le più sincere congratulazioni alla neo dottoressa Anna Maria Rapetti che ha brillantemente ottenuto la Laurea in Educazione Professionale martedì 21 marzo con la splendida votazione di 110 e lode.

Siamo tutti orgogliosi di averli nel gruppo! Brava Anna!

Libere noi Liberi tutti

Acqui Terme. I Democratici di Sinistra di Acqui Terme organizzano per martedì 4 aprile, ore 21 a palazzo Robellini una conferenza dibattito sul tema "Libere noi - Liberi tutti": 60 anni dalla Costituzione e dal voto alle donne, 60 anni di lotte per i diritti.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

RCM
MACCHINE AGRICOLE
Zappatrice interceppli
PAGAMENTI CON FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

IL GHIRO
Bed & Breakfast
CAMERE
Servizio di prima colazione compresa
Via Bogliona, 3 - Montabone
Tel. e fax 0141 762343 - Cell. 339 1767096

Nelle sale di Nizza e Acqui Terme il 31 marzo

"Saddam" di Max Chicco con l'apporto di Luca Dematteis

Nizza Monferrato. Sta mietendo i primi successi il film *Saddam*, opera indipendente diretta dal regista Max Chicco e interpretata da Mauro Stante e Riccardo Leto, che si avvale dell'apporto del nicese Luca Dematteis in veste di produttore esecutivo. Ha debuttato venerdì 17 marzo a Torino, al cinema Centrale di via Carlo Alberto, registrando oltre cinquecento spettatori nella prima settimana di proiezione, e il venerdì successivo è entrato in programmazione al Politeama di Asti. Questo venerdì, 31 marzo, *Saddam* giunge infine a Nizza e Acqui Terme, rispettivamente alla Multisala Verdi e al Cristallo, dopo essere stato presentato in conferenze stampa a Nizza sabato 18.

Abbiamo colto l'occasione per fare alcune domande al regista Max Chicco, all'attore Mauro Stante e allo stesso Luca Dematteis, a partire dalla genesi del progetto. "L'idea è nata negli Stati Uniti" racconta il regista, che ha vissuto all'estero diversi anni. "Un documentario sull'addestramento della Delta Force americana mi diede il primo spunto, ma poi mi accorsi che poteva essere più interessante narrare una storia con protagonisti italiani". Quanto all'incontro con Dematteis, la scintilla è stata la scoperta di motivazioni comuni, per giungere a un lavoro di squadra nella migliore delle sue accezioni. "Luca ha svolto il ruolo di produttore esecutivo, una figura oggi in Italia praticamente scomparsa: si finisce per indicare con questo termine chi si occupa del solo fattore economico, mentre se prendiamo



Frank Adonis e Max Chicco; Riccardo Leto e Mauro Stante.

come riferimento il cinema americano scopriamo quanto la portata di questa figura vada ben oltre". Una collaborazione che Chicco ama considerare analoga a quella tra i noti fratelli cineasti Joel e Ethan Coen, con Dematteis a svolgere il ruolo di occhio critico "esterno", in grado di valutare il lavoro in corso, e, dove necessario, "contenere" la creatività del regista. Indispensabile poi la cura delle piccole cose, come quando, per raccontare un aneddoto, il produttore si è premurato di portare una stufa sul set, che stava diventando troppo freddo; oppure quando si è occupato degli attori americani Frank Adonis e Joe Labarbera, eccezionalmente parte del cast. "Sono entrambi originari del nostro paese, ma lo conoscevano pochissimo" ricorda Dematteis. "Li ho portati in giro per Torino, poi a visitare le nostre belle colline del Monferrato, salvo farli davvero contenti grazie a un lauto pranzo inaffiatto da abbon-

dante vino delle nostre zone!" conclude con un sorriso. Quanto alla vicenda narrata nel film, Max Chicco spiega come gli interessasse "raccontare la responsabilità di questi due personaggi, contractor di guardia a un prigioniero eccellente nel carcere di Abu Ghraib, forse nientemeno che l'appena decesso dittatore Saddam Hussein.

Esigenza primaria era coinvolgere lo spettatore nella narrazione - è innanzitutto un film per il pubblico - e più tardi sorprenderlo nel finale". Il tema di fondo finisce così per essere quello di non credere a tutto ciò che viene mostrato: la realtà, come scoprirà chi andrà a vedere il film, può riservare parecchie sorprese. Il tempo impiegato per la realizzazione è stato relativamente esiguo, tanto che dopo i quattro mesi impiegati dall'idea, alla stesura della sceneggiatura e la composizione definitiva della troupe, a girare sono poi stati sufficienti diciassette giorni. "Tra le difficoltà maggiori" ha raccontato



l'attore Mauro Stante "vi era il mantenere la concentrazione, specie nelle sequenze in cui sono steso a terra, la soluzione che simula il sangue che mi esce dalla bocca e il freddo, quello reale, sempre più pungente". L'esperienza teatrale di Stante è stata in questo caso di grande aiuto, e ha favorito anche l'alchimia tra i due personaggi. "Il lavoro di Mauro e Riccardo è stato intenso anche prima di girare" è intervenuto Dematteis. "Era indispensabile creare la giusta intesa tra i due protagonisti: in fondo, molta dell'atmosfera del film si regge su di loro".

Max Chicco ha tenuto inoltre a segnalare il contributo indispensabile dello scenografo Giorgio Barullo, che ha trasformato con pochi tocchi sapienti una cantina in un carcere iracheno, e del direttore della fotografia Mladen Matula, a cui dobbiamo la cupa e affascinante atmosfera visiva. Appuntamento quindi in sala, a partire da questo venerdì, con il film *Saddam* di Max Chicco.

Fulvio Gatti

In zona Bagni e in centro

Varate iniziative per l'estate acquese

Acqui Terme. C'è un accordo tra il Comune ed il comparto degli artigiani di Acqui Terme e dell'Acquese per realizzare manifestazioni, da giugno a settembre, nel parco dell'Hotel Antiche Terme, in zona Bagni.

Le kermesse, in programma ogni venerdì dal tardo pomeriggio alla sera, continueranno per tre mesi circa. Ci riferiamo ad iniziative adeguate ad inserirsi tra gli appuntamenti più interessanti dell'estate 2006 di Acqui Terme. Alla manifestazione collaborerà la Pro-Loco di Acqui Terme con altre associazioni promotrici operanti nel comprensorio della città termale, soprattutto quelle che tradizionalmente partecipano alla Festa delle feste.

Il Comune, come ha sottolineato l'assessore al Commercio Daniele Ristorto, dopo avere incontrato gli artigiani in una riunione, e il sindaco Danilo Rapetti, oltre al patrocinio dell'iniziativa, fornirà una cinquantina di gazebo necessari ad ospitare i prodotti esposti dai partecipanti.

L'artigianato, con la peculiarità delle sue diverse produzioni, è una conferma che la cultura è resa viva dal lavoro di tutti i giorni effettuato dagli artigiani ed anche che incontri ravvicinati con il pubblico, attuati in contesti festosi come quelli dedicati alle manifestazioni previste in zona Bagni, costituiscono un modo per riscoprire la qualità del saper fare piemontese. Inoltre, le manifestazioni aprono la strada a nuove possibili collaborazioni, per la promozione e la salvaguardia di tante tradizioni del nostro territorio.

Un'estate tutta da vivere nella città termale all'insegna

di interessanti attrattive con spettacoli, teatro-danza. Per le serate sotto le stelle, l'amministrazione comunale, come affermato dall'assessore al Turismo e agli spettacoli, Alberto Garbarino, proporrà una serie di concertini eseguiti ogni sabato sera da vari gruppi musicali. L'iniziativa, che nelle edizioni precedenti aveva ottenuto consensi, era stata ideata per richiamare, e divertire, non solamente gli acquesi residenti, ma altresì per rendere più piacevole agli ospiti la loro permanenza ad Acqui Terme. Durante le serate con i concertini, i negozianti della città, secondo quanto avrebbe ammesso l'assessore al Commercio Ristorto, potranno tenere aperte le loro attività e pare anche esporre le loro merci all'esterno dei medesimi negozi. Tanto il centro cittadino quanto le zone periferiche hanno dimostrato di possedere un comparto commerciale dove poter fare acquisti in negozi con ampia gamma di prodotti, ma le iniziative estive offrono anche l'opportunità di passeggiare e godersi la città. Il commercio e l'artigianato sono sempre state voci fondamentali per Acqui Terme ed è degno di attenzione il fatto che da una parte i due comparti della città non abbiano perso l'entusiasmo per mestieri a cui sono attaccati, ed anche che l'amministrazione comunale continui ad impegnarsi per fare in modo che le esigenze dei due settori ricevano la dovuta attenzione offrendo quegli spazi e quegli strumenti necessari per rivitalizzare categorie che rivestono un ruolo importante nell'economia di Acqui Terme e zona.

C.R.

Fai vincere i diritti contro i privilegi

per PRODI Presidente

9 e 10 APRILE 2006

Il 9 e 10 aprile

alla Camera vota così

PER LA SINISTRA
COMUNISTI ITALIANI

al Senato vota così

PER LA SINISTRA
COMUNISTI ITALIANI

VOTA SOLO I SIMBOLI

VERDI
CON
L'UNIONE

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Massimo Barbadoro

NON SCRIVERE NESSUN NOME DI PREFERENZA altrimenti per legge la scheda verrà annullata

NON SOLO

MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

MARZO PAZZERELLO

OFFERTA SPECIALE

capi in pelle uomo e donna

Ultimi stendini da svuotare

con maglie, pantaloni e gonne

da € 10 - € 15 - € 29

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Si è svolto a Brescia

Convegno nazionale giornalismo studentesco



Acqui Terme. Il 22 marzo si è svolto a Brescia il XIII convegno delle testate studentesche.

Per i diversi giornali delle scuole superiori della nostra provincia c'erano circa quaranta allievi provenienti dalle seguenti scuole: il liceo Galileo Galilei, l'istituto Nervi, l'istituto Saluzzo-Plana di Alessandria, il liceo Peano di Tortona, l'istituto Barletti di Ovada, l'istituto Cellini di Valenza, il liceo Amaldi di Novi, l'istituto Balbo-plesso "Lanza" di Casale e il nostro Itis cittadino.

Il gruppo acquese era composto dalle allieve Gallo, Guadagnoli, Gotta e Defilippi del biologico, accompagnate dal prof. Pieri e in rappresentanza di tutta la redazione del giornale "Bormida web" in internet al sito www.itisacqui.it.

Da novembre 2005, in preparazione al convegno, tutti i ragazzi dei diversi istituti superiori si erano già incontrati presso il palazzo Guasco della Provincia di Alessandria, brillantemente coordinati dalla dott.ssa Monica Milano. I gio-

vani hanno costituito un affiatato gruppo di lavoro da cui sono scaturite idee e riflessioni utili per la giornata congressuale che aveva come tema centrale "I giovani e la bellezza".

L'occasione di questo convegno annuale è sempre apprezzata da tutti i "giornalisti in erba" visto che si dimostra un ottimo momento per lo scambio di idee e di opinioni. Nella vetrina del convegno ognuno alimenta il senso di appartenenza, confrontando il proprio giornale con quello degli altri gruppi.

Come di consueto l'incontro si è articolato in due parti principali: al mattino il lavoro delle diverse commissioni gestite dagli studenti, al pomeriggio la plenaria in presenza di personaggi del mondo della carta stampata da cui si è alimentato il dibattito.

La tredicesima edizione si è conclusa con la proclamazione del prossimo convegno a Piacenza per il 2007.

Fra le diverse istituzioni, che promuovono l'apparato

organizzativo del Convegno e sostengono lo sforzo economico per l'ospitalità ai congressisti, spicca l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Provincia di Alessandria. Grazie alla sensibilità dell'assessore Maria Grazia Morando, del dott. Poggio e della già citata dott.ssa Milano, le scuole alessandrine hanno trovato in questi mesi un valido sostegno e un punto di riferimento per crescere e lavorare in rete.

L'azione trainante dell'assessorato ha fatto emergere tante nuove testate studentesche che in pianta stabile fanno ormai parte del progetto "Millerighe", volto alla diffusione delle capacità espressive e letterarie nelle scuole superiori.

Oltre ai già citati istituti, si è aggiunto in ordine di tempo il gruppo del liceo Classico di Acqui, animato dalla coordinatrice prof.ssa Lucilla Rapetti, che per una concomitante visita d'istruzione non ha potuto essere presente a Brescia.

Venerdì 31 marzo

Coltelleria Einstein teatro e scuola

Acqui Terme. Venerdì 31 marzo alle ore 9 e alle ore 10.45 al teatro Ariston, per la rassegna "Teatro & scuola" del comune di Acqui Terme, per le scuole materne ed elementari andrà in scena lo spettacolo "nessunoQualcuno" con la compagnia Coltelleria Einstein di Alessandria (con Donata Boggio Sola e Giorgio Boccassi, che ha curato anche la regia, scenografia di Ottavio Coffano, produzione multimediale Massimo Rigo, organizzazione di Pier Paolo Casanova).

La storia è semplice. Un uomo è triste perché si sente *nessuno*. Quando parla non è ascoltato, è proprio come fosse *nessuno*. Lui soffre e vorrebbe tanto diventare *qualcuno*. Un giorno incontra un'altra persona, una donna, che lo coinvolge in piccole avventure di vita e lo fa sentire *qualcuno*. L'uomo non è più triste e assapora la sua nuova amicizia con gioia. Nonostante l'amicizia accade che i due amici litighino. Come in un brutto sogno, si sentono ancora *nessuno*. Fanno la pace e decidono di non bisticciare mai più. Ma le ombre attorno si addensano, perché il mondo è solcato da guerre e povertà. Essi capiscono che per essere *qualcuno* veramente devono fare di più. Possono alzare lo sguardo verso gli altri e fare qualcosa per loro. E contemporaneamente possono condividere con simpatia la vita. Quella simpatia, quel sentire insieme la vita che li farà sentire sempre *qualcuno*. La loro è una scelta estrema di dedizione a chi soffre e ha bisogno di aiuto, pur nella consapevolezza che il sacrificio personale non basta a risolvere le difficoltà dell'umanità.

A metà marzo

Alunni del Fermi in visita al Regina



Acqui Terme. Nei giorni 14 e 16 marzo scorsi il "Centro Benessere Regina" è stato teatro di un'inconsueta frequentazione: per la stagione e per l'orario mattutino. Fruitore di alcune specifiche attività fisiche offerto dal Centro sono stati infatti gli allievi della II B e della V A dell'Istituto professionale "Fermi" di via Moriondo. I ragazzi si sono cimentati con gli attrezzi cardio per l'allenamento aerobico e con l'attrezzatura del fitness per il miglioramento del tono muscolare; si sono divertiti e rilassati nella piscina termale anche per il benefico effetto dell'idromassaggio.

L'esperienza, che negli studenti ha avuto un riscontro

straordinariamente positivo sia sul piano didattico specifico, sia per l'informazione ottenuta in merito alle speciali opportunità di cure e di trattamenti fisioterapici e di bellezza che il Centro propone, è da quest'anno inserita nel Piano dell'Offerta Formativa del "Fermi". I docenti hanno infatti considerato interessante la particolare valenza formativa che il Centro Benessere Regina, autentica risorsa del territorio, può ottenere in complementarietà con l'attività tradizionale di palestra nel centro di Mombarone ed in alternativa ad altre esperienze di valenza pluridisciplinare programmate nell'ambito dell'educazione fisica.

All'Istituto Statale d'Arte

Sono gli alunni a far bella la scuola



Acqui Terme. Si è svolta sabato 18 marzo, con l'adesione entusiasta di alunni e docenti dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" la giornata di volontariato, organizzata da Legambiente, dedicata alla qualità, alla vivibilità, e alla sicurezza degli edifici scolastici e degli spazi circostanti.

Nel corso della mattinata i ragazzi dell'Istituto, con le insegnanti Ravera, Cavanna, Garrone, Margaria, Mignone, Piacentini e Zilio si sono dedicati alla pulizia delle pareti delle aule, alla verniciatura dei termosifoni e, all'esterno, alla pulizia del cortile, alla verniciatura della ringhiera d'accesso all'edificio scolastico, alla raccolta differenziata e allo smaltimento di rifiuti ingom-

branti. Inoltre la messa a frutto (un ciliegio ed un pesco) ha costituito un intervento particolarmente significativo in quanto segno tangibile dell'intenzione di realizzare, nel prossimo anno scolastico, un progetto, di cui è già stata curata la presentazione grafica, per la riqualificazione esterna dell'Istituto. Si tratterà della creazione di un giardino, con spazi di sosta di cui potranno usufruire tutti i ragazzi, una nuova realtà esterna da vivere anche come luogo di socializzazione.

La giornata, particolarmente felice, ha dimostrato ancora una volta che i ragazzi, se opportunamente sensibilizzati, partecipano con entusiasmo alle attività proposte, mag-



giornamente consapevoli che la scuola gli appartiene e con una più profonda presa di coscienza nei confronti della tutela dell'ambiente che li circonda.

T.G.

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA-ESTATE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6



Hotel ^{★★★★}
*Roma
Imperiale*

ACQUI TERME

Via Passeggiata ai Colli, 1 - Tel. 0144 356503

E-mail: roma.imperiale@antichedimore.com

www.antichedimore.com



Naturalmente... sposi

**Ricevimenti
Banchetti nuziali
Feste di compleanno**

**SPECIALE
SPOSI
in omaggio
la suite nuziale**

**Menu
personalizzati
a partire da € 60,00**



*A voi il compito
di sognare,
a noi la professionalità
di realizzare i vostri sogni*

PARCO - PISCINA - AMPIO PARCHEGGIO
**Possibilità di organizzare eventi all'esterno,
a bordo piscina, a pranzo e a cena...**

Elezioni Camera dei Deputati 2006 - Piemonte 2



LISTA N. 1: Di Pietro - Italia dei Valori

Leoluca Orlando; Antonio Di Pietro; Egidio Enrico Pedrini; Donata Inglese; Nadia Pastorino; Massimo Turconi; Renzo Tognetti; Giordina Baccaglioni; Savino Bombace; Vittoria Albertini; Federica Rossi; Aurelio Salvatore Misiti; Evaldo Pavanello; Marco Grazioli; Davide Lanzoni; Enrico Dama Spirito; Gian Pietro Bernuzzi; Pieranna Martinengo; Giovanni Anchisi; Antonio Luigi Pralongo; Giovanni Mazzone; Giancarlo Chiusano.



LISTA N. 2: Pensionati

Carlo Fatuzzo; Fortunato Sommella; Giuseppe Italia; Mauro Emilio Rossi; Brigida G. G. Pascale; Mario Leone; Tiziano Casarini; Pietro Marangoni; Mario Barco; Nicola Izzo; Giacomo Bertone; Natalia Pernice; Michele Motta; Emanuela Lucia Rocchi; Franco Rea; Raffaella Ferone; Paolo Furesi; Marco Betti; Giovanni Persi; Carla Marchesani; Aquilino Gargantini; Alberto Ialongo.



LISTA N. 3: Laici socialisti liberali radicali

Enrico Boselli; Emma Bonino; Marco Cappato; Roberto Villetti; Marco Beltrandi; Salvatore Buglio; Bruno Mellano; Felice Borgoglio; Gianfranco Bonfantini; Francesco Paolo Carcò; Nicoletta Chiornio; Lelio Demicheli; Nathalie Pisano; Salvatore Giaquinta; Roswitha Flaibani; Mario Marini; Gianni Pizzini; Rosario Mauro; Riccardo Simbula; Silvia Olga Taverna; Gian Piero Buscaglia; Biagio De Giovanni.



LISTA N. 4: Comunisti Italiani per la sinistra

Oliviero Diliberto; Cosimo Giuseppe Sgobio; Nicola Tranfaglia; Katia Bellillo; Silvio Crapolicchio; Marisa Andreasi; Claudio Ardizio; Dina Albertina Balsamo; Sergio Berardo; Roberto Bramante; Mario Canobbio Forgia detto Forgino; Gabriele Del Sorbo; Palmira Ercole detta Mimma; Antonio Fina; Marina Fiore; Luciano Galvani; Enzo Lisai; Ivo Luciano; Diego Motta; Viviana Petazzo in Rivalta; Ivana Ronchi; Paola Spini.



LISTA N. 5: Verdi per la pace

Alfonso Pecoraro Scanio; Stefano Boco; Cayetana De Zulueta Owtram; Gerardo Rocco Giacomino; Secondino Barrera; Daniele Barbone; Claudio Fecchio; Marco Maffeo; Liliana Meineri; Marco Uboldi; Lilia Aquilino; Paolo Caruso; Domenico Vetrò; Maria Antonietta Conti; Marco Martini; Stefania Brusotti; Marco Lacqua; Roberto La Grotteria; Enrico Giacomo Vigna; Roberto Modellato; Mauro Taricco; Gianfranco Miroglio.



LISTA N. 6: L'Ulivo

Romano Prodi; Paolo Gentiloni Silveri; Cesare Damiano; Mario Lovelli; Maria Leddi in Maiola; Elisabetta Rampi; Massimo Fiorio; Mario Barbi; Giuseppe Giulietti; Mariano Rabino; Graziano Zaretti; Pier Luigi Pastore; Claudio Umberto Scaglia; Mauro Trivelli; Jenny Donetti; Marina Rasore; Livio Berardo; Gianpiero Piola; Giorgio Antonietti; Valerio Stefanuzzi; Alessandro Portinaro; Valeria Anfosso.



LISTA N. 7: Udeur popolari Mastella

Giuseppe Piumatti; Giuseppe Sabatino; Carlo Del Conte; Antonio Colonna; Dante D'Elpidio; Silvio Ferrato; Gianluca Simonotti; Marilena Pozzi; Giuseppe Luigi Berardi; Enrico Frandino; Massimo Griffini; Cinzia Aimone; Pierluigi Bassignani; Aldo Botturi; Roberto Briseda; Giuseppe Carpignano; Giuseppe Castorina; Pasquale Di Bari; Giuseppe A. Lanzanova; Marco Raspo; Mario Rosso; Paola Semeraro.



LISTA N. 8: Rifondazione partito comunista sinistra europea

Fausto Bertinotti; Paolo Ferrero; Anna Maria Cardano; Francesco Moro; Maria Barbero; Carluccio Alberganti; Sabrina Barbesino; Angelo Gianni Ambrosio; Daniela Cauli; Sergio Dalmasso; Nicoletta Fasano; Vladimiro Di Gregorio; Barbara Frediani; Manuel Lagotto; Simona Giacosa; Ivano Marchegiani; Teresa Olivero; Giannino Marzola; Rosangela Scalabrini; Pier Marco Vercelli; Anna Sicca; Ilaria Sorrentino.



LISTA N. 9: Lega Nord Padania - Movimento per l'autonomia

Umberto Bossi; Roberto Cota; Enrico Montani; Roberto Simonetti; Sebastiano Fogliato; Guido Giuseppe Rossi; Cinzia Lumiera; Federico Mario Maggi; Stefano Isaia; Claudio Strozzi; Franco Miglio; Pierfranco Verrua; Silvana Fanni; Giuseppe Cardona; Vanna Milani; Roberto Almondo; Roberto De Magistris; Luigina Drago; Marco Campanini; Michele Mosca; Gloriano Puglisi; Renato Gacon.



LISTA N. 10: Alternativa Sociale con Alessandra Mussolini

Alessandra Mussolini; Claudio Taglia; Umberto Bonino; Alessandro C. C. Galeazzi; Christian Cosenza; Tiziano Aseglio Gianinet; Roberto Bertone; Alessandro Rino Pradella; Davide Ruello; Pier Enrico Montafia; Giancarlo Patuzzi; Fabrizio Actis; Davide Zanoni; Michele Zambelli; Maura Cariola; Joachim A. Schmidt Holger; Roberto Botti; Yari Michelini; Pamela Ranghino; Francesco Dioni; Salvatore Cuomo; Tiziana Iuzzolino.



LISTA N. 11: Alleanza Nazionale Fini

Gianfranco Fini; Marco Zacchera; Gianni Mancuso; Maurizio Leo; Maria Grazia Siliquini; Ambrogio Natale Invernizzi; Marco Botta; Giuseppe Arlotta; Gianni Clerici; Maria Rosa Conti; Roberto Dellanoce; Ivo Denicola; Roberta Frojo; Rosalia Grillante; Marco Maccagno; Vittorio Pesato; Aldo Ponzio; Paola Rovida; Angelo Spinelli; Enzo Tassone; Iuri Toniazio; Marzia Vicenzi.



LISTA N. 12: Fiamma tricolore

Luca Romagnoli; Valerio Cignetti; Massimo Bosso; Leonardo Rocco Tauro; Francesco Giuseppe Li Causi; Marcello Pietrantonio; Roberto Zurlo; Giorgio Bissacco; Pietro Bazzano; Fabrizio Bremide; Andrea Pavan; Maddalena Parena; Maurizio Sobrero; Emilio Giuliana; Gianluca Baralis; Giuliana Gabri; Maurizio Colli; Stefania Gemelli; Roberto Milan; Claudio Brusa; Matteo Mutti; Massimo Quirico.



LISTA N. 13: Democrazia Cristiana - Partito socialista - Autonomisti

Mauro Del Bue; Dario Vertemara; Domenico Capristo; Luigino Daricco; Antonio Francese; Vittorio Massa; Gian Carlo Antonello; Gianfranco Lorenzo Baldo; Antonello Maranzano; Leo Spataro; Ernesto Giolito; Marinella Clementina Vallotti; Laura Pangallo; Giovanni Alessandro Bistolfi; Massimo Mantelli; Gianpaolo Battaglino; Massimo Boccia; Edoardo Rognoni; Francesco De Salvo; Andrea Prete; Patrizio Vannini; Dino Mario Foresto.



LISTA N. 14: Forza Italia - Berlusconi presidente

Silvio Berlusconi; Giulio Carlo Danilo Tremonti; Maria Teresa Giovanna Armosino; Guido Crosetto; Enrico Costa; Francesco Pietro Stradella; Valter Zanetta; Daniele Galli; Giorgio Galvagno; Valerio Cattaneo; Vittorio Tarditi; Eugenio Viale; Alberto Cirio; Roberto Pella; Pierpaolo Cortesi; Gaetano Nastri; Rosanna Valle; Roberto Antonio Berutti; Marco Buttieri; Laura Panelli; Michele Parola; Vincenza Paci.



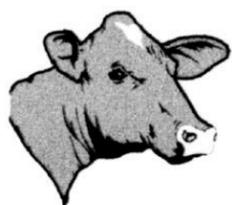
LISTA N. 15: UDC - Casini - Libertas

Pierferdinando Casini; Lorenzo Cesa; Teresio Delfino; Flavio Sebastiano Accornero; Aldo Smolizza; Paolo Davio; Antonio Quareta; Bruno Poy; Dimitri Tasso; Davide Arri; Giovanni Barosini; Elvio Biollino; Antonio Cappai; Roberto Cerrato; Giovanni Comoglio; Maurizio Cotti Piccinelli; Giuseppe Farina; Diego Graziosi; Giovanni Negro; Gian Carlo Paracchini; Stefano Quaglia; Flavio Giacomo Scagliola.



LISTA N. 16: No Euro Iniquo

Renzo Rabellino; Flavio Ferrario; Giuseppe Franchi; Piero Della Pietra; Claudio Brigo; Stefano Denis Martucci; Francesca Boaretti; Carlo Giovine; Massimo Calleri; Marco Di Silvestro; Marco Bono; Vincenzo Saturnino; Rosanna Arnulfo; Daniela Ascurra; Rosa Maddalena Burlo; Raffaella Furnari; Paolo Giaccardi; Sabrina Giovine; Laura Merlini; Maria Luciana Pronzato; Mirella Scolari.



AZIENDA
AGRICOLA
ARNETO

VENDITA CARNI

Il **7 aprile** a Morsasco Piana
RIAPRE LO SPACCIO
per la **vendita** al minuto
di **carni bovine**
piemontesi
selezionate e garantite

Tradizione - Qualità - Genuinità

AZIENDA AGRICOLA ARNETO
REG. ARNETO - MORSASCO PIANA
TEL. 0144 73331

APERTO MERCOLEDÌ, VENERDÌ E SABATO

Ristorante
San Marco
VISONE

Via Acqui, 80 - Tel. 0144 395261
Chiusura serale lunedì e martedì

Menù lavoratori

Un primo (tra 6 a scelta)
Un secondo (tra 6 a scelta)
+ contorno (tra 4 a scelta)
Frutta o dolce
1/4 di vino o una bibita
o 1/2 di acqua
Caffè
€ 10



La Nuova Enologia
di Veza Antonio

Novità
per l'imbottigliamento

Tappi in sughero
e sintetici garantiti
Attrezzature
per hobbistica:
vino - birra - distillati

Consulenze
e analisi enologiche

Corso Dante, 35 - Acqui Terme - Tel. 0144 56939

Elezioni Senato della Repubblica 2006 - Piemonte



LISTA N. 1 - Laici socialisti liberali radicali

Intini Ugo, Pannella Giacinto detto Marco, Bernardini Rita, Dell'Alba Gianfranco, Vecellio Valter, Ricca Luigi Sergio, Casigliani Iolanda, Caldane Giancarlo Filippo, Casonato Roberto, Alati Leo, Bosco Rosalba Carmelita, Bencich Loreta, Coralluzzo Valter Maria, Blandino Piero, Degiovanni Rosanna, Fiumara Francesco, Trupia Giuseppina, Santoni De Sio Fernando, Velati Domenica detta Dominique, Fulcheri Mario, Ierace Domenico, Gai Franco.



LISTA N. 2 - La Margherita democrazia è libertà

Morgando Gianfranco, Verneti Giovanni (detto Gianni), Bobba Luigi, Cambursano Renato, Zanone Valerio Riccardo, Vallone Giuseppe, Nerviani Enrico, Rocca Francesco, Graziola Giuseppe, Di Benedetto Alessandro, Mairo Maria Teresa Margherita, Castaldo Alfredo, Ghigo Emma Margerita Chiara in Ferrero, Benedetto Silverio, Levi Montalcini Piera, Monaci Paola, Ippolito Salvatore, Oberto Tarena Paola, Pignocchino Patrizia, Vallauri Antonio, Berti Giuseppino, Martina Celeste.



LISTA N. 3 - I Socialisti

Filippino Maria Rosa, Gavettieri Grazia, Garabello Daniela, Roccati Lidia, Dajaliu Elvira, Tosco Laura, Casalini Claudia, Stefanelli Fernanda, Gioffreda Giovanna, Barocco Giuseppina, Buffoni Marianna, Ena Maria Bonaria, Giraud Marinetta, Battaglini Maria Teresa, Pais Gagliella, Mirarci Teresa.



LISTA N. 4 - Verdi per la pace - Comunisti Italiani - Consumatori uniti - con L'Unione

Ripamonti Natale, Tibaldi Bernardo detto Dino, Zamburru Ugo, Arosio Enzo, Bolzoni Mauro, Arposio Giuseppina, Bauducco Renato, Balbo Mariella, Spezia Marica, Girasole Luigi, Tassella Anna Maria, Icardi Adriano Angelo, Fiorino Rocco, Kovacic Renato, Marzolla Armando, Maurino Manola, Oggero Bruno, Nobile Rita, Feo Salvatore, Ortolano Dario, Simonetti Dario, Scotto D'Aniello Giustino.



LISTA N. 5 - UDEUR Popolari Mastella

Mastella Mario Clemente, Tecco Giuseppe, Furchi Francesco, Matinella Giocchino, Cosimi Maria Fabia, Tipaldi Carlo, Oddone Filippo, Cirelli Franco, Pace Giovanni Vittorio, Piemontese Rosanna, Avidano Iole, Beraudo Isabella, Capricci Massimo, Castellano Pietro, Franco Maria, Lopez Laura, Malpede Donato, Nemola Maria Pace, Ramello Adriana.



LISTA N. 6 - Democratici di Sinistra

Turco Livia, Benvenuto Giorgio, Negri Magda, Nigra Alberto, Sturlese Ugo, Valenti Michelangelo, Cerutti Monica, Giorgis Andrea, Nobilucci Guido, D'Amico Gabriella, Giorgio Franco Alberto, Allegra Paolo, Ferrari Mauro, Fioletta Paolo, Giarrusso Fernando, Arnaldo Maria Grazia, Medali Maria Grazia, Mandarano Giuseppe detto Pino, Miglietta Giovanni Luigi, Quattrocchi Vincenzo, Griva Maria Maddalena, Serra Rosita.



LISTA N. 7 - Rifondazione partito comunista

Alfonzi Daniela, Turigliatto Franco, Rapetti Ugo, Abate Marco, Berrino Maddalena, Angelone Giuseppe, Gallo Lorella, Calvo Gianfranco, Izzi Dorina, Cavallo Melchiorre, Marini Patrizia, Cobianni Pier Giorgio, Quaglia Silvia, Di Carmelo Salvatore, Savarino Bruna, Macis Agostino, Siragusa Tiziana, Patrito Renato Lorenzo, Valentino Claudia, Peretti Mario Giovanni, Sensolo Carlino, Tonon Nando.



LISTA N. 8 - Di Pietro - Italia dei Valori

Rame Franca Pia, Bugnano Patrizia, Boiero Elena, Parodi Paolo Adelmo Giovanni, Razzetti Giacomo, Levi Mario Cornelio, Sinisi Giovanni, Zio Maria Michela, Mangiapane Giuseppe, Maestri Roberto, Vincenzo Giampiero, Mainardi Antonio, Verone Roberto Maria, Hanafi Hassan, Pecchenino Luciano, Guarnieri Calò, Carducci Andrea, De Michelis Margherita, Romana Elvira Maria Paola Luigina, Mattaliano Pasqualino, Agostino Giuseppa, Cerneti Stefano, Frassati Flavio.



LISTA N. 9 - Pensionati

Grassino Giorgio, Confalonieri Rodolfo, Gramaglia Bernardo, Sivieri Alessandro, Somero Venanzio, Pallavicini Giuseppe, Crescini Gian Mario, Caleffi Afro Silvio, Grassi Sandra Maria, Barbieri Daniele, Dallavalle Carlo Luigi.



LISTA N. 10 - Alleanza Nazionale Fini

Martinat Ugo Giovanni, Menardi Giuseppe, Fluttero Andrea, Mantini Anna, Ebarbato Sergio, Casoni William, Bergamaschi Silvia, Bocca Pietro Giovanni, Bura Rita, Calosso Valerio Gianni, Cascella Santino, Di Meo Alfredo, Di Mucchio Rosanna, Giacone Carlo, Margaglia Ermanno, Nicoletto Gianluigi, Osella Giuseppe detto Beppe, Pecorari Antonio, Prencipe Antonio, Rovito Aldo, Tedesco Antonella, Zariani Marisa.



LISTA N. 11 - UDC - Casini - Libertas

Buttiglione Rocco, Zanoletti Tomaso, Eufemi Maurizio, Pepe Paolo, Rosso Angelo, Manduca Giuseppe Nello, Bazzica Elisa, Borello Alfonso, Broardo Roberto, Casari Raimonda Teresa Gius., Corradini Enzo, Cuttica Ezio Franco, Delli Paoli Saverio, Fabrizio Antonio Pasqualino, Farah Attalla, Lorenzetti Ezio Guido, Marino Luigi, Martini Matteo, Montelatici Bruno, Picco Giovanni, Sorba Mario, Visca Gian Franco.



LISTA N. 12 - No Euro Iniquo

Tibaldi Beniamino, Camusso Francesco, Vercelli Francesco, Cavalieri Vincenzo, Perucca Donatella, Varello Anna Maria, Burdino Romilda, Coppola Domenico, Merlo Livia, Nocetti Franco, Calgaro Paola, Cavagliato Silvana, Cerrato Lea, Cristiani Filomena, Facchinetti Italo, Gotti Marina, Hall Enrico, Licata Daniela, Meinardi Anna, Messina Marco, Verri Eusebio, Zampieri Maria Teresa.



LISTA N. 13 - Fiamma Tricolore

Boetti Villanis Audifredi Lodovico Carlo, Majorino Gaetano, Mariani Mario, Rigon Roberto, Ghia Teodorico Alfonsino, Carrato Giuseppe, Margara Eusebio, Zingales Maurizio, Gemellaro Ciro, Mo Glauco, Li Causi Leonardo, Bono Massimo, Urgo Antonio, Coen Belinfanti Mario, Marucci Pietro, Guidi Michelangelo, Mannucci Enrico, Mognon Adriano, Viola Umberto, Specchia Giancarlo, Malinverni Camillo-Maria, Cavaliere Salvatore.



LISTA N. 14 - Forza Italia - Berlusconi presidente

Pera Marcello, Ghigo Enzo, Stanca Lucio, Vegas Giuseppe Carlo Ferdinando, Malan Lucio, Scarabosio Aldo, Piccioni Lorenzo, Pichetto Fratin Gilberto, Manfredi Luigi, Mastrullo Angiolino, Troiano Dario, Cotto Mariangela, Toselli Pietro Francesco, Tomeo Maurizio, Scanzio Orazio, Sirchia Nicola, Freda Paola, Bottallo Mariella, Viscusi Licia, Berthier Ferdinando, Cormegna Gilberto, Goitre Achille.



LISTA N. 15 - Alternativa Sociale con Alessandra Mussolini - Forza nuova - Fronte sociale nazionale - lista A. Mussolini

Camurati Dario, Perocchio Luciano, Zucchini Valentino, Santapà Gino Maurizio, Capossela Marina Antonietta, Milani Eugenio, Forte Giuseppina, Gnocchi Franco, Cosenza Angelo, Palumbo Giovanni, De Gasperi Graziella, Sandolini Cesarino, Vinciullo Giuseppe, Bono Bianca, Bersani Germano, Farina Marcello.



LISTA N. 16 - Ecologisti democratici - L'Ambiente-Lista

Lupi Maurizio, Salvetti Anacleto, Lupi Alberto, Vacca Cristina Angela, Della Savina Ettore, Cravero Ivana, Abate Elvira, Boccalatte Alba, Tarocchione Elisabetta, Castronuovo Angela, Boncompagno Carlo, Musco Carmelo, Nudo Ernesto, Lascone Giorgio.



LISTA N. 17 - Lega Nord Padania - movimento per l'autonomia

Calderoli Roberto, Davico Michelino, Boldi Rossana Lidia, Procacci Luca, Caligaro Arturo, Sella Giulia Maria, Franzinelli Mauro, Rey Silvano, Rubini Gianni, Fossale Ercole, Bellini Gianni, Sarti Roberto, Delmastro Marcello, Nardella Ferdinando, Civra Dano Silvano, Balbo Armando, Corpillo Mauro, Bonino Mauro, Bodda Emma, Campari Margherita, Arnaldi Maria Rosa, Legnani Donata.

AVVERTENZE

Il voto si esprime tracciando un solo segno nel riquadro contenente il simbolo della lista prescelta. È vietato scrivere sulla scheda il nominativo dei candidati e qualsiasi altra indicazione.

FORTI
OREFICERIA e ARGENTERIA
Acqui Terme - Corso Italia, 73

Promozione argenteria e cristalli
SCONTI DAL 10% AL 50%

Dal 25 marzo al 22 aprile

Taverna Alpina
Corso Bagni, 66 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323389
Chiuso il lunedì

Ristorante - Pizzeria
NUOVA GESTIONE

Venerdì e sabato pesce fresco di mare su prenotazione

Cedesi Ristorante
Periferia acquese gestione familiare solo veramente interessati. No agenzie
Cell. 333.2394519

Gruppo Sala I Parrucchieri Centro Commerciale Bennet
ricerca personale con esperienza
Tel. 0144 313742

GIULIO ROMANO
Produce e vende pulcinotti da 54 anni

Bistagno - Regione Cartesio
Tel. 0144 79177 (orario lavoro)
Tel. 0144 322475 (ore pasti)

TEMPOCASA
SELEZIONA DIPLOMATI/E

automuniti, spiccate doti interpersonali, max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**
Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)
o via e-mail: acquiterme@tempocasa.it

Una analisi della situazione fatta dal dott. Gallizzi

Scuola Alberghiera - Enaip polo formativo acquese?

Acqui Terme. Si è parlato molto, in questi mesi, di enti che ambirebbero ad avere una partecipazione minoritaria nel Centro professionale alberghiero di Acqui Terme. La soluzione non sarebbe da rifiutare a priori, ponendo in primo piano la realizzazione eventuale di un «Polo formativo acquese» comprendente amministrazioni separate delle due realtà nel campo della formazione professionale, ma con finalità uniche riferite ai singoli progetti formativi. Al dottor Michele Gallizzi, visto che con passione e scrupolo si è interessato al problema, abbiamo chiesto quale soluzione presumerebbe il problema. «Con la sparizione di uno dei due enti si perderebbero contemporaneamente storicità, accreditamenti, inoltre il Comune, socio di maggioranza dell'Alberghiera, oltre che proprietario dei due immobili, sparirebbe dallo scenario delle decisioni politico-formative, quindi la scelta sarebbe non percorribile e conveniente», quanto sottolineato da Gallizzi. Il quale ha sostenuto che «la partecipazione dell'Enaip, soluzione fino ad ora percorsa, all'interno dell'Alberghiera costituisce positività e negatività poiché, quando è stata intrapresa erano presenti alcuni fattori che storicamente portavano l'ente a non chiudere in pareggio i bilanci a causa anche di una gestione estremamente onerosa del Carlo Alberto e del convitto. Con il trasferimento nella nuova sede si è invertita la tendenza e l'apporto finanziario del nuovo socio è insignificante, ma senz'altro per chi deve sostenere l'onere è sicuramente importante al punto di



avere richiesto quale contropeso per l'investimento di 50 mila euro, la nomina per la nuova gestione dell'ente l'amministratore delegato».

Significa qualcosa di non fattibile alla luce di qualsiasi valutazione. «Dopo un investimento cospicuo per la realizzazione dei due edifici, dopo la gestione venticinquennale del Centro alberghiero, il Comune di Acqui Terme si troverebbe ad avere pochissima voce in capitolo. Inoltre potrebbe dare l'impressione di incapacità gestionale, che non è, di abbandono della gestione della Formazione professionale, o di altro e il tutto renderebbe poco comprensibile agli acquisti l'operazione e la renderebbe anche, politicamente, di difficile applicazione», ha continuato Gallizzi.

Quest'ultimo ricorda inoltre che in questa fase un patto di collaborazione tra gli enti sembra la strada più percorribile, non dando l'impressione né di una dismissione né di una vendita a saldo, pur rimanendo le gestioni separate in due distinti enti con pieno rispetto

delle tradizioni e regole di ciascuno. «Si potrebbero creare patti sinergici di operatività tra le due agenzie formative che, pur mantenendo le loro rispettive autonomie, potrebbero mettere in comune servizi in termini vicendevoli per l'ottimizzazione delle strutture realizzate. La giunta municipale, potrebbe affidare ai direttori delle due realtà formative acquesi, quali tecnici esperti, di stendere la proposta di tale atto di collaborazione», ha concluso Gallizzi, non prima di ricordare la storia dei due centri di formazione professionale, iniziato in fase progettuale nel 1994 per la realizzazione della nuova sede della Scuola alberghiera. Progetto modificato nel 1997 con la realizzazione della sede del Centro Enaip e la finalità di edificare il «Polo formativo acquese», realtà concentrata in un'unica area, che si sta rivelando una edificazione più funzionale del settore, per efficienza, gran praticità per l'utenza ed il primo esempio di polo formativo della Regione.

red. acq.

Sabato 25 marzo

Per la 3^a liceo del 1963 il bello di ritrovarsi

Acqui Terme. «Galeotto fu il libro...», potrebbe iniziare così la motivazione dell'incontro voluto dagli alunni della terza liceo, anno 1963. Il libro che ha dato lo spunto per l'iniziativa è stato quello curato dal liceo classico e che è stato recentemente presentato in biblioteca civica. I testi e, soprattutto, le fotografie hanno fatto venire il desiderio, a più d'uno, di ritrovarsi per rivivere le esperienze comuni di tanti anni prima. Qualcuno ha preso l'iniziativa ed è scattato il passa parola. Invitato a far parte del «revival» il professore di religione di allora, mons. Giovanni Galliano, che ha celebrato la messa in duomo ed ha partecipato al momento conviviale, dimostrando di ricordare bene i suoi ex alunni. A ricordo della



giornata la foto sulla scalinata del duomo e poco dopo, alla tavola dei Caffi in piazza Verdi, l'appello dei presenti: Bertalero, Canepa, Castino, Cento, Delcore, Garbarino, Giaminar-

di, Manenti, Mirtoni, Orione, Pedemonte, Pelizza, Piroddi, Pistone, Ricci. In tutti l'impegno di ripetere l'incontro, cercando di recuperare anche gli assenti.

Domande entro il 2 maggio

Fornitura gratuita libri di testo e borse di studio

Acqui Terme. Sono aperti i termini per la presentazione delle domande relative alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2006/2007 ed all'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2005/2006. Le condizioni di ammissibilità per l'assegnazione delle Borse di studio sono le seguenti: tetto minimo di spesa effettivamente sostenuta e documentabile (conservare le pezze giustificative della spesa) per l'istruzione euro 51,65. Residenza in un Comune del Piemonte.

Quindi, scuola frequentata dallo studente statale o paritaria, elementare, media, superiore e percorsi sperimentali di

attuazione del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale ISEE non superiore a euro 10.632,94. L'amministrazione comunale annuncia che «le spese consentite sono frequenza, trasporti, mense, sussidi scolastici (materiali, attrezzature informatiche, ausili didattici, libri scolastici facoltativi con esclusione dei libri di testo, attività integrative scolastiche, viaggi e visite d'istruzione)».

Si ricorda inoltre che la borsa di studio non è legata al merito scolastico. Condizioni per ammissibilità alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo: studenti residenti in Comuni del Piemonte o frequentanti scuole

piemontesi che non abbiano ricevuto analogo contributo da altre Regioni; scuola frequentata dallo studente, statale, paritaria, non statale, media inferiore e superiore ISEE non superiore a euro 10.632,94. Il modulo di richiesta è disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme e presso tutte le scuole cittadine. Deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto e presentato alla Segreteria della scuola frequentata entro martedì 2 maggio 2006.

Per eventuali informazioni sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme Tel. 0144 / 770272.

Elezioni politiche del 9 - 10 Aprile

L'ASTIGIANO RIPARTE CON L'ITALIA.

Massimo Fiorio

Candidato alla Camera dei Deputati
nella Lista dell'Ulivo

37 anni. Ricercatore universitario.
Sindaco di Calamandrana.
Consigliere provinciale.
Presidente Comunità Collinare
"Vigne e Vini".

www.massimofiorio.it



SCHEDA ROSA
CAMERA DEI DEPUTATI

Questa volta è facile votare,
devi solo fare una CROCE sul SIMBOLO.
Senza indicare nessuna preferenza.



SCHEDA GIALLA
SENATO DELLA REPUBBLICA

Questa volta è facile votare,
devi solo fare una CROCE sul SIMBOLO.
Senza indicare nessuna preferenza.

MESSAGGIO ELETTORALE



la qualità al giusto prezzo



ampia scelta di vini in bottiglia, sfusi e bag in box

ORARIO: dal LUNEDÌ al SABATO 9-12.30/14.30-18.30 - DOMENICA 9-12.30

CANTINA ALICE BEL COLLE
Reg. STAZIONE, 9 - ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103 - FAX 0144 313980 - E-MAIL: cantina-alicebc@libero.it
www.cantinaalicebc.it

Venerdì 31 alle Nuove Terme

“Miraggi d'estate” sfilata benefica Leo Club

Acqui Terme. È in programma venerdì 31 marzo uno degli appuntamenti mondani più attesi nella città termale. A partire dalle ore 21, presso il salone del Grand Hotel Nuove Terme in piazza Italia, il Leo Club Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, organizza una sfilata di moda benefica, intitolata “Miraggi d'estate”, il cui ricavato sarà interamente devoluto per il restauro integrale del Messale-Calendarario di San Guido, risalente alla metà del XIV secolo, testimonianza quanto mai preziosa del culto di San Guido, Protettore della città già in età medioevale, opera inedita attualmente conservata presso l'archivio Vescovile.

Introdurrà la serata la Corale Città di Acqui Terme, magistralmente diretta dal Maestro Grillo, mentre la sfilata comincerà con i giovani modelli di Mamma Giò e a seguire le proposte moda-donna di Antepima. A questo punto sarà offerta a tutti i presenti una coppetta di Brachetto, accompagnata da una breve degustazione guidata. Dopo questo intrattenimento, la sfilata riprende con la passerella dei ragazzi e uomini di Borghese,

quindi, a seguire, ci sarà la dimostrazione di un massaggio tonificante, uno dei tanti trattamenti benessere che vengono realizzati presso la Beauty Farm delle Terme. Sarà poi la volta del defilé di borse e valigie di Rina Pelletterie, abbinate alla raffinatezza dei gioielli dell'Oreficeria Arnuzzo di corso Italia e accompagnati dall'originalità degli occhiali da sole e da vista dello Studio Ottico Menegazzi. Dulcis in fundo, i pregiati modelli della Pellicceria Gazzola. Le acconciature delle modelle saranno create dal team dello Studio 36 Creative Style di Miriam, mentre il trucco sarà realizzato dal Centro Estetico Afrodite di Liviana. L'allestimento floreale del salone è frutto dell'esperienza e della creatività di Ikebana By Ele.

Doverosa gratitudine va agli sponsor ufficiali del Leo Club, veri sostenitori dell'iniziativa: Garbarino Pompe di Acqui Terme e Tacchella Macchine di Cassine. Un ringraziamento sentito va alla Milano Assicurazioni, Agenzia Carozzi di Acqui Terme, e alla Libreria Cibrario per la collaborazione. Questa manifestazione è

aperta a tutti coloro che intendono passare una piacevole serata allietata dalla musica, dalla moda, dalle Terme e dal Brachetto, senza dimenticare però il vero intento benefico sotteso: l'importante restauro storico-religioso di un volume, ancora in fase di studio, che si ritiene possa far emergere testimonianze inedite sul culto del Patrono della città termale, San Guido.

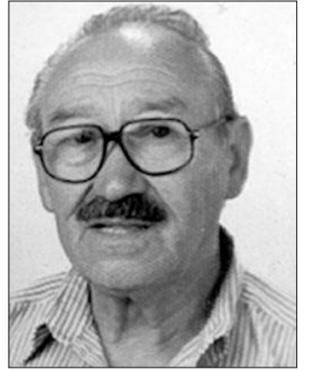
Dalla Camera di Commercio per l'impegno imprenditoriale

Premiato Angelo Marengo

Un importante riconoscimento è stato attribuito al nostro concittadino Angelo Marengo noto riparatore di biciclette in Visone da parte della Camera di Commercio di Alessandria.

Si tratta del premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico che annualmente viene assegnato agli imprenditori più rappresentativi sia nel campo delle innovazioni produttive sia per la lunga dedizione ad un settore specifico dell'economia provinciale. È così che Angelo Marengo, classe 1924, su proposta dell'Asso-

ciazione acquese Casartigiani ha visto il coronamento della sua attività di riparazione e vendita biciclette, attività sempre più apprezzata ai giorni nostri per la rarità di nuovi adepti. Angelo ancora oggi porta avanti la sua piccola azienda individuale aperta nel lontano 1952 ed ininterrottamente gestita con impegno, professionalità, e la immancabile passione di un tempo, offrendo alla clientela disponibilità e competenza che lo contraddistinguono in tutto il territorio acquese. Congratulazioni e buon lavoro!



Domenica 9 aprile

Festa di primavera alla Luna d'Acqua

Acqui Terme. L'associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche Luna d'Acqua organizza la “Festa di primavera, stage di Qi Gong e Thai Chi” per domenica 9 Aprile dalle 15 alle 18.30 presso la sede dell'associazione, in via Casagrande 47.

Il Qi Gong, vera scienza della respirazione che permette di rigenerare, stimolare l'organismo e di ottenere un funzionamento più efficace degli organi interni, è da sempre al centro delle attività dell'associazione; in occasione dell'inizio della nuova stagione primaverile e prima della Pasqua si è pensato di offrire l'occasione a chiunque voglia avvicinarsi a questa affascinante disciplina di accostarsi ad essa con semplicità e divertimento. Durante il pomeriggio si alterneranno quindi esercizi di Qi Gong, un'interessante dimostrazione di Thai Chi Chuan stile Yang, e Spada Cinese.

Il Tai Chi Chuan, una disciplina completa che nasce dalla filosofia taoista e dalla medicina tradizionale cinese, si basa sul concetto olistico dell'uomo, e può applicarsi ai

molteplici aspetti dell'esistenza, portando equilibrio, energia e nuova linfa vitale. Si caratterizza per i suoi movimenti lentissimi che si abbinano, ad esercizi sia di rilassamento che di respirazione che consentono, con il tempo, lo sviluppo della “vera forza” che, lungi dall'essere quella muscolare, è solo quella interiore, chiamata Qi.

Nello spettacolare utilizzo della spada cinese, si approfondisce anche dal punto di vista filosofico la panoramica su questa disciplina; l'utilizzo della respirazione profonda porta a diventare tutt'uno con la spada stessa, e a considerarla come un prolungamento del proprio corpo e della mente. Il costante allenamento all'uso della spada cinese conduce infatti ad un'intensa concentrazione, che è la porta d'ingresso per raggiungere lo stato di meditazione. Condurranno il corso la dott.ssa Giada Zhiao (maestra di Qi Gong e medico tradizionale cinese) ed il dott. Pierpaolo Pracca (psicologo e psicoterapeuta). Per informazioni e prenotazioni: 329 - 1038828 (Sig.ra Francesca Lagomarsini).

Normativa tagli dei boschi cedui

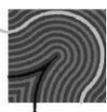
Acqui Terme. L'interessante annuncio, fornito dal comandante la Stazione di Acqui Terme del Corpo forestale dello Stato, ispettore capo Francesco Mongella, riguarda la proroga determinata dalla Regione Piemonte (direzione economia montana e foreste) del termine dei tagli dei boschi cedui. Queste le modalità: sino al 15 aprile 2006 per le altitudini superiori a 800 metri sul livello del mare; sino al 15 maggio 2006 per le altitudini fra gli 800 e i 1200 metri sul livello del mare. Resta invariato il termine del 31 maggio 2006 per le altitudini superiori ai 1200 metri sul livello del mare. Gli interventi nei boschi sono previsti da un Regolamento regionale ed il controllo è affidato al Corpo forestale. Il taglio dei boschi cedui deve essere eseguito, oltre che in periodi stabiliti, con modalità e precauzioni ben precise per evitare il danneggiamento della rinnovazione e dei fusti.

WELLA

Il primo vero colore personalizzato inspire

Novità esclusiva. Possiamo creare un colore su misura fatto esclusivamente per te, per esaltare la tua femminilità e la bellezza dei tuoi capelli.

TI ASPETTIAMO PER UN'ESPERIENZA UNICA



BEPPE RICAGNO

Via Trucco, 34
ACQUI TERME
Tel. 0144324838

**I PARRUCCHIERI
ESTETICA**

**Acconciature
Chicca**

Corso Divisione Acqui, 48
ACQUI TERME
Tel. 0144356022

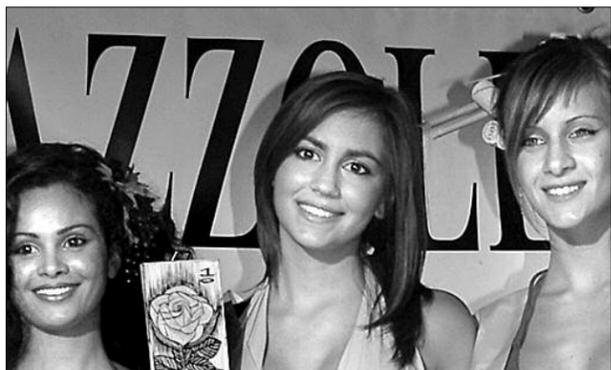


Via Palestro, 32
ACQUI TERME
Tel. 0144 364001
Via Cairoli, 163/4 (2° p.)
OVADA
Tel. 0143 832455

IMMAGINEQUIPE HAIR DESIGN
CONCEPT STORE

Sabato 25 marzo

Sedicenne di Calosso Miss Brachetto



Nell'ordine Miss Terme, Miss Brachetto e Miss Beach.

Acqui Terme. Nella cornice del PalaFeste, ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris, si è svolta, nella serata di sabato 25 marzo, la manifestazione dedicata alla elezione di «Miss Brachetto». La corona è stata appannaggio di Giulia Milordini, 16 anni, di Calosso,

una studentessa del liceo classico Alfieri di Asti. Al concorso hanno partecipato venticinque ragazze e durante la serata si è esibito il cantante Sergio Nasca, vincitore dell'edizione 2005 del Festival voci nuove.

A Denise Miro, 17 anni, di



Una parte della giuria per il concorso di Miss Brachetto.

Portacomaro d'Asti, è stato assegnato lo scettro di Miss Beach Model, mentre la corona di Miss Terme di Acqui è stata vinta da Kelly Duarte, 22 anni, originaria di San Paulo del Brasile, ma residente ad Acqui Terme.

Da sottolineare la bravura

di Hayr Stylist Pier, noto professionista acquese, che ha curato personalmente le acconciature di tutte le 25 ragazze, intonandole al tema del concorso: quindi grappoli, tralci, acini e... tappi di sughero in testa a valorizzare i volti delle miss.

Capo servizio Cultura in Comune

Pensione per Puni Verri

Acqui Terme. Per Maria Teresa Verri, per tutti l'amica Puni, è arrivata l'ora della pensione.

Con il 31 marzo lascia il Comune, dopo 37 anni di servizio svolti per la maggior parte del tempo al settore Cultura, essendo stata assunta, diploma da ragioniere, il primo marzo 1969.

Appunto venerdì 31 marzo per Puni Verri è l'ultimo giorno che si è recata, per lavoro, a Palazzo Robellini, al primo piano, negli uffici dove ha svolto le sue funzioni di capo servizio Cultura, Turismo e Museo e tessuto, passo dopo passo, la sua carriera nel settore della pubblica amministrazione.

Per il suo carattere gentile, di persona educata oltre che di esemplare chiarezza, disponibilità e professionalità derivata anche dall'attività svolta, la Puni ha acquisito la stima degli amministratori, dei compagni di lavoro e di chi ha

avuto modo di conoscerla, non solamente nel servizio svolto in Comune, ma anche nella vita privata. La neo-pensionata, attraverso l'affabilità che la contraddistingue e l'esperienza amministrativa acquisita, si è dimostrata capace di intrattenere rapporti corretti con chiunque. Dunque, parliamo di un'attività lavorativa e di una carriera brillante che Maria Teresa Verri ha percorso con estremo rigore professionale, senza mai cedere a protagonismi. Sempre senza clamore, con classe, allo stesso modo con cui, venerdì 31 marzo è uscita da Palazzo Robellini, sede dell'assessorato alla Cultura, ed il giorno prima aveva salutato compagni di lavoro, amministratori ed amici durante un brindisi tenuto nei locali dell'Enoteca Regionale. Sinceri auguri da L'Anzora, amica Puni e grazie per la collaborazione di tanti anni.

C.R.

83° Venerdì del Mistero

L'India insondabile dei sette chakra

Acqui Terme. Vivo interesse, da parte del pubblico, venerdì 24 marzo a palazzo Robellini, per l'83° "Venerdì del mistero", che ha visto in qualità di relatore, invitato dall'associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, l'acquese Gianfranco Benazzo, il quale ha tenuto una relazione sulla propria esperienza a Poona, in India, e ha parlato dei cosiddetti "sette Chakra", auspici l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale "Terme & Vino".

Lo studioso, da anni impegnato nell'approfondimento di queste tematiche, ha esordito ricordando come Chakra è una parola sanscrita il cui significato è ruota o disco e indica uno dei sette centri di base di energia nel corpo umano. Ciascuno di questi centri è connesso, a livello di energie sottili, ai gangli principali dei nervi che si ramificano dalla colonna vertebrale (ma non si identifica con essi). In più i chakra sono correlati ai livelli della coscienza, agli elementi archetipici, alle fasi inerenti lo sviluppo della vita, ai colori, suoni, alle funzioni del corpo e a molto, molto altro.

La dottrina orientale che ne ha diffuso la conoscenza nel mondo occidentale considera i Chakra come aperture, porte di accesso all'essenza del corpo umano. I chakra principali sono sette, ma ce ne sono molti altri secondari, circa un centinaio, che "idealmente" corrispondono coi punti meridiani dell'agopuntura.

La loro funzione principale è quella di assorbire l'Energia universale, metabolizzarla, alimentare le aure e rilasciare energia all'esterno. Quasi tutti li vedono come degli imbuto, che roteano e contemporaneamente fanno scorrere l'energia avanti ed indietro. Ciascuno dei sette centri ha sia una componente (solitamente dominante) anteriore che una componente (solitamente meno dominante) posteriore, che sono collegati intimamente, fatta però eccezione per il primo ed il settimo, che invece sono singoli. Dal secondo al quinto, l'aspetto anteriore si relaziona con i sentimenti e con le emozioni, men-

tre quello posteriore con la volontà. Per quanto riguarda il sesto (anteriore e posteriore) ed il settimo, la correlazione è con la mente e la ragione. Il primo ed il settimo hanno inoltre l'importantissima funzione di collegamento per l'essere umano: essendo i Chakra più esterni del canale energetico, essi hanno la caratteristica di porre in relazione l'uomo con l'universo da un lato e con la terra dall'altro.

Laurea in Scienze dell'Educazione

Acqui Terme. Martedì 21 marzo presso l'Università degli Studi di Genova, Anna Maria Rapetti, ha conseguito la laurea in Scienze dell'Educazione discutendo la tesi: "La figura dell'educatore-animatore nelle strutture per anziani".

Relatori i chiarissimi professori Ricci e Cerri.

Votazione 110 e Lode. Alla neo dottoressa i più sinceri auguri da parte dei genitori, parenti ed amici.

Congratulazioni

La professoressa Liliana Ghisoli si congratula con la sua ex alunna Anna Maria Rapetti, per il conseguimento della Laurea in Scienze dell'Educazione augurandole un futuro professionale ottimale. Ad maiora!

Ringraziamento

Si è conclusa la raccolta per portare un piccolo aiuto ai bimbi che tanto soffrono nel mondo. I familiari, ringraziano quanti con la loro generosità hanno contribuito ad attuare la volontà del loro caro Guido "Franco" Bressan ex ambulante di p.zza Addolorata. Nell'aiutare le seguenti associazioni: "UNICEF" con euro 150 e "La fabbrica del sorriso" con euro 1.150.

Ringraziano in modo particolare il dr. Perelli e la sua generosità e disponibilità.

UNA POLITICA PIÙ RESPONSABILE



CASINI

LIBERTAS

UDC

Elezioni Politiche 9/10 Aprile 2006

FLAVIO ACCORNERO

www.accornero.info

Si terrà dal 24 al 26 novembre

Si prepara la prossima edizione di "Acqui Terme & Sapori"



Acqui Terme. L'edizione di fine novembre 2005 di «Acqui Terme & Sapori», si è rivelata iniziativa di grande interesse per Acqui Terme e per i Comuni del suo comprensorio. Una decina di migliaia le presenze che hanno scoperto e gustato le specialità presentate da un centinaio di produttori. Il successo acquese, ad Expo Kaimano, si è ripetuto con «Golosaria», manifestazione svoltasi nella seconda settimana di marzo 2006.

«Acqui & Sapori», con all'attivo un'esperienza positiva, ha lo scopo di valorizzare il territorio, senza dimenticare la tipicità di produzioni provenienti da altre zone.

Pertanto è doveroso riferire che è già iniziata la fase organizzativa dell'evento «Acqui & Sapori» targato 2006, per il quale è stata anche fissata la data: si terrà dal 24 al 26 novembre. Il progetto si pone al servizio di un mercato emergente, che si richiama a specifiche tradizioni di cultura enogastronomica, riponendo nell'origine e nelle qualità dei

suoi prodotti il crescente successo delle medesime specialità agroalimentari.

Entro breve tempo è previsto, da parte dell'amministrazione comunale, di prendere i primi collegamenti con i candidati a partecipare alla fiera mercato e alle professionalità che ruotano intorno a questo mondo. Da qualche anno, a livello nazionale, si sta diffondendo la cultura della qualità gastronomica, delle materie prime di nicchia, mettendo in moto così una vera e propria industria, quella dell'enogastronomia d'eccellenza.

È anche vero che ormai da decenni si fa assegnamento in modo sempre maggiore alle rassegne specializzate, contrarie a quelle considerate senza una base, un principio o un tema e pertanto da considerare quasi inutili. Il visitatore, quando esce da una mostra despecializzata, non è soddisfatto.

Se gli si domanda che cosa ha visto, la risposta è semplice: «Un poco di tutto e niente di tutto». Bisogna anche rico-

noscere che spesso, sempre parlando delle mostre non specializzate, gli organizzatori, pur di riempire gli spazi dedicati alla mostra, ammettono stand con contenuti che a gran parte della gente non interessa un gran che di vedere. Tanto più se si tratta di argomenti relativi ai prodotti definiti «istituzionali».

Il boom ottenuto da «Acqui Terme & Sapori», oltre ad una ottima, ma sempre migliorabile, condizione organizzativa, è dato dalla continua crescita di interesse e consensi nei confronti delle professionalità che ruotano intorno al mondo dei sapori, del gusto, ma anche sul mondo dell'alimentazione genuina che sfugge alle regole e alle logiche della grande distribuzione.

«Acqui Terme & Sapori» ricorda l'assessore al Turismo e alle manifestazioni, Alberto Garbarino - può essere definita molto di più di una vetrina indicata per far conoscere le produzioni tipiche agroalimentari, dalla mostra è possibile cogliere nuove occasioni di



Orietta Berti e Piero di Pontechino con i tartufi.

sviluppo per non trovarci in difficoltà nei confronti di quanti marciano più celermente di noi».

La mostra indicata è considerata efficace, oltre che sul piano dell'immagine della città, tra i momenti di attrazione turistica di notevole interesse per segnalare le potenzialità di un territorio in grado di offrire grandi attrattive.

C.R.

Primo meeting all'Asl 22

Medici d'urgenza Piemonte e Val d'Aosta

Acqui Terme. La Società Italiana Medicina d'Urgenza Emergenza organizza ad Acqui Terme per sabato 1° di aprile "Simeu incontra", il primo Meeting 2006 dei Medici d'Urgenza delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

L'incontro sarà ospitato dall'ASL22 nella sala riunioni del Distretto Sanitario di via Alessandria 1. All'apertura dei lavori prevista per le 9.45 il Direttore Sanitario Gianfranco Ghiazza porgerà ai partecipanti il saluto a nome della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria mentre toccherà a Ivo Casagrande, Direttore del Dipartimento di Emergenza dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria e Presidente Simeu Piemonte, aprire la giornata di lavoro. Moderatore della prima sessione dedicata ai casi clinici sarà Valerio Gai, Direttore del Dipartimento di Emergenza alle Molinette di Torino che introdurrà la prima relazione su "Riconoscimento precoce della sepsi" a cura di Giovanni Musso, Dirigente Medico presso la Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Gradenigo di Torino. A seguire sarà Camillo Antro, Dirigente Medico in Medicina d'Urgenza all'ospedale Molinette, ad illustrare ai partecipanti "La gestione del-

lo shock settico". La seconda sessione di lavori verterà invece sui problemi di carattere organizzativo propri del settore e sarà moderata da Federico Olliveri Direttore del Dipartimento Internistico e della Medicina d'Urgenza all'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino. "La realtà dell'Osservazione Breve Intensiva (OBI)" è il titolo della relazione presentata da Giuseppe Lauria Dirigente medico Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza presso l'ospedale S.Croce e Carle di Cuneo alla quale farà seguito l'illustrazione del documento sull'Osservazione Breve Intensiva predisposto dalla Simeu Piemonte a cura di Roberto Recupero, responsabile della Struttura di Pronto Soccorso Ospedali Riuniti di Ciriè. I lavori della giornata si concluderanno con una discussione aperta sulle principali problematiche del Pronto Soccorso che sarà moderata dal Direttore del Dipartimento Emergenza dell'ospedale di Aosta Massimo Pesenti Campagnoni e da Ugo Sturlese, Direttore del Dipartimento di Emergenza all'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo. L'incontro è rivolto ai medici che lavorano nei DEA - Pronto Soccorso di Piemonte e Valle d'Aosta.



Rondo

RISTORANTE • HOTEL

Pasqua 2006

La prosciutteria della casa con verdure novelle e melograno
Insalatina di favette fresche con pecorino e cestino di parmigiano
Torta pasqualina
Bocconcini di vitello ai funghi
Tortelli di ortiche ricotta e Grana Padano
Gnocchetti di melanzane con burrata e pomodorino pachino
Agnello al forno con patate e carciofi
Scamone di vitello alle erbe di montagna
Semifreddo al torrone
Colomba pasquale alla crema
Caffè
Vini abbinati al menù
€ 35,00

Menu personalizzati per comunioni, cresime e matrimoni

ACQUI TERME
Viale **Acquedotto Romano 44**
Tel. **0144 322889**
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA PAVIMENTI RIVESTIMENTI PORTONCINI PORTE BLINDATE PORTE



Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL*** RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Appuntamento da Nonno Carlo per pranzi e cene promozionali a tema da sabato 25 marzo a domenica 9 aprile

SOLO PESCE

Frittatina di bianchetti
Seppioline con peperoni
Muscoli marinara

Ciupin (zuppa di pesce alla savonese)

Grande frittura alla ligure

Dolce al cucchiaino

Caffè espresso Leprato

Vini: Cortese Piemonte - Chardonnay Piemonte
1/2 bottiglia a scelta

Tutto compreso euro 25

Tovagliato all'americana

PRENOTAZIONE NECESSARIA



MENÙ PASQUALE

Aperitivi

Piccole golosità e flut di Gratien & Meier

Antipasti

Sfogliata deliziosa

Girello di vitello tonnato

Torta pasqualina e uova mimosa

Frittata di bianchetti

Insalatina tiepida di mare

Acciughe di nonno Carlo

Primi

Risotto con carciofi

Lasagnole ai funghi porcini

Secondo di carne

Capretto al forno

e patate fondenti

Secondo di pesce

Pesce ricciola alla mediterranea

con carciofi

Dessert

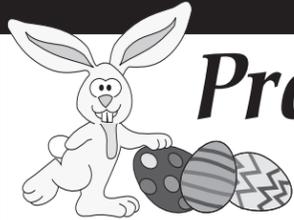
Dolci della tradizione pasquale

Vini: Cortese Piemonte - Dolcetto d'Acqui
Barbera Piemonte

PRENOTAZIONE NECESSARIA

Le nostre ampie sale sono a vostra disposizione per tutte le cerimonie: matrimoni, comunioni, battesimi, convegni aziendali e raduni di club sportivi

Ristorante - Bar - Albergo
Nuovo Gianduja



Pranzo di Pasqua

ANTIPASTI

Calamari al basilico
Salmone alla moda del Gianduja
Fantasia di funghi porcini
Asparagi in crosta
Torta pasqualina

PRIMI PIATTI

Tagliatelle con funghi - Cannelloni della nonna

SECONDI PIATTI E CONTORNI

Salmone in bella vista con patate novelle
Agnello al forno e costine d'agnello dorate con carciofi al limone

DOLCI

Dolci al carrello - Colomba pasquale

Vini abbinati al menù

A fine pranzo verrà offerto Moscato o Spumante a tutti i clienti
Campagna "Offri l'Asti e il Moscato d'Asti al tuo ospite"

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 24 - Tel. 0144 56320

DEMOCRAZIA CRISTIANA

- Per la difesa della vita umana fin dal concepimento sino al termine naturale.
- Perché la politica metta al centro di ogni sua iniziativa la persona, la centralità della famiglia naturale, la libertà di educazione.
- Perché il lavoro, la casa, la tutela della salute siano un diritto per tutti.
- Per affermare la sussidiarietà, la solidarietà e i diritti in una economia sociale di mercato.
- Per la libertà di educazione e una reale parità scolastica.
- Per continuare nella politica di riforme operata in questi anni

IL 9-10 APRILE 2006



Comm. resp. Democrazia Cristiana

PROPAGANDA ELETTORALE

La vergogna alle porte di Acqui Terme

**Il ponte crollato
compie già un anno**

Acqui Terme. Si va verso il la ricorrenza del primo anno dal momento del crollo della prima campata del ponte sulla ex strada statale 30, nel Comune di Terzo, avvenuto nella serata del 10 aprile 2005. L'anniversario vale anche per la sistemazione sul ponte di un semaforo che comporta il transito a senso alternato.

La ricorrenza equivale a commemorare un anno di difficoltà sopportate da chi la strada la usa particolarmente per lavoro. Il periodo trascorso dal momento del crollo di una parte del ponte sul fiume Bormida richiama pure alla mente le varie passerelle dei politici, effettuate in una sala comunale di Terzo, per permettere il ripristino della struttura.

L'ultimo degli incontri per il ponte di Terzo è avvenuto l'8 di febbraio per presentare lo stanziamento di 290 mila euro necessari alla ricostruzione dei dieci metri circa di spalla finiti nel fiume. Quante ricorrenze gli utenti della strada della valle Bormida dovranno ancora «celebrare» prima di vedere la fine dei lavori? Quanti politici dovremo ancora vedere sulla scena delle riunioni terzesi o acquesi e pertanto sentire articolare parole sulla struttura, in attesa che l'automobilista non sia costretto alla coda provocata dal semaforo?



A questo punto viene spontaneo ripetere in eterno la domanda se per caso in Provincia di Alessandria la città termale e l'acquese hanno qualche rappresentante. Ed in caso affermativo, quanto sono importanti nel far considerare il nostro territorio da parte della giunta provinciale? Altra domanda: nel «caso» di inizio lavori quando termineranno? Ancora un quesito, i ponticelli collocati verso Spigno Monferrato, sempre sulla ex strada statale 30, considerati «punti neri», saranno oggetto di verifica ed eventualmente di manutenzione o ristrutturazione?

La situazione viaria di Acqui Terme e dell'Acquese è in attesa di rilancio da sempre. Percorrere la strada della Valle Bormida è come effettuare una Via Crucis. Il viaggio da

Acqui Terme a Savona, per l'automobilista, rappresenta un'avventura per il tempo impiegato per raggiungere il casello di Altare, ma soprattutto per la pericolosità dell'arteria. Ogni volta che due tir si incrociano e non sbattono fiancata contro fiancata, si può gridare al miracolo.

Chi ha l'avventura di trovarsi davanti un camion, è costretto a vedergli la parte posteriore per decine di chilometri in quanto non lo può superare, vedi per le linee bianche continue, vedi per i limiti di velocità che continuano per l'intero tragitto tra Acqui Terme e Altare. Chi parla di rilancio, turistico, commerciale o industriale della nostra zona perdurando una viabilità di questo genere non può destare credibilità.

red.acq.

Lamentele dagli utenti della ex SS30

**Limite dei 50 km/h
senza preavvisi**

Acqui Terme. Diverse segnalazioni di protesta ci sono giunte in redazione da utenti della strada che dalla nostra città porta ad Alessandria, per il tratto che insiste nel territorio del comune di Strevi.

Le lagnanze derivano dal fatto che il cartello del limite di velocità a 50 km/h sembra sia stato posizionato (tra Strevi e Cassine per intendersi) in un rettilineo di notevole lunghezza, senza i necessari preavvisi. Qualcuno argomenta: «Si arriva da Alessandria verso Acqui Terme ed in quel tratto si viaggia a 90 km/h essendo la strada rettilinea e non essendoci diverse prescrizioni. Si incontra un cartello con la scritta "attenzione velocità controllata elettronicamente", il che ci conforta sapendo che non stiamo superando i 90 km orari previsti dal codice della strada, ma pochi metri dopo ci viene un colpo perché, senza nessun



preavviso vediamo comparire la prescrizione del limite di velocità a 50 km/h».

Qualcuno abbina la "pensata" della nuova segnaletica al sistema di rilevazione infrazioni di recente mutuato dalla vicina città termale, che permetterebbe di rimpinguare le casse comunali strevesi.

Le numerose sanzioni ap-

pioppate agli automobilisti che lamentano anche il fatto che lo stesso trattamento non sarebbe applicato anche per i motociclisti, hanno fatto scoprire il caso. A noi spetta la segnalazione in attesa che dall'amministrazione comunale strevese arrivi qualche delucidazione.

red. acq.

Appello Dasma Avis a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfu-

sionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

In corso Bagni

La Taverna Alpina si è rinnovata



Acqui Terme. Città termale, corso Bagni, il locale di Gaia e Daniele si rinnova e la città guadagna un altro ristorante e pizzeria dove va in scena la buona cucina. Ci riferiamo alla Taverna Alpina, struttura che riprende il nome autentico che gli venne attribuito sin dalla nascita, una sessantina di anni or sono circa. Una delle novità da segnalare per la riapertura del locale, con nuova gestione, è rappresentata dall'installazione di un dehor realizzato con tecniche moderne e pertanto adatto a creare all'ospite un'atmosfera tale da farlo sentire a suo agio. Il dehor è invitante ad una sosta, ma è ragionevole puntualizzare che questa struttura è situata al centro di una delle vie più interessanti e frequentate della città.

Le pizzerie oggi hanno raggiunto una notevole popolarità e diffusione. Pizza ovunque, pizza di ogni qualità. Questo prodotto è oggi diventato l'icona, come si dice di un gusto giovane, veloce, allegro. Oggi, tra i locali in cui la pizza raggiunge una qualità elevata troviamo la Taverna Alpina.

Per promettere una pizza con la «P» maiuscola, quella autentica si deve confezionare con ingredienti genuini e di qualità. Nel rinnovato locale di corso Bagni, a suggellare l'atmosfera di cordiale simpatia e del buon mangiare, la cucina offre piatti genuini e tipici, di grande valore, dall'antipasto al dessert.

Alla Taverna Alpina il cliente ha la possibilità di scegliere tra un menù realizzato per tradizionalisti, tra piatti della nostra eccellente tradizione culinaria, ma basta dare un'occhiata alla lista delle proposte gastronomiche che balza evidente la proposta di Gaia e Daniele. Cioè la possibilità di gustare pesce di mare fresco. Non tutti i giorni, ovviamente, ma

su prenotazione il venerdì ed il sabato. Anche la carta dei vini, è stata strutturata con passione per offrire al cliente etichette tra le migliori oggi in commercio. Stesso discorso di qualità per la birra. Per concludere, alla Taverna Alpina, ottima cucina, ottima pizza, specialità della casa comprese pesce fresco, menù vario, professionalità senza presunzione, offerta dei vini ampia ed assortita. **C.R.**

Unione regionale Ordini Forensi

Acqui Terme. Sabato 25 marzo si è svolta a Torino la prima riunione dell'Unione regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta, con la presenza dei 17 presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del nostro distretto. Alla riunione ha partecipato per la prima volta una componente femminile, l'avv. Marina Cattaneo, Presidente dell'Ordine di Tortona, nominata segretaria.

Gli intervenuti all'unanimità hanno confermato presidente dell'Unione Regionale l'avv. Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine di Alessandria; e vicepresidenti l'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine di Acqui Terme, e l'avv. Paolo Borgna, presidente dell'Ordine di Novara.

La conferma del consiglio di presidenza ha costituito un concreto riconoscimento della fattiva e propositiva opera svolta nel biennio 2004/2005; ed in particolare dell'attività svolta dall'avv. Piroddi anche quale vicepresidente del Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori che, come è noto, si batte da tempo per mantenere in essere i piccoli presidi giudiziari e la giustizia di prossimità.

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura Scout non ha confini



Il Branco dei Lupetti (8-11 anni) del Gruppo scout di Acqui ha fatto la prima uscita all'aperto con pernottamento dell'anno, vedi foto. Hanno vissuto per la prima volta una lunga passeggiata all'aperto, con lo zaino sulle spalle. Diciamo la verità, il percorso sarà sembrato lungo, terribilmente faticoso, ma era solamente da Terzo a Melazzo.

Per qualcuno la scoperta della strada e del peso dello zaino è stata una terribile rivelazione, ma tant'è, arrivati allo Sporting Club di Villa Scati (grazie per l'ospitalità) hanno avuto a disposizione tutti gli ampi spazi circostanti la struttura e la piscina per i vari giochi. La sorpresa per tutti loro è stato il grande gioco notturno, della qual cosa va dato merito e ringraziamento ai ragazzi del Clan (16-21 anni), dopo il cerchio serale e il silenzio. Complice la stanchezza dovuta alla passeggiata, ed al gioco serale/notturno il silenzio è stato veramente tale. Ha fatto storia lo spavento che uno dei Lupetti si è presso alla vista di... un manichino con indosso una tuta pubblicitaria.

La mattina successiva l'avventura ulteriore di lavarsi e vestirsi da solo senza il complice aiuto di genitori o nonni, la santa Messa in paese.

Altre attività sotto il vigilante controllo di un cane spinone, di incerta proprietà che è stato con noi tutto il tempo alla ricerca di coccole e grattatine, elargite senza economia sia dai Lupetti che successivamente dai genitori degli stessi.

Dopo pranzo i Vecchi Lupi hanno incontrato i genitori e durante la riunione è stato comunicato il calendario dei prossimi incontri, la data e la località delle Vacanze di Branco. Va detto che quest'anno le vacanze di Branco dureranno qualche giorno in meno del solito, causa scarsità delle ferie e l'accumularsi di molteplici impegni scout del Capi.

Le vacanze si potranno svolgere sol perché alcuni dei

capi hanno rinunciato ai loro impegni familiari, qualcuno rinuncerà al Campo scuola di formazione associativa e quindi alla sua formazione di Capi. Il posto può piacere più o meno, ma le considerazioni che determinano una scelta sono tantissime, un peso più che rilevante è la necessità di essere reperibili e a poca distanza da casa.

Questa precisazione si rende necessaria per rispondere alle critiche che non mancano mai.

Chiuso il momento d'incontro con i genitori ci siamo portati nel parco Zampe Tenere (i Lupetti entrati in Branco quest'anno) hanno fatto la loro Promessa, e ci riferiamo a Eleonora, Pietro, Francesco, Paolo.

La cerimonia della Promessa vista dal lato dei Vecchi Lupi ha sempre un fascino incredibile, per quanto si sia imparata a memoria la formula della Promessa e ripassato il cerimoniale c'è sempre qualcosa che si dimentica, magari proprio la formula della Promessa.

Con noi c'era don Luciano Cavatore, nostra assistente supplente, ma sempre presente, che ha ricordato brevemente la sua Promessa, da adulto quale neo Assistente del Gruppo di Cairo, la presenza di don Luciano ha fatto venire alla mente una frase che spesso veniva ripetuta da Baden Powell (fondatore dello scoutismo): "non bisogna mai chiedere qualche cosa a chi ha tempo ma sempre e solo a chi non ha mai tempo, i primi non riusciranno mai a fare alcunché i secondi riusciranno sempre a dare qualcosa".

Ricordiamo, per chi fosse interessato che sempre don Luciano è il depositario della Luce di Betlemme chi fosse interessato ad averla può contattare lo stesso don Luciano o i Capi del Gruppo.

Peccato per chi non potrà dire "c'ero anch'io".

un vecchio lupo

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Delitti
Tani, C., *Assassine, quattro secoli di delitti al femminile*, A. Mondadori;
Ebrei - persecuzione - Italia - atteggiamento degli scienziati - 1938

Cuomo, F., *I dieci: chi erano gli scienziati italiani che firmarono il Manifesto della razza*, Baldini Castoldi Dalai;

Enti senza scopo di lucro

D'Amore, R., *Le Onlus: inquadramento giuridico, disciplina fiscale, amministrazione e bilancio, formulario scaricabile on-line*, Esselibri Simone;

Filosofia tedesca

Schopenhauer, A., *Aforismi per una vita saggia*, Fabbri;

Foibe - Italia - 1943-1945

Oliva, G., *Profughi: dalle foibe all'esodo: la tragedia degli Italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia*, Mondadori;

Fontanile - storia - origini - sec. 20.

Berta, G., *Fontanile: vicende storiche - tradizioni*, s.n.;

Schiavitù - sec. 20.

Arlacchi, P., *Schiavi: il nuovo traffico di esseri umani*, Rizzoli;

Sindacato

Ichino, P., *A che cosa serve il sindacato?: le follie di un sistema bloccato e la scommessa contro il declino*, Mondadori;

Società - Italia - 1075-1980

Galli Della Loggia, E., *Il trionfo del privato*, Laterza.

LETTERATURA

Bambaren, S., *Vela bianca*, Sperling & Kupfer;

Bellow, S., *Il dicembre del professor Corde*, Rizzoli;

Camilleri, A., *La pensione*, Mondadori;

Cussler, C., *Salto nel buio*,

TEA;

Darriusssq, M., *Nascita dei fantasmi*, Guanda;

Egeland, T., *Il cerchio si chiude*, Bompiani;

Grange, J.-C., *L'impero del lupi*, Garzanti

Hagerford, L., *Tamburi africani*, Garzanti;

Heyer, G., *La pedina scambinata*, Sperling & Kupfer;

Hoag, T., *La prova del fuoco*, Sperling & Kupfer;

Hugo, V., *Notre-Dame de Paris*, La Repubblica;

Manfredi, V., M., *Palladino*, Mondadori;

Rossi, P., *Era meglio morire da piccoli*, Baldini & Castoldi;

Il sapore giallo-noir del cioccolato Morganti;

Schmitt, E.-E., *Oscar e la dama in rosa*, BUR;

Scurati, A., *Il sopravvissuto*, Bompiani;

Sparks, N., *Il posto che cercavo*, Frassinelli;

Spiegelman, P., *Un ricatto rosso sangue*, Garzanti.

CONSULTAZIONE

Medicinali - prontuari

PFN: *il nuovo prontuario farmaceutico nazionale*, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Villaggi Turistici - Europa

Campeggi & villaggi 2004, De Agostini.

RAGAZZI

Lazzarato, F., *Chi va in giro di notte?* Mondadori.a

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, dal 19 settembre 2005 al 10 giugno 2006 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Menù Dell'Alto Monferrato

APERITIVO CON FOCACCIA RUSTICA
E CACCIATORINO

AFFETTATO DELL'AZIENDA
SFORMATINO DI CARCIOFI CON BAGNA CAÛDA
CREPÈS ALLA TOMA PIEMONTESE

RAVIOLI DELLA "ROSSA"

BRASATO AL DOLCETTO D'OVADA
AGNELLO AL FORNO

TORTA MILLEFOGLIE CON CREMA ALLA NOCCIOLA

CAFFÈ E DIGESTIVI

20 EURO
VINI DOC DELL'AZIENDA
INCLUSI

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelldellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388-73104

MORSASCO

MOTORE AZZURRO.IT

FORZA ITALIA BERLUSCONI PRESIDENTE

SABATO 1 APRILE 2006 - ORE 16.30 - ACQUI TERME - «CINEMA CRISTALLO» Via Battisti, 7
CONVEGNO SU

«FORZA ITALIA» GRANDI RIFORME PER UN FUTURO MIGLIORE

Parteciperanno i Candidati:

On. Guido CROSETTO Coordinatore di Forza Italia - Piemonte

On. Maria T. ARMOSINO Sottosegretario al Ministero dell'Economia

On. Franco STRADELLA Vice Presidente Commissione Parlamentare

On. Giorgio CAVAGNO Deputato di Forza Italia

Mariangela COTTO Consigliere Regionale

Pierpaolo CORTESI Coordinatore Provinciale di Forza Italia

e il Consigliere Regionale di Forza Italia **Ugo CAVALLERA**

Moderatore: **Paolo BRUNO** Presidente Motore Azzurro Acqui Terme-Ovada

Conclusioni: **Paolo Milano** Presidente motore Azzurro Nizza-Canelli

Inizierà ad Alessandria dal 15 aprile

Lavori a pieno ritmo per la Fiera di San Giorgio

Alessandria. I due maestosi totem che sono apparsi in questi giorni davanti all'ingresso della Caserma Valfrè con l'immagine di San Giorgio a cavallo, armato di lancia, sono il segno inequivocabile che il momento della Fiera è vicino.

La 402ª edizione della manifestazione clou di Alessandria aprirà infatti i battenti il 15 aprile con inaugurazione ufficiale venerdì 14, alle ore 18.

"I tempi stringono", ci confermano gli organizzatori della Fiera, "ma in linea con lo slogan Sorridi alla Salute, l'ottimismo regna sovrano grazie soprattutto al fatto che ad oggi si registrano già iscrizioni di importanti attori del territorio, di settori eterogenei, e alcuni dei padiglioni hanno quasi raggiunto la quota massima di espositori: è la dimostrazione più lampante che la Fiera si è realmente riappropriata del suo ruolo di vetrina d'eccellenza della città e del territorio".

"Se in molti hanno già scelto di rinnovare la propria presenza in Fiera, molte sono anche le realtà che per la prima volta si sono dimostrate interessate alla manifestazione" come sottolinea Aldo De Giglio di Gestioni, società organizzatrice dell'evento con Studiosessanta. "Di certo la nuova fisionomia e filosofia che abbiamo voluto dare alla San Giorgio, a partire dal 2004, le hanno permesso di affermarsi anche presso operatori e settori che non avevano mai guardato alla Fiera come una preziosa occasione per visibilizzarsi e promuoversi", aggiunge Oscar Gastaldi di Studiosessanta.

Una volontà di miglioramento che si riconferma, di edizione in edizione, come risulta evidente dalle molte innovazioni che l'edizione 2006 della San Giorgio registra, a partire da quelle logistiche e strutturali.

Prima fra tutte il teatro della Fiera che, a differenza del

passato, sarà ricavato da un edificio della Caserma, garantendo così un palcoscenico ed uno spazio idonei ad accogliere spettacoli eterogenei, dalla musica, al ballo, alle sfilate di moda.

Il percorso di visita ai padiglioni è stato ottimizzato, grazie all'allestimento di un camminamento coperto, dall'ingresso all'uscita della Fiera, a prova di ogni capriccio climatico. Variazioni, inoltre, anche negli orari di visita con l'obiettivo di non rendere eccessivamente impegnativa la presenza in Fiera per gli operatori senza penalizzare in alcun modo i visitatori: durante i giorni feriali la Fiera sarà aperta al pubblico dalle 18 alle 23,30 mentre per i giorni festivi si conferma l'orario delle scorse edizioni 10,30-23,30.

Bloccati anche i prezzi di ingresso, che non subiscono variazioni rispetto al 2005: 5 euro il biglietto intero e 3 euro quello ridotto.

Insomma, i lavori per la strutturazione della nuova edizione 2006 della San Giorgio proseguono a pieno ritmo e, proprio in questi giorni, si sta definendo il programma e la tipologia degli eventi che contribuiranno a dare il plus di successo alla manifestazione: spettacoli, intrattenimento, mostre, servizi di ristorazione, ecc. Già sicure, invece le date della Mostra Zootecnica, che avrà luogo dal 15 al 17 e il 22, 23, 25 aprile, quella della Fiera Mercato Equina & Sfilata Carrozze d'Epoca, il 25 aprile, mentre le bancarelle, irrinunciabile corollario della Fiera, animeranno le zone circostanti la Valfrè per 4 giorni, 16, 17, 23 e 25 aprile.

Gruppo Aiuto contro l'ansia e depressione

Acqui Terme. Prosegue l'attività di auto-aiuto Idea, gruppo di volontariato per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia e in questo nuovo incontro propone l'intervento della dott.ssa Alessandra Monteleone sul tema "Proposte per affrontare con impegno forme di ansia e depressione". La dott.ssa Monteleone è la psichiatra che opera con ottimi risultati presso il centro di salute mentale dell'ospedale di Acqui Terme. L'incontro avrà luogo presso il Consultorio Familiare in Via Marconi 25 ad Acqui Terme alle ore 21 di giovedì 6 aprile.

Da molte parti ci viene chiesto in cosa consiste l'attività dei gruppi di auto-aiuto, il cui valore sociale è stato riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Essi sono diretti ai soggetti affetti da disturbi dell'umore o di ansia e ai loro familiari e rappresentano un'integrazione e un supporto ai trattamenti tradizionali, farmacologici e psicologici. Essi consentono di condividere con gli altri le proprie esperienze e ottenere un supporto emotivo per combattere e superare l'isolamento, il disorientamento, la paura e i tanti pregiudizi che ancora oggi circondano le patologie psichiatriche. In questo modo il disturbo diviene più sopportabile, si ritrova un'autonomia che si credeva persa e si rafforza la speranza di guarigione. Inoltre, pur non costituendo una forma di terapia, grazie ai gruppi di Auto-Aiuto IDEA è possibile avere maggiori informazioni sulla propria patologia e sulle terapie più appropriate, sull'influenza che stile di vita e stress sociali possono avere sul rischio di recidive, su quale potrebbe essere l'atteggiamento più costruttivo da tenere da parte degli altri membri della famiglia. Sono oggi attivi, su tutto il territorio nazionale, oltre 50 Gruppi di Auto-Aiuto IDEA. Anima e catalizzatori dei Gruppi sono i facilitatori, che vengono opportunamente preparati e costantemente aggiornati, attraverso specifici corsi di formazione tenuti da docenti universitari e facilitatori esperti.

Dopo anni di abbandono

Moirano: si ristruttura la sede delle ex scuole



Acqui Terme. Dopo anni di abbandono, deterioramento, sfociato in un degrado eccessivo, che ha coinvolto nell'immagine anche la piazza in cui è situata la chiesa parrocchiale ed ha rappresentato un buco nero per tutta la frazione, l'immobile in gran parte adibito a sede delle ex scuole elementari di Moirano cambierà destinazione d'uso, cioè diventerà edificio destinato ad abitazioni e a box per il ricovero di auto, da realizzare in deroga alla superficie coperta.

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto per la costruzione dell'opera e per le opere di urbanizzazione primaria mancanti o carenti, costituite dalla viabilità pedonale, cioè dei marciapiedi da realizzare lungo i lati est, verso la strada provinciale Acqui Terme, Moirano, Castelrocchero e nord, verso la piazza antistante la chiesa parrocchiale. Prevista anche l'asfaltatura della porzione sud della piazza per una superficie di circa 300 metri quadrati.

Appello dell'AIMS: "Vieni con noi"

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato A.I.S.M.: «Vieni all'A.I.S.M. hai un'età compresa tra 18 e 28 anni? Ti piace operare nel sociale? Allora non perdere l'occasione! Partecipa anche tu al bando per la selezione di giovani in servizio civile nazionale: aiuterai i nostri associati nelle loro attività quotidiane, dandogli un supporto e trasportandoli nei loro viaggi.

Il servizio potrà essere svolto nell'acquese. Se non rientri in questa fascia e vuoi comunque aiutarci puoi fare l'autista volontario per trasportare i malati da Acqui a Castellazzo Bormida (Centro Diurno A.I.S.M.) anche un solo giorno la settimana.

I servizi si fanno al mattino e al pomeriggio. Per informazioni contatta al più presto: A.I.S.M. - Sezione Provinciale di Alessandria via 1821,6 - Alessandria tel. e fax: 0131 232669 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12) e-mail: aism.alessandria@tiscali.it A.I.S.M. Punto di Ascolto di Acqui Terme C/O ASL 22 - via Alessandria 1 tel. e fax. 0144 777790 (al lunedì dalle 10 alle 12) e-mail: aism.acquipuntoasc@libero.it».

Corso per operatore socio sanitario

Acqui Terme. Il corso di prima formazione per operatore socio - sanitario, organizzato dall'Associazione Socio-assistenziale Comuni Acquesi - A.S.C.A., approvato e finanziato dalla Provincia di Alessandria, si svolgerà tra maggio 2006 e aprile 2007, presso il C.s.f. Enaip di Acqui Terme. Il corso è destinato a 26 uomini e donne in possesso dei seguenti requisiti: giovani e adulti disoccupati con almeno 18 anni di età, residenza in provincia di Alessandria o altra provincia del Piemonte, licenza di scuola media inferiore oppure obbligo scolastico assolto, superamento della prova di ammissione.

I cittadini stranieri devono essere in possesso del regolare permesso di soggiorno. A parità di condizioni sarà data precedenza a donne capofamiglia con figli.

Le domande di iscrizione devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile presso l'Enaip Piemonte sede di Acqui Terme, secondo il modulo disponibile presso la segreteria. I corsi sono gratuiti.

Gli iscritti si dovranno presentare ad un incontro di orientamento che si terrà il 26 aprile alle ore 9 presso il c.s.f. Enaip, Via Principato di Seborga, 6, Acqui Terme.

I test di selezione (test scritto e colloquio orale) si svolgeranno nella stessa sede in data da definire.

Per ogni informazione tel. 0144/313413, da lunedì a venerdì: ore 8/13 - 14/18, sabato: ore 8/13.

ACQUI TERME

Palazzo Robellini (Piazza Levi)

venerdì 31 marzo ore 21.00

CONVEGNO

Sanità italiana, sanità piemontese: quale futuro per le Asl e gli Ospedali della provincia di Alessandria

Interverranno:

Dot. Carlo Sburtati
Presidente Circolo territoriale AN

On. Marco Zacchera - On. Gianni Mancuso

Dr. Antonio D'Ambrosio
ex Assessore alla Sanità della Regione Piemonte

Saranno presenti i Candidati alessandrini alle Elezioni 2006

SENATO: **Alfredo DI MEO, Aldo ROVITO**

CAMERA: **Marco BOTTA, Gianni CLERICI, Angelo SPINELLI**



Comitente elettorale: Mario Bascio

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido fino al 9 dicembre 2006

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE				
7.02	7.34	7.45 ²⁾	5.35 ²⁾	6.21	6.55 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19	9.41	7.03	9.46
8.53 ³⁾	9.41	11.43 ²⁾	7.03	7.30 ²⁾	7.38		12.07	13.13	13.19	15.10
12.07	13.13	13.13 ²⁾	8.25 ²⁾	9.46	10.18 ¹⁻⁷⁾		16.41	18.09	17.10 ³⁾	17.26
14.08	14.58 ²⁾	15.58 ²⁾	12.00 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾		18.58 ²⁾	20.09	19.57	
16.58 ²⁾	17.12	18.09	13.19	15.10	15.44	SAVONA	9.44	13.09 ³⁾	6.00	7.20
18.58 ³⁾	20.09	20.58 ³⁾	16.10 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18		15.00	17.25	9.45	12.08
21.23 ²⁾	22.23 ²⁾		18.40 ²⁻⁹⁾	19.50 ²⁾	20.50 ²⁾		19.35	19.48	13.14	16.42
							20.40 ³⁾		20.10	
7.31	8.35	10.11	5.25	6.12	7.03	GENOVA	7.26	8.51	6.02	7.38 ¹⁾
11.39 ³⁾	13.43	14.37	7.41	8.51 ³⁾	10.24		10.22	11.51	9.00	10.36 ¹⁾
15.36	16.59	18.16 ³⁾	12.17	13.23	14.15		13.21	14.51	12.01	13.34
19.01	19.36 ³⁾	20.37	15.37	17.17	18.19		15.51	17.21	16.01	17.50
21.58			20.47			19.04	20.37	19.17 ¹⁾	20.47	
7.23	8.36	10.25 ⁵⁾	5.15 ¹⁻⁵⁾	6.05	6.40	ASTI	9.57	13.56	8.00	11.39
12.03	13.37	15.05	6.53 ⁵⁾	7.45	8.54		15.56	17.56	14.01	16.01
15.56 ⁴⁾	16.45 ³⁾	17.56 ⁴⁾	10.58 ¹⁻⁵⁾	12.45	13.47		19.52		18.01	
18.02 ³⁾	19.30 ³⁾	19.52 ⁴⁾	16.01	17.18 ³⁾	18.01 ⁴⁾					
20.20 ¹²⁾	20.39 ³⁾	21.44 ⁵⁾	18.21 ³⁾	19.53 ³⁾						

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Aut. Arfea 3) Giorni lavorativi escluso sabato. 4) Si effettua il sabato. 5) Giorni lavorativi escluso sabato fino al 28/7 e dal 28/8. 6) Fino al 11/6 e dal 9/9. 7) Giorni lavorativi escluso sabato dal 12/6 al 8/9. 8) Il sabato dal 17/6 al 3/9. 9) Giorni lavorativi fino al 5/8 e dal 28/8. 10) Cambio a San Giuseppe. 11) Proveniente da Torino, giorni lavorativi escluso sabato. 12) Proveniente da Torino, giorni lavorativi escluso sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Limitato a Genova P.P. 2) Autobus Arfea. 3) Da San Giuseppe di Cairo.

Riceviamo e pubblichiamo

Eppure oggi gli angeli esistono

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Veniamo a conoscenza purtroppo abbastanza spesso di fatti a dir poco mostruosi che fanno inorridire al solo ascoltarli specialmente nel caso di neonati abbandonati o nella spazzatura o al gelo oppure ancora uccisi dagli stessi genitori talvolta addirittura dalla mamma! Noi di volta in volta inorridiamo, gridiamo allo scandalo ma poi lentamente ma inesorabilmente la vita e i problemi di tutti i giorni ci riassorbono completamente e questi fatti per quanto terribili possano essere vengono purtroppo dimenticati. Ci sono poi anche altre persone che non tralasciano mai nulla e non demordono mai nello sgomitare per poter affermare il loro "valore e personalità" in qualunque situazione o contesto. Sono gli stessi che pur di avere una sia pur minima mansione in qualsiasi posto sia un micro-ente-pubblico che addirittura un semplice condominio non guardano in faccia nessuno e non lasciano nulla al caso, per arrivare a soddisfare queste loro necessità assolute di prevalere sempre e comunque su chiunque. Se casualmente capitasse loro o si trovasse nell'opportunità di fare una microscopica buona azione, la farebbero unicamente se ciò potesse essere risaputo o potessero averne un ritorno di "gloria".

In quel di Strevi però esiste una delle rare eccezioni a questi abituali e malsani comportamenti. Una famiglia che abitualmente risiede a Torino e che saltuariamente trascorre qualche giorno a Strevi, è venuta per caso a conoscenza che

una persona senza alcun parente era stata colpita da una grave malattia, per cui i medici di Acqui ne avevano consigliato l'immediato ricovero e successivo intervento a Torino. Senza neanche conoscersi, la signora Loredana Caldano ha subito preso contatto con la suddetta persona per mettersi a disposizione in tutti i più utili modi tanto che sia lei che il marito Paolo e persino il figlio Roberto erano totalmente disponibili... Sempre!

Sono stati i veri angeli tutelari nel far sentire questa persona, ripeto senza nessun parente, continuamente assistita sia all'ospedale che nei diversi molteplici spostamenti necessari per le varie cure, tanto che oggi che il peggio è ormai passato quella persona pare proprio rinata.

Questi veri angeli non vogliono nemmeno che si parli del loro operato perché lo ritengono, e ne sono più che convinti, normale.

A queste preziose persone devono andare tutto l'apprezzamento e i ringraziamenti più grandi perché con il loro comportamento umile, silenzioso ma fattivo ci insegnano come dovremmo almeno provare ad essere tutti. Ci indicano il modo migliore per cercare di essere più buoni non soltanto a Natale e a Pasqua ma sempre provando a darci l'un l'altro una mano non con la prepotenza del voler prevalere o di avere un tornaconto ma per un aiuto vero anche piccolo piccolo che però può farci sentire tanto sereni e contenti da essere quasi grati a chi ci ha dato modo di far così prevalere la nostra parte migliore ricordandoci che non siamo al mondo per farci la guerra!».

Mara Corrado

Una fotografia dello stato attuale

Piazza Maggiorino Ferraris prima degli interventi edilizi



Una veduta d'insieme di piazza Maggiorino Ferraris, che comprende da sinistra a destra la ex Kaimano, il palaeo, la piazza del mercato ortofrutticolo e in fondo i palazzi prospicienti via Crenna.

L'area di via Maggiorino Ferraris è interessata dalla costruzione di un edificio di sette piani, situato nelle vicinanze della linea ferroviaria Acqui Terme-Nizza Monferrato, ma anche un supermercato costruito sull'area della ex Cantina Viticoltori dell'Acquese.

Prima dell'entrata in attività del supermercato, l'impresa costruttrice dovrà provvedere a realizzare, come si legge nel documento illustrativo del piano di recupero, un sottopasso della linea ferroviaria.

L'agibilità dei due edifici, quello residenziale e quello commerciale, potrebbe essere concessa solamente ed unicamente dopo l'entrata in attività del medesimo sottopasso.

Uova di Pasqua per sostenere l'AIL

Acqui Terme. La sezione di Alessandria dell'AIL (Associazione italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma) torna, attraverso i suoi volontari, sulle piazze del territorio acquese con l'iniziativa delle uova di Pasqua nei giorni 31 marzo, 1 e 2 aprile.

Saranno offerte uova di Pasqua in cambio di un contributo a favore dell'associazione.

Questi i luoghi in cui l'AIL sarà presente: *Acqui Terme*, presso l'atrio dell'ospedale civile (solo il 31 marzo) e in piazza San Francesco. *Alice Bel Colle*, in prossimità della chiesa parrocchiale. *Bistagno*, piazza municipio e piazzale della chiesa. *Cassine*, piazza Cadorna e Italia. *Castelnuovo Bormida*, piazza Marconi. *Montaldo Bormida*, piazza Giovanni XXIII. *Ponzone*, in prossimità della chiesa parrocchiale. *Ponti*, presso la Pro Loco. *Ricaldone*, in prossimità della cantina sociale. *Rivalta Bormida*, piazza Marconi. *Strevi*, chiesa parrocchiale e piazza Matteotti. *Sezzadio*, piazza della libertà. *Gamalero*, chiesa parrocchiale. *Borgoratto*, piazzale comunale. *Trisobbio*, piazzale municipio. *Grogna*, presso la Pro Loco. *Terzo d'Acqui*, davanti alla parrocchiale.

L'AIL ringrazia anticipatamente tutte le gentili persone che sceglieranno di dare un aiuto concreto alla lotta contro le leucemie. Compiendo un atto di solidarietà, si porranno contemporaneamente a fianco del malato e a favore della ricerca interpretando nel modo più giusto il significato della Pasqua.

Corsi di piemontese

Questo il programma di aprile e maggio per Acqui Terme dei corsi di lingua piemontese. Le lezioni si tengono sempre al lunedì dalle 17 alle 19 nell'Aula Magna dell'Università di piazza Duomo.

3 aprile: "Imparare il piemontese (3). Esercitazioni nelle varianti locali" (Sergio Garuzzo);

10 aprile: "Guera o pas? Un percorso nella letteratura in piemontese dal Settecento ai giorni nostri" (Sergio Notario)

8 maggio: "Imparare il piemontese (4). Esercitazioni nelle varianti locali" (Sergio Garuzzo)

lunedì 15 maggio: "La manutenzione della memoria: poesia e comunità nella letteratura in piemontese dell'Ottocento e Novecento" (Albina Malerba).

I corsi sono promossi dalla Regione Piemonte che ha incaricato della cura scientifica e organizzativa il Centro Studi Piemontesi *Ca dè Studi Piemontèis*.

I corsi, aperti a tutti, sono articolati in otto lezioni di insegnamento linguistico e letterario.

Ogni lezione è di due ore e ha cadenza settimanale per complessive diciotto ore di lezione.

A tutti sarà rilasciato un attestato di frequenza.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per maggiori informazioni telefona al numero verde

Numero Verde
800.01.01.01

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/03 G.E., On. Dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti), è stata ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati:

Lotto unico composto da: in comune di Castelnuovo Belbo, via Vittorio Emanuele II, n.14, fabbricato a destinazione abitativa di tipo popolare a 2 piani f.t. più sottotetto/solaio; annessa area pertinenziale adibita a corte; più area comune. Censito attualmente come segue:

foglio	mapp.	sub.	cat.	cl.	consistenza	rendita Euro
7	496	5	A/4	1	vani 6	148,74
7	496	8			corte esclusiva mq. 78	
7	496	9			corte in comune con persone estranee all'esecuzione di circa mq.100 (quota di 1/2)	

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta depositata in Cancelleria il 17.02.2004. In particolare si rimanda alla pag. 4 della relazione laddove si evidenzia l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di presentare denuncia di variazione catastale riguardante le modifiche interne.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 39.700,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 4/5/2006. Sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome o per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo tribunale il giorno **5 maggio 2006, ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a € 1.000,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 22 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 51/03+1/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria SPA** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2006, ore 9,00 e ss.** l'incanto dei lotti A e B appartenenti ai debitori esecutati. **Lotto A:** proprietari per la quota di 1/2 ciascuno ai debitori esecutati, composto da: in Comune di Vaglio Serra, via Roma n. 8. Casa ad uso civile abitazione, da terra a tetto, composta da due piani fuori terra più seminterrato, posta in adiacenza ad altro fabbricato civile ed insistente su sedime pertinenziale. Così composta: - piano terra da soggiorno e cucina con annesso balcone dal quale si accede ad un servizio igienico; - piano superiore adibito a zona notte e composta da due camere, bagno e balcone; - piano seminterrato composto da locale uso cantina; - area cortilizia posta sul fronte sud est, gravata del diritto di transito a favore della proprietà confinante. Un'altra area scoperta, posta a sud-ovest della casa, completa la superficie di sedime pertinenziale al fabbricato stesso. Il tutto identificabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Vaglio Serra:

Foglio	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
3	72	-	Via Roma 8-S1-T-1	A/4	2	6 vani	182,83

NOTA BENE: il mappale 73 non risulta ricompreso nell'elenco dei beni stimanti in quanto annesso d'ufficio dall'UTE di Asti al mappale 72 quale "Ente Urbano", pertanto il mappale 72 comprende anche la consistenza relativa all'originario mappale 73.

Lotto B: quota indivisa del 50% appartenente al debitore esecutato, composto da: appezzamenti di terreno incolti, sparsi nell'agro del Comune di Vaglio Serra. Il tutto identificabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.T. del Comune di Vaglio Serra:

Foglio	Mapp.	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
3	139	vigneto	3	Mq. 2780	16,51	17,95
3	193	vigneto	1	Mq. 2050	31,76	19,06

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Enrico Riccardi e dal geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria rispettivamente in data 17/05/04 e 19/10/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA:

Lotto	Prezzo base	Offerte in aumento	Cauzione	Spese di vendita
A	56.320,00	1.000,00	5.632,00	11.264,00
B	1.920,00	100,00	192,00	384,00

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare nn. 28/04 + 5/05 - G.E. On. Dr. G. Gabutto promosse da: **Banca Regionale Europea S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) e Condominio Gloria (con l'Avv. P. Piroddi) è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2006 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del seguente bene immobile di proprietà degli esecutati:

LOTTO UNICO composto da: in Comune di Acqui Terme, via Nizza, 221, alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia cittadina al piano primo (2° f.t.) di più ampio fabbricato. L'immobile si compone di ampio vano adibito a soggiorno prospiciente l'ingresso principale, al citato vano è collegata direttamente la cucina senza alcun tipo di tramezzatura. vi sono altresì tre locali adibiti una a camera da letto matrimoniale, uno a camera da letto singola e l'ultimo a servizio igienico, tutti con porta di accesso prospiciente direttamente il vano soggiorno. Attinguo al locale cucina vi è un piccolissimo sgabuzzino, sempre dalla cucina si può accedere ad un terrazzino con affaccio su via Nizza. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCEU del comune di Acqui Terme:

Foglio	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita Euro
16	469	23	Via Nizza 221	A/2	4	vani 5	387,34

NOTA BENE: poiché non risulta la presentazione della denuncia di inizio attività relativa alla modifica della tramezzatura interna, l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Acqui Terme denuncia di inizio attività in sanatoria (vd. pag. 11 della CTU depositata il 14.1.05). Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. C. Acanfora, depositata in Cancelleria in data 14.1.05 e 3.5.05 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'asta € 90.000,00; Cauzione € 9.000,00; Spese approssimative di vendita € 18.000,00; offerte minime in aumento € 1.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso alla vendita dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto: in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a cari dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trasporto di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizione e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 22 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 33/04 + 38/05, G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara S.p.A.** (con gli Avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti) è stata ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati:

Lotto unico composto da: in Nizza Monferrato, strada Canelli n. 39, porzione di casa d'abitazione bifamiliare a 2 piani f.t. costituita, al piano terreno da locale uso garage e sgombero nonché vano scala per accesso al piano primo (2° f.t.) ove è ubicato l'alloggio abitativo composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno ed annesso balcone. La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia recintata e circondata tre lati della consistenza edificata in oggetto con accesso diretto sulla pubblica via, pedonale e carraio. Il tutto individuabile catastalmente come segue:

Foglio	Mapp.	Sub.	Tipo	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
25	128	3	alloggio p.1	A/2	1	vani 6	291,28
25	128	1	garage p.t.	C/6	1	mq 41	105,87

Alle coerenze: strada provinciale per Canelli, mappali 246, 129 e 131 del F. 5.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. E. Riccardi e depositata in Cancelleria il 26/10/2005.

Condizioni di vendita: prezzo base d'asta € 130.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 4/5/2006. Sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo Tribunale il giorno **5 maggio 2006, ore 10,30, con offerte minime in aumento non inferiori a 2.000,00 €.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ex art. 41 D.L. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi delle facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, devono versare alla banca entro 20 gg. da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 22 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 11/94 R.G.E. G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Banca Mediocredito spa** (Avv.ti Viterbo e V.Ferrari), è stato ordinato per il giorno **5 maggio 2006, ore 9,00 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

Lotto secondo: in Comune di Nizza Monferrato, piazza Camillo del Pozzo, all'interno del Condominio Nizza Verde: locale ad uso magazzino, ricovero auto, posto al piano seminterrato sottostante al condominio e per la maggior parte adibito a parcheggio auto privato, accessibile da rampa privata ed altra con diritto di accesso. NCEU alla partita 1001039: foglio 17, mappale 221 sub. 72, categoria D/8, mq. 1.829 (ex D.V. n. prot. 68 del 26/6/1991). Attualmente una parte è lasciata in comodato al negozio attualmente tabaccheria, mentre il maggior locale è sede di ricovero auto abbandonate. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. M. Protopapa, depositata in cancelleria il 30.1.1996, il cui contenuto si richiama integralmente. **Condizioni di vendita: prezzo base d'asta € 197.615,81; cauzione € 19.761,58; spese approssimative di vendita € 39.523,16. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 3.000,00**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con due assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso.

L'aggiudicatario, trattandosi di procedimento di esecuzione immobiliare relativo a crediti fondiari regolato dall'art. 41 delle leggi in materia bancaria e creditizia, può subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art. 574 cpc, paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese quanto sopra previsto resta subordinato all'emanazione del decreto di trasferimento del bene di cui all'art. 586 cpc; se lo stesso non si avvale di quanto sopra indicato, entro il termine di giorni trenta deve versare direttamente alla banca parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa: in caso di inadempimento si applicherà il disposto dell'art. 587 cpc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 25 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 60/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Sinergo s.c.r.l.** con gli avv.ti Rossella Porta e Massimo Frasson è stata ordinata la vendita senza incanto a prezzo ribassato dei seguenti beni pignorati appartenenti al debitore esecutato alle condizioni di cui infra:

LOTTO UNICO:

intera proprietà composta da: in Comune di Strevi, Reg. Carpeneta, appezzamento di terreno in unico corpo di forma rettangolare di mq 7.660 di superficie complessiva nominale (catastale) censito al catasto terreni del comune di Strevi come segue: Foglio 8, mappale 488, vigneto, are 27,40, R.D. 37,50, R.A. 26,89; foglio 8, mappale 489, vigneto, are 40,60, R.D. 55,57, R.A. 39,84; foglio 8, mappale 490, seminativo, are 3,00, R.D. 2,17, R.A. 1,63; foglio 8, mappale 491, seminativo, are 5,60, RD. 4,05, R.A. 3,04.

Prezzo base € 18.500,00. Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa (sulla quale dovranno essere riportate unicamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva) alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13.00 del giorno 04/05/06.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'offerta di acquisto una somma pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) di cui 10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese vendita mediante due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" da inserirsi nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ai sensi dell'art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno **05/05/06 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori ad € 500,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizioni del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 3 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Doppia manifestazione con bravura

La primavera premia l'impegno delle giovani di SpazioDanzaAcqui



Il gruppo di domenica 19 marzo

Inizio di primavera alla grande per SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano; domenica 19 marzo un coordinatissimo gruppo di bambine di età media 10 anni (Vanessa Burlando, Marika Brandone, Giulia Carozzo, Camilla Gotta, Ginevra Ivaldi, Giulia Menzio, Francesca Paschetta, Veronica Panaro, Bianca Trombelli, Beatrice Vezza) è stato scelto per aprire la 2ª edizione di "Poeti d'immagine" che si è svolta a Cilavegna (PV) presso il teatro polifunzionale. Le giovanissime hanno proposto balletti di tecnica classica, moderna jazz, televisiva, di-

mostrando le loro ottime capacità nelle diverse discipline. Grande successo personale nella stessa rassegna per Elisabetta Garbero con il suo ballet studio: l'ultimo brano proposto dai 2 Gruppi insieme ha ottenuto l'acclamazione del bis (purtroppo non è stato concesso per motivi di tempo) e certo sarebbe stato la ciliegina a conclusione di una giornata fantastica.

Ora Elisabetta dopo aver superato la prima selezione si sta preparando per un concorso a Roma nella categoria "Giovani coreografi-interpreti".



Il gruppo di domenica 26 marzo

Domenica 26 marzo invece altre bambine (di età media 7 anni) hanno intrattenuto la numerosa clientela di un prestigioso centro commerciale alessandrino; ancora una volta hanno incantato il pubblico con la loro grazia e spontaneità, giustamente emozionate per l'ambiente nuovo, hanno affrontato la prova con grande sicurezza.

Bravissime dunque a: Giada Accusani, Alessia Albarelli, Noemi Bindolo, Isabella Cordara, Silvia Olivieri, Francesca Orsi, Federica Palazzi, Gaia Pestarino, Elisa Porta.

Progetto del Comune per le scuole

Dall'Erro al Bormida

Acqui Terme. «2006: dall'Erro al Bormida». È il titolo che per il secondo anno consecutivo l'assessorato all'Ambiente del Comune propone agli insegnanti e agli studenti delle scuole acquesi per un approfondimento sul ciclo dell'acqua potabile, che consiste in una visita al potabilizzatore di Melazzo e in una sessione di laboratorio presso l'ITIS di Acqui ed è finalizzato ad ampliare le conoscenze degli studenti sull'utilizzo della risorsa «acqua».

In collaborazione con l'A-MAG, ente responsabile dell'approvvigionamento idrico di Acqui Terme, numerose classi elementari e medie cittadine hanno aderito al progetto «Dall'Erro al Bormida: la nostra acqua». «Il progetto - spiega l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto - è stato già sperimentato lo scorso anno ed è stato molto apprezzato dagli insegnanti che vi hanno preso parte, perché a seguito della visita all'impianto di potabilizzazione hanno potuto approfondire con i propri studenti il ciclo integrato effettuato dall'acqua potabile, la quale, prelevata dal torrente Erro viene resa potabile, immessa nella rete idrica comunale, inviata dopo l'uso al depuratore comunale per finire nel fiume Bormida».

Iniziativa, che si svilupperà nel mese di maggio, prevede la visita guidata all'impianto di

potabilizzazione sull'Erro sito a Melazzo con l'accompagnamento di tutors (tecnici dell'ambiente ex diplomati ITIS) e con la guida dei tecnici dell'A-MAG, coordinati dal geom. Cambiaso. Nel pomeriggio dello stesso giorno di visita gli studenti verranno accolti nel laboratorio dell'ITIS di Acqui Terme, dove, sotto la competente guida di professori e di ex studenti dell'istituto, potranno effettuare direttamente vari tipi di analisi al microscopio dei campioni di acqua prelevati nel corso della visita.

«Grazie al contributo dell'A-MAG e alla collaborazione dell'ITIS Acqui - dice l'Assessore Ristorto - che mette a disposizione ex studenti, professori ed il suo laboratorio, è possibile offrire agli insegnanti ed agli studenti un ulteriore momento di approfondimento di tematiche ambientali di grande attualità. Vorrei ricordare che il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte elementari e alle scuole medie inferiori, ed è completamente gratuito, anche per quanto riguarda il trasporto degli studenti tramite autopullman. Inoltre colgo l'occasione per comunicare che la Provincia di Alessandria ha stipulato una convenzione con il Museo "A come Ambiente" di Torino: tutte le scuole della provincia che prenoteranno una visita al Museo potranno godere di uno sconto sul costo del biglietto». C.R.

Bar Caffè della Stazione

Via Nazionale 5 - Montechiaro

inaugurazione
sabato 1° aprile dalle ore 17

Vicinanze Costigile d'Asti

Zona di forte passaggio

Vendesi Trattoria

adatta a conduzione familiare totalmente a norma con arredi nuovi. Trattativa riservata.

No perditempo.

Tel. 0141.968807 - Cell. 328.0896674

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 50/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Cassa di Risparmio di Asti spa** (Avv. Monica Oreggia) è stato ordinato per il giorno **05 maggio 2006, ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale:

Lotto secondo: nel Comune di Castelletto Molina (AT), intera proprietà di fabbricato (da terra a tetto) disposto su 4 livelli: piano seminterrato, piano terreno, piano primo e piano secondo, per una superficie coperta globale commerciale (abitativa e non) di oltre 430 mq, oltre a sedime circostante (aia) in parte recintato ed in parte costituito da porzione di androne coperto e porzione di cortile ad uso non esclusivo - censito al Catasto Terreni: foglio 2 - particella 24 - fabbr. rurale.

Prezzo base € 82.000,00; offerte in aumento € 2.500,00; cauzione € 8.200,00; spese presuntive di vendita € 12.300,00.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. M. Giuso, depositata in Cancelleria in data 21/10/2003.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 22 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione R.G.A.C. n. 03/02 - G.I.P.L. Bozzo Costa promossa da **Ivaldi e Laneri** (Avv. Giacomo Piola), è stato ordinato per il giorno **28 aprile 2006 ore 11,00 e ss.**, presso l'aula delle pubbliche udienze civili di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti immobili oggetto della causa di divisione, stante la indivisibilità del compendio immobiliare.

Lotto Unico: compendio immobiliare sito in Ponzone fraz. Ciglione fabbricato principale e due porzioni di fabbricati accessori di un ex stalla e fienile - tra loro inframezzate da corte in parte recintata ed in parte assoggettata a passaggio pedonale e veicolare di terzi; fanno parte del compendio immobiliare inoltre vari appezzamenti di terreno formanti tra loro più corpi separati non coltivati e boschivi; il tutto così censito:

Catasto terreni Grogardo, foglio 7, numero mappale 385, sup. ha. 0.32.30, vigneto, cl. 4ª, r.d. 12,51, r.a. 14,18; foglio 7, numero mappale 444, sup. ha. 1.23.00, seminativo, cl. 4ª, r.d. 25,41, r.a. 19,06.

Catasto terreni Ponzone, foglio 3, numero mappale 68, sup. ha. 0.03.00, seminativo, cl. 3ª, r.d. 0,93, r.a. 1,01; foglio 3, numero mappale 395, sup. ha. 0.02.40, vigneto, cl. 2ª, r.d. 1,67, r.a. 1,98; foglio 3, numero mappale 425, sup. ha. 0.05.30, vigneto, cl. 2ª, r.d. 3,69, r.a. 4,38; foglio 3, numero mappale 590, sup. ha. 0.28.30, vigneto, cl. 1ª, r.d. 22,65, r.a. 26,31; foglio 3, numero mappale 645, sup. ha. 0.02.00, seminativo, cl. 2ª, r.d. 0,93, r.a. 0,72; foglio 4, numero mappale 71, sup. ha. 0.52.80, bosco ceduo, cl. 3ª, r.d. 1,64, r.a. 0,27; foglio 4, numero mappale 85, sup. ha. 0.26.40, seminativo, cl. 3ª, r.d. 8,18, r.a. 8,86; foglio 7, numero mappale 25, sup. ha. 0.38.20, bosco ceduto, cl. 2ª, r.d. 1,97, r.a. 0,39.

Catasto fabbricati del comune di Ponzone, foglio 3, numero mappale 948 sub 1, fraz. Ciglione, A/4, cl. 2, vani 5,5, r.c. 196,00; foglio 3, numero mappale 948 sub 2, fraz. Ciglione, A/4, cl. 2, vani 5,5, r.c. 196,00; foglio 3, numero mappale 948 sub 3, fraz. Ciglione, C/2, cl. U, mq. 72, r.c. 85,53.

Beni tutti meglio descritti nelle relazioni del consulente tecnico Geom. Alberto Andreo depositate in Cancelleria.

Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 40.000,00; offerte in aumento € 1.000,00; deposito spese € 6.000,00; cauzione € 4.000,00.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, **entro le ore 12,00 del 27-04-2006**, con assegni circolari liberi intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi sopra indicati a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la prestata cauzione, nella forma dei depositi giudiziari. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e di trascrizione del decreto di trasferimento degli immobili aggiudicati.

Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria civile del tribunale.

Acqui Terme, 20 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 70/03 - G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Banca Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stata ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato per la quota di 1/2:

Lotto unico quota indivisa pari a 1/2 dell'intero composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Sant'Agata n. 17, fabbricato a destinazione abitativa di tipo civile a due piani f.t. più fabbricato in adiacenza - box e porticato; annessa area pertinenziale adibita a corte e giardino piantumato. Il tutto individuabile catastalmente come segue: al N.C.E.U. del comune di Incisa Scapaccino; Foglio n. 16, mapp. 437, sub. 1, cat. A/2, cl. 3, consistenza vani 5,5, rendita € 312,46; Foglio n. 16, mapp. 437, sub. 2, cat. C/6, cl. U, consistenza mq. 11, rendita € 28,41; al N.C.T. del comune di Incisa Scapaccino; Foglio n. 16, mapp. 765, qualità seminativo, cl. 3, sup. 00,25, R.D. 0,08, R.A. 0,11; Foglio n. 16, mapp. 767, qualità seminativo, cl. 3, sup. 00,30, R.D. 0,09, R.A. 0,13; Foglio n. 16, mapp. 769, qualità vigneto, cl. 2, sup. 05,30, R.D. 4,79, R.A. 4,38.

Nota bene: attualmente i terreni di cui alla tabella che precede costituiscono l'area pertinenziale dei fabbricati sopra descritti (fig. 16, mappale 437 sub. 1 e 2). Ad integrazione dell'ordinanza emessa all'udienza del 3.2.06 dispone che prima della data del 4.5.06 coloro che intendessero presentare offerta di acquisto dei beni, potranno visitare gli immobili in oggetto contattando l'I.V.G. di Alessandria, custode degli immobili. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. P. M. Berta, depositata in Cancelleria in data 30.4.04, il cui contenuto si richiama integralmente. In particolare il perito evidenzia la necessità per l'aggiudicatario di presentazione di denuncia di variazione catastale a seguito di effettuato modesto ampliamento e denuncia di variazione, concernente l'area pertinenziale, per tipo di coltura e tipo di frazionamento, risultante dall'accorpamento dei mappali 765-767-769 al mapp. 437.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 41.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocaboli dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 4.5.2006, sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale, e nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo Tribunale il giorno **5 maggio 2006, ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a € 1.000,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 22 marzo 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

CERCO OFFRO LAVORO

25 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.

Affidabile signora offresi per assistenza o compagnia a persona anziana, disponibile per lavori casalinghi e stiro. Tel. 340 8682265 (dalle 9 alle 13).

Autista patente B offresi, libero subito, attestato 118 regione Piemonte, autista ambulanza con relativo patentino. Tel. 320 3459272.

Cercasi signora sola intorno 60 anni, per pulizie, lavori domestici e compagnia a persona sola, ma autosufficiente, zona Acqui Terme. Tel. 339 7873979.

Cerco lavoro come pulizie, lavori domestici al mattino oppure baby sitter, zona ovadese. Tel. 338 9367256.

Commessa in mobilità, automunita, esperienza pluriennale vendita e gestione negozio, offresi anche come baby sitter o altro lavoro, Acqui Terme o zone limitrofe. Tel. 0144 363486.

Coppia italiana cerca lavoro come custodi, o come giardiniere lui, pensionato; e lei assistenza anziani o baby sitter. Tel. 338 7349450.

Ditta "Gallo" cerca operaio, zona di lavoro Vesime e dintorni. Tel. 0144 89397.

Insegnante di fisarmonica classica e folk, tastiera e pianoforte, impartisce lezioni a chiunque abbia interesse, prezzo modico. Tel. 338 5023792.

Insegnante di matematica impartisce lezioni di matematica a studenti delle scuole medie inferiori-superiori e a universitari. Tel. 339 6571240 (ore serali).

Laureata in letteratura inglese presso università di Hull (GB), con esperienza di insegnamento presso stessa università, disponibile per lezioni/ripetizioni, qualsiasi livello. Tel. 349 4744683.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, recupero tutte le scuole, francese professionale, turistico, trascrizione tesi e preparazione esami universitari; esperienza decennale. Tel. 0144 56739.

Macellaio offresi per piccole o grandi aziende, anche per brevi periodi, oppure per fine settimana, anche di domenica. Tel. 347 4857928.

Offresi cameriera pratica, automunita, preferibilmente per servizi. Tel. 338 2995012 - 349 6418520.

Professore liceo impartisce le-

MERCAT'ANCORA

zioni di inglese e francese, lunga permanenza USA, Franca, miti pretese. Tel. 0144 745465.

Ragazza 23enne equadoregna, cerca lavoro come baby sitter, pulizie, badante, o altro lavoro purché serio. Tel. 392 1535723.

Ragazza 27 anni cerca lavoro come pulizie, baby sitter o altro, Prasco, Acqui Terme e dintorni. Tel. 348 5188503.

Signora 31 anni cerca lavoro come assistenza anziani, aiuto cucina, con esperienza bar, possibilmente in Acqui Terme. Tel. 349 2232556.

Signora 33enne automunita, cerca lavoro come collaboratrice domestica, stirare, pulizie o altro purché serio, zona Gavonata, Cassine, Strevi, Acqui Terme. Tel. 348 2584551.

Signora 33enne, brasiliana, cerca lavoro come badante, baby sitter, pulizia; con esperienza nei settori, con eventuale referenza; zona Acqui Terme. Tel. 347 2354584.

Signora 44enne, italiana, cerca lavoro come operaia, commessa, baby sitter, dama di compagnia, automunita, massima serietà, no perditempo. Tel. 338 8706539.

Signora aiuto cucina, cerca in Acqui Terme presso ristorante. Tel. 340 8682265 (dalle 9 alle 13).

Signora equadoregna 39enne, cerca lavoro come: pulizie domestiche, baby sitter, assistenza anziani. Tel. 349 1785685.

Signora equadoregna 40enne, in regola con il permesso di soggiorno, cerca lavoro come badante, baby sitter, pulizie, collaboratrice domestica, cameriera o altro purché serio. Tel. 347 2452995.

Signora fidata, di lunga esperienza, offresi ore mattino come colf, baby sitter. Tel. 333 2388578.

Signora italiana offresi per aiutare bimbi nei compiti a casa, delle scuole elementari. Tel. 349 5393858.

Signora italiana referenziata cerca lavoro ad Acqui Terme come baby sitter, colf, pulizie. Tel. 0144 363845 (ore pasti).

Signora italiana, 40 anni, cerca lavoro, assistenza anziani, pulizia uffici ecc. oppure coppia, lui pensionato, lei casalinga, offresi come custodi o lavori di giardinaggio, muratura. Tel. 338 7349450.

Signora italiana, con esperienza lavorativa, cerca 2 o 3 ore

pomeriggio, come badante, baby sitter, lavori tipo stirare; in Acqui Terme o dintorni. Tel. 339 6607988.

Signora peruviana cittadina italiana, offresi per assistenza anziani oppure accompagnatrice domestica, solo Acqui Terme, libera lunedì, mercoledì e venerdì mattina. Tel. 0144 322751.

Signora piemontese cerca lavoro come assistente anziani, collaboratrice domestica, purché serio, nelle vicinanze di Nizza - Acqui. Tel. 349 2655091.

Signora polacca cerca lavoro, purché serio, espertissima, come assistente anziani, lavori domestici, disponibile anche per notti, in qualsiasi momento. Tel. 347 3098936.

Signora qualificata è disponibile ad accudire bimbi presso il proprio domicilio, con spazio giochi. Tel. 347 8859235.

Studiante scuola alberghiera cerca lavoro, fine settimana, come aiuto cuoco o cameriere. Tel. 335 6568141.

Vi serve una persona per accudire anziano/a, con piccoli lavori domestici e volete non spendere molto? Signora mezza età offresi, anche ad ore. Tel. 328 1065076.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme (a 7 km) in splendida villa settecentesca, vendo appartamento di 30 mq, posteggi e parco condominiale, solo 19.500 euro totali. Tel. 347 7719057.

Acqui Terme a 7 km affittasi mensilmente monolocale ristrutturato, in stile rustico, con soffitto in legno, muri in pietra a vista, arredato, termo riscaldamento, posto auto, spese a consumo, euro 300. Tel. 347 7720738.

Acqui Terme affitto garage per auto medio-piccola, in via Salvo d'Acquisto. Tel. 339 5941002.

Acqui Terme vendesi alloggio, via Goito, silenzioso, libero subito, termoautonomo, superficie 65 mq circa, quarto piano senza ascensore, posto auto condominiale. Tel. 338 2952632.

Acqui Terme vendo costruzione 100 mq con servitù urbanistica e 2000 metri terra a frutteto, passo carrabile, vicinanza

ospedale. Tel. 0144 55277.

Acqui Terme via Manzoni 1, da ristrutturare 50 mq piano terra, h 3 m, 170 mq PS h 3,20, soffitto bocca di lupo, mattoni a vista, adatto varie attività, affitto cambio lavori, vendo 100.000 euro. Tel. 333 6904813.

Acqui Terme, collinare, privato vende casa di campagna, 3 camere, servizi, magazzino, garage, terreno 2,5 ettari con vigneto e bosco e attrezzatura agricola, richiesta 90 mila euro; riscaldamento autonomo. Tel. 338 7349450.

Affittasi 3 vani, casa in campagna, vicina a Ponzone, mesi estivi, a privati, prezzo da concordare. Tel. 340 9082730.

Affittasi a Borghetto S.S. locale zona tranquilla, 1° piano, mesi primaverili e/o estivi. Tel. 0144 83485 (ore serali).

Affittasi a Spotorno bilocale arredato, con vista mare, a 500 mt dalla spiaggia, periodo da aprile a settembre. Tel. 338 6789875.

Affittasi alloggi, Diano Marina, vicinanze mare. Tel. 0183 403440.

Affittasi alloggio, Acqui Terme, via Amendola, 3° piano con ascensore, composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, dispensa, cantina, balcone; solo referenziati. Tel. 0144 324756 (ore pasti o serali).

Affittasi alloggio, Diano Marina, 5 posti letto. Tel. 0144 58600.

Affittasi alloggio: cucina, camera, ingresso, dispensa, balcone; mt 50, via Soprano, Acqui Terme. Tel. 349 4744689.

Affittasi appartamento a Morasco, zona Portici, vani 5, cantina, termoautonomo, lunga poggolata, vista panoramica, rimesso a nuovo, no arredato. Tel. 348 3696823.

Affittasi appartamento arredato, vicino al centro di Acqui Terme, composto da: cucina, sala e due camere da letto, cantina e terrazza; vista panoramica, zona tranquilla. Tel. 339 6652566.

Affittasi bilocale, Albisola Marina, mensile o tutto l'anno, 150 mt dal mare con tutte le comodità. Tel. 0144 79312 (ore pasti).

Affittasi camera ammobiliata, indipendente, Acqui Terme. Tel. 0144 320120.

Affittasi garage zona centralissima. Tel. 348 4766345.

Affittasi in Acqui Terme, zona centralissima (via Mariscotti), box per 2 auto (8,70 x 3 m). Tel. 339 548878.

Affittasi in Molare, magazzino-box di 200 mq, altezza passaggio mt 3, richiesta 250 euro comprese spese di condominio. Tel. 0143 888471.

Affittasi in Ovada alloggi arredati, 1 piccolo e 1 grande, liberi subito. Tel. 360 675366.

Affittasi mansarda arredata in Terzo paese. Tel. 340 2381116.

Affitto a Celle Ligure, 800 mt dal mare, bilocale arredato. Tel. 0144 89397.

Affitto in Acqui Terme magazzino - laboratorio con servizi, energia motrice in cortile privato, con due ingressi carrai, di mq 70 + posti auto + altro magazzino mq 35. Tel. 333 5868961.

Affitto locale per uso deposito o magazzino o laboratorio. Tel. 339 7341890.

Agliano Terme, zona panoramica, affittasi alloggio 5 vani più servizi, riscaldamento centralizzato. Tel. 0141 954597 (ore serali).

Albisola affittasi 6 posti letto, ammobiliato, a 100 mt dal mare, zona tranquilla e silenziosa, per giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 339 3501886.

Andora (SV) affittasi alloggio nei mesi estivi. Tel. 0144 93086 (ore pasti) - 329 7896596.

Andora, affittasi alloggio mesi estivi, quinto e ultimo piano, grande terrazzo, 5 posti letto. Tel. 0141 701281 - 329 7896596 (ore pasti).

Cercasi per acquisto alloggio: cucina, soggiorno, due camere, bagno, dispensa; no agenzie. Tel. 339 6577148 (ore pasti).

Nizza (Francia) affittasi, anche settimanalmente, bilocale, 100 metri mare, con vista, occasione interessante. Tel. 333 9732418.

Privato vende alloggio, anche uso uffici, in centro di Acqui, al terzo piano con ingresso e balcone sia su piazza Addolorata che da crso Cavour, esclusi intermediari. Tel. 339 1620418.

Rivalta Bormida, vendesi casa da ristrutturare mq 60, su 3 piani + finiele mq 30, cortile mq 60, cancello, richiesta euro 30.000 trattabili. Tel. 333 2186138.

Savona, affittasi a referenziati o pensionati appartamento a 10 metri dalla spiaggia, mesi:

aprile, maggio, giugno, luglio, settembre. Tel. 348 6729111.

Vendesi a Visone, in casa bifamiliare, appartamento di 3 camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo, box, cantina, giardino. Tel. 338 1689995.

Vendesi appartamento a Loano (SV) con box auto, composto da 4 vani, zona residenziale a 800 m dal mare, richiesta euro 265.000 trattabili. Tel. 333 7052992 (chiedere di Roberto).

Vendesi locale commerciale, zona centrale. Tel. 347 5109679.

Vendesi monolocale in Limone Piemonte, ottima esposizione, vicino al centro. Tel. 347 8446013.

Vendo bell'alloggio, ultimo piano, comodo stazione FS, 3 camere letto, tinello, cucina, sala, doppi servizi, luminosa vista su tre lati; Acqui Terme. Tel. 338 2411926.

Vendo casa unifamiliare in centro paese di Strevi, vicino alla posta, trattativa privata senza agenzia. Tel. 0144 321167 (ore negozio - Carlo o Gianni).

Vendo rustico da ristrutturare, zona Moirano di Acqui, possibilità anche di terreni, vero affare. Tel. 333 9360205.

Vercelli affittasi 83 mq piano terra, vetrina schernabile su strada, ideale studio-ufficio, climatizzato, riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Tel. 348 3071972.

Via Trento (Acqui Terme) affittasi locale uso commerciale o artigianale di mq 90 ca, con tre entrate e servizio interno, anche divisibile. Tel. 339 6913009.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio 50 vecchia, 90 SS, Vespa 98, Vespa 125 vecchia, 125 Primavera, 180 Rally, 200 Rally, Vespa Sport 6 giorni, Vespa Bacchetta. Tel. 340 3355391 - 0141 832131.

Acquisto Vespe Piaggio o Lambrette. Tel. 333 9075847.

Auto Ford Escort Explorer, climatizzata, con impianto GPL, vendo a privato, ottimo affare. Tel. 0144 320820.

Autocaravan vendesi, Rimor Koala 130, anno '87, collaudato, in perfette condizioni di meccanica, di cellula abitativa e di impianti. Tel. 333 3501435 - 0144 322007.

Golf 2000 TDI 4 motion, ottobre '04, nero metallizzato, bracciolo centrale, km 21.000, interno bicolore, perfetta, euro 20.000. Tel. 347 2985834.

Lancia Y Elefantino Blu, 1200, anno 2001, colore blu, climatiz-

Promozione Primavera

Piscina d'acqua termale, Frigidarium, sala Fitness, sala relax, saune finlandesi, bagno turco, idromassaggio con sali minerali, docce aromatiche, solarium esterno e interno UV, tisane a consumo libero, spogliatoi

Abbonamento € 87,00

per persona al mese
Valido dal lunedì al venerdì
dalle 10.00 alle 19.00

Inoltre... hai diritto
a specialissime tariffe infra-week
scontate del 20% su tutti i trattamenti!

Beauty Farm del Grand Hotel Nuove Terme

☆☆☆☆

Piazza Italia, 1
Acqui Terme
Tel 0144.329587



Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Rosangela
Acconciature "Il Ricciolo"

cerca apprendista

se possibile con un minimo
d'esperienza,
età massima anni 20
Tel. 0144 394928



INTERCOM NOVA

S.r.l. Uninomiale

Corso Bagni, 159 • 15011 ACQUI TERME

Tel. 0144 58279 • Fax 0144 58208

www.immobilien.it - intercom@immobilien.it

Intermediazione - Immobiliare - Commerciale Italia ed estero
Consulenze - Stime - Perizie - Assistenza in compravendita

• **Acqui Terme**, vendesi a pochi passi da piazza Italia, soleggiatissimo, appartamento, finemente ristrutturato di 280 mq. Possibilità ampliamento di 140 mq. Mansardato già con predisposizione impianti. Due posti auto. Termoautonomo. Trasferimento mutuo 50%. Da non perdere.

• **Acqui Terme**, vendesi in zona centrale, locali uso commerciale di 300 mq. Ottimo investimento.

• **Acqui Terme**, vendesi a soli 2 km dalla città in zona collinare, casetta di circa 100 mq da ristrutturare, con 8000 mq di giardino. Occasione.

• **Strevi**, vendesi rustico da ristrutturare con vista sul paese, di 300 mq. Con 12.000 mq terreno, di cui 5 ettari di vigneto in ottime condizioni.

• **SEGUE DALLA PAGINA 26**

zatore, vendo. Tel. 348 2828869.
Vendesi Citroen ZX Break 1600 benzina, 1996, km 96.000, full optional, unico proprietario, sempre in garage, bollo agosto 2006, euro 1550. Tel. 333 6496266.
Vendesi Honda 500 CBF, anno 2004, km 2.000. Tel. 333 3597536.
Vendesi Panda 4x4, km 90.000, ottimo stato, richiesta euro 1.600. Tel. 347 1078994.
Vendo Ford Fiesta Van autocarro diesel, perfetta motore e carrozzeria, anno '93, prezzo da concordare; Acqui Terme. Tel. 338 1193372.
Vendo furgoncino Bedford Rascal, 900 cc, bianco vetrato, collaudo 11-2007, bollo 8-2006, euro 500. Tel. 347 5881983 (ore pasti).
Vendo Honda "Hornet S 600", anno 2002, blu metallizzato, km 16.000, perfette condizioni, gommata nuova, tenuta sempre in box, a euro 4000. Tel. 349 8041280.
Vendo moto Malaguti Grizli n. 12, adatto a bambini da 8 a 14 anni. Tel. 333 4095275.
Vendo Peugeot 307 HDI, anno 2004, km 40.000, cerchi in lega, ABS, ESP, clima automatico, grigio metallizzato, prezzo da concordare. Tel. 338 7310592.
Vendo Scooter Kymco 250, anno 2001, in perfette condizioni, bauletto, due parabrezza. Tel. 339 8808130.
Vendo VW Passat Variant, 130 cv, anno 2002, cerchi in lega 17, ABS, ESP, clima, sedili in pelle alcantara, ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 335 6936819.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme, vendo bar posizione semicentrale, a prezzo conveniente, no perditempo, buon giro di affari. Tel. 347 9652365.
Acquisterei anticaglie d'epoca fascista, ceramiche, cartoline, libri, medaglie, distintivi ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto antiche camere e sale da pranzo barocche, umbertine, veneziane, neogotiche, mussoliniane, rinascimentali, eclettiche ecc. Tel. 368 3501104.
Acquisto antichi arredi, lampadari, argenti, oggettistica, quadri, rilievo eredità, biblioteche, sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 338 5873585.
Acquisto camere da letto e sale, liberty, cippendal, rinascimento, barocche, veneziane, interi arredamenti, lampadari ed oggettistica. Tel. 334 8958281.
Acquisto mobili e oggetti antichi, cornici, lampadari, argenti, biancheria, libri, ceramiche, giocattoli ecc. Tel. 0131 773195.
Acquisto vecchie cose, ferri battuti, rami, argenti, biancheria, ceramiche, quadri, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 0131 226318.
Affittasi posto camper, Acqui Terme. Tel. 0144 323248 (ore pasti).
Anticaglia varia toeletta, macchina da cucire Singer con mobiletto, lampadari, vendo a prezzo da concordare. Tel. 347 3675240.
C'è qualcuno che ama il pastore maremmano, magari ne ha già uno, e ha lo spazio per prenderne un altro? Tel. 0144 311826.
Casco integrale "Nolan", tg XL, mai urtato, pari al nuovo, vendesi a euro 75 trattabili. Tel. 348 5857674.
Causa anzianità vendo piscina laghetto, lunghezza m 10, larghezza m 5, altezza m 1,20 con attrezzatura completa di filtro e pompa di riciclo. Tel. 335 6025396 (dopo le 20).
Causa trasloco vendesi cucina completa di elettrodomestici, acquistata da mesi 10, prezzo

da concordare. Tel. 333 7064071.
Cerco a modico prezzo rimorchio porta cingolo non omologato e falciatrice BCS a gasolio. Tel. 338 4809277.
Cerco e compro chiodilettori (Errinofili) stampati a favore della Croce Rossa Italiana; sembrano francobolli, ma non lo sono. E-mail: 9gattineri_cm@libero.it. Tel. 339 8898266.
Cerco numeri mancanti Intrepido dal 1968 al 1991, Monello dal 1970 al 1989, Skorpio Lanciostory dal 1975 al 1996, Bliz-Boy-Albo Motori Albo Tv. Tel. 0144 278500.
Cerco pressa per fieno, tipo sgorbati o simile. Tel. 019 732159.
Chicco, vendo tavolino 80x80, poltroncina e libreria tutto in plastica colorata, giallo rosso azzurro e verde, euro 60, quasi nuovi. Tel. 347 9303068.
Comò stile Carlo X, noce, 4 cassetti, 120hx90x60, puro 1800, privato vende 1400 euro trattabili. Tel. 348 7104797.
Compro stufa a legna. Tel. 0144 768124.
Coppi vecchi vendesi, scelti imbancaiati, euro 0,70 caduno. Tel. 347 8697000.
Cuccioli Labrador biondi, con pedigree, vaccinati, sverminati, microcip, privato vendo. Tel. 347 7288553 - 0143 888437.
Divano in noce epoca Direttorio, restaurato, vendo a euro 1.500 molto bello, e comò con poco restauro epoca fine 800, vendo a euro 350. Tel. 392 8224594.
Effettu piccoli - medi traslochi, sgombero cantine e solai. Tel. 392 8224594.
Fogli marini con taschine, tutto il mondo, vendo. Tel. 0143 845811.
Fumetti vecchi di ogni tipo compro ovunque da privati, ritiro di persona a domicilio. Tel. 338 3134055.
Giacca moto dainese, colore nero/gialla, tg 52, usata 2 mesi, in perfette condizioni, vendo a euro 100. Tel. 348 5857674.
Lavello inox Franke, cm 120, pozzetto a destra, con mobile bianco, come nuovo, vendo. Tel. 0144 768124.
Leggo, vendo sette scatole Technics camion, auto, moto, ruspa, motosidecar, auto da corsa, euro 30. Tel. 347 9303068.
Mobile Liberty a serranda da ufficio, H 2,20 L 1 m, profondità 45 cm, suddiviso in 3 scompartimenti, con 30 cassetti di varie dimensioni, unico e bello, da restaurare, vendo prezzo da concordare. Tel. 392 8224594.
Motofalciatrice "BCS", tre marce, completa di vari accessori, usata pochissimo, vendo causa inutilizzo a euro 500. Tel. 349 1381879.
Motozappa completa di accessori con predisposizione per disco sega circolare, vendo a euro 250 trattabili. Tel. 349 1381879.
Offro in regalo materassi in ottimo stato. Tel. 0144 311197 - 339 6237643.
Pastori tedeschi cuccioli di alta genealogia, di eccezionale tipicità, pigmento e carattere, già vaccinati e con microcip, genitori esenti da displasia dell'anca, disponibili subito. Tel. 320 8858836.
Pianoforte vendesi, Steinmayer Jesse HLL 137 Fastgate Louth. Tel. 0144 311777.
Piastrelle in graniglia, belle, sia per interno che per giardino, ideali per fondoterra gazebo, colore bianco-giallo, vendo in blocco, mt 50. Tel. 347 3675240.
Piccolo viticoltore vende barbara 2004, genuino e di ottima qualità; anche a piccole quantità. Tel. 0144 745104.
Privato cerca fresa e trincia sarmenti, larghezza m 1,70 per trattore a cingoli. Tel. 348 0668919.
Privato, vendo 2 atratri bivomero F.lli Greco, adatti a trattore gommato, minimo 120 cv. Tel. 348 0668919.
Scrittoio con alzata da restau-

rare vendo prezzo interessante, e tavolo rustico restaurato epoca primi 900, vendo a euro 350, e toelette piccola con 2 piani di marmo e specchio. Tel. 392 8224594.
Sgombero gratuitamente case ed alloggi e acquisto alle massime valutazioni mobili, lampadari, argenti, quadri, libri, cartoline ed oggettistica. Tel. 0131 791249.
Si trascrivono su Pc tesi di laurea, tesine di stato, appunti, relazioni ecc., sia per studenti che per privati. Tel. 0144 952537.
Tosaerba elettrico con sacco raccolta erba estirpata, vendo causa inutilizzo a euro 100 trattabili. Tel. 349 1381879.
Tubi in ferro zincato, lunghi m 6, per impianto d'irrigazione orti e campi di grano, vendo. Tel. 348 0668919.
Vendesi atomizzatore portato per trattamento vigneto, litri 300. Tel. 0144 89100.
Vendesi collezione bambole regionali Lenci. Tel. 349 8205899 (ore pasti, solo se interessati).
Vendesi fresa agricola, interceppi Nardi, larghezza lavoro 120 cm. Tel. 0144 89100.
Vendesi moto-coltivatore 740, motore 11 HP, ruote 50x10, fresa cm 66, rimorchietto B.C.S. Tel. 334 7150422.
Vendesi motosega (Oleo-Mac 940 c) Lw 111 dB n. 21. Tel. 334 7150422.
Vendesi mountain bike specializ. gen. 2003, telaio 17" Shimano 9v rock shox, freni a disco. Tel. 338 2423364.
Vendesi mq 8000 bosco a castagno e rovere, a euro 0,50 al mq, in Prasco, località Cavalleri, strada interpodereale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).
Vendesi piccola sabbiatrice e traspare a batteria. Tel. 0144 57642.
Vendesi pompa per acqua Oleo-Mac S.A. 45. Tel. 334 7150422.
Vendesi trattore cingolato Fiatagni 55-65, in perfette condizioni. Tel. 0144 89100.
Vendo 1 calamaio raffigurante testa di cinghiale, apribile, euro 15. Tel. 0144 322463.
Vendo 1 kg schede telefoniche italiane, euro 10. Tel. 0144 322463.
Vendo 13 monete rame, cent. 1 helvetia 1968, FDC, 4 monete, cent. 5 helvetia 1981 FDC, 2 monete 5 cent. helvetia 1983 FDC; euro 10. Tel. 0144 322463.
Vendo 14 fumetti Asterix; video cassette documentari nuove; oscar gialli Mondadori. Tel. 0144 312883 (ore serali).
Vendo 2 casse da orchestra più amplificatore, prezzo trattabile, vero affare. Tel. 0144 377781 (ore pasti).
Vendo 2 divani in stoffa, colore rigato bianco-verde, a due posti e a tre posti, in buono stato, vero affare. Tel. 0144 850402.
Vendo 2 giradischi a valigetta, anno '60 Geloso 16-33-45-78 giri; materassino matrimoniale da mare gonfiabile + gonfiatore. Tel. 0144 312883 (ore serali).
Vendo 4 cerchi in lega originali Fiat per Marea, Bravo ecc. con gomme 195/55R15 al 50%, a euro 150, visibili in Acqui. Tel. 349 2111276.
Vendo 7 pezzi di compasso, anni '50, euro 10. Tel. 0144 322463.
Vendo a poco prezzo armadio a tre ante con specchio centrale, stile cippendal, comò con 5 cassetti stile cippendal, no letto. Tel. 0144 372381.
Vendo antica base torchio in granito scolpito a mano, del diametro 170 cm e spessore 60 cm. Tel. 0144 312924.
Vendo atomizzatore su ruote con pompa a cardano più solforatore con cardano usato poco. Tel. 0144 311011 (ore pasti).
Vendo atomizzatore tipo Rodano L 300, semi-carrellato, completo di barra diserbo, gomma caricamento lancia

frutteto, attrezzatura per trattamenti manuali. Tel. 0144 57482 (ore pasti).
Vendo autoradio Pioneer con cassetta, causa acquisto nuova autoradio con cd; custodia e frontalino estraibile, richiesta 50 euro. Tel. 340 3064979 (ore pasti).
Vendo B.C.S. con motore a gasolio 15 cavalli, con legatore da grano montato, senza barra da erba. Tel. 339 7341890.
Vendo barca in vetroresina con timoneria a destra, da mettere a posto, no motore, metri 4,50, euro 600. Tel. 393 6051734.
Vendo boiler elettrico orizzontale, l. 80, nuovo imballato, euro 65. Tel. 0144 375203 (ore serali).
Vendo box doccia, porta a soffietto cm 75, cristallo serigrafato, nuovo imballato, euro 180. Tel. 0144 375203 (ore serali).
Vendo camper Daily '78, ottimo per prima esperienza, completo 4 posti letto, bagno, doccia, cucina, prezzo 2500 euro trattabili. Tel. 347 4247192.
Vendo cappe smaltate cm 90, foro centrale, nuove imballate, euro 40. Tel. 0144 375203 (ore serali).
Vendo circa 400/500 tegole marsigliesi pulite, in buone condizioni, ad euro 0,20 cad. da ritirare con mezzi propri a circa 2 km da Acqui città, no perditempo. Tel. 0144 55324 (ore pasti).
Vendo cisterna per gasolio o acqua, quadrata, con attacchi a 3 punti per trattore, misura 200x100x100, bellissima, colore verde, euro 400. Tel. 393 6051734.
Vendo compressore da 400 litri, luce 380. Tel. 339 7341890.
Vendo coperta in pile per cavallo grande (mis 155 cm), blu con bordo bianco, molto elegante e usata poco; euro 35. Tel. 349 4744683.
Vendo coperta invernale da Paddock, imbottitura superpesante (375 gr), azzurra/nera, taglia 135, usata due settimane; euro 75. Tel. 349 4744683.
Vendo coperta neozelandese (da Paddock) mis 155 (cavallo

grande), imbottitura 200 gr, bordeaux/blu, nuovissima (mai usata), da vedere, euro 55. Tel. 349 4744683.
Vendo cucina nuova, causa inutilizzo, lunghezza 3,32 mt, 1 tavolo + 4 sedie, (piano in marmo), elettrodomestici Ariston, 3000 euro trattabili. Tel. 333 8205543.
Vendo doppietta Avan, carica, a bacchetta, prezzo da concordare. Tel. 393 6051734.
Vendo Folletto completo di accessori con sistema anti acaro + lucidatrice e batti tappeto. Tel. 348 5616877 (ore serali).
Vendo forno a convenzione, adatto per ristoranti o pro loco, a GPL, con umidificatore, ottimo stato, prezzo modico. Tel. 0144 850402.
Vendo giacca da concorso, blu con colletto in velluto, molto bella, usata pochissimo, taglia 42/44, euro 35. Tel. 349 4744683.
Vendo lucidatrice funzionante, panca addominali da donna, portabicicletta da macchina, macchina da scrivere manuale Olivetti Lettera 82. Tel. 0144 312883 (ore serali).
Vendo massaggiatore a 5 velocità e 5 fasce, come nuovo, a 50 euro; no perditempo. Tel. 339 2173562.
Vendo mobile a scomparsa per stirare, bianco, compreso di asse e porta biancheria, cm 38x45x86. Tel. 348 5616877.
Vendo mobile soggiorno, in legno, bello, lungo cm 250, euro 200. Tel. 393 6051734.
Vendo n. 2 bruciatori a gasolio, marca Riello, 30 mila calorie, in ottimo stato, prezzo modico. Tel. 347 3675240.
Vendo portapacchi nuovo originale Fiat, per auto 600, a euro 140. Tel. 0144 320830.
Vendo portapacchi per auto Fiat Panda, a euro 30. Tel. 019 732159.
Vendo ruspa cingolata Simit 70, prezzo euro 7.000. Tel. 0144 324176 (ore serali, dopo le 20).
Vendo scrivania porta PC, colore noce chiaro, cm 58x130x80. Tel. 348 5616877.
Vendo servizio piatti da 12,

mai usato, piani, fondi, frutta, servizio rotondo/ovale, ovale piccolo, zuppiera coperchio, insalatiera, euro 160. Tel. 0144 320830.
Vendo tavolo in legno massiccio, misura 185x81, nuovissimo, veramente bello, causa errato acquisto, pagato 700 euro vendo a 500 euro. Tel. 393 6051734.
Vendo terreno 2000 mq, impianto nuovo frutteto e vigneto, con entrostante piccolo rustico in pietra dotato di allacciamento elettrico, solo privati. Tel. 338 7391938.
Vendo terreno collinare. Tel. 339 7341890.
Vendo trattore 120 cv con trincia braccio mt 6, russou + lama da neve, gommato al 90%, prezzo interessantissimo. Tel. 338 8645730.
Vendo trattore agricolo Fiat 55-66, vigneto, gommato 90%, perfetto come meccanica, prezzo interessantissimo. Tel. 338 8645730.
Vendo umidificatore "Chicco", nuovissimo, euro 25, sterilizzatore "Avent" microonde euro 15, nuovissimo. Tel. 338 3766779.
Vendo veranda per roulotte, mt 375, seminuova. Tel. 0141 726756.
Vendo vino dolcetto e da pasto; vendo mais. Tel. 347 5371754.
Vendo volumi con fumetti illustrati più cd rom interattivo di "Milo Manara", inoltre il numero 86 di "Fumo di China". Tel. 334 1417646.
Vendo, a prezzo modico, 4 porte finestre con persiana in legno, ottime condizioni. Tel. 0144 768124.
Vendo, causa inutilizzo, trattore a cingoli Itma 30 cv, da poco revisionato e aratro a 2 solchi in buone condizioni. Tel. 348 6702669 - 348 0668919.
Vendo, causa trasloco, 1 betoniera, 2 motorini, 1 camera da letto + materassi, 2 stufe da legna-carbone. Tel. 340 3570628.
Vino dolcetto vendo a euro 1 al litro, e vino bianco a euro 1,30 al litro, privato collinare Acqui Terme, reso anche a casa. Tel. 338 7349450.



modellismo



Vieni a conoscere in anteprima tutte le novità del momento... con prezzi esclusivi solo per te!

**Pagamenti rateali
Fantastiche offerte in negozio
venite a trovarci...**

Da anni Tex accompagna la propria esperienza nel settore del fuoristrada RC

ALESSANDRIA
Via Pistoia, 6 - Zona ACI
Tel. e fax 0131 236945
E-mail: pistoia6@yahoo.it

Orario: dal lunedì al venerdì solo al pomeriggio 15 - 19,30

**SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO**

AUTO

MOTO

BARCHE

AEREI

ELICOTTERI

ACCESSORI

ASSORTIMENTO USATO

A Claudia Pesce e Eleonora Guasti di Mombaruzzo

Concorso "G. Bove e Maranzana"

Maranzana. Sono due alunni di Mombaruzzo i vincitori del I concorso letterario "Giacomo Bove e Maranzana", promosso dall'omonima associazione culturale, da sempre impegnata a valorizzare la vita e le gesta dell'esploreto piemontese, la cui premiazione ha avuto luogo ad Asti, presso la Sala del Consiglio Provinciale, domenica 26 marzo.

Il premio, che si è avvalso di Asti, della Cantina "La Maranzana" e dell'Istituto Nazionale Tributaristi, è stato ideato dall'Associazione nell'intento di divulgare e approfondire la conoscenza della figura storica di Giacomo Bove in quelle stesse zone che gli diedero i natali, e dal cui ambiente, crescendo, l'esploreto attinse la forza interiore, il coraggio e i valori che gli permisero di compiere le sue imprese.

Il concorso era articolato in due sezioni: la prima, riservata agli alunni delle classi quinte elementari della provincia di Asti, e la seconda a quelli della terza media nello stesso bacino. Tutti gli elaborati realizzati sono stati quindi presi in esame da una commissione composta da sette qualificati membri, esponenti del mondo della scuola, dell'esploreto, del giornalismo e della televisione, che dopo averli attentamente valutati, ha reso noti, proprio domenica, i nomi dei vincitori.

Il primo premio per quanto concerne le scuole medie, consistente in una borsa di studio del valore di 250 euro è stato attribuito a Claudia Pesce, della classe 3/A della Scuola Media Statale di Mombaruzzo, per il suo splendido lavoro incentrato sulla spedizione della nave "Vega". Sempre a Mombaruzzo è finito anche il primo premio per gli alunni delle scuole elementari, un'altra borsa di studio del valore di 100 euro. A vincerlo è stata Eleonora Guasti, della classe 5ª, che ha presentato una attenta ricerca storica

supportata da "indagini compiute sul campo".

Tra tutti gli elaborati che hanno soddisfatto i requisiti richiesti dal concorso (che esplicitamente richiedeva elaborati realizzati sia in formato cartaceo che multimediale), sono stati quindi assegnati 19 premi minori, offerti a vario titolo dall'Unione Collinare "Vigne & Vini", dalla Città di Acqui Terme, dall'Associazione Marinai di Acqui Terme, dall'Associazione Marinai di Asti, dalla SOMS di Acqui Terme, dalla stessa associazione culturale "Giacomo Bove e Maranzana", oltre che dal nostro giornale, che ha messo a disposizione una copia del libro "Le Terme di Acqui", opera del professor Egidio Colla.

Tutti i partecipanti presenti alla cerimonia di premiazione hanno inoltre ricevuto un cappellino e una maglietta "Estate Ragazzi", donati dall'Unione Collinare "Vigne & Vini".

Soddisfazione, per la buona riuscita che ha accompagnato la prima edizione del concorso, è stata espressa da Vittorio Ratto, in rappresentanza dell'Associazione "Giacomo Bove e Maranzana": «Personalmente - ha dichiarato Ratto - ritengo che siano stati premiati i due elaborati migliori: due lavori nei quali era evidente l'impegno e la dedizione di chi li ha realizzati, e questa è una cosa che mi fa particolarmente piacere. Era la prima edizione di questo premio, e mi sembra che la partenza sia stata buona. Certo, non bisogna dimenticare che, come in tutte le cose, l'inizio è sempre una base da cui partire per migliorare e crescere. Questo concorso letterario è all'inizio: speriamo che cresca bene ed in fretta. Personalmente ritengo che possa avere un futuro importante. Se mi concedete un paragone ambizioso, mi viene in mente che trent'anni fa, anche il Premio Acqui Storia nacque nel retro di una farmacia, per la passione di un

gruppo di persone, e poi, col tempo, crebbe fino a diventare quella manifestazione che tutti conosciamo». Ratto non nasconde di credere molto in questo premio letterario: «Il grande valore culturale di questa iniziativa e la sua importanza per il territorio mi spingono a ritenere che possa avere grandi potenzialità: anche per questo intendo impegnarmi perché ogni anno questo concorso diventi sempre più importante».

Immane, in casi come questo, arriva il momento dei ringraziamenti, particolarmente sentiti: «Proprio perché siamo all'inizio, credo sia importante ringraziare chi insieme a noi ha creduto sin dal primo istante in questa iniziativa. Pertanto, vorrei rivolgere un accorato ringraziamento all'Istituto Nazionale Tributaristi, nella persona del suo Presidente, Riccardo Alemanno, da sempre attento alle tematiche culturali ed ai valori profondi del nostro territorio, ed alla Cantina "La Maranzana", una azienda che è autentica espressione del nostro territorio che non ha voluto farci mancare il suo sostegno. Un grazie va anche a tutti coloro che hanno contribuito mettendo in palio premi per questo concorso, siano essi privati o istituzioni. In particolare, mi ha fatto piacere il grande supporto che abbiamo ricevuto dalla Comunità Collinare, che ha mostrato di avere compreso perfettamente quanto la nostra iniziativa fosse strettamente legata al nostro ambito territoriale». In attesa della prossima edizione, l'ultimo atto del I premio "Giacomo Bove e Maranzana" avrà luogo nel piccolo centro collinare domenica 2 aprile quando, presso i locali della Cantina "La Maranzana", in occasione del "Giacomo Bove day", i vincitori leggeranno pubblicamente i loro elaborati, e riceveranno quindi una targa commemorativa.

M.Pr

A Denice all'inizio del mese di marzo

Quando il cane muore avvelenato

Denice. Riceviamo e pubblichiamo da Denice, questa lettera firmata, sulla cinica uccisione di cani con bocconi avvelenati. La lettera inizia facendo riferimento ad un articolo pubblicato sul "L'Anzora" il 27 marzo 2005:

«E ora di smetterla!» leggiamo nell'articolo sopra citato. No, non ci sono novità dalle Langhe, sembra che non sia possibile cambiare.

All'inizio del mese di marzo si è ripetuto ancora una volta nel territorio di Denice questo assurdo uccidere.

E il veleno non viene sparso solo lungo le strade, ma anche nelle proprietà private, vicino alle case, vicino ai bambini.

Il cane che ora ci è stato ucciso ed è morto sotto i nostri occhi con atroci sofferenze è il secondo cane che nel giro di due anni ci è stato avvelenato.

A Denice negli ultimi anni sono morti troppi cani. Le autorità, Carabinieri, ASL servizio veterinario, sono stati informati, ma sembra che tutti si trovino di fronte ad un problema insolubile.

Il Piemonte, che con i giochi olimpici ha saputo attrarre l'attenzione e l'ammirazione

di tutto il mondo per le sue capacità organizzative e creative si trova impotente di fronte a questi fatti.

Cosa penserebbero i turisti stranieri, e non solo stranieri, se venissero a conoscenza di queste discrepanze, del convivere di forme medievali di vita vicino ad un mondo altamente modernizzato?

Per questo è necessario scuotere l'opinione pubblica e renderla consapevole di questi crimini. Solo così si potrà cambiare alla base una società che permette queste cose.

Quando si viene direttamente colpiti dalla perdita di un cane che è diventato un membro minore della famiglia, si è particolarmente sensibili al vuoto che lascia un animale che muore questa morte assurda.

Oltre il danno economico è il danno morale, il dolore che accompagna per giorni e giorni. Specialmente i bambini soffrono di questa mancanza.

Lo spargere incontrollato di questi veleni rappresenta anche un pericolo per loro.

Parlando con la gente si viene a conoscenza di fatti raccapriccianti che normalmente vengono taciuti ed ac-

cettati con un certo fatalismo. Si sente di cani che tornano a casa a tre gambe, una è rimasta nella tagliola, si sente di trifolau, come si dice nelle Langhe, che mettono al cane la museruola e che in una mano tengono la lampada tascabile, per evitare al cane bocconi avvelenati.

E si sente che vengono anche sparsi degli aggressivi chimici, come si fosse nei campi di battaglia della prima guerra mondiale.

Per venire a capo di tutto ciò occorre una più attenta vigilanza da parte della popolazione ed una più stretta collaborazione con le autorità e con il nucleo investigativo di Polizia Ambientale e Forestale.

Cercando di capire questo comportamento e queste azioni ho riletto "Lettere dalle Langhe" di Franco Piccinelli.

Ne "L'uomo che andava per tartufi" non c'è alcun accenno ai crimini che vogliamo debellare. Il che vuol dire che nelle Langhe c'è solo stato uno sviluppo negativo, un ritorno al Medio Evo.

Nonostante ciò sono certo che con la collaborazione di tutti sarà possibile cambiare.

Speriamo».

Con il patrocinio dell'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida

Strevi: corso di diversabilità

Strevi. Unanimi consensi, buona affluenza di pubblico e un dibattito caratterizzato da alcuni contributi di notevole spessore compongono il lusinghiero bilancio col quale si è chiuso, mercoledì scorso 22 marzo, il grande corso di informazione e formazione sulla diversabilità organizzato a Strevi sotto il patrocinio dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, in collaborazione con Comune e Provincia, e grazie all'impulso dell'insegnante specializzata Giovanna Pannozzo.

A darsi il cambio al microfono, davanti ad una platea interessata e partecipe, sono stati relatori di primissimo piano, provenienti da differenti ambienti di riferimento, tutti però ugualmente correlati alla diversabilità. Insieme, lungo l'arco delle quattro giornate in cui il convegno si è articolato, hanno ripercorso il delicato processo che collega la diagnosi clinica della diversabilità all'applicazione di un processo funzionale davvero benefico per il bambino, attraverso un meccanismo didattico che ne favorisca davvero l'integrazione e l'inclusione nelle mille sfaccettature della realtà quotidiana.

Tutti i relatori si sono trovati concordi nell'individuare l'importanza di una totale e incondizionata cooperazione tra tutti gli attori che sono alla base del processo di integrazione: concetto, questo, ben riassunto, a margine del corso, dalle parole di Piergiorgio Mignone, dottore in pedagogia e insegnante di sostegno presso l'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato: «...solo una perfetta didattica dell'integrazione, che comprenda e coinvolga in una efficace collaborazione tutte le componenti che circondano il bambino può essere realmente efficace. Dalla fisioterapia alla scuola, fino ovviamente all'ambito della famiglia, tutti gli attori devono collaborare fattivamente per permettere significativi miglioramenti nella qualità della vita del bambino, e favorire un suo concreto inserimento nella società».

Contributi assai significativi per la discussione sono venuti dagli interventi di relatori di spicco come Marilena Bessone, sindacalista regionale che ha toccato gli aspetti normativi collegati alla cosiddetta "legge 104", sottolineando come l'insegnante di sostegno, troppo spesso vista come un elemento "estraneo" al sistema didattico, sia invece a tutti gli effetti una insegnante curricolare e come tale abbia diritto di interagire con tutta la classe, e stigmatizzando i recenti tagli imposti alla scuola, davvero penalizzanti a proposito di alcuni aspetti essenziali come l'acquisto di materiale didattico: «...una volta venivano finanziati 10 euro di spesa per ogni bambino, mentre oggi lo Stato dà soltanto 1 euro per ogni bambino: appare evidente come diventi quasi im-



possibile l'acquisto di qualunque tipo di materiale...»

L'assessore alle politiche sociali della Provincia di Bergamo, Bianco Speranza, ha invece portato a conoscenza di tutti i grandi passi compiuti in quell'area della Lombardia, davvero all'avanguardia sul tema, nell'ambito dei servizi a supporto delle famiglie di persone diversamente abili, con particolare attenzione alla recente apertura dei cosiddetti "Spazio-Autismo", strutture collegate a scuole dove è possibile seguire esperienze socioeducative peculiari.

Un descrizione di queste esperienze è venuta dall'intervento del gruppo "Tutto un altro suono" di Visone, specializzato nella musicoterapia: i componenti del gruppo hanno parlato della loro attività mostrando come sia possibile coinvolgere i bambini diversamente abili nella costruzione di strumenti elementari che potranno poi essere per loro elementi di svago, attraverso i quali estrinsecare il proprio io in molteplici esperienze sensoriali. Particolarmente toccanti, invece, sono state le testimonianze di Bruno Panucci, atleta che aveva fatto parte della squadra italiana di ping-pong alle olimpiadi di Sidney, costretto in seguito su una sedia a rotelle da un incidente sugli sci, e quella di Marinella Dondo, madre di una bambina diversamente abile.

Panucci ha parlato delle proprie esperienze ludico-didattiche con i bambini, sottolineando l'importanza di metterli a confronto, sin da piccoli, con quella normalità che può e deve esistere nel rapporto con le persone diversamente abili. Marinella Dondo, invece, ha ripercorso le tappe che hanno scandito la vita sua e di sua figlia, raccontandone i progressi compiuti e mettendo l'accento sulle tante

difficoltà con le quali oggi le famiglie dei diversamente abili si trovano quasi quotidianamente a fare i conti.

Al termine dei quattro giorni di convegno, negli occhi di tutti è rimasta l'impressione di avere preso parte ad un processo di elevatissima qualità sia sul piano prettamente culturale che su quello dell'aggiornamento professionale. Una bella soddisfazione per Giovanna Pannozzo, che ha fortemente creduto nell'opportunità di organizzare a Strevi un appuntamento di questa portata, e che ha sintetizzato così le sue impressioni: «Sia sul piano dei riscontri da parte dei presenti, che per quanto riguarda il livello di preparazione degli oratori, credo si sia trattato di un successo. Sono molto contenta del risultato raggiunto e mi dispiace solo che, nonostante la presenza di un assessore provinciale giunto qui sin da Bergamo, tutte le istituzioni, a parte il Comune di Strevi, ben rappresentato dal sindaco Pietro Cossa, abbiano snobbato questo convegno, al quale pure erano state invitate. L'handicap non dovrebbe essere ghettizzato, e invece questo accade regolarmente, basti pensare alla diversa copertura avuta da due eventi, come Olimpiadi e Paralimpiadi, che pure sono ispirate ai medesimi valori etici e sportivi... Ma non voglio parlare di questo: preferisco guardare oltre e affermare che, con questo convegno, finalmente è stato possibile aprire una porta sulla diversabilità, un tema spesso sottovalutato. Ora spero che qualcuno voglia varcarla per aiutarci a migliorare una realtà con cui veniamo a contatto ogni giorno della nostra vita e che troppe volte continuiamo a far finta di non vedere».

M.Pr

Escursioni con Associazione "Terre Alte"

Questo il programma di escursioni di aprile, organizzate dall'Associazione culturale "Terre Alte" (www.terrealte.cn.it, e-mail: info@terrealte.cn.it; prenotazioni: 333 4663388), che ha sede in via Umberto Maddalena 10, a Torre Bormida, presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" (0173 828204, fax. 0173 828914). **Domenica 2 aprile:** le colline del partigiano Johnny: escursione sui luoghi descritti dallo scrittore Beppe Fenoglio nelle sue opere più importanti (in particolare "Il partigiano Johnny"). È un percorso di grande interesse letterario e storico. Ritrovo: Castino, piazza del Mercato, ore

10. Quota di partecipazione: 5 euro. **Lunedì 17:** breve passeggiata, ideale per famiglie, alla scoperta dei boschi e dei suoi abitanti nei dintorni della "Cascina del Pavaglione". Ritrovo: Cascina del Pavaglione - San Bovo di Castino. Quota di partecipazione: 5 euro. **Domenica 30:** il sentiero della nocciola "Tonda e Gentile", trekking naturalistico di circa km. 11, facile ed adatto a tutti, che, percorrendo sentieri e stradine di Langa, tra boschi, coltivi e vecchie cascine, consente in particolare di scoprire un prodotto tipico di queste colline: la "Nocciola Piemonte IGP". Ritrovo: Torre Bormida, ore 10. Quota di partecipazione: 5 euro.

Per la seconda giornata ecologica

Bergamasco: raccolti 30 quintali di rifiuti



Bergamasco. Vista l'ampia collaborazione riscontrata all'epoca da parte dei cittadini, il Comune di Bergamasco ha deciso di ripetere il simpatico (e utile) esperimento dello scorso anno, organizzando, domenica 26 marzo, la seconda "Giornata Ecologica".

Nata per ripulire alcune zone del territorio comunale dai rifiuti abbandonati abusivamente da qualche incivile, la Giornata Ecologica, organizzata con l'indispensabile collaborazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile e delle Associazioni bergamaschesi, è riuscita a catalizzare una buona partecipazione da parte dei bergamaschesi, trasformando l'ingrato lavoro di ripulitura di boschi e strade in un modo come un altro per stare qualche ora insieme, facendo nel contempo qualcosa di utile per la collettività.

Muniti di guanti da lavoro e robusti scarponi, i volontari si sono ritrovati in piazza Barberis

per le 8,30 del mattino e da qui, suddivisi in tre squadre sotto il coordinamento dei Volontari di Protezione Civile (a loro volta facenti capo al coordinatore Antonio Brusoni e al suo vice, Franco Zentile), hanno ripulito dai rifiuti diverse aree circostanti il centro abitato, con particolare riguardo alle zone boschive e all'area adiacente la Provinciale per Nizza Monferrato.

Lusinghiero il bilancio della raccolta, che l'assessore Gianluigi Ratti riassume così: «*Abbiamo raccolto una trentina di quintali di immondizia: per portarli via ci sono voluti un camion, due rimorchi e sei o sette viaggi effettuati con un furgoncino... Direi che abbiamo fatto abbastanza*».

Quasi certamente, l'iniziativa della "Giornata Ecologica" sarà ripetuta anche il prossimo anno. D'altra parte, sperare che certa gente smetta di seminare rifiuti e immondizia in ogni dove è una mera illusione... **M.Pr**

Il vice presidente della Comunità Montana

Langa Astigiana bilancio e iniziative

Roccoverano. Scrive il vice presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba:

«Approvato con un solo voto di astensione, il bilancio di previsione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", durante la seduta del Consiglio, di lunedì sera, 27 marzo, nella sede di Roccoverano. Il bilancio di previsione pareggia su un totale di 2.617.065 euro. Molto dettagliata l'esposizione che ogni assessore unitamente al presidente Sergio Primosis, hanno fornito per spiegare i vari programmi di cui ciascuno si occupa unitamente ai responsabili dei servizi presenti negli uffici dell'ente montano.

Approvati inoltre all'unanimità l'adesione all'Associazione Valbio e la dichiarazione di "Territorio Antitransgenico" della Comunità Montana, entrambi i progetti seguiti dall'assessore al

L'Agricoltura Gianfranco Torelli. Per quanto riguarda il Turismo, settore di mia competenza ho relazionato sulle tante iniziative a cui è stata data l'adesione e che coinvolgeranno il territorio ed i Comuni per continuare nella promozione di tutto quanto può interessare il visitatore.

Di particolare rilievo la rassegna "Agriturismi in Festa" ed il concorso fra i Comuni della Comunità Montana: "Borghi Fioriti". Tutte le rassegne sono pubblicizzate sul sito internet www.langastigiana.at.it, oppure presso l'ufficio turistico della provincia di Asti, lo IAT di Canelli ecc... Infine sulle osservazioni al piano sanitario regionale, ho inviato le mie osservazioni direttamente alla segreteria dell'assessore dott. Mario Valpreda, che mi ha già risposto nella mattinata di lunedì 27 marzo, comunicandomi di aver provveduto a trasmetterle al funzionario incaricato per le valutazioni del caso».

Alle medie organizzato dalla Croce Rossa

A Cassine lezioni di primo soccorso



Cassine. Lezioni di primo soccorso a Cassine: nei giorni 20 e 22 marzo, presso la Scuola Media, si è infatti tenuto un corso organizzato dalla Croce Rossa Italiana nel corso del quale i bambini hanno imparato le nozioni base di primo soccorso.

Nel corso dell'iniziativa, che ha riscosso grande interesse presso gli alunni delle classi II e III, i ragazzi hanno prima seguito per alcune ore lezioni teoriche, curate dal monitore della Cri, Giovanna Rizzo, e quindi assistito e partecipato a una simulazione di incidente con relativo intervento della centrale operativa del 118 e dei Carabinieri di Cassine.

Nell'esercitazione era simulato un incidente che avrebbe coinvolto due loro compagne, cadute dal motorino e quindi ferite.

Approfitando dell'occasione fornita dall'esercitazione, il comandante della stazione dei Carabinieri di Cassine, maresciallo Miniello, ha rivolto ai ragazzi un'esortazio-

ne al rispetto del codice della strada, a indossare correttamente il casco, e ad applicare le norme fondamentali di prudenza.

Gli insegnanti della Scuola Media di Cassine hanno auspicato che l'iniziativa possa essere ripetuta anche negli anni a venire, ritenendo che su temi come il primo soccorso e la sicurezza stradale sia sempre utile e produttivo sensibilizzare i giovani.

Ringraziamenti sono stati espressi all'indirizzo del presidente della Cri cassinese, nonché assessore comunale, Carlo Maccario, al monitore Cri, Giovanna Rizzo, al delegato dell'Ispettorato regionale dei Volontari del Soccorso, Flavio Guion, alla responsabile donatori sangue e truccatrice Cri, Annalisa Piccini, all'equipaggio dell'ambulanza, composto dai volontari Jessica Ori e Alan Marchisio al maresciallo Miniello ed al fotografo Vittorio Ghirotto, per la grande collaborazione prestata all'iniziativa. **M.Pr**

La trigesima lunedì 17 aprile

Sessame ricorda Oreste Malerba

Sessame. Profonda commozione si è sparsa in paese al diffondersi della scomparsa di Oreste Malerba, 81 anni, avvenuta mercoledì 15 marzo.

Abitava in frazione San Sebastiano, era nato a Sessame il 7 novembre del 1924.

A Sessame si era sposato con Eleonora Pillone, e successivamente si era trasferito a Torino per motivi di lavoro, infatti era dipendente della RIV-SKF.

Era rimasto molto legato al suo paese d'origine, e dopo il giusto e meritato pensionamento, vi trascorreva gran parte dell'anno. Lasciava Sessame per il capoluogo piemontese solo nei mesi invernali.

Nella frazione di San Sebastiano, accudiva la sua campagna, il suo orto, o parlava con i suoi compaesani della città e del paese e della vita in genere.

Oreste era sempre accompagnato dal suo fedele amico: Leo un cane meticcio, di grande intelligenza. Leo era la sua ombra, specialmente dopo l'essere rimasto solo, seppur amorevolmente accudito dai figli Walter e Maurizio e dagli adorati nipotini Dario e Alice.



I funerali si sono svolti venerdì 17 marzo nella parrocchiale di Sessame, dove sessamesi e amici hanno testimoniato, partecipando alle sue esequie, il loro affetto, per l'amico Oreste e essere vicini ai figli e familiari. La santa messa di trigesima sarà celebrata, nella chiesetta di San Sebastiano, lunedì 17 aprile alle ore 10.

A Monastero Bormida nel 40° della morte

Scopriamo lo scrittore Augusto Monti

Monastero Bormida. Ricorre nel 2006 il 40° anniversario della morte dello scrittore Augusto Monti. Pubblichiamo un 5° articolo, dedicato a "I miei conti con la scuola...".

«Oltre a "Scuola Classica e Vita Moderna", l'altra opera di Augusto Monti che tocca in modo diretto il rapporto con il mondo della scuola e i valori dell'insegnamento è "I miei conti con la scuola - Cronaca scolastica italiana del secolo XX". Pubblicato nel 1965 da Einaudi e riedito recentemente dalla Casa Editrice Araba Fenice di Cuneo, il libro non è un saggio per addetti ai lavori, ma piuttosto una narrazione autobiografica che riassume e rievoca l'esperienza pluridecennale del Monti insegnante in varie scuole d'Italia e soprattutto al Liceo "D'Azeglio" di Torino, dove ha allevato una schiera di personaggi - da Mila a Paletta, da Ginzburg a Pavese solo per citare i più noti - che sarebbero diventati esponenti di primo piano della cultura e della politica nazionale.

L'autore ripercorre dunque le tappe della sua vita "con la scuola e per la scuola" e ricorda le esperienze e gli uomini che hanno contribuito alla sua maturazione e gli alunni che gli sono stati più vicini, facendoli rivivere con una estrema varietà di toni, dalla commozione delle bellissime pagine dedicate a Renzo Giua, Emanuele Artom, Cesare Pavese, al brio con cui sintetizza una lezione dantesca. Pur se a cavallo tra il romanzo e la memoria, "I miei conti con la scuola" è un libro di pedagogia a tutti gli effetti, intesa sia nel senso più specifico di indicazione didattica - Monti, infatti, racconta al lettore con quali criteri sceglieva i programmi e come svolgeva le sue lezioni di latino e di greco, oltre che d'italiano - sia nel senso più generale del rapporto insegnante - alunno. Ma è anche un libro di storia delle riforme della scuola secondaria italiana e di storia civile del complesso periodo che va dalle agitazioni sociali degli inizi del Novecento al preludio alla seconda guerra mondiale. Nell'edizione einaudiana in appendice è pubblicata una serie interessante di ar-

ticoli di Monti, comparsi su riviste difficilmente reperibili, che illustrano e completano i nove capitoli del testo.

Proprio il settore delle riviste - letterarie e pedagogiche - è quello dove Monti operò con maggiore costanza nell'arco di quasi tutta la sua lunga vita di insegnante e di uomo di cultura. Decine di saggi e di articoli - in gran parte ancora da studiare e analizzare - costituiscono il necessario completamento delle idee e degli spunti di riflessione che un libro come "I miei conti con la scuola" espone nelle linee generali.

"I miei conti con la scuola" sono un atto d'amore verso il mestiere di insegnare, inteso nel senso classico del termine, come formazione delle coscienze, delle intelligenze, delle idee dei ragazzi. Scrive di Monti insegnante uno dei suoi più illustri allievi, Massimo Mila: «*Siamo una confraternita di gente per cui essersi scontrati in quell'uomo e nel suo insegnamento, vuol dire averne riportato un'impronta che non si cancella, vuol dire essere diventati tali e non altri, esserci così e così comportati, avere assunto quelle tali responsabilità, in quel modo essersi schierati. Si capitava sotto la sua ferula finito il ginnasio, tra i 14 ed i 16 anni, un gruppo indistinto d'aspirazioni confuse e d'inclinazioni malsicure, ed egli in tre anni quel gnocchetto di materia umana ancor tutta malleabile te lo formava e ti sortiva di là, da quel liceo, ch'eri un piccolo uomo, con la tua via davanti, con le tue convinzioni, con la tua bussola, armato e pronto per il viaggio*».

E Monti stesso, ricordando e riassumendo in una frase il suo straordinario rapporto con il mondo della scuola e dei ragazzi, dice: «*I conti tout-court sono questi: io ai miei scolari, a quelli di Torino, a quelli più miei, ho dato una cosa che potevano benissimo trovare da sé: la lettura dei classici, e una cosa di cui avrebbero benissimo fatto a meno: la politica, l'antifascismo. Essi a me hanno dato infinitamente di più, m'han dato la mia vera vita, m'han dato la loro vita*».

(continua)

Bubbio: incontro su problematiche dei comuni montani

Bubbio. Domenica 2 aprile, alle ore 20.30, presso il salone del Comune di Bubbio, convegno organizzato dal gruppo Democratici di Sinistra della Valle Bormida, su "Problematiche dei Comuni montani, come mantenimento dei servizi, vedi: viabilità, sanità, scuola, uffici postali e...". È assicurata la presenza di: Bruna Sibille, assessore alla Montagna della Regione Piemonte; Lido Riba, presidente dell'Uncom (Unione nazionale comuni comunità enti montani) e presidente dell'IPLA regionale; Celeste Malerba, vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e di Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana e Maria Grazia Arnaldo, consigliere comunale di Monastero Bormida e della Comunità Montana.

Sono invitati a partecipare, dicono gli organizzatori, sindaci, amministratori pubblici e cittadini dei Comuni della Comunità montana.

A Miconatura corso di lezioni

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «"Suol d'Aleramo", comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico-pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme. Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 3 aprile, tossicologia, 2ª parte; 24 aprile, ecologia dei funghi; 15 maggio, associazione funghi - piante; 29 maggio, i tartufi; 12 giugno, compilazione scheda di identificazione; 26 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 3 luglio, andar per funghi (leggi, normative, ecc.). Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Sabato 1° aprile su Resistenza e Costituzione

Alice: conferenza con Marco Revelli

Alice Bel Colle. Si annuncia sin d'ora di notevole spessore, la conferenza in programma nella serata di sabato 1 aprile, alle ore 21, presso la Confraternita della S.S. Trinità ad Alice Bel Colle, nell'ambito delle celebrazioni per il 60° anniversario dell'Italia repubblicana.

Saranno come sempre il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, e il professor Paolo Brusco, dell'Istituto Comprensivo di Neive, a fare gli onori di casa e ad introdurre il tema della serata, "Resistenza storica, resistenze e progetti: verso i 60 anni della Costituzione italiana", che sarà sviluppato grazie al contributo di due relatori d'eccezione: Giovanni Negro e Marco Revelli.

Giovanni Negro, che durante la guerra fu comandante partigiano e venne anche deportato nei lager nazisti, porterà alla platea la testimonianza di chi ha vissuto in prima persona gli anni della guerra e quegli ideali che più tardi, con la Costituente, sarebbero diventati le fondamenta della nostra carta costituzionale.

E tra i più strenui difensori dell'integrità della nostra Costituzione, occupa certamente un posto d'alto conferenziere della serata, il professor Marco Revelli, che oltre ad essere figlio dell'indimenticato Nuto, partigiano e scrittore che con Giovanni Negro condivise gli ideali di libertà e la militanza partigiana, è a sua volta apprezzato saggista, storico, e figura di spicco del panorama culturale italiano. Le qualità oratorie del professor Revelli, insegnante di Scienza della Politica presso l'Università del Piemonte Orientale, sono garanzia del grande

valore della conferenza. Lui stesso, raggiunto telefonicamente, ha voluto anticiparci le linee-guida del suo intervento, che si snoderà su due concetti principali: «I due aspetti che intendo sottolineare - esordisce Revelli - sono l'uno la conseguenza dell'altro: il primo è la constatazione che, ormai, siamo entrati in una fase in cui si parla di Resistenza, ma i testimoni che l'hanno vissuta direttamente si fanno sempre più rari. E un fatto inevitabile, connesso al succedersi delle generazioni, che apre un problema: quello di come difendere questa memoria. Oggi dobbiamo forzatamente affidarci ai "testimoni dei testimoni", persone che hanno ascoltato quei racconti e se ne fanno garanti. Ovviamente, questo presta il fianco a dei rischi: le incursioni in quella memoria sono sempre più numerose, e con esse le reinterpretazioni fuorvianti, che partendo da una certa parte politica, cercano di rimodellarla a piacimento». Quale sarebbe allora la strada da intraprendere per difendere questa memoria? Qui il professor Revelli arriva al secondo concetto-chiave: «Bisogna insistere sulla Costituzione, perché è questa il vero lascito istituzionale che ci è stato dato dalla Resistenza. Un testamento morale, da mantenere intatto, per quanto possibile, visto che è già stato sfregiato. Questo deve essere secondo me l'impegno delle nuove generazioni: difendere la Costituzione, i suoi valori, la sua stessa essenza».

Ci fermiamo a queste poche righe, che dovrebbero bastare per invogliare i nostri lettori ad accorrere numerosi ad Alice Bel Colle sabato sera. **M.Pr.**

Olmo Gentile: la famiglia Rizzolo ringrazia

Olmo Gentile. La famiglia Rizzolo, sentitamente ringrazia, tutti coloro che, con tanto affetto e partecipazione si sono uniti al loro dolore per la perdita della cara mamma e nonna Teresa.

Teresa Gallese in Rizzolo è deceduta all'età di 97 anni; i funerali si sono svolti nella parrocchiale di Olmo Gentile martedì 21 marzo.

Corso di aggiornamento

Pro Loco di Grognardo a scuola dell'UNPLI



Grognardo. Grazie all'ottima organizzazione dell'UNPLI (Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia) ed alla signora Eleonora Norbiato coordinatrice della stessa, la Pro Loco di Grognardo ha partecipato al convegno tenutosi a Torino nel centro congressi di villa Marino svoltosi da venerdì 24 a domenica 26 marzo. Si trattava di un corso di aggiornamento per le Pro

Loco piemontesi diventate a tutti gli effetti vere associazioni turistiche. Tre giorni intensi di interessante lavoro e di amicizia nata tra le varie associazioni.

Un'occasione per conoscere altre realtà e far conoscere le nostre. Siamo sempre più sicuri che il turismo sia la strada giusta anche per i nostri piccoli paesi che tanto hanno da offrire.

Bilancio pareggia in 3.882.080 euro

Cassine: sale la TARSU ferme ICI e IRPEF

Cassine. Articolata seduta di Consiglio Comunale a Cassine, nella serata di martedì 28 marzo. Otto i punti dell'ordine del giorno, tutti approvati, tra i quali il più importante riguardava l'approvazione del bilancio di previsione 2006.

Proprio dal documento di programmazione economica, al quale erano collegati anche l'esame e l'approvazione del bilancio pluriennale 2006-08 e del programma triennale di lavori pubblici, è il caso di partire per analizzare le decisioni prese dall'assemblea cassinese. Il bilancio, approvato con i soli voti della maggioranza (la minoranza si è astenuta), pareggia in 3.882.080 euro.

Rispetto al 2005, sono in aumento sia le entrate correnti (dal 1.550.369 a 1.668.348 euro) che le uscite (che passano da 1.491.621 a 1.582.546 euro), mentre diminuiscono le quote capitale dei mutui, che per effetto delle recenti rinegoziazioni passano da 117.197 a 112.117 euro.

Restano invariate ICI (al 5,5%) e addizionale IRPEF (0,4%); aumenta invece del 15% la TARSU, in linea però con quanto accaduto anche altrove, per effetto della nuova disciplina sullo smaltimento dei rifiuti.

Durante la discussione, alcune osservazioni sono state portate dalle minoranze: Claudio Pretta, portavoce della lista "Uniti per il futuro di Cassine", ha fatto notare come, relativamente all'ICI, maggiori entrate potrebbero essere ottenute attraverso una verifica della situazione dei cosiddetti "fabbricati agricoli", dove più facilmente possono essere ravvisate irregolarità, a volte anche marcate. L'osservazione ha trovato d'accordo anche l'assessore ai lavori pubblici Maccario, che relazionando sul tema ha contestualmente confermato che tale possibilità è già allo studio, aggiungendo che, dei 700 fabbricati agricoli esistenti in Cassine, almeno il 70% potrebbe essere soggetto a questo tipo di controlli, che potrebbero essere effettuati sovrapponendo le foto satellitari alle mappe catastali.

Nell'ambito dei lavori pubblici previsti per il 2006, invece, non ci sono particolari sorprese, né poteva essere altrimenti, visto che gran parte delle risorse del Comune sono ancora impegnate nel completamento legato all'area della ex-vaseria, che a causa dei noti problemi sorti in fase di scavo, richiederà un surplus di circa 200.000 euro (che il Comune anticiperà, forse accendendo un mutuo, ma che si spera comunque di recuperare in gran parte in un secondo tempo tramite finanziamento pubblico).

Un'istanza è sorta, sollevata da Gianfranco Baldi, e sostenuta in modo compatto dalle opposizioni, a proposito dell'individuazione di un'area da attrezzare a parco giochi per bambini, che non compare nel piano di lavori pubblici ma, a detta di tutta la minoranza, non è più rinviabile e dovrebbe essere individuata entro l'estate.

Il sindaco ha mostrato l'intenzione di provvedere al più presto a trovare una soluzione al problema, e ha ipotizzato l'acquisto di un cosiddetto "gioco combinato", da fissare al terreno in una zona che po-

trebbe anche essere ricavata dalla recinzione di una parte di piazza Italia: sulla base di queste assicurazioni, è probabile che una valutazione definitiva venga fatta in tempi brevi.

Sempre con l'astensione della minoranza, è stata approvata la determinazione delle detrazioni da applicare nel 2006 all'imposta comunale sugli immobili, che restano invariate.

L'unico voto contrario della serata, le minoranze lo hanno espresso sulla individuazione delle fasce di contribuzione al costo dei servizi di mensa e trasporto scolastico per l'anno 2006.

Il Comune ha stabilito di lasciare invariata la gratuità del buono pasto per gli studenti portatori di handicap e quelli indigenti; nella fascia intermedia il costo di un buono sarà aumentato da 1,70 a 2 euro, mentre per la fascia alta passerà da 2,70 a 3 euro.

Al di là degli aumenti, comunque contenuti (il servizio mensa a Cassine continua a costare poco in rapporto ai comuni circostanti, dove un buono pasto arriva a costare fino a 4,30 euro), Pretta ha motivato il voto contrario col fatto che le maggiori risorse così reperite non verranno utilizzate per fornire servizi.

«Dei quali invece ci sarebbe bisogno, a cominciare dall'organizzazione di un doposcuola, a costi meno onerosi di quello sperimentato l'anno passato a 50 al mese per persona, che permetta alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano di poter lasciare i figli a scuola»; anche Baldi ha fatto notare che una parte delle entrate sarebbero potute andare a vantaggio delle attività didattiche.

Il sindaco Gotta però ha espresso perplessità, sostenendo che se il servizio sperimentale di doposcuola non ha avuto successo, a suo avviso questo non è stato motivato dai costi quanto piuttosto dalla scarsa percezione di utilità che le famiglie hanno avuto dal servizio. Il provvedimento è stato comunque approvato coi voti della maggioranza.

Approvati anche, e sempre con l'astensione della minoranza, lo schema di convenzione con l'Unione dei Comuni "Alto Monferrato Acquese" per l'utilizzo a tempo parziale da parte del Comune di un agente di polizia municipale dipendente dall'Unione, e lo schema di convenzione per la gestione coordinata dell'ufficio legale tra i comuni di Cassine, Morsasco e Alice Bel Colle.

Infine, approvazione unanime per le determinazioni definitive in merito all'acquisto dell'ex salumificio "Più" e della sua area di pertinenza, e per la costituzione di una Commissione consultiva permanente per il coordinamento delle iniziative in occasione di ricorrenze e festività nazionali. La commissione sarà composta da 7 membri, eletti immediatamente: 5 (Mantelli, Corrado, Stella, Ardito e Scarsi) saranno espressione della maggioranza, e 2 (Travo e Beltrame) della minoranza.

La commissione si è riunita per la prima volta subito dopo il Consiglio, e sulle sue deliberazioni vi informeremo nei prossimi numeri del nostro giornale.

M.Pr.

ICI al 7 per mille sulla seconda casa

Strevi: il consiglio approva il bilancio

Strevi. Anche Strevi ha approvato, con la seduta di consiglio comunale tenutasi sabato 25 marzo, il suo bilancio di previsione, che prevede il pareggio a quota 1.594.500 euro; l'approvazione è avvenuta col voto favorevole della sola maggioranza e l'astensione della minoranza.

Tra i punti salienti del documento, le delibere che portano l'aliquota ICI al 7 per mille per le seconde case e al 6 per mille per tutti gli altri immobili, con detrazioni per la prima casa pari a 104 euro per la generalità dei contribuenti, che diventano 120 per i titolari di pensione che hanno più di 65 anni di età, un reddito non superiore a 7.430 euro e che non siano proprietari di terreni.

Nuove tariffe erano state già determinate per quanto ri-

guarda la TARSU lo scorso 16 febbraio, mentre non sono stati aumentati gli importi tariffari riguardanti l'imposta sulla pubblicità, sulle pubblicità affissioni e la TOSAP.

Tutti approvati all'unanimità gli altri quattro punti dell'ordine del giorno discussi nella serata: oltre all'approvazione del verbale della seduta precedente, il disco verde ha riguardato la riduzione del 10% dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri Comunali nell'anno 2006, l'approvazione del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del relativo decreto legislativo del 2003, e infine l'approvazione del nuovo regolamento comunale per la disciplina delle attività di conciatore e dei mestieri affini.

M.Pr.

Gli alunni della 1ª A e 1ª C

Dalla "Bella" a Morsasco agriturismo "La Rossa"



Morsasco. Mercoledì 22 marzo gli alunni della 1ª A e 1ª C della scuola media "G.Bella", accompagnati dalle insegnanti, hanno trascorso una piacevole giornata nell'incantevole paesaggio morsaschese. Alle ore nove, i 46 ragazzi sono giunti in pullman all'agriturismo "La Rossa" dove, dopo la divisione in gruppi, sono entrati in azione, prima impastando la farina e dando forma al pane; poi si sono cimentati nella lavora-

zione dell'argilla e nella creazione di simpatici oggetti, sotto la guida della signora Laura, e infine, in serra, nella semina di bietole e zucchine.

Dopo un buon pranzo, una salutare passeggiata tra i vigneti fino al "Sambuco" e una visita ai cavalli, hanno concluso la giornata che è stata faticosa, ma gratificante perché tutti sono tornati a casa con un bel panino croccante e con la ciotolina di ceramica, frutto dell'impegno di ciascuno.

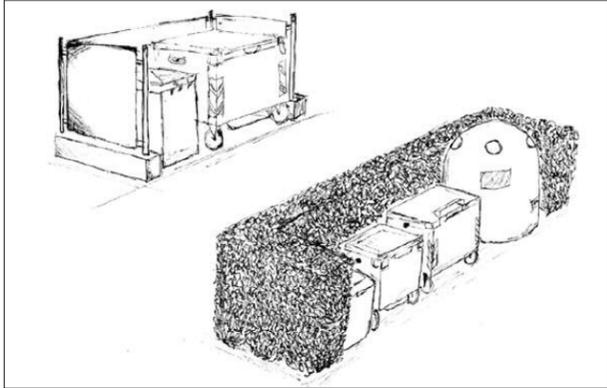
Annibale Malfatto va in pensione

Spigno Monferrato. Ci scrive un collega di Annibale Malfatto che è andato in pensione:

«Caro amico Annibale dal 1° aprile, sarai in pensione lasciando noi più soli nel nostro lavoro. Sei stato per tanti anni una colonna del nostro ufficio, disponibile verso i colleghi, corretto nei tuoi rapporti professionali sempre pronto ad allacciare relazioni amichevoli con tutti noi. Siamo sicuri che anche gli abituali clienti del tuo lavoro quotidiano sentiranno la mancanza, di una persona gentile cortese, corretta e disponibile per tutti. Per questo ci mancherà molto, ti auguriamo che la tua futura vita sia serena e fonte di nuovi interesse e soddisfazioni».

Strevi: scrive gruppo consiliare di minoranza

Degrado in alcuni punti raccolta rifiuti



Strevi. Ci scrive il gruppo consiliare di minoranza, composto da Angelo Parodi, Alessio Monti, Michael Ugo e Settimio Potenza:

«Vorremmo fare presente all'Amministrazione comunale di Strevi, la condizione di degrado in cui versano alcuni punti di raccolta rifiuti.

Purtroppo, mai più di oggi questo può risultare agli occhi di tutti i passanti, anche di quelli un po' meno attenti. Forse la situazione peggiore si presenta nella zona del Girasole, primo nucleo residenziale arrivando da Acqui Terme.

Questa zona è situata a uno degli ingressi al nostro paese e proprio lì, accanto al "neo parco giochi per bambini", troviamo una mini discarica a cielo aperto. Come si può permettere che in un luogo di tale risalto, con l'ingresso di un paese, ci sia questo disordine? Non conveniva creare un'area rifiuti ai margini del parco giochi circondandola con una bella siepe di sempreverdi o con pannelli di qualche gradevole materiale? In questo modo si poteva rendere non sgradevole e più ordinato un luogo di per se stesso poco piacevole.

Credo che un paese con potenzialità vitivinicole, che può vantare la presenza di cantine conosciute in tutto il mondo, non possa permettersi di tali degradi sotto gli occhi di tutti.

Lo stesso quadro si ripresenta nella piazza Vittorio Emanuele, la piazza dell'ac-

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi.

Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 2 aprile a Merana.

quedotto, dove a nostro parere, oltre al fatto estetico, viene pregiudicata anche la salute di chi vive nelle vicinanze ed essendo questa piazza un punto di ritrovo per strevesi, e anche per i giovani. Inoltre questa piazza è anche un profumato parcheggio con vista bidoni.

Tale situazione è disdicevole e ambiremmo avere per gli strevesi un maggior decoro: tutto ciò crea un notevole disagio agli abitanti delle case limitrofe che, oltre alla visione appena descritta, devono subire sgradevoli odori.

Per questa riprovevole situazione, parecchi concittadini si sono già ripetutamente lamentati con gli scriventi. Per assurdo poi sulla strada che porta a Rivalta, in via IV Novembre località le vasche, troviamo i bidoni dell'immondizia quasi in mezzo alla strada, pericolosi per il traffico e per le persone che devono gettare via i rifiuti.

Non parliamo poi della piazza di fronte alla stazione ferroviaria che offre a coloro che arrivano con il treno uno dei più disdicevoli paesaggi che una zona raccolta rifiuti possa offrire.

Queste ed altre situazioni sono presenti nel nostro Comune e vorremmo quindi invitare l'Amministrazione a migliorare queste aree degradate, riorganizzarle e sistemarle in modo tale che non siano, per chi le vede, un esempio di arredo urbano specchio del nostro paese, ma che essendo delle aree assolutamente indispensabili, organizzandole e curandole, facciano capire alla gente che l'Amministrazione comunale si interessa anche dei problemi che riguardano la collettività.

Inviteremmo inoltre l'Amministrazione a potenziare la raccolta differenziata: in Comuni limitrofi, meglio organizzati, si sono ottenuti dei benefici economici e si sono creati degli utili da investire proprio nel migliorare le aree di raccolta rifiuti a beneficio dei cittadini che vedrebbero così una buona gestione di un servizio che pagano profumatamente».

Si a regolamento per la videosorveglianza

Rivalta: approvato Bilancio di Previsione

Rivalta Bormida. Una importante seduta del Consiglio Comunale si è svolta lo scorso mercoledì, 22 marzo, a Rivalta Bormida. All'ordine del giorno sei punti, tra i quali il più importante era sicuramente il secondo, ovvero l'approvazione del Bilancio di Previsione 2006, con annesso un rapporto relativo al bilancio pluriennale 2006-08.

A prendere la parola di fronte all'Assemblea è stato il vicesindaco Egidio Robbiano, che nella sua relazione ha previsto per il 2006 un equilibrio a 1.996.894 euro (con possibile espansione nel prossimo biennio fino a 2.231.000 nel 2008). Dopo aver ricordato i vantaggi ottenuti dal Comune attraverso la rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, avvenuta lo scorso anno, Robbiano ha illustrato i punti salienti dell'esercizio 2006. Non sono previsti aumenti delle aliquote: resta invariata l'ICI (ritoccata nel 2005), nonostante a bilancio siano iscritti minori introiti per 9.500 euro per la minore contribuzione da parte della Cantina Sociale e l'esonero dei beni ecclesiastici. Resta invariata anche la Tarsu.

Sul piano delle uscite, Robbiano ha rimarcato come particolare attenzione si sia prestata negli ultimi anni al contenimento della spesa («Tanto che ritengo difficile comprimere ulteriormente, se non a rischio di compromettere il funzionamento della macchina comunale»). Tra le opere che si spera di realizzare nel-

l'anno in corso, la prima tranche dell'illuminazione del Viale Norberto Bobbio, e l'ampliamento della cucina presso la residenza anziani "La Madonnina". Il bilancio preventivo è stato approvato con il solo voto di maggioranza, mentre la minoranza si è astenuta.

Approvazione unanime hanno avuto invece tutti gli altri punti all'ordine del giorno, a cominciare dall'approvazione del nuovo regolamento comunale relativo alla disciplina della videosorveglianza. Come si ricorderà, nei mesi scorsi sono state impiantate, in alcuni punti sensibili del territorio comunale (con particolare attenzione alla piazza antistante il Comune), alcune telecamere per la videosorveglianza. Secondo il regolamento, studiato per tutelare la privacy, le immagini, grazie ad un particolare meccanismo elettronico, saranno cancellate e sovrascritte secondo un ciclo continuo di ventiquattro ore. La loro distruzione potrà essere sospesa soltanto su richiesta delle autorità di polizia, che potranno visionarle solo e unicamente se potenzialmente utili per un'eventuale indagine. Responsabile del trattamento dei dati sarà il vigile Fabrizio Silanos.

Approvati unanimemente anche la relazione su servizi pubblici 2006 (servizi costi e mezzi di finanziamento), l'individuazione delle zone non metanizzate e il rinnovo della convenzione stipulata con l'Agenzia per le Entrate per il versamento dell'ICI tramite il modello F24. **M.Pr**

Diploma ai coscritti classe 1935

70° Provincia di Asti tappa a Mombaruzzo



Mombaruzzo. Le celebrazioni per il 70° anniversario della Istituzione della Provincia di Asti, avvenuta nel 1935, hanno finalmente fatto tappa anche a Mombaruzzo, dove domenica 26 marzo, presso il salone della Società Agricola Operaia, si è tenuta una breve cerimonia, alla presenza delle autorità comunali, del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, e dell'assessore Provinciale ai Lavori Pubblici Giovanni Spandono (già sindaco e attuale membro del Consiglio comunale).

Dopo una breve introduzione da parte del sindaco, Silvio Drago, la parola è passata al presidente Marmo che ha ricordato, nel suo intervento il ruolo storico svolto dalla provincia di Asti a partire dalla sua istituzione, avvenuta con il Regio Decreto del 1° aprile 1935, le importanti funzioni svolte quotidianamente dal-

l'Ente e gli ambiziosi progetti di sviluppo che questo perseguiva come obiettivi per il futuro. A seguire, come ormai d'abitudine in questo tipo di cerimonie, nei festeggiamenti sono stati coinvolti i nati della classe 1935 attualmente residenti a Mombaruzzo (in tutto 20: Arudi Pierino, Boano Ferdinando, Calvi Giovanni, Campana Domenico, Carboni Maria, Cresta Vittorio, Ferrero Giulia, Gaggino Giovanna, Giacobbe Angelo, Guasti Eugenio, Leone Maria Rosa, Passarella Lina, Pellati Graziella, Perfumo Giampietro, Piana Maria, Rodriguez Andres Benito, Roluti Giuseppe, Satragni Vincenzo, Scaliti Maria Teresa, Vaccarezza Giovanna), ai quali sono stati conferiti un diploma ed una medaglia ricordo a simboleggiare l'importante traguardo dei settant'anni, toccato proprio in concomitanza con la Provincia di Asti. **M.Pr**

Allestita alla residenza "La Madonnina"

I rivaltesi donano palestra agli anziani



Rivalta Bormida. Un dono fatto dai rivaltesi ai rivaltesi: grazie alla generosità dei loro concittadini, da qualche settimana, gli anziani ospiti della residenza per anziani "La Madonnina" di Rivalta Bormida possono contare su una splendida palestra riabilitativa, dotata di cinque diversi attrezzi, con la quale mantenersi in esercizio attraverso sedute di ginnastica funzionale e kinesioterapia, sotto la guida della kinesiologa specializzata Ilaria Bonelli.

La nuova struttura, che certamente apporterà sensibili miglioramenti alla qualità della vita degli ospiti de "La Madonnina" è la concreta dimostrazione di quanto sia grande la solidarietà che anima i rivaltesi. E dire che tutto ha avuto origine da una proposta nata quasi per caso, come ricorda il responsabile amministrativo de "La Madonnina", Egidio Robbiano: «L'idea è scaturita da una riunione che abbiamo fatto un giorno di novembre dello scorso anno. In quell'occasione, decidemmo di organizzare una sottoscrizione pubblica con l'intenzione di reperire fondi che ci avrebbero aiutato ad allestire una piccola palestra per i nostri anziani. Il momento era favorevole, visto che il Natale era alle porte, e la speranza che ci animava era quella di riuscire a mettere insieme almeno il denaro necessario per l'acquisto di un attrezzo... avevamo anche ipotizzato quale: una spalliera, del costo di circa 300 euro». Fu quindi deciso di creare diverse cassette, sulle quali venne apposto un cartello che spiegava sommariamente le finalità della sottoscrizione, e di distribuirle nei negozi, nei locali pubblici e nei bar di Rivalta. In tutto, abbiamo disseminato sul territorio una ventina di queste cassette, alle quali se ne sono poi aggiunte altre due: la prima all'interno della filiale acquese della Cassa di Risparmio di Alessandria, la seconda, sempre ad Acqui, presso la Croce Bianca.

«Ma la risposta della popolazione - riprende Robbiano - è andata oltre ogni nostra aspettativa. Quando abbiamo fatto i conti di quanto avevamo raccolto, tra i soldi depositati all'interno delle cassette e le donazioni effettuate da privati cittadini con altri mezzi, ci siamo ritrovati a disposizione ben 2340 euro: una cifra più che adeguata all'allestimento di un'intera palestra». Oltre alla spalliera, è stato così possibile acquistare delle parallele simmetriche, una scaletta fisioterapia, una cyclette e una pedaliera, utilizzata per surrogare gli effetti della cyclette in quegli anziani che, avendo una mobilità limitata, non possono usarla. Insomma, la nuo-

va palestra del soggiorno "La Madonnina" è completa di tutto quanto può servire ai suoi ospiti per tenersi in forma. E il merito di tutto questo va al grande cuore di tutti i rivaltesi, come Robbiano, con giustificato orgoglio, non manca di sottolineare: «Credo sia giusto ringraziare tutti i rivaltesi, che ci hanno sostenuto comprendendo lo spirito di questa iniziativa. Se possibile, mi sento inoltre di rivolgere due ringraziamenti particolari: il primo alla nostra infermiera Romana Testa, che si è prodigata con tutte le sue forze per la riuscita di questo progetto, mentre il secondo lo riservo per Francesca Voglino, la popolare "Francona", che ci ha dato un aiuto insostituibile nel fare conoscere questa iniziativa. Infine, un grazie di cuore alla Protezione Civile di Rivalta e alla nostra sezione ANA, che sotto Natale hanno organizzato, in concomitanza con il pranzo degli anziani del 12 dicembre, una vendita di Stelle di Natale, raccogliendo a nostro favore ben 450 euro». La palestra, come detto, è già a disposizione degli anziani de "La Madonnina", e non solo, visto che Robbiano chiarisce: «Visti i grandi benefici che attività compiute su attrezzi di questo tipo possono garantire a soggetti bisognosi di ginnastica riabilitativa e fisioterapia, abbiamo deciso di mettere la palestra a disposizione di tutti i rivaltesi che ne faranno richiesta, naturalmente a condizione che questa sia accompagnata da un certificato medico». **M.Pr**

Barbara Dotta è architetto



Roccoverano. Presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova, giovedì 23 marzo, si è laureata, con 110 e lode, in architettura Barbara Dotta di Roccoverano. Barbara ha discusso la tesi «Urbanizing with infrastructure» (urbanizzazione con infrastrutture) - la nuova identità per Asane Berge, Norvegia». I genitori, la sorella, i familiari, parenti e amici augurano al neoarchitetto un futuro ricco di soddisfazioni, per un traguardo conseguito con tenacia e determinazione.

Domenica 2 aprile la 2ª edizione

Maranzana ospita "Giacomo Bove day"

Maranzana. Sarà la seconda edizione del "Giacomo Bove day", giornata celebrativa tutta dedicata al ricordo del personaggio-simbolo di Maranzana, a chiudere in grande stile un mese tutto caratterizzato da iniziative e manifestazioni incentrate sulla figura storica dell'esploratore maranzanese.

A sottolineare l'importanza dell'avvenimento, in programma domenica 2 aprile, sarà la presenza nel piccolo centro collinare, di un vero e proprio comitato d'onore, composto, oltre che dall'on. Maria Teresa Armosino, Presidente della Regione Piemonte, anche dal Prefetto di Asti Antonio Debonis, dal Questore Raffaele Gallucci, dal vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi, dal presidente della Provincia di Asti Marmo, Massimo Fiorio, presidente dell'Unione Collinare "Vigne e Vini", dal Sindaco di Maranzana, Patetta, da quello di Acqui, Rapetti e da numerose altre personalità, in rappresentanza della Cantina "La Maranzana", della Cassa di Risparmio di Asti, dell'ANMI e dell'Istituto Nazionale Tributaristi.

Promosso dall'Associazione Culturale "Giacomo Bove e Maranzana", in collaborazione con la Marina Militare e le ANMI di Acqui Terme e di Asti, e con il supporto della Cassa di Risparmio di Asti, il "Giacomo Bove day", al quale sarà presente anche la nipote di Bove, Franca Bove Borsari, prenderà il via di prima mattina, presso la cantina sociale "La Maranzana".

Qui, a partire dalle ore 8,30, è fissato il ritrovo per tutti coloro che vorranno prender parte all'iniziativa. Nell'occasione sarà servita anche una colazione. Alle 9,15 il corteo dei partecipanti si dirigerà quindi verso il Cimitero di Maranzana, per rendere un doveroso omaggio alla tomba del famoso esploratore, e di qui farà ritorno alla Cantina, nel cui Salone sarà presentato il libro di Maria Teresa Scarrone (presidente dell'associazione culturale "Bove e Maranzana") e Cesare Bumma "Passaggio a Nord-Est", Diario di Giacomo Bove in occasione della spedizione Artica Svedese del 1878-1880, di cui si sta festeggiando il 125° anniversario.

La parola passerà poi ai piccoli vincitori del primo Concorso Letterario "Giacomo Bove e Maranzana", che daranno pubblica lettura dei loro elaborati e saranno premiati con una targa ricordo.

Al termine della cerimonia, il corteo riprenderà la sua marcia, dirigendosi stavolta verso la chiesa parrocchiale per la celebrazione della Santa Messa.

Lungo il percorso, è prevista una sosta presso la casa natale di Bove, oggi trasformata in museo.

Dopo la messa, i presenti si trasferiranno presso i ristoranti dove sarà servito il pranzo: da segnalare, all'interno del ricco menù, anche la presenza dei celebri "pepparkör", i biscotti speziati della tradizione scandinava, in omaggio alla spedizione che scopri il passaggio a Nord-Est.

Infine, intorno alle 16, l'appuntamento è nuovamente fissato presso la Cantina "La Maranzana", dove sarà possibile effettuare una visita guidata alla struttura.

Al termine, fra tutti i presenti saranno sorteggiati un quadro ad olio su tela dal titolo "Le colline di Giacomo Bove", realizzato ed offerto dalla presidente dell'Associazione, Maria Teresa Scarrone, apprezzata pittrice, e numerosi altri premi.

M.Pr

"Antico forno" eccellenza del pane

Castel Boglione. Mercoledì 8 marzo è stato premiato un artigiano del ramo alimentare e, nello specifico, della panificazione dell'astigiano.

La premiazione, avvenuta a Torino in una sala degli uffici della Regione Piemonte, ha valorizzato "l'eccellenza del pane" fatto all'antica maniera, con amore e fantasia.

Una delle poche ditte ad essere premiate è stata l'"Antico Forno" di Garbarino Roberto, sita in Castel Boglione un piccolo paesino dell'astigiano.

La ditta, oltre al pane, produce pizze e focacce, biscotti con pochi grassi e le torte della nonna tra cui la torta di mele che, a detta dei suoi clienti, è eccellente.

Ci preme ricordare che i panettieri "giovani" non sono più molti perché questo è un mestiere faticoso.

È una fortuna che nelle nostre terre ci siano ancora artigiani con la passione di produrre un alimento sano e antico come il pane, di far conoscere ai bambini il mestiere del panettiere, ma soprattutto di trasmettere la tradizione di "fare il pane".

Bistagno: in gita a "Villa Taranto", Orta, Stresa e...

Bistagno. La Banca del Tempo - Circolo Terza Età di Bistagno, organizzano per sabato 22 aprile una gita con destinazione "Villa Taranto".

La villa edificata, sul finire del XIX secolo sorge al centro di un affascinante complesso di vasti giardini ornati da sorgenti, fontane, prati all'inglese in superba posizione.

Il parco è famoso per la varietà e la quantità di piante rare ed esotiche ivi raccolte. In questo periodo sarà possibile ammirare la fioritura di azalee, rododendri, tulipani, ecc...

Il viaggio avrà il seguente itinerario: 1ª tappa ad Orta sul lago omonimo, si proseguirà costeggiandone la riva destra sino ad arrivare a Gravellona Toce; uscita a Pallanza per la visita a "Villa Taranto", colazione al sacco, ritorno lungo la riva del Lago Maggiore con fermata a Stresa e visita alla statua di San Carlone.

Per maggiori informazioni telefonare al numero 0144 79304 (Carla Monti) solo il mattino. Le adesioni dovranno pervenire entro fine marzo.

Secondo assoluto e apprezzamenti per il Passito

Strevi sugli scudi a "Piemonte in festa"



Strevi. Era ormai passata l'una di notte di giovedì 23, quando l'autobus ha riportato a casa, stanchi ma felici (dopo una... imprevista deviazione in quel di Novi Ligure) i cinquanta strevesi che hanno preso parte alla registrazione della trasmissione "Piemonte in festa - la locanda del sorriso", condotta da Meo Cavallero, andata poi in onda mercoledì 29 su Primantenna.

Negli occhi di tutti c'erano ancora le immagini di una splendida esperienza, di quella che è stata nel contempo una serata trascorsa in allegria e una bella occasione per mettere in vetrina il paese e i suoi prodotti.

Della delegazione strevese, oltre alla presidente della Pro Loco, Grazia Gagnino e al suo segretario, Luigi Compalati, hanno fatto parte anche l'assessore al commercio Cristina Roglia, e quello allo sport, Lorenzo Ivaldi, oltre naturalmente al sindaco, Pietro Cossa. Proprio al primo cittadino è toccato l'onore di illustrare, al microfono di Meo Cavallero, Strevi, le sue tipicità e i suoi prodotti, proposti all'obiettivo delle telecamere su un tavolo appositamente allestito.

Tra un salame e un amaretto, ecco la torta al moscato realizzata da Carlo Pesce, il pane di Mario, il panettiere del borgo inferiore, e tutti i sapori che gli strevesi ben conoscono, perché sulla loro tavola finiscono tutti i giorni, accompagnati naturalmente dai vini di tutti i produttori del paese.

Quindi, la trasmissione è proseguita con le prove di abilità, in una ideale sfida a distanza tra paesi. Da battere c'era Cortiglione, in testa alla classifica con 75 punti. Strevi non c'è riuscito, pur realizzandone 70, che valgono comunque il provvisorio 2° posto in classifica. In due prove, gli strevesi hanno fatto l'en-plein: 25 punti li ha ricevuti (e non poteva essere altrimenti), l'abbinamento tra zabaione al moscato e passito doc "Strevi", che ha lasciato estasiati i tre membri della "confraternita dei vini di Calosso", preposti all'assaggio, e il 'pieno' di punti l'ha ottenuto anche Silvio Bragagnolo (grazie anche all'aiuto di Paola Fossati, pre-

M.Pr

sente tra il pubblico come 'suggeritrice'), nella prova in cui ai concorrenti era richiesto di indovinare il titolo di alcune canzoni eseguite dall'orchestra presente in studio. La rottura di due uova nella 3ª prova, che imponeva al concorrente di sgusciarne il maggior numero nel minor tempo possibile.

Poco male: quasi sicuramente ci sarà tempo per rimediare, visto che tra 5 puntate, quelli che allora saranno i primi 4 paesi classificati torneranno negli studi televisivi di Primantenna per disputare le semifinali: ad occhio e croce è difficile che a Strevi sfugga questo traguardo.

Al di là dell'esito finale della competizione, comunque, se gli scopi erano quelli di divertirsi e di mettere in vetrina positivamente il paese, allora la missione della Pro Loco di Strevi secondo noi è già compiuta. E la presidente Grazia Gagnino è d'accordo: «A fine trasmissione, il regista, parlando con Meo Cavallero faceva notare che la nostra partecipazione era stata anche quella che maggiormente gli era piaciuta. Noi ci siamo divertiti un sacco, e in paese la gente spera che ci tocchi un posto in semifinale perché sarebbe entusiasta di ripetere l'esperienza. I prodotti di Strevi sono piaciuti moltissimo, e quindi direi che è un successo su tutta la linea».

Con in più la ciliegina sulla torta: «Già che c'eravamo, abbiamo prenotato l'orchestra presente in studio, insieme alla cantante Giusy Romagnani, che saranno presenti a Strevi il prossimo 13 agosto». I classici due piccioni con una fava.

M.Pr

Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Il campo da calcio a cinque si può trasformare in campo di volley o da tennis. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

In Valle Erro a Malvicino

Per Antonio Carozzi 40 anni all'Alpe Rosa



Malvicino. La passione per il proprio lavoro, l'amore per le tradizioni, la voglia di restare nella sua valle, sono questi i valori che hanno accompagnato ed accompagnano ancora oggi la vita di Antonio Carozzi, classe 1932, comune di Malvicino, statale del Sassello dove, per quaranta anni, ha gestito l'Alpe Rosa prima ristorante poi mini market. Dopo aver iniziato a 15 anni a lavorare come muratore e poi come autotrasportatore, la scelta di cambiare vita, la famiglia il desiderio di restare ancorato alla sua terra. L'idea è quella di aprire un ristorante nella casa appena finita di costruire, di portarci moglie, due figli piccoli, gli suoceri. Quaranta anni fa esatti nasce così l'impresa - famiglia Carozzi e l'Alpe Rosa diventa quel ristorante che per trenta anni sarà il punto di riferimento di chi ama la buona cucina, approdo per chi torna da un week end al mare o in quel torrente Erro che in quegli anni era la "spiaggia" di moltissimi acquiesi. L'"Alpe Rosa" diventa subito uno dei luoghi di culto culinario delle valli Erro e Bormida e, sentir dire - fermiamoci all'Alpe Rosa a mangiare due ravioli - entra nel lessico degli acquiesi e non. All'Alpe

Rosa ci lavorano Antonio, la moglie Rina, gli suoceri e la classica attività familiare, costruita su basi solide e con progetti ben definiti. Trent'anni tra cucina e sala, poche ferie e tanto lavoro poi la scelta di cambiare, di trasformare l'impresa e dare spazio al figlio Alberto ed alla nuora Angela. Nel 1995 l'Alpe Rosa chiude come bar-ristorante e si trasforma in bar con annesso negozio, anzi mini - market. Dalla sala bancone del bar, Antonio non molla, nel market, che non è affatto assomigliato al super mercato, ma mantiene quell'aplomb di vecchio negozio di paese, però fornito di tutto quello che serve, ci lavorano il figlio Alberto e la nuora Angela; i piatti pronti li preparano Rina e la consuocera Luigina, la mamma di Angela, e sono esattamente quelle cose genuine che venivano preparate per il ristorante e poi restano intatte alcune importanti tradizioni come le focacce cotte sulla pietra e la pizza al forno. Sempre attento alle esigenze della clientela, Antonio Carozzi, è ancora il punto di riferimento per tutta la famiglia e con lui l'Alpe Rosa è una luce accesa sulla ex statale del Sassello.

w.g.

Terzo, deceduto il 22 marzo ad 88 anni

Ciao nonno Celso da Simona e Sara

Terzo. Simona e Sara così ricordano nonno Celso Robba, deceduto mercoledì 22 marzo, all'età di 88 anni:

«Ciao nonno Celso, sono passati pochi giorni da quando ci hai lasciati quella notte all'improvviso e non ci sembra vero che tu non sia più qui con noi. Sentiamo la mancanza del tuo sorriso, del tuo sguardo vivace e curioso, delle tue domande sulla scuola, dei tuoi commenti sulle nostre abitudini di ragazze.

Non dimenticheremo quando in attento silenzio ascoltavamo i tuoi racconti sulle tue vicissitudini della guerra: dell'arresto e delle "Nuove" di Torino, del campo di lavoro in Germania, del tuo ritorno a casa a piedi e dell'arrivo a Monastero giovedì giorno di mercato con tutti che ti abbracciavano e piangevano e ridevano insieme.

Ci raccontavi la passione per il tuo lavoro di falegname, delle fatiche quando viaggiavi con la bici e gli attrezzi da lavoro nella gerla da una casa all'altra a costruire mobili e finestre sul posto e di quando, con la bottega già qui a Terzo,

in una fredda fiera di "S. Caterina", hai venduto tutti i "pretti scaldaleto" che avevi costruito e messo fuori dalla porta.

Grazie per tutti i suggerimenti che ci hai dato, da come stare in equilibrio in bicicletta a come eseguire le divisioni con facilità, a nuotare con prudenza: non dimenticheremo l'esempio di lavoro e di coerenza che è stata la tua vita.

Anche la nonna, il papà e la mamma soffrono per il grande vuoto che hai lasciato, ma tutti insieme continueremo a mantenere vivo nei nostri cuori il ricordo delle lezioni di vita e dei momenti belli trascorsi con te. Ciao grande nonno!».

Prasco: mercato 2 aprile

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 2 aprile), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Grande successo a "U nost teatro"

A Fontanile serata dei poeti dialettali



Fontanile. Si dice sempre che la poesia non paga, ed in effetti è vero se ci si riferisce al vile denaro, ma un poeta è superiore a queste cose.

Lui scrive innanzitutto per sé stesso, per esprimere ciò che ha dentro con il linguaggio più libero e sintetico che esista, la poesia appunto, ma non disdegna certo il plauso del pubblico, vuoi per avere conferma al proprio pensiero, vuoi per soddisfare l'umana vanità che è in ognuno di noi.

Questo plauso, e molti applausi, non sono certo mancati sabato sera, 25 marzo in quel di Fontanile, dove si è svolta per il terzo anno consecutivo la rassegna di poesia dialettale.

Ospiti graditissimi i poeti dell'Associazione Onlus "Una poesia salva la vita" di Asti, la cui presidente, Vittoria Bruno, ha presentato il volume "A vos ed nostri reis", raccolta di poesie dialettali degli stessi ospiti presenti.

Aldo Oddone, promotore dell'iniziativa insieme al vicesindaco Sandra Balbo ha presentato a sua volta i "suoi" amici poeti: Paolo De Silvestri (Paulèn el quintulé), Luigi Marrenco, Vincenzo Satragno, oltre a leggere lui stesso alcune sue composizioni nonché due

sonetti dialettali di Vittorio Alfieri.

Il pubblico, sorprendentemente numeroso, si è profuso in calorosissimi applausi, attendendosi oltre la fine delle manifestazioni per complimentarsi ancora con i singoli poeti.

"Non concorsi che accontentano pochi e scontentano molti" - dice Aldo Oddone - "Ma pari opportunità per tutti. Deve essere il pubblico a giudicare!".

La formula, dati alla mano, funziona.

La serata dei poeti dialettali è stato il 4° ed ultimo appuntamento della rassegna di teatro dialettale "U nost teatro 8", allestita dal Comune di Fontanile, in collaborazione con Aldo Oddone, all'insegna del "Surtuma da 'n cà, divertumse e stuma ticc ansema", presso il teatro comunale S. Giuseppe. Rassegna iniziata il 10 dicembre, poi il 28 gennaio e 25 febbraio e conclusasi con la grande serata dei poeti dialettali che è organizzata in collaborazione con la biblioteca comunale. L'ingresso a tutte le rappresentazioni era ad offerta ed il ricavo è stato interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale.

Assemblea a Terzo al Centro anziani

Terzo. La nostra Associazione nel mese di marzo ha compiuto due anni.

È proprio vero il detto che dice: "Il tempo vola". Non ci si accorge dello scorrere veloce del tempo soprattutto se questo viene trascorso in allegria. Molte sono state le attività che ci hanno impegnati in questi mesi, molte altre verranno proposte agli anziani che frequentano il centro e ci sembra giusto comunicare a tutti i terzesi quello che è stato e quello che sarà. Pertanto l'associazione, come già è avvenuto nel 2005, organizza un'assemblea pubblica, martedì 4 aprile, nella sala di Casa Benzi alle ore 21. Contiamo nella partecipazione dell'Amministrazione comunale, di parenti ed amici dei nostri anziani, dei componenti delle altre Associazioni terzese e di tutti coloro che hanno a cuore il nostro centro... All'ordine del giorno ci sono punti veramente interessanti: progetti ed attività svolte dall'associazione nel 2005; bilancio 2005; ultime novità sull'associazione; iniziative, attività e progetti per il 2006; adesione all'associazione di soci sostenitori; varie ed eventuali.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che parteciperanno.

A Ricaldone al teatro Umberto I si rappresenta "Donna Isabella"

Ricaldone. Sabato 1° aprile, ore 21.15, nel teatro "Umberto I" di Ricaldone, la Cumpania d'la Riua' di San Marzano Oliveto presenta "Donna Isabella", commedia in 3 atti di Vittorio Sivera, "Torino e San Marzano Oliveto negli anni venti".

Personaggi ed interpreti: Ulderico degli Scalzi, studente universitario, Mauro Sartoris; Felice Picotto, studente universitario, Marco Albenga; Tommaso Tardini, studente universitario, Fulvio Scaglione; Caterina, fidanzata di Felice, Renata Cane; Teresa, fidanzata di Tommaso, Sonia Moiso; Batista, servitore di Felice, Franco Giargia; cav. Bastiano Ricotto, padre di Felice, Mauro Storti; col. Guerra, tutore delle due ragazze, Mario Mombelli; Madama Silumbria, padrona di casa, Elda Giovine; Nilla, sorella di Batista, Francesca Baldino; Donna Isabella, ricca vedova, Ileana Bersano; Betty Parridge, dama di compagnia, Patrizia Merlotto.

Regia di Rita Poggio; scenografia: Luigi Terzano, Carlo Marchisio, Irene Sperandio; costumi: Ornella Paltro ed Elsa Barbero; musiche e luci: Mauro Sartoris.

Prenotazioni presso Simonetta: tel. 0144 745184 (ore pasti); ingresso 7.50 euro.

Cuttica ringrazia Camporosso

Ricaldone, dimensione umana di paese e teatro

Ricaldone. Scrive Gianni Stefano Cuttica, a nome della Società del Teatro di Ricaldone:

«Vorrei ringraziare pubblicamente, il signor Angelo Camporosso, del quale non possiedo recapito diretto, per le sue simpatiche considerazioni sul nostro paese e sul nostro teatro.

La lettera del signor Camporosso ci ha commosso e ci congratuliamo con lui per la immediatezza con cui ha saputo descrivere l'atmosfera e la dimensione ancora umana del nostro paese e del teatro Umberto I, che esattamente 120 anni fa i ricaldonei di allora vollero e costruirono con il solo sostegno delle proprie forze, economiche e manuali, senza contributi o finanziamenti esterni.

Mi unisco al signor Camporosso per esprimere anche a nome della Società che rappresento un pubblico ringraziamento ed apprezzamento alla Compagnia "La Soffitta" di Acqui Terme, ed agli attori Marco Gastaldo, Eleonora Bombino e Flavio Armata per l'impegno, la passione, la generosità e la bravura con cui contribuiscono a mantenere viva la cultura teatrale.

Si tratta di un valore culturale che richiede molti sacrifici

ci ma che sa anche dare molte soddisfazioni (ovviamente solo morali).

Il Teatro Umberto I risale all'anno 1886 ed ha funzionato come teatro sino alla fine degli anni quaranta, allorché fu trasformato in sala cinematografica; dopo un paio di decenni di semi abbandono i soci, trascinati da un gruppetto di coraggiosi, ne decisero il restauro e si sottoposero ad un notevole sacrificio economico per sostenerne le spese; finalmente nell'anno 1998 il teatro ha potuto riprendere a funzionare come tale.

Oltre ai testi in lingua, come quello incantato di "Stelle Riflesse", il teatro mantiene viva la tradizione del teatro dialettale.

Colgo pertanto l'occasione per segnalare che sabato 1° aprile il teatro ospiterà la "Cumpania d'la Riua", di San Marzano Oliveto, che porterà in scena una commedia in dialetto piemontese "Donna Isabella", ambientata nella Torino e nel paese di San Marzano degli anni venti.

Ci auguriamo di poter incontrare nuovamente il signor Camporosso e con lui tanti altri amici dell'acquese che apprezzano un gradevole spettacolo nella parlata dei nostri genitori e dei nostri nonni».

La comunità: sarai sempre nei nostri cuori

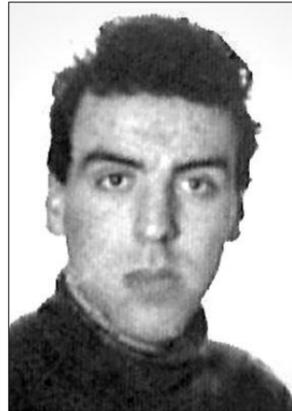
Pareto ricorda Riccardo Gallardo

Pareto. Scrive la Comunità paretese:

«Lo scorso martedì, 21 marzo, proprio nel giorno in cui la tradizione individua l'inizio della primavera, il nostro amico Corrado, che era ancora nella primavera della vita (avrebbe compiuto 29 anni il giorno dopo) ci ha lasciato, come per un tragico scherzo del destino. Da quel giorno ci sentiamo tutti più poveri: la sua scomparsa ci lascia dentro un grande vuoto che non potremo mai colmare.

Corrado era una persona davvero speciale, in tutti i sensi. Aveva scelto di proseguire il lavoro dei genitori, quello di agricoltore, e con grande passione stava avviando una bellissima azienda. Era il nostro più giovane consigliere comunale, ed anche nel difficile compito di amministrare il paese dava sempre un contributo importante in termini di idee e di iniziative.

Cochi (come tutti noi affet-



tuosamente lo chiamavamo) non si può però ricordare solo per l'impegno che profondeva nel lavoro e nella vita sociale. Lui era soprattutto un amico, un punto di riferimento, sia per noi giovani, perché la sua presenza era sinonimo di allegria e buon umore, sia per le persone più anziane, alle quali non lesinava mai una battuta scherzosa. Era una persona spontanea e solare, oltre che leale, sincera e generosa: un esempio da seguire.

Per questo ci pervade un profondo senso di ingiustizia per un disegno che non riusciamo a comprendere, e non ci rimane che stringerci alla mamma, ai due fratelli ed alle loro famiglie, in un dolore grande, straziante.

Forse ci potrà aiutare la speranza che Cochi possa ora vegliare su di noi, proteggendoci ed aiutandoci, come ha sempre fatto. L'unica certezza che possediamo è che in noi il suo ricordo non morirà mai.

Ciao Cochi, sarai sempre nei nostri cuori, finché vivremo tu vivrai dentro di noi, perché ti vogliamo bene, e te ne vorremo sempre!».

Carlo Fava e Riccardo Maffoni, inizi a Ricaldone

Da Sanremo conferme per l'Isola in Collina



Ricaldone. A pochi giorni dalla conclusione della manifestazione canora più popolare e più discussa del panorama musicale italiano, i ragazzi dell'Associazione culturale "Luigi Tenco" di Ricaldone che tutti gli anni, a fine luglio, organizzano l'Isola in Collina, sono già al lavoro per preparare una nuova indimenticabile edizione, incoraggiati da una piacevole sorpresa: due tra i vincitori di questa edizione del Festival di Sanremo hanno calcato le scene ricaldonei.

Si tratta di Carlo Fava (cui è stato attribuito il premio della critica per il brano presentato in coppia con Noa) che proprio la scorsa estate si esibì nella stessa serata di Gianna Nannini, e di Riccardo Maffoni (vincitore per la categoria giovani) che aprì l'edizione 2004.

«Questo è un segno molto positivo per la nostra associazione, sempre a caccia di nuovi talenti e di grandi artisti che meritano di avere più spazio per esprimersi e maggiori attenzioni da parte del pubblico», osserva Mauro Gagione, presidente dell'Associazione. Fra l'altro, aggiungiamo noi, l'Associazione è stata ufficialmente invitata a partecipare a Sanremo Off,



manifestazione collaterale al Festival.

Certo, veder confermate ed apprezzate dalla critica sanremese le proprie proposte non è cosa da poco per questo gruppo di giovani che, senza scopo di lucro, organizza tutti gli anni, grazie al sostegno della Regione Piemonte, una manifestazione dedicata a Tenco, ai cantautori ed a tutti coloro che sanno apprezzare la canzone d'autore.

Anche per quest'anno l'Isola in Collina si terrà il penultimo fine settimana di luglio con grandi esponenti e giovani talenti che si spera possano ripetere il successo di Fava e Maffoni.

Comunità Collinare dell'Unione dei Castelli

Un concorso dedicato ai più piccoli

Trisobbio. Bandito in questi giorni dalla Comunità Collinare dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, un concorso dedicato ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado che consiste nel presentare uno o più disegni sui temi a scelta: 1-Il paese o la città in cui vivo; 2-Un giorno in collina tra i Castelli dell'Alto Monferrato.

Nell'era di internet, della play-station e dei video giochi, nell'era in cui basta un clic per comunicare con un luogo del "villaggio globale" di cui tutti noi, consapevoli o meno facciamo parte, lontano migliaia di chilometri, spesso i ragazzi non hanno la percezione dei luoghi che li circondano, che sono stati patrimonio dei loro padri e prima ancora dei loro nonni, e per cui a volte nutrono quasi una sorta di indifferenza e di incapacità di saperne apprezzare le case, i palazzi, i monumenti uno scorcio che rappresenta l'unicità di un momento particolare.

Questo concorso vuole offrire la possibilità, a chi lo desidera, di vedere soprattutto con gli occhi della fantasia, il

quotidiano e le piccole storie di tutti noi: il tema non è nuovo, anzi, ma parafrasando il Pascoli si potrebbe dire: "C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi d'antico": nuovi sono gli occhi dei ragazzi e nuovi sono i sentimenti che li animano giorno dopo giorno e li accompagnano dall'infanzia, all'adolescenza, all'età adulta.

La partecipazione è molto semplice: gli elaborati che possono essere singoli o di gruppo, vanno inviati alla sede dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida entro sabato 20 maggio 2006, devono essere di formato A3 e si può usare qualsiasi tecnica si ritenga più idonea ad esprimere la propria creatività. Tutte le opere verranno esposte in una mostra presso il palazzo delle "Vecchie scuole" in Trisobbio e durante l'inaugurazione della quale verranno premiati i 12 vincitori, i cui disegni saranno pubblicati sul Calendario dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida del 2007. Il bando, inviato alle scuole, è anche disponibile sul sito: www.unionedeicastelli.it. Buon lavoro ragazzi.

Lo chiedono le associazioni ambientaliste

Sulla bonifica ex ACNA la Regione chiarisca

Il dr. Maurizio Manfredi, dell'Associazione Rinascita Valle-Bormida, unitamente all'Associazione Valle Bormida Pulita e al WWF Italia - Sezione di Acqui Terme hanno inviato alla presidente della Regione Piemonte, professoressa Mercedes Bresso (e per conoscenza all'assessore regionale all'Ambiente, dr. Nicola De Ruggiero), la presente lettera, con la richiesta di un incontro urgente di chiarimento in merito all'atteggiamento tenuto dalla Regione Piemonte sull'attività bonifica del sito ex ACNA e della Valle Bormida: «In data 26 marzo 2005 Lei si era impegnata per iscritto, qualora eletta alla carica di Presidente della Regione Piemonte, a ottenere la rinomina del dr. Stefano Leoni come Commissario Delegato per l'emergenza ACNA, a ottenere la continuazione della bonifica applicando il metodo finora adottato dal dr. Leoni e all'utilizzo dei fondi nella disponibilità del Commissario delegato per la bonifica delle aree pubbliche. Negli incontri del 18 novembre e del 15 dicembre che si sono svolti rispettivamente in Cortemilia e Monastero Bormida, l'assessore De Ruggiero aveva promesso che si

sarebbe adoperato per la costituzione dell'Osservatorio Ambientale al fine del controllo delle attività di bonifica e del monitoraggio dell'ambiente della Valle Bormida. Da allora sono passati oltre tre mesi senza alcuna novità al riguardo. Nel frattempo, a parere dei firmatari della presente, le attività di bonifica del sito ex ACNA e della Valle Bormida stanno attraversando una preoccupante fase di incertezza se non addirittura di stallo, in quanto, con ogni evidenza, senza il dr. Leoni è ormai venuta a mancare una visione organica delle attività di bonifica che rischia di pregiudicare l'esito stesso della bonifica.

I sottoscritti firmatari, ritenendo grave la situazione determinata si chiedono urgentemente un incontro al fine di ottenere chiarimenti in merito alle promesse fatte e in merito a decisioni sulla bonifica che ritengono errate, le quali purtroppo hanno ottenuto l'avallo del rappresentante della Regione Piemonte in Conferenza dei Servizi. Confidando in un celere accoglimento della presente, WWF Italia - Sezione di Acqui Terme, Associazione Rinascita ValleBormida e Associazione Valle Bormida Pulita».

Incontro Comunità montane e UNCEM

Filiera legno e acqua volano economia montana



Ponzone. Sala gremita giovedì 16 marzo al palazzetto dello sport di Cantalupo Ligure per l'incontro tra i Comuni e le Comunità Montane dell'alexandrina e dell'astigiana - "Valli Curone Grue e Ossona", "Val Borbera e Valle Spinti", "Alta Val Lemme e Alto Ovadese", "Suol d'Aleramo", "Langa Astigiana-Val Bormida" - e l'UnceM (Unione nazionale comuni comunità enti montani) Piemonte: si tratta della 6ª tappa del "viaggio" che la delegazione piemontese sta compiendo con lo scopo di raccogliere suggerimenti e valutazioni sulle azioni più opportune per un rilancio dello sviluppo nei territori montani. Il dibattito si è sviluppato essenzialmente su due progetti nodali, in materia energetica: la valorizzazione della filiera del legno e lo sviluppo delle risorse idroelettriche. Unanimità circa le potenzialità economiche della filiera del legno, in un periodo come questo caratterizzato dal risparmio energetico. La valorizzazione del patrimonio boschivo, se ben congegnata, produrrà enormi benefici in termini di tutela del paesaggio, produzione di energia attraverso le biomasse e

incremento dell'occupazione nei territori montani. È stata più volte sottolineata l'importanza della costituzione di consorzi forestali all'interno delle Comunità Montane. Una cooperazione tra soggetti pubblici e privati che permetta una gestione sapiente delle risorse boschive, organizzando la programmazione dei prelievi e la commercializzazione dei prodotti legnosi.

Sul capitolo delle risorse idriche ci si è confrontati sulla necessità di un censimento del potenziale idroelettrico non utilizzato: esiste una notevole riserva di potenza ricavabile dagli acquedotti e dal ragionevole utilizzo delle cadute idriche sfruttabili con le cosiddette "centraline". Risorse che la montagna offre e che devono essere gestite razionalmente, investite, e per le quali le Comunità Montane devono assumere il ruolo di agenzie di sviluppo locale. Al tavolo dei relatori Lido Riba, presidente dell'UnceM Piemonte, l'assessore alla Montagna della Provincia di Alessandria, Davide Sandalo e Luca Veltri, amministratore delegato di Terre Alte, la neonata società di servizi dell'UnceM Piemonte.

Al Centro Karmel "I poveri nella Bibbia"

Cremolino. Il Centro Karmel organizza, venerdì 21 e sabato 22 aprile, un meeting sul tema "I poveri nella Bibbia". Il programma prevede: venerdì 21: dalle ore 15, inizio convegno e alle ore 20.45, conferenza. Sabato 22: dalle ore 9, continuazione lavori; ore 15, sintesi delle discussioni e alle ore 21, tavola rotonda per il pubblico. Alle discussioni degli specialisti tutti possono partecipare come ascoltatori. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0143 879081.

Documento giunta Comunità Montana

Langa Astigiana e Piano Sanitario Regionale

Roccoverano. Francesco Cirio, assessore alle Politiche Sanitarie e Rapporti con le A.S.L. della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ha predisposto un documento, in ordine alla bozza del nuovo Piano Sanitario Regionale. Il documento è stato approvato dalla Giunta della Comunità Montana giovedì 23 marzo (verbale n. 19), ed è stato inserito tra le osservazioni allo stesso Piano Sanitario Regionale approvate e fatte proprie dal Consiglio provinciale di Asti (seduta di sabato 25 marzo), ed è stato inviato all'assessore regionale alla Sanità, dr. prof. Mario Valpreda.

«Il territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", molto particolare e suggestivo dal punto di vista paesaggistico, risulta estremamente critico dal punto di vista sanitario specialmente nella parte di territorio più montano e situato all'estremo sud della provincia Astigiana.

Alla luce della bozza del nuovo P.S.R. (Piano sanitario regionale) recentemente presentato, auspichiamo che nella stesura definitiva si tenga conto, come per altro si legge nelle premesse, dei problemi sanitari dell'utenza offrendo la possibilità ad ogni cittadino di poter usufruire dei servizi sanitari; in primo luogo quelli territoriali indispensabili nei paesi ove risulta difficoltoso usufruirne a causa di vari fattori sociali, economici ed ambientali molto condizionanti. La rete extraospedaliera dovrà essere necessariamente potenziata rispetto alle cure domiciliari, agli ambulatori territoriali ed alle strutture di sostegno per tutte quelle persone che si trovano in serie difficoltà economiche e sociali.

Lo stesso problema vissuto in un luogo molto abitato, a differenza di una località situata in via "case sparse" ha una valenza molto diversa rispetto alla precocità in cui l'intervento sanitario può essere effettuato tanto da condizionare il buon esito della prestazione della diagnosi e della conseguente terapia. Una revisione delle procedure relative alle chiamate al 118 sarà indispensabile per rendere più agevole il lavoro dei sanitari ed anche per soddisfare a pieno le esigenze dell'utenza, individuando specificatamente quali debbano essere le strutture deputate ad intervenire ed evitando che un medesimo intervento venga eseguito da più di una unità operativa, come spesso succede, a scapito della buona riuscita dell'operazione stessa e di un buon uso delle risorse.

L'aumento costante della

Morbello: Via Crucis vivente

Morbello. La parrocchia di Morbello, con la collaborazione di: Comune di Morbello, Comunità Montana, Pro Loco, associazione di volontariato "Nostr pais Mirbè", associazione "Ordine della Lancia"; organizza, venerdì 14 aprile alle ore 21, la Via Crucis vivente, 5ª edizione, interpretata da 50 personaggi in costume.

popolazione anziana residente nel nostro territorio richiede una particolare attenzione da parte delle istituzioni, ma non solo: anche le regole, su cui si basa l'impianto relativo all'assistenza sanitaria, devono prevedere il coinvolgimento ed il potenziamento dei servizi territoriali, in modo da permettere alle famiglie di poter accedere a domicilio i propri anziani, e creare una accessibilità agevolata all'interno di particolari strutture per tutte quelle persone particolarmente bisognose e senza una famiglia alle spalle.

Il problema diventa esponenzialmente sempre più grave nei periodi invernali, dove le persone anziane e sole hanno difficoltà anche ad approvvigionarsi delle risorse alimentari, delle medicine e dei materiali per il riscaldamento.

La possibilità di poter ottenere finanziamenti da utilizzarsi per costruire piccoli alloggi nei centri, specialmente nei territori più disagiati, potrebbe essere la soluzione ai problemi della solitudine e del disagio sociale ed economico.

La concentrazione delle persone particolarmente bisognose in locali attrezzati e ubicati vicino agli erogatori dei servizi essenziali (negozi, farmacie, ambulatori, poste) risulterebbe la migliore soluzione al problema e ad un costo relativamente basso rispetto agli indiscussi benefici poiché offrirebbe la possibilità alle persone di restare nel proprio territorio in condizioni di vita decorose e favorendo al contempo la possibilità agli Operatori Sanitari di intervenire in un unico posto nei confronti più utenti.

Rispetto alla necessità di ricovero ospedaliero auspichiamo che la creazione delle Unità Funzionali Sovrazionali, e la revisione della rete Ospedaliera Piemontese non penalizzi gli ospedali del territorio dell'ASL 19, ma non solo: mi riferisco al presidio ospedaliero di Acqui Terme importantissimo per il territorio della Comunità Montana ove afferisce circa il 60% della popolazione residente.

La creazione della Unità Funzionale Sovrazionale di Alessandria - Asti deve necessariamente valorizzare le risorse Ospedaliere presenti sul territorio, tenendo conto delle esigenze della popolazione rispetto alle abitudini, ai disagi causati dalla conformazione territoriali ed alla viabilità, che non vincoli l'utenza a rivolgersi, per prestazioni sanitarie, a strutture lontane dalla zona di abitazione magari poco attrezzate a risolvere i problemi.

La razionalizzazione della spesa sanitaria, peraltro doverosa, non deve avvenire a discapito dell'utenza, ma ricercando all'interno di tutta l'organizzazione sanitaria, ve di ad esempio le Cliniche Private Convenzionate, soluzioni alternative efficienti, sia dal punto di vista economico che socio - assistenziale.

Per ultimo ma non meno importante, è necessario comprendere nel territorio dell'A.S.L. n.19 il comune di San Giorgio Scarampi, facente parte della Provincia di Asti e di questa Comunità Montana, collocato impropriamente nell'A.S.L. n.18 Alba - Bra (CN) con notevoli disagi alla popolazione residente».

Martedì 4 aprile Salone Comunale di Vesime

Produttori Moscato assemblee nei paesi

Vesime. La Produttori Moscato Associati (cooperativa che raggruppa circa 2300 aziende agricole) si appresta a svolgere un'ampia consultazione tra la sua base sociale, nelle tre province di Alessandria Asti e Cuneo, che le consentirà di riprogrammare la propria attività partendo dai dati disponibili e dalle tendenze in atto.

Vendemmia 2005 leggero calo nella quantità di uva prodotta per circa il 5%; livello qualitativo, è risultato comunque più che soddisfacente.

Sul piano economico, grazie all'accordo interprofessionale (o di filiera come si dice ora) valido per il quadriennio 2005/2008, il prezzo dell'uva a dogh ha avuto un aumento del 9,5% sul 2004, portandosi, come valore medio, a 9,55 euro il miriagrammo, con un reddito medio per ettaro di vigneto di moscato stabilizzato sopra ai 7.500 euro, con un massimale, fissato in soli 70 quintali ad ettaro (erano 75 l'anno precedente).

Continua intanto il rinascimento del Moscato d'Asti che sta vendendo bene un po' in tutti i mercati.

Per far ripartire il settore dell'Asti invece importante sarà l'unione fra i vari soggetti interessati in occasione del varo del progetto Mc Kinsey che si spera ormai prossimo.

La Produttori Moscato sta intraprendendo una serie di assemblee che hanno il compito di nominare i delegati

(eleggibili in misura di uno ogni 20 soci presenti) che formeranno l'assemblea generale. Sono state convocate 7 assemblee separate per gli 820 produttori aderenti alla Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. e A.P.U.M., le 2 piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 122 soci.

Ed inoltre sono previste 10 assemblee separate per i 1.375 soci aderenti direttamente alla Produttori.

Questo il calendario (3-13 aprile), riportiamo gli incontri della nostra zona: **Martedì 4 aprile**, ore 21, salone comunale di **Vesime**. **Mercoledì 5 aprile**, ore 21, sala comunale di **Bubbio**.

Lunedì 10 aprile, ore 21, salone parrocchiale di Santo Stefano Belbo. **Martedì 11 aprile**, ore 21, sala comunale, via G. Saracco 31 di **Bistagno**.

I delegati, eletti nelle varie assemblee separate, formeranno l'assemblea generale, convocata per venerdì 28 aprile, ad Asti presso il Centro Culturale San Secondo.

Nella assemblea generale di Asti, oltre alle consuete approvazioni dei bilanci consuntivo e preventivo, verranno rinnovati gli organi sociali, consiglio di amministrazione e collegio sindacale, con mandato triennale.

Il nuovo consiglio nella successiva prima riunione eleggerà tra i suoi componenti il nuovo presidente.

Concerto e consegna pergamene

Gruppo Alpini Terzo la festa dei reduci



Terzo. Sabato 25 marzo si è svolto nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio Martire", un incontro dedicato ai reduci dell'ultimo conflitto mondiale.

La festa ha visto il grande concerto del coro Monte Grippino della Sezione ANA di Savona, che ha eseguito un repertorio di 14 canzoni.

Durante l'intervallo sono stati consegnati gli attestati ai reduci soci del gruppo. A chiusura di una manifestazione iniziata nella sede sezionale di Alessandria con la consegna del libro scritto da Caprioli "Cantavano Rosamunda" con dedica.

Le pergamene sono andate ai reduci: artigliere alpino Eugenio Armando Solferino (andato avanti, ritirato dalla moglie signora Ines), alpino Giorgio Bisio e artigliere alpino Pietro Mascario (fondatore capo gruppo onorario), a consegnarle il presidente della Sezione di Ales-

sandria Bruno Pavese, il geom. Paolo Gobello ed il sindaco prof. Angelo Arata.

Un particolare ringraziamento al parroco don Giovanni Pavin sempre molto disponibile nei nostri confronti. Al sindaco, ai presidenti sezionali, a tutti i gruppi, agli amici e ai partecipanti. La serata si è conclusa con rinfresco nella sede del Gruppo alpini "S.Ten. Boezio Guido".

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sabato 1° aprile teatro di Monastero

“Tucc a teatro” chiude con “I tre di picche”

Monastero Bormida. Dopo dieci spettacoli sempre ricchi di emozioni, di divertimento e di pubblico si conclude la sera di sabato 1° aprile, alle ore 21, la rassegna in lingua piemontese “Tucc a Teatro” organizzata dal Circolo Culturale “Langa Astigiana” e dal Comune presso il teatro comunale di Monastero Bormida. Ospite della serata conclusiva una delle migliori e più applaudite compagnie a livello regionale, i “Tre di Picche” di Fiano, che presentano l'esilarante commedia “Che si gavi la natta, professore”, un intreccio vorticoso di situazioni comiche magistralmente diretto da Marco Voerzio, coautore e regista della rappresentazione.

Una guida del museo egizio di Torino e la consorte addetta alla portineria del condominio dove risiedono sono in febbrile attesa dell'arrivo dello spasimante della figlia.

Non potendo ospitarlo in portineria, decidono di approfittare dell'appartamento di un professore momentaneamente in vacanza.

Tutto procede per il meglio sino a quando il legittimo padrone di casa rientra senza preavviso e all'insaputa della moglie, rimasta sul luogo di villeggiatura, per amoreggiare con la sua segretaria personale...

Consueto appuntamento con il dopoteatro a base di prodotti tipici offerti dai produttori della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”: assaggerete i dolci della pasticceria Cresta di Bubbio, le robiole Roccaverano dop di Blengio Giuliano di Monastero e di Manuela Venticinque di Bubbio, i vini dell'azienda Vencinque di Bubbio e di Cantarella Franco di Sesame. Per gli attori prepareranno la cena i ristoranti agriturismo “San Desiderio” Fratelli Merlo di Monastero e “Antico Albergo Aurora” di Roccaverano.

Il Circolo Culturale “Langa Astigiana” (sede a Loazzolo) desidera ringraziare di cuore tutti coloro che, sottoscrivendo l'abbonamento o

acquistando volta per volta i biglietti, hanno reso possibile la realizzazione di una rassegna importante e qualificata come quella di Monastero Bormida.

Una particolare menzione va ai volontari del circolo che, a titolo completamente gratuito, si sono prodigati non solo nell'organizzazione, ma anche nella gestione pratica del teatro, nella manutenzione, nelle pulizie. Senza di loro e senza il loro entusiasmo e la loro voglia di fare cultura in Langa Astigiana non sarebbe stato possibile organizzare eventi come questo, che è giunto alla 3ª edizione e che si conferma come la principale rassegna di teatro piemontese della Provincia.

Meritato il successo e doveroso il grazie anche per tutti i produttori, le pro loco e i ristoranti che sono stati coinvolti nei dopoteatri, divenuti a poco a poco una vera e propria rassegna promozionale.

Ovviamente è già in cantiere la 4ª edizione, che comincerà nell'autunno 2006 per protrarsi fino alla primavera 2007: dalle prime indiscrezioni sembra che ci sarà qualche spettacolo in meno (8) e che si punterà ancora di più sulla qualità delle compagnie, selezionando le migliori in assoluto presenti nella Regione Piemonte e confermando il riuscito appuntamento con il teatro genovese di Gilberto Govi.

Inoltre, ma qui siamo nel campo delle ipotesi... girano voci non confermate (ma neppure smentite...) sulla costituzione di una compagnia amatoriale nell'ambito del Circolo Langa Astigiana... se son rose, fioriranno!

Per i numerosi abbonati che sono affezionati al loro posto è possibile prenotare già ora per la prossima stagione, comunicandolo alle addette all'ingresso del teatro.

Per riservare posti per lo spettacolo conclusivo di sabato 1° aprile è bene telefonare, come di consueto, alla sede del Circolo (tel. 0144 87185).

Aprile sabato 1° aprile

A Montechiaro Piana “Caffè della Stazione”

Montechiaro d'Acqui. Sabato 1° aprile a Montechiaro Piana apre al pubblico un nuovo locale bar - tavola fredda, il “Caffè della Stazione” gestito dalle sorelle Patrizia e Sara Pernigotti. Il nome rievoca i tempi in cui il treno era il principale mezzo di trasporto e la stazione di Montechiaro Piana era affollata di passeggeri che volentieri si fermavano nei numerosi locali pubblici del paese.

Oggi i tempi sono cambiati e al di là della rievocazione tradizionale del nome, il nuovo bar è un elegante e funzionale esercizio posto sul lato della strada statale n. 30 nell'edificio che ospitava fino a pochi mesi fa il negozio di Ortofrutta gestito sempre dalla famiglia Pernigotti e che ora si è trasferito di un centinaio di metri. Il nuovo bar - tavola fredda completa il quadro dell'offerta turisti-

co - ricettiva di Montechiaro d'Acqui, dopo la chiusura, a fine 2005, dello “storico” Bar da Pino, poi Tana del Lupo, da sempre ritrovo dei Montechiari e degli utenti della trafficata statale che porta alla Liguria.

Ottimi caffè, aperitivi, cocktail e una vasta gamma di stuzzichini rappresentano il punto di forza del locale, che offre ai clienti anche panini, colazioni, tramezzini, piatti freddi e vini tipici per una sosta ristoratrice.

La cordialità, la simpatia, la competenza e la professionalità di Patrizia e Sara vi aspettano dunque nel nuovo “Caffè della Stazione” di Montechiaro Piana, che sarà aperto tutti i giorni fino a tarda sera. Non mancate dunque alla giornata di inaugurazione di sabato 1° aprile alle ore 17, per gustare in anteprima le golose specialità del locale.

Loazzolo, Cassinasco, Calamandrana, Nizza

Vigneti astigiani patrimonio dell'Unesco



Paesaggi vitivinicoli di Loazzolo.

Loazzolo. Proseguono i sopralluoghi nel territorio astigiano per individuare il distretto vitivinicolo candidato per l'iscrizione nella World Heritage List dell'Unesco, prestigioso riconoscimento che finora è stato concesso a 40 siti italiani.

La trasferta dell'arch. Cristina Lucca funzionario per la zona di Asti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e dell'arch. Sara Mantica è servita per visionare i territori dei comuni di Rocca D'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Belveglio, Cortiglione, Mombercelli, Vinchio, Vaglio Serra, Nizza Monferrato, Mombaruzzo e Fontanile e la parte est di Moasca, San Marzano Oliveto e Castelnuovo Calcea. Sono state visitate aziende agricole con il reticolo delle strade interne e particolare interesse ha suscitato l'allevamento della vigna tradizionale e salici come sostegno.

«Come precedentemente annunciato non sono ancora stati definiti i confini dell'area che comprenderà il distretto vitivinicolo e i sopralluoghi si svolgeranno ancora nei prossimi mesi, nel territorio dell'Astigiano, delle Langhe e del Monferrato, utili ad acquisire informazioni per registrare lo stato di conservazione e i valori per l'iscrizione alla Lista», ha spiegato il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo. Dall'iniziale progetto sulle Cantine Storiche di Canelli denominato “Le Cattedrali sotterranee” che saranno oggetto di un incontro il 7 aprile nell'ambito del Vinitaly di Verona, si è passati allo studio di qualità di uomini e territori: questa è la base del progetto.

Per la presentazione del sito alla candidatura questi sono i criteri da rispettare: dimostrazione del valore mondiale del sito; analisi comparativa; strumenti di tutela; integrità, autenticità e stato di conservazione; piano di gestione.

«Il distretto vitivinicolo del Sud Piemonte - spiega l'assessore al Bilancio Annalisa Conti componente del gruppo di lavoro - rientra nella cultura materiale: aspetti legati alla trasformazione del territorio che l'uomo ha operato per i propri bisogni. Sono ancora molti i paesi che dovranno essere attentamente vagliati».

Il primo sopralluogo nei vigneti che sono candidati per il riconoscimento come Patrimonio Mondiale dell'Unesco da parte dell'Unesco. Martedì

7 marzo, si era svolto, presenti oltre agli architetti Lucca e Mantica, Emanuela Zanda Soprintendenza Regionale del Piemonte, il primo sopralluogo nei territori di alcuni dei comuni inseriti nel Progetto di candidatura e precisamente a Costigliole d'Asti, Agliano d'Asti, Castelnuovo Calcea, Calosso, Loazzolo, Cassinasco, Calamandrana.

La Lista del Patrimonio Mondiale Unesco istituita nel 1972 comprende finora questi beni: 812 siti di cui 628 culturali, 160 naturali e 24 misti, nella sola Europa 376. I siti italiani iscritti nella World Heritage List dell'Unesco sono 40 (dati Unesco). I siti sono selezionati sulla base di un insieme di 10 parametri di riferimento. Intraprendere il processo per l'iscrizione alla Lista del Patrimonio Mondiale per ottenere il riconoscimento è un iter lungo e laborioso. Infatti per la procedura di selezione la pratica deve passare attraverso varie fasi.

Per individuare il territorio d'eccellenza che costituirà, con altri territori della provincia di Alessandria e Cuneo, il distretto vitivinicolo del Sud Piemonte si rende necessario una documentazione completa (acquisizione di informazioni per registrare lo stato di conservazione e i valori riconosciuti) che verrà esaminata per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale.

«L'Unesco riconosce vincoli già esistenti, non ne pone di nuovi - prosegue il presidente Roberto Marmo - ma essere inseriti nella Lista promuove quel senso di coscienza e di appartenenza culturale che serve a garantire la fruizione e la visione di quel bene, stimolando la massima cura e la manutenzione dello stesso. Serve a far capire ai giovani l'importanza del patrimonio culturale, ma soprattutto del paese e dei luoghi dove vivono. Dopo la selezione e l'inserimento nella Lista continuerà la sfida e riguarderà l'elaborazione del Piano di Gestione del sito, la continua tutela del patrimonio esistente e lo studio di strategie per valorizzare le cantine, i vigneti, il territorio dell'Astigiano: singolare e straordinario».

Nei prossimi giorni il presidente Marmo, con l'assessore Conti che fa parte del gruppo di lavoro, convocherà i Sindaci dei Comuni astigiani inseriti nel progetto e in successive riunioni altri partner privati e pubblici che sul territorio lavorano e investono in progetti per uno sviluppo durevole e sostenibile.

Il 26 marzo è andata in onda su Rete 4

La “Mela Verde” a Monastero e in Langa



Monastero Bormida. Che la Langa Astigiana fosse uno dei più importanti scrigni gastronomici del Piemonte e d'Italia lo si sapeva da tempo, ma ora finalmente anche i mass-media nazionali sembrano essersene accorti. Lo dimostra la “trasferta” compiuta a inizio marzo (punto logistico il Castello di Bubbio) dalla troupe televisiva de “La Mela Verde” capitanata dal famoso gastronomo Edoardo Raspelli, che, grazie al supporto tecnico e organizzativo della Coldiretti, ha visitato numerose aziende valbormidesi e il centro di selezione caprina “dr. Giuseppe Bertolasco” della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, in regione Tassio, presentando i prodotti più interessanti, soprattutto Robiola di Roccaverano dop, capra di razza Roccaverano e carne di razza piemontese.

La trasmissione è andata in onda su Rete 4 domenica 26 marzo, a partire dalle ore 12, ed ha registrato grande successo ed interesse.

La tappa monasterese di Raspelli & Co. è stata dedicata in specifico alla carne, una delle risorse agroalimentari del nostro territorio, a cui è dedicata la quarta domenica

di luglio, l'antica Fiera Bovina di San Desiderio. Proprio a San Desiderio, presso l'azienda agrituristica dei Fratelli Merlo, si sono svolte le riprese, che hanno evidenziato l'assoluta qualità della razza piemontese allevata con metodi tradizionali e servita direttamente sulla tavola dell'agriturismo: dal produttore al consumatore. Franco “el Merlot” - patron e artefice dell'azienda di famiglia - ha dato prova di una insospettabile abilità televisiva, partecipando direttamente alla trasmissione e rispondendo alle domande di Raspelli sull'allevamento tradizionale, sugli usi e sulle abitudini delle famiglie contadine di un tempo, sui metodi di macellazione e di preparazione della carne, che è il fiore all'occhiello dell'agriturismo insieme agli splendidi cavalli con cui presto darà vita a una innovativa scuola di equitazione per ragazzi.

Edoardo Raspelli ha gustato con piacere le specialità dell'agriturismo, lodando in particolare la carne alla brace e gli straordinari salumi di produzione propria; infine si è anche concesso una passeggiata sul calesse nei boschi del “Palare”, godendosi il meraviglioso panorama della Valle Bormida.

Domenica 2 aprile alla Pieve di Ponzone

Incontri di preghiera monastero Sacra Famiglia

Ponzone. Al “Monastero Santa Famiglia” della Comunità Monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continuano, come in passato, i ritiri spirituali nell'anno liturgico anno 2005 - 2006: “A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio” (Gv. 1,12). Scrivono i monaci: «La grazia divina agisce in noi mediante Cristo, il Figlio che il Padre ha inviato per liberarci dalla morte e restaurare in noi la primitiva immagine di Dio sfigurata dal peccato».

Nella Piccola Scuola di Preghiera che la nostra comunità offre in questo anno 2005-2006 vogliamo accostarci alla Parola di Dio, soffermarci su di essa e custodirla con amore, scoprire il seme divino deposto nel nostro cuore e permettergli di fruttificare in abbondanza.

Ci apriremo così all'ascolto con umiltà e con profondo desiderio di essere plasmati interiormente dalla grazia e ogni giorno chiederemo il dono dello stupore, la capacità

di meravigliarci di questa Parola che il Signore pronuncia e che è sempre una Parola di amore, generatrice di vita.

Sono dunque, questi ritiri, un percorso abbastanza personale, ma che mirano a intrecciarsi con quello di altri fratelli nella fede e, se è il caso, offrire spunti e suggerire, in tutta modestia, come ciascuno possa costruirsi il proprio deposito di memorie emotive. Una fonte cui abbeverarsi con gioia, un'esperienza di bellezza cui attingere risorse contro il peso deprimente del male e buttarsi in un'avventura con l'Amore».

Calendario degli incontri, alla domenica mattina, dopo l'Avvento (domenica 20 novembre). *Santa Pasqua, 2 aprile 2006; Pentecoste, 21 maggio 2006.*

L'inizio del ritiro è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa. Si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico maestro di preghiera. Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Tavola rotonda a Cortemilia in municipio

Flavescenza dorata con Gatto e Taricco

Cortemilia. Venerdì 31 marzo, alle ore 9,30, presso il salone consiliare del Municipio di Cortemilia, si terrà un incontro sulla flavescenza dorata della vite.

Il Comune di Cortemilia e la Coldiretti di Cuneo invitano ad affrontare un problema che vede coinvolto tutto il territorio. Fondamentale è conoscere la malattia della flavescenza dorata della vite, indispensabile è applicare la lotta preventiva e necessario è comunicare e operare in sintonia.

Aprirà l'incontro il Sindaco di Cortemilia, Aldo Bruna, mentre l'introduzione al tema della giornata verrà fatta da Marcello Gatto, presidente della Coldiretti di Cuneo.

I relatori saranno Ivano Scapin e Paola Gotta della Direzione Settore Fitosanitario Regionale e Diego Scavino, Tecnico della Agenzia 4A Coldiretti.

Seguiranno alcuni interventi e il dibattito aperto al pubblico. Concluderà l'incontro l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco.

Flavescenza dorata: cos'è, come si riconosce e cosa fare.

La flavescenza dorata è una temibilissima malattia causata da un parassita microscopico che compromette irrimediabilmente la circolazione della linfa nella pianta colpita, attualmente senza possibilità di cura.

Gli accorgimenti per evitarne l'espansione alle piante sane è eliminare il suddetto insetto attraverso mirati interventi ed estr-

pando immediatamente i ceppi colpiti.

Per contrastare efficacemente la diffusione della malattia occorrono informazione, aggiornamento dei produttori e la stretta collaborazione ed il coinvolgimento capillare di chi agisce sul territorio, a partire dalle Amministrazioni comunali.

È fondamentale che tutti i conduttori prestino la massima attenzione, anche se "hobbyisti".

L'abbandono delle superfici vitate (senza che siano eliminati i ceppi) comporta un fattore di rischio elevatissimo in relazione al fatto che il riconosciuto vettore della malattia, non controllato dagli interventi insetticidi, trova l'ambiente ideale per insediarsi, svilupparsi e diffondere la malattia nei vigneti coltivati circostanti.

A ciò si aggiunge che l'efficacia dei trattamenti effettuati sui vigneti in coltura viene totalmente vanificata dal continuo affluire di insetti infettati provenienti dai suddetti incolti, che fungono da serbatoio.

A chi rivolgersi per consulenza ed assistenza. I Tecnici Coldiretti "4A" sono a disposizione per illustrare i sintomi, fornire documentazioni sulla malattia e per effettuare visite dirette nei vigneti.

Per informazioni: ufficio di Alba, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti (corso Matteotti 8, tel. 0173 292711); ufficio di Cortemilia (via V.Alfieri 15/a, tel. 0173 81153); Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027).

A Monte Oliveto laboratori didattici

Scolari imparano a fare i ravioli



Cortemilia. Con l'arrivo della primavera Monte Oliveto torna ad essere meta dei laboratori didattici organizzati dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite. Numerose le scolaresche che hanno affollato la grande cascina per imparare a cucinare pane, biscotti e ravioli. Dalle elementari alle medie passando per maestre e professoressa, proprio tutti hanno provato a cimentarsi cuochi per un giorno. L'atmosfera gioiosa e serena, il merito va alle signore che hanno messo a disposizione la loro esperienza, ha portato i suoi frutti, così quest'anno le scuole che hanno scelto di trascorrere una giornata a Monte Oliveto sono di gran lunga più numerose di quelle dell'anno scorso.

Grande successo anche per i laboratori legati alla scrittura creativa, alla geologia e alla pietra: la stagione è iniziata nei migliori dei modi.

L'Ecomuseo per sostenere la grande richiesta delle scuole e non solo, cerca "esperti" che sappiano raccontare e mostrare la vigna, gli alberi da frutto, trovare vecchi sentieri ormai abbandonati. Ben accette sono inoltre cuoche e casari, insomma tutti coloro che hanno tempo e voglia di insegnare qualcosa ai più giovani.

L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia ha sede presso il Municipio di Cortemilia, corso Luigi Einaudi 1, (tel. 0173 821568, 81027, fax 0173 81154; ecomuseo@comunecortemilia.it, www.ecomuseodeiterrazzamenti.it).

A "Locanda degli amici" e "A testa in giù"

Pranzo il Langa a Loazzolo e S. Giorgio

Loazzolo. Due appuntamenti per questa settimana, con la 22ª edizione 2005-2006 autunno (14 ottobre - 11 dicembre) - primaverile (4 febbraio - 9 aprile), della celebre rassegna "Pranzo in Langa", in programma: sabato 1º aprile, al ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo e domenica 2 aprile, al ristorante "A Testa in Giù" di San Giorgio Scarampi.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; ww.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione. Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero. Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire

al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: Sabato 1º aprile, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. Domenica 2 aprile, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Questo il menù: "Locanda degli Amici": aperitivo della casa, nervetti in agro, frittatina di robiola di Roccaverano dop con le noci, rollè di pollo ruspante di Langa alle erbe con funghi porcini, tondino di vitello in salsa di nocciole e noci; plin al sugo d'anatra, risotto ai funghi porcini; cinghiale con polenta di mais "otto file" (Muratore Gian Franco Bubbio), bollito misto con crem e mostarda; formaggi: robiolo di Roccaverano dop fresche e stagionate con miele e mostarda di castagna; torta alle nocciole igp Piemonte, zuppa di moscato; caffè, Toccasana Negro. Vini: dolcetto d'Asti, barbera d'Asti, moscato d'Asti (produttori di Loazzolo: Laiolo, Cirio, Galliano, Cascina Gardin, Eligor); prezzo 28 euro (bevande incluse).

"A Testa in Giù": fagottini di salumi con crema robiola di Roccaverano Dop aromatizzata, tris di torte salate (ceci, riso, patate), lingua in salsa; ravioli al plin burro e salvia, tagliatelle con ragù di carne; capretto al forno e contorni misti di stagione; formaggi: robiola di Roccaverano Dop; crém caramel, torta di castagne Igp Cuneo; caffè, Toccasana Negro. Vini: assortiti delle aziende Borgo Maraglano di Loazzolo e Torelli Gianfranco di Bubbio; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende... E buon appetito.

G.S.

A Bubbio, Monastero, Castel Boglione, Rocchetta

Sulle strade provinciali interventi per due milioni

Bubbio. La Giunta Provinciale di Asti, nei giorni scorsi, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Giovanni Spandonaro, ha approvato una serie di progetti consistenti per la viabilità provinciale.

Sono stati approvati nello specifico tre progetti definitivi relativi alle strade provinciali: SP 6 "Montegrosso - Bubbio", SP 25 "Della Valle Bormida"; alla SP 12 "Monale - Canale" e la SP 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea".

Le opere approvate saranno realizzate con un investimento complessivo di 1.803.000 euro.

L'intervento relativo alla Valle Bormida consiste nell'adeguamento delle geometrie di strettoie e curve sulla SP 6 (nel comune di Bubbio) e sulla SP 25 (nei comuni tra Monastero Bormida e Bubbio) nel territorio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". L'importo complessivo è di 500.000 euro.

Il progetto sulla SP 12 "Monale - Canale" contempla il rifacimento del ponte sul torrente Triversa nel comune di Bal-

dichieri località Stazione. L'intervento si rende necessario in quanto il ponte attuale al km 4+817 è idraulicamente inadeguato: si prevede quindi la sostituzione dell'attuale manufatto formato da due spalle in calcestruzzo.

L'importo del finanziamento è di 1.145.000 euro.

Il terzo intervento riguarda la sistemazione del sedime stradale a causa di una frana e il rifacimento del corpo stradale della SP 114 nel comune di Castel Boglione. Progetto finanziato con contributo regionale per i lavori di sistemazione dei danni alluvionali dell'autunno 2000 per un importo complessivo di 258.228,45 euro.

«È un ulteriore passo importante - dichiara l'assessore Giovanni Spandonaro - per realizzare opere rilevanti per la sicurezza delle nostre strade. La viabilità è il settore che assorbe la quota maggiore di risorse per gli investimenti della Provincia, ma queste opere contribuiscono a rendere più scorrevole e più vivibili i nostri piccoli centri abitati».

Campionato provinciale di scopone a squadre

Stop a Castel Boglione Nizza in finale



Vesime. Venerdì 31 marzo si disputerà la finalissima valida per il 10º «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Banca d'Alba" al circolo "Aristide Nosenzo" di Asti che proporrà le sfide riservate a 4 delle 32 formazioni ai nastri di partenza del 10 febbraio della manifestazione organizzata, come sempre, da Albatros Comunicazione (piazza della vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it), con il patrocinio della Provincia di Asti e di altre importanti aziende.

Più che dimezzata la rappresentanza delle squadre della nostra zona partecipanti a questa edizione, nei quarti e nelle semifinali. Delle 5 squadre (in rappresentanza di 8 paesi), iscritte al campionato: dopo l'uscita della squadra del Comitato Ancos Cortiglione agli ottavi di finale, nei quarti sono uscite anche Incisa Scapaccino e Vesime - Valbormida, nelle semifinali del 24 marzo è stata la volta della Pro Loco di Castel Boglione. Mentre la formazione del Comitato Palio Nizza - Maranzana accede alla finalissima di venerdì 31 marzo.

A contendersi al circolo "Aristide Nosenzo" di Via F. Corridoni, la possibilità di scrivere per la prima volta il loro nome sull'albo d'oro della manifestazione saranno S.A. Portacomaro Stazione, Castagnole Monferrato, Comitato Palio Baldichieri e Comitato Palio Nizza - Maranzana. Venerdì 24 marzo entrambe le semifinali si sono disputate al circolo "A.Nosenzo" con l'inattesa eliminazione dei "campioni" 2005 del Comitato Palio D.Bosco che hanno spartito la delusione con Costigliole "A", Circolo Gonella e Pro Loco Castel Boglione.

Nel girone "A3" leader-ship in "condominio" per S.A. Portacomaro Stazione e Castagnole Monferrato che hanno raggiunto quota 39 punti, precedendo Comitato Palio D.Bosco e Costigliole "A" (33).

Nel girone "B3" per comitato Palio Baldichieri, Comitato Palio Nizza - Maranzana e Circolo Gonella si è dovuto ricorrere alla somma dei punteggi individuali per stabilire le due promosse alla finalissima, avendo le tre formazioni conquistato 39 punti. Il peggior punteggio ha finito per penalizzare il Circolo Gonella, con la Pro Loco Castel Boglione fuori dai giochi essendosi fermata a 27 punti.

A livello individuale la miglior prestazione assoluta delle semifinali è stata ottenuta da Michelangelo Comparetto del Comitato Palio Nizza - Maranzana che con 264 punti ha preceduto Gianni Testoni (263) del Circolo Gonella e Carmine Janiello (262) del Comitato Palio

Baldichieri. In attesa della finalissima già ufficiali le posizioni dal 5º all'8º posto, nell'ordine conquistate da Circolo Gonella, Costigliole "A", Comitato Palio D.Bosco e Pro Loco Castel Boglione.

Le classifiche dei Gironi di "semifinale", girone "A3": S.A. Portacomaro Stazione e Castagnole Mon.to 39 - Com. Palio D.Bosco e Costigliole "A" 33; (miglior punteggio: Riccardo Gonella del Com. Palio D.Bosco con 255 punti). Girone "B3": Com. Palio Baldichieri, Com. Palio Nizza - Maranzana e Circ. Gonella 39 - Castel Boglione 27; (miglior punteggio: Michelangelo Comparetto del Comitato Palio Nizza - Maranzana con 264 punti).

Queste le classifiche, di squadra e individuali, delle supertitoli della nostra zona: Pro Loco Castel Boglione, (141 + 39 + 48 + 27) 255 punti; eliminata nelle semifinali; individuali: Giampiero Berta, (608 + 195 + 179 + 119) 1101; Teresio Bellati, (798 + 193 + 262 + 106) 1359; Gino Bellora, (545 + 188 + 250 + 116) 1099; Giancarlo Bensi, (602 + 118 + 251 + 114) 1085; Roberto Fornaro, (478 + 48 + 33 + 113) 672; Valerio Manera, (682 + 246 + 183 + 130) 1241; Luigi Visconti, (461 + 116 + 190 + 186) 953; Bruno Rodella, (596 + 180 + 119 + 106) 1001.

Comitato Palio Nizza - Maranzana, (141 + 39 + 48 + 39) 267 punti; qualificata alla finalissima; individuali: Mario Leone, (675 + 112 + 119 + 115) 1021; Michelangelo Comparetto, (773 + 258 + 252 + 264) 1547; Edoardo Biglione, (597 + 107 + 175 + 260) 1139; Severino Ivaldi, (428 + 249 + 120 + 118) 915; Jonni Balma, (818 + 109 + 109 + 101) 1137; Dovilio Perrone, (407 + 109 + 254 + 108) 878; Antonio Balbiano, (583 + 171 + 258 + 176) 1188; Daniele Barison, (507 + 112 + 174 + 118) 911.

Questa la composizione della "finalissima" che si gioca al circolo "A.Nosenzo", venerdì 31 marzo, ore 21: S.A. Portacomaro Stazione, Comitato Palio Baldichieri, Castagnole Monferrato, Comitato Palio Nizza - Maranzana.

Il ricco montepremi sarà assegnato nel corso della serata di gala che sabato 8 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione. Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Banca d'Alba" ed 8 medaglie d'oro da 4 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali in oro per gli 8 punteggi più alti (in tutto 64 giocatori) di ciascun girone eliminatorio.

Nella foto la squadra del Comitato Palio Nizza - Maranzana. G.S.

Sunese - Acqui 0 a 1

I bianchi passano nel finale dopo aver dominato il match

Suno. Un rigore di Mossetti, trasformato al 40° del secondo tempo, regala all'Acqui tre punti preziosi e meritati. Non è stata una partita facile quella giocata dai bianchi al comunale di Suno ma il minimo scarto, e per di più arrivato allo scadere, non deve trarre in inganno e far pensare ad una sfida equilibrata. In questo anticipo giocato in trasferta di equilibrato non c'è stato proprio nulla se non lo 0 a 0 che ha tenuto inchiodate le due squadre per ottantacinque minuti, perché gioco ed azioni hanno avuto una sola matrice ed esclusivamente di parte acquese.

Un campo dove l'Acqui non aveva mai vinto; una partita importante; un avversario che non aveva nulla da perdere potendo giocare senza affanni di classifica. Non erano le condizioni ideali e forse l'Acqui ha anche sofferto la pressione derivata dal fatto di dover vincere a tutti i costi per restare agganciato al treno che porta ai play off ma, alla fine, ha meritatamente centrato la terza vittoria esterna dopo quelle contro Asti e Sparta Vespolate.

Acqui che, per la prima volta, è uguale a quello di sette, anzi sei, giorni prima; evento che non si era ancora verificato a causa di infortuni e squalifiche. In difesa Arturo Merlo ripropone Petrozzi centrale insieme ad Delmonte, Venini e Fossati sono gli esterni, Rubini in cabina di regia, Mossetti a ridosso delle punte, Gallace e Manno a fare filtro con Mollica e Pavani in attacco. In panchina Gillio, che si rivelerà decisivo nel finale, Bobbio e Giacobbe, Antona alle prese con malanni muscolari è in tribuna. Squadra a trazione anteriore contro una Sunese che punta sulla coppia Bonanno e Bogani, quest'ultimo autore di 14 gol, supportati dal rientrante Piazzani. Il campo non è perfetto, il clima è ideale, il pubblico è quello di un paese di poco più di duemila anime, lo rinforzano i quaranta tifosi dei bianchi che sono approdati da Acqui.

La voglia di vincere dell'Acqui salta subito agli occhi, sono infatti i ragazzi di Arturo Merlo a prendere in mano le redini del match, la Sunese non accetta il ruolo di vittima sacrificale e cerca di ribattere colpo su colpo. Il tema tattico è monocorde, l'Acqui, che veste la maglia nera con bande color "Brachetto" fa la partita, i



Il portiere Del Ponte, il migliore tra i sunesi, sbrogia una delle tante mischie in area.

"lupi" si agitano in contropiede soprattutto con Bogani che svaria per tutto il fronte dell'attacco, cercando di infastidire la difesa acquese. Il modulo proposto da Merlo, il classico 4-4-2, è subito stravolto perché mai i quattro difensori sono in linea con Fossati e Venini che bazzicano a centrocampo dove l'Acqui è padrone del gioco.

L'impressione è quella di una squadra che sembra sul punto di segnare da un momento all'altro; il "gol è maturo" si usa abbozzare in questi casi, ma la difesa Sunese regge ed il rude Viganò fa sentire il suo peso; meriterebbe l'espulsione quando scalcia Fossati a terra e a gioco fermo, ma l'incerto Dellicalli fa finta di non vedere. Mollica ha l'occasione più limpida, al 35°, cerca il pallonetto ma trova Negrone che respinge sulla linea quando tutti erano già con pronti a gridare al gol. Prima, al 20°, c'era stato un palo di Rubini su punizione: nel finale c'è una conclusione di Manno che l'ottimo Del Ponte blocca a terra, sul fronte opposto c'è Danna che prende il sole. Pavani si muove, senza essere incisivo, ma quando trova lo scatto vincente, alla mezz'ora, la cintura di Rolando in piena area è un rigore da manuale che Dellicalli, e solo lui, non vede.

La ripresa mantiene lo stesso profilo, ma l'Acqui è meno "cattivo" e la Sunese non fa fatica a difendere anche se, al 12°, l'angolo battuto da Rubini assume, per il vento, una strana traiettoria e solo uno straordinario Del Ponte devia la palla quando, forse, era già oltre la riga bianca. Sembra sempre più difficile schiodare lo 0 a 0 e

Galeazzi cerca il colpaccio togliendo Marra, per lui Santangelo, e soprattutto mandando Bogani dalle parti di Venini che non ha il passo del guizzante bomber senese. Però, cambia anche Merlo, al posto di Pavani entra Gillio, e la mossa è azzeccata. Gillio tiene più alta la squadra e poi, al 40°, si procura il rigore che vale la vittoria: riconquista una palla persa a fondo campo, salta l'imbarazzato Viganò entra in area e viene atterrito con un fallo netto, ma meno evidente di quello che aveva subito Pavani nel primo tempo. Trasforma Mossetti. Nel finale Danna su conclusione di Sottini si esibisce nell'unica parata del sabato, nell'unico tiro in porta della Sunese in novantaquattro minuti. Subire gol sarebbe stata una beffa colossale.

HANNO DETTO

Siparietto di fine gara con il simpatico portiere sunese Del Ponte che si ferma a "ciattel-

lare" con i tifosi e a chi gli chiede se la palla sull'angolo battuto da Rubini aveva superato la linea di porta risponde: "Ho espresso un gesto atletico che non poteva essere vanificato dal fischio dell'arbitro, non meritavo di prendere gol".

Per Merlo la gioia di una vittoria: "Non vincere una partita come questa sarebbe stato un delitto. Abbiamo giocato solo noi ed abbiamo dimostrato quanto vale quest'Acqui quando sta bene" - ma nessun proclama - "Tre punti importanti, ma non cambia assolutamente nulla, dobbiamo solo pensare a vincere anche la prossima, senza guardare quello che succede sugli altri campi".

Stesso pensiero che coinvolge tutta la dirigenza, presente quasi al gran completo sul campo di Suno, con Teo Bistolfi che sottolinea: "Restano quattro gare, dobbiamo vincerle tutte per entrare nei play off". **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: L'unica parata degna di tal nome arriva quasi a tempo scaduto ed è bravo a non farsi sorprendere. Prima sbriga l'ordinaria amministrazione senza correre rischi. Più che sufficiente.

PETROZZI: Ancora da centrale ancora una partita da incorniciare. Nessuna sbavatura, attenzione nelle chiusure, qualche rilancio imperfetto ma per Bonanno e Bogani è diga insuperabile. Buono.

VENINI: Imbastito quando l'azione è veloce, ed infatti è dalla sua parte che cerca di svariare il guizzante Bogani, si limita a fare il difensore senza mai spingere con decisione. Lo avevamo visto meglio in altre occasioni. Sufficiente.

DELMONTE: Ha un solo marcatore di ruolo in linea con lui, quindi sta ben attento a non scoprire il reparto. È l'ultimo baluardo, insuperabile e soprattutto capace di far ripartire l'azione con intelligenza. Buono.

FOSSATI: Esterno di difesa che passa parecchio tempo nella linea di centrocampo. Bravo in interdizione, qualche sbavatura in fase d'impostazione, non concede nulla allo spettacolo ma mette in mostra grande intelligenza tattica. Più che sufficiente.

MANNO: Costretto a galoppare per sostenere la costante azione offensiva dei suoi compagni trova il tempo per arrivare al tiro e per impostare qualche buona manovra. In forma al momento giusto. Buono.

MOLLIKA: Apre varchi. Si fa trovare spesso e volentieri senza l'uomo addosso, ha una sontuosa palla gol che non sfrutta per eccesso di confidenza, gioca con intensità, tenendo sotto pressione la difesa senese. Più che sufficiente. **BOBBIO** (dal 40° st.) A difendere il prezioso vantaggio.

MOSSETTI: Trasforma il rigore, però prima non si fa notare per quelle giocate che spesso hanno cambiato volto a tante partite. Su di lui i senesi raddoppiano con un'attenzione maniacale. Sufficiente.

PAVANI: Contro una difesa che è più affollata di un fortino, fatica a trovare gli spazi e non innesca le sue abituali progressioni. Ci riesce una volta e solo l'arbitro non vede che lo abbattono in area. Sufficiente. **GILLIO** (dal 15° st.) Più adatto alla situazione, tiene palla si difende nello stretto e si guadagna un rigore solare. Buono.

RUBINI: È costretto a trasformare il suo modo di giocare per adeguarsi alle soluzioni tattiche. Lontano dall'area avversaria è più mediano vecchio stile che costruttore di gioco. Una punizione sul palo è il suo numero migliore. Sufficiente.

GALLACE: Più utile che mai anche se è meno appariscente che in altre occasioni. Si fa trovare sempre al posto giusto e seppur con qualche sbavatura fa la sua parte sino in fondo. Più che sufficiente.

Arturo MERLO: Sostituisce Pavani e centra la mossa vincente. Vince una partita importante e soprattutto manda in campo una squadra che dimostra di stare bene sotto il profilo atletico. Alla Sunese l'Acqui di Merlo ha consentito alla Sunese di tirare in porta una volta, e da lontano, in novantaquattro minuti.

Sunese: Del Ponte 7.5; Negrone 6, Gibbin 6; Rolando 6.5, Viganò 5.5, Sottini 6.5; Marra 5 (dal 54° Santangelo 5), Piazzani 5.5, Bonanno 6, Mogani 6, Ornati 5. Allenatore: Galeazzi.

Domenica 2 aprile all'Ottolenghi

Dalla sfida con il Verbania servono i punti play off

Acqui Terme. Verbania allo sbaraglio ed Acqui costretto a vincere per sperare nei play off. Sfida tra due squadre con diversi obiettivi e con ben altre situazioni alle spalle; l'Acqui gioca per vincere con il supporto di una società sana, organizzata che ha programmato un campionato di vertice e cerca, seppur con qualche affanno, di rispettare il pronostico; il Verbania è allo sbando più nei bilanci che in campo. L'A.S. Verbania Calcio, qualche anno fa tra i professionisti in serie C, è stata dichiarata fallita, gioca perché il comune si è assunto l'onere di pagare i fornitori, i giocatori rimasti hanno firmato una liberatoria che esenta la società dal concedere rimborsi spese e giocano per la maglia, a fine anno saranno liberi di scegliersi una squadra, il titolo verrà ceduto e il glorioso Verbania rischierà di sparire dalle scene. Una storia incredibile per un club di grandi tradizioni come quello bianco-cerchiato, raccontata dai colleghi verbanesi, che narra di quattro anni di tribolazioni, dell'avvento di personaggi abituati a sguazzare nel mondo del calcio dilettantistico e di una quasi sicura fine con il termine di questo campionato.

Rispetto alla gara di andata quando i bianco-cerchiati rifilarono un umiliante 3 a 1 ad un Acqui incapace di giocare una partita vera, se ne sono andati Attah, possente attaccante di colore che fece impazzire la difesa acquese, Mills e Pagani; sono rimasti Saltalamacchia, Fagnani ed Avicola che insieme a I portiere Castellani ed a Moretto, formano il gruppo dei giocatori più esperti. Attorno a loro mister Trischetti schiera una nidia di giovani della juniores.

Un gruppo che merita grande rispetto

per l'attaccamento ai colori, ma anche per quello che sa fare in campo. Il Verbania che Trischetti manda in campo con una sola punta di ruolo, Avicola, perché altro il convento non passa, che schiera un ex difensore, Fagnani, in prima linea, ha pareggiato sul campo del Santhià e due domeniche fa ha perso, ad Asti, al 93°.

Squadra da affrontare con grande attenzione, anche perché non ha nulla da perdere, per un Acqui che Arturo Merlo potrebbe riproporre con la stessa identica formazione delle ultime due gare. Incerti sono Mollica alle prese con un indolenzimento muscolare e Manno che a Suno ha rimediato una botta al piede, pienamente recuperato Antona.

Una sfida che Giuliano Barisone inquadra così: "Noi dobbiamo vincere e comunque bisogna guardare quello che fanno gli altri. Non so se le vinceremo tutte ma per noi è essenziale riuscirci e sperare che gli altri si facciano del male, altrimenti rischiamo di rimanere con un pugno di mosche in mano".

Acqui che non dovrebbe modificare il modulo, offensivo come praticato a Suno, magari con qualche ritocco e chissà che Gillio non si faccia vedere in campo sin dal primo minuto. Verbania che, invece, sarà in campo molto chiuso per cercare spazi in contropiede.

Acqui (4-4-2): Danna - Venini (Giacobbe), Petrozzi, Delmonte, Fossati - Gallace, Manno (Venini), Rubini, Mossetti - Mollica (Gillio), Pavani.

Verbania (4-4-1-1): Castellani - Baldi, Ruffatti, Ferraro, Zani (Fagnoni) - Gaballo, Moretto, Saltalamacchia, Bacchetta - Fagnoni (Lanni Cappelli) - Avicola **w.g.**



Matteo Mossetti esulta dopo il gol.

Strevi Juniores

Mado Strevi 0 4

Vittoria netta e mai in discussione per l'undici strevese in quel di Valenza contro un modesto Mado. I ragazzi di mister Dragone, in meno di 20 minuti, segnano due volte con Conigliaro e Ostanel. La partita è tranquilla, controllata bene da Botto e compagni grazie anche ad un avversario che mai si affaccia dalle parti di Baretto.

La ripresa è però ricca di un episodio, Marengo al 31° entra in campo al posto di Rinaldo, artefice di una grande prestazione, e dopo nemme-

no un minuto con una girata al volo sigla il 3-0, fin qui nulla di strano se non fosse che di solito Marengo veste i panni del portiere.

In seguito, da registrare il 4-0 di Chiavetta su un perfetto pallonetto.

Formazione: Baretto, Poggio (60° Guerrina), Talice, Botto, Redouane (70° Astesiano), Mariscotti, Chiavetta, Conigliaro (75° Di Leo), Rinaldo (65° Marengo), Ostanel, Grillo E.

Recupero della 10ª giornata
Strevi - Aurora AL 1-0, il gol dello Strevi è stato segnato al 72° da Ostanel, su rigore.

Calcio promozionale girone D

È uno Strevi anche jellato quello che perde con la Gaviese

Strevi 0
Gaviese 3

Strevi. Quella con la Gaviese è una sconfitta che pesa e potrebbe lasciare il segno. Uno 0 a 3 che non rispecchia quanto visto in campo - per lunghi tratti lo Strevi ha messo alle corde i granata - che però confina in giallo-azzurri all'ultimo posto in classifica a due lunghezze dalla Santenese ed a tre dalla Ronzonese. Nonostante tutti i tentativi, ultimo quello di sostituire Antonello Paderi ed affidare temporaneamente la guida tecnica a Dragone, l'impressione che ha dato lo Strevi contro la Gaviese è stato quello di una squadra priva di quella serenità mentale che è forse l'ingrediente più importante, più degli stessi valori tecnici. Infatti, in questo derby tra l'undici della Val Bormida e quello della Val Lemme non si è vista una sfida tra la testa e la coda della classifica ma, tra due squadre, a tratti anche confusionarie, che però hanno giocato alla pari e lottato con grande generosità.

Perdere con la Gaviese, quarta forza del campionato, undici che lotta per un posto nei play off, ci può stare, ma quella con i granata di Della Latta è la terza sconfitta consecutiva, la decima in undici

gare, e non è solo un caso.

È anche un anno "male-detto" e per inquadralo meglio basta analizzare gli episodi che hanno confezionato lo 0 a 3 finale: al 2° di gioco Pivetta scodella in area una palla che Gogna, in sospetto fuorigioco, tocca con la mano la palla infilandola alle spalle di Quaglia. Passano sessanta secondi e Pelizzari ha una tra i piedi il pareggio: solo davanti a Gualco, a tre metri dalla porta centra il portiere che si trova il cuoio tra le mani. La Gaviese è pericolosa sulle palle inattive, sfrutta la maggiore esperienza di giocatori come Pivetta Gogna, Nagliato che fanno valere anche il loro peso atletico. Al 25° Calderisi è atterrato sulla linea dell'area, forse dentro, l'arbitro assegna la punizione che lo stesso Calderisi calcia a lambire il palo. Che non sia l'anno giusto lo si capisce al 34° quando la punizione di Pivetta centra il palo e la sfera carambola sulla testa di Nagliato, abile a deviare in rete.

Nella ripresa lo Strevi è determinato e reattivo; in mezzo al campo Montororo e Faraci prendono il sopravvento e mettono parecchie volte in difficoltà la difesa granata che si disimpegna sfruttando la

maggiore esperienza. Nel finale, al 5° minuto di recupero, la sfortunata autorete di Surian è il sigillo ad una domenica sfortunata.

HANNO DETTO

Il presidente Piero Montororo analizza il momento particolarmente delicato con grande serenità: *"Mi spiace che la società abbia deciso di sostituire Antonello Paderi che oltretutto è un amico, ma del resto il calcio è anche questo e chi paga alla fine è, purtroppo, solo e sempre l'allenatore. Mi spiace perché il mio progetto, e quello dei miei colleghi, era di arrivare con lui alla fine del campionato e lottare sino in fondo per raggiungere quel traguardo che ancora oggi è quello della salvezza"*.

Su chi approderà in panca per gestire la squadra nelle ultime sei gare: *"Stiamo decidendo in queste ore, ci sono diversi contatti; Lombardi ex trainer di una grande Albese, non è escluso il ritorno di Franco Repetto"*.

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia 6; Benzitoune 5.5, Rama 5.5 (dall'85° Pirrone sv); Surian 6, Di Leo 5.5 (dal 46° Martinengo 6), Longo 6, Montororo 6, Arenario 6, Pelizzari 6 (dal 55° Serra 5.5), Faraci 6, Calderisi 6. **w.g.**

Domenica 2 aprile: lo Strevi

Sul campo del Chieri con Repetto in panchina

Strevi. Trasferita critica per lo Strevi che viaggia alla volta di Chieri, nobile decaduta, che proprio contro i giallo-azzurri si gioca le ultime speranze di aggancio ai play off. Una squadra, quella del d.s. Dezio, ex giocatore dell'Acqui negli anni Settanta, che sta raccogliendo meno di quello che era nei programmi.

Undici punti dalla vetta, cinque dai play off nonostante in campo ci vadano giocatori del calibro del portiere Dal Seno, del difensore Valoti e di ex promesse mancate come Sanguedolce. Gli azzurri giocano al "Buozzi" di corso Torino - campo storico che ha visto passare il meglio del calcio dilettantistico piemontese - ormai davanti a pochi intimi.

Una trasferta che lo Strevi affronta con l'acqua alla gola, nuovamente con Franco Repetto in panchina (la scelta proprio al momento di andare in stampa) con la stessa rosa che era nelle mani di Paderi. Difficile che Repetto, che si trova in mano una squadra diversa da quella che aveva lasciato, senza i vari Carozzi, Rapetti, Bruno, Trimboli, Gallino e con volti nuovi come Leone, Ruggero, Martinengo, Montororo stravolga il modulo.

Sarà uno Strevi che cercherà di muovere la classifica, quindi una squadra attenta nelle coperture che cercherà di sfruttare le incertezze della difesa azzurra, 28 gol incassati e, a sua volta, dovrà cercare di non prenderne visto che Gandini prima e Qua-

glia poi ne hanno subiti 47 in ventiquattro gare.

Tutti a disposizione di mister Repetto con il rientro di Ruggero dalla squalifica e di Astesiano dall'infortunio. Nel Chieri probabile il rientro di Zucca a consolidare un centrocampo privo di incontrasti.

Chieri (4-4-2): Dal Seno - Conrotto, Gagliardi, valoti, Tarantino - Beccati, Zucca, Sanguedolce, Rosa - Voli, Allasia.

Strevi (3-5-2): Quaglia - Benzitoune, Longo, Surian - Faraci, Ruggero, Montororo, Arenario Rama - Pelizzari, Calderisi. **w.g.**

Golf: domenica 2 aprile la coppa Eversun

Acqui Terme. Dopo una serie di test amichevoli, di gare nelle quali i partecipanti hanno cercato più la forma che il risultato, al Circolo Golf "Le Colline" da domenica prossima, 2 aprile, si incomincia a fare sul serio. È tempo di "Score d'Oro 2006, manifestazione giunta alla quarta edizione ed alla quale partecipano tutti i migliori golfisti del circolo acquisite di altri della provincia. Una gara a "tappe" che si concluderà nel mese di novembre e premierà oltre al vincitore assoluto i primi nelle varie categorie. Il primo appuntamento è con la coppa "Eversun" gara 18 buche Stableford, promossa e sponsorizzata da Renzo Bazzotto, titolare della prestigiosa azienda sita in Bistagno che produce solarium.

Nell'ultima domenica di "allenamento" prima delle competizioni vere e proprie, i giocatori si sono affrontati in una Louisiana a coppie con formula Medal. La giornata ha riservato ottimi risultati da parte delle nuove leve e gradite conferme dai giocatori più esperti, come dimostra la coppia formata da Andrea Guglielmi e Giovanni Barberis, che si aggiudicano il 1° netto con 45 punti. Alle loro spalle Andrea Belletti e Nicola Ricchetti, ottimi secondi a quota 48 così come Gianfranco Mantello ed Elisabetta Morando, terzi classificati con uno score di 49. Primi esclusi dal podio ma apparsi in splendida forma i coniugi Roberto Giuso e Doretta Marengo.

Il primo lordo di questa settimana finisce nelle mani della coppia Fabrizio Porta - Loreto Di Vaillelunga che concludono la gara totalizzando 62 punti. **w.g.**



Mister Franco Repetto torna sulla panchina gialloblù.

calcio promozione girone A Liguria

Una Cairese troppo ingenua si fa agguantare nel finale

Virtus Sestri 2
Cairese 2

Genova Sestri. Pareggio con emozioni e gol tra una Cairese che fa e disfa ed una Nuova Virtus Sestri che approfitta delle ingenuità altrui per conquistare un punto che sa tanto di regalo.

Un pareggio che ai giallo-blù sta stretto, ma che deve ancora una volta far riflettere. I novevesi, in piena lotta play out, hanno trovato due gol esattamente come all'andata, mettendo in luce i limiti di una Cairese che proprio con le squadre di bassa classifica ha difficoltà a fare risultato. Peccati di gioventù di un gruppo che crea, gioca un buon calcio, ma non concretizza e, non concretizzare una mezza dozzina di palle gol, oltre alle realizzate, soprattutto quando si potrebbe chiudere tranquillamente la partita, significa lasciare per strada punti importanti come appunto quelli persi con i sestresi; quattro in due gare perché all'andata era stata la Nuova Virtus a fregare la Cairese sul suo campo.

Al "Piccardo" mister Vella schiera la difesa titolare, Morielli, Bottinelli, Scarone e Ghiso, poi un centrocampo con Da Costa, Pistone, Ceppi e Balbo, un inedito Kreyradi nel ruolo di tre-quartista e Giribone unica punta. È una partita che la Cairese tatticamente domina si dai primi minuti, i tagli di Kreyradi fanno impazzire la difesa genovese, ma la mira è imprecisa ed tra il 10° ed il 15° se ne vanno due occasioni da gol. Non sbaglia la Virtus che, al primo tiro (20°) fa centro con Repetto che riprende la re-

spinta di Farris e in una difesa di belle statue infilata la porta. La Cairese assedia la porta difesa da Cruciani e pareggia dopo appena 5°: Il traversone di Ghiso è intercettato dal difensore Brusasco che infila la propria porta.

Pari che riporta equilibri anche in campo e solo nella ripresa la Cairese riprende in mano le redini del gioco. Sono le palle inattive a rendere giustizia della superiorità giallo-blù e, al 15°, Giribone inzucca alla grande il cross di Ceppi e fulmina Cruciani. Stesso schema dopo dieci minuti, ma a Giribone risponde Cruciani con una straordinaria prodezza. La Cairese gestisce palla e sembra in grado di mettere al sicuro il risultato da un momento all'altro.

Laurenza, subentrato all'affaticato da Costa, per due volte si presenta solo davanti a Cruciani e per due volte bisticcia con il cuoio, la Virtus sembra in difficoltà anche sul piano fisico ma, a 4° dal termine trova un insperato pari con una conclusione di Bañico, che fraseggia con Repetto sulla corsia di sinistra ed è abile nel superare una difesa cairese perfettamente schierata, ma anche imbalsamata e sorpresa dall'improvvisa offensiva sestrese.

Non c'è tempo per rimettere le cose a posto e la Cairese deve accontentarsi di un punto che vale il terzo posto, ovvero i play off, ma che fa imbuffalire mister Enrico Vella.

HANNO DETTO

"Non sono deluso, questa volta mi sono veramente arrabbiato" - Enrico Vella non usa mezze



Per Matteo Giribone ancora un gran gol.

misure ed aggiunge - *"Siamo una banda di immaturi che non abbiamo ancora capito per cosa lottiamo. Loro non mi sono sembrati una grande squadra, però hanno giocato con quella rabbia di chi ha qualcosa in cui credere. Noi no, eppure siamo in corsa per i play off"*.

Formazione e pagelle Cairese: Farris 5.5; Morielli 6, Ghiso 6.5; Bottinelli 6, Scarone 6.5, Pistone 6; Kreyradi 6.5, (dal 90° Viglione sv), Balbo 6, Giribone 7, Ceppi 6, Da Costa 6 (dal 75° Laurenza 4.5). Allenatore: Enrico Vella. **w.g.**

Cairese - Altarese anticipo al sabato

Si gioca sabato 1 aprile in notturna al Cesare Brino (ore 20.30) il derby tra la Cairese e l'Altarese.

Sabato 1° aprile

Cairese contro Altarese in palio play off e play out

Cairo M.Te. Anticipo per il derby con l'Altarese che si gioca in notturna, al Brin, sabato 1 aprile con inizio alle 20.30. Un derby importante per tutte e due le squadre impegnate rispettivamente nella lotta per centrare o play off e per evitare i play out. Obiettivo più facile da raggiungere per i giallo-blù, attualmente terzi in classifica, che per i giallo-rossi relegati in terzultima posizione a sei lunghezze dalla Virtus Sestri. I numeri sono tutti per la squadra di mister Vella, che già all'andata aveva rifilato due gol nella porta difesa da L. Quintavalle, ma il derby, un classico tra squadre della stessa valle e distanti pochi chilometri, potrebbe incidere sul pronostico. L'Altarese è reduce da una brutta sconfitta casalinga con l'Argentina, non potrà schierare due dei suoi elementi di maggior peso specifico, quel Riccardo Quintavalle, classe '80, che ha militato nelle giovanili del Genoa poi Atletico Catania in C2, alle prese con un problema alla spalla, e l'attaccante Veneziano, squalificato; mister Bagnasco dovrà per forza di cose fare affidamento sulle doti di Moiso, ex del Vado, elemento di grande esperienza con anni di militanza in "Interregionale" e puntare sul gruppo di giovani che stanno facendo sino in fondo il loro dovere. Sul fronte Cairese sono proprio i giovani a creare problemi a mister Vella che dovrà fare a meno di Peluffo e Morielli, indisponibili, e sarà co-

stretto a rivoluzionario l'assetto tattico della squadra. Un Vella che non sottovaluta l'Altarese, anzi mette in guardia i suoi: *"Squadra che ha giocatori di qualità come Moiso ed Erebowale, oltre a Riccardo Quintavalle e Veneziano, che si chiuderà in difesa per poi cercare spazi in contropiede. Non sarà una partita facile"*. In campo

questi due undici.

Cairese (4-4-2): Farris - Abbaldo, Scarone, Bottinelli, Ghiso - Kreyradi, Pistone, Ceppi, Di Micco - Da Costa, Giribone.

Altarese (4-4-2): Quintavalle - Scarone, Bertone, Facciolo, Daniele - Romano, Repetto, Moiso, Oddone - Erebowale, Camporese. **w.g.**

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Aprile

1-2 - Acqui Terme - Tiglieto - Madonna della Guardia.

Domenica 9 - Masone - Piani di Praglia - Masone.

Maggio

Domenica 7 - Il Giro delle Cinque Torri.

Domenica 14 - Nel Parco delle Capanne di Marcarolo (Escursione intersezionale).

Giugno

Domenica 4 - Monte Ramaceto (m 1318).

Domenica 18 - Cima delle Saline (m 2612).

Luglio

Domenica 2 - Val d'Ayas - Lago Perrin (m 2635).

29-30 - Orridi di Oriezzo e Alta Val Formazza.

Agosto

13-20 - Settimana in montagna.

Domenica 27 - Macugnaga - Rif. E. Sella (m 3029).

ALPINISMO

Giugno

24-25 - Mont Gelé (m 3519) Dal Rifugio Crete Séche (Valpelline).

Luglio

8-9 - Punta Parrot (m 4436).

Vita associativa

Venerdì 14 aprile - Serata auguri di Pasqua.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Riceviamo e pubblichiamo

Chiarimenti da parte di Antonello Paderi

Sul divorzio con lo Strevi, Antonello Paderi, trainer che è succeduto a Franco Repetto quasi al termine del girone di andata ed aveva esordito sul campo del Felizzano con una vittoria per 2 a 1, ci ha inviato una lettera aperta:

«Scrivo per chiarire alcuni aspetti e per difendere il mio operato sulla panchina dello Strevi. Inizio da quelle promesse di giocatori che avrebbero dovuto coprire i vuoti in un settore, la difesa, particolarmente fragile. Al mio arrivo era formata da due soli marcatori Surian e Gallino, ed oltretutto Gallino ha informato la società che con i primi di gennaio avrebbe dovuto lasciarsi per motivi di lavoro. Mi sono trovato con una difesa tutta da inventare e sono stato costretto a inserire centrocampisti per completare il reparto.

L'unico rinforzo è stato il centrocampista Marco Montorrotto, giocatore di prima categoria prelevato da una squadra di bassa classifica dove faceva più panchina che altro. Dopo una mezza dozzina di gare, è arrivato Arturo Longo, atleta esperto, dal passato in categorie superiori, anch'esso centrocampista che si è adattato per esigenze tattiche al ruolo di difensore. Elemento bravo ma, forse era il caso di puntare su difensori veri. Con Longo è arrivato Martinengo, classe '86, mezza-punta o punta, altro buon giocatore, che non ha comunque risolto i nostri problemi del resto io avevo già quattro attaccanti a disposizione. Inoltre, aggiungo che, se non fossero stati lasciati a casa quei giocatori che tutti i tifosi conoscono e che per lo Strevi erano comunque importanti, probabilmente lo

Strevi sarebbe in altra posizione di classifica. Ad un certo punto mi è stato chiesto di dimettermi perché i giocatori non erano più in sintonia con il sottoscritto ed erano proprio loro a non volermi più in panchina.

Ho avuto diversi colloqui con i vari dirigenti, una prima volta con il presidente Montorrotto ed il d.s. Antonucci che hanno cercato d'impormi la collaborazione di un secondo allenatore, cosa subito rifiutata, poi una secondo colloquio con il d.s. Antonucci, il d.s. dell'under 18 Dacasto, il dirigente signor Dino ed il vice presidente Carlo Baldizzone, che mi hanno rifatto la stessa proposta sostenendo che se non avessi accettato mi sarei dovuto dimettere perché i giocatori avevano chiesto il cambio poiché non credevano più nel mio lavoro. Montorrotto, al termine del colloquio, ha chiesto ai dirigenti di uscire e mi ha proposto che avrebbe cercato di convincerli a tenermi a condizioni che avessi fatto con lui la formazione e, lui sarebbe venuto in panchina al posto del d.s. Antonucci. Successivamente ho chiesto ai ragazzi se era vero che non avessero più fiducia in me, e loro mi hanno chiesto di chiamare il presidente, cosa da me fatta, per chiarire il fatto, ma l'evento non si è verificato e dai giocatori ho solo avuto attestati di stima.

Suggerisco al presidente Montorrotto ed a tutti i dirigenti di farsi un esame di coscienza per quello che hanno fatto durante l'anno e durante la mia permanenza sulla panchina dello Strevi. Ai giocatori, con i quali ho mantenuto un ottimo rapporto, auguro le migliori soddisfazioni».

Calcio 2ª categoria

Cortemilia in salute lotta per il primato

San Cassiano 0
Cortemilia 2

Alba. Una vittoria sofferta e meritata quella che il Cortemilia conquista sul campo del San Cassiano, contro un avversario che regge un tempo e poi si scioglie senza più reagire.

A far soffrire i giallo-blu per tutto il primo tempo, chiuso sullo 0 a 0, sono le dimensioni del campo, non il "Comunale" dove abitualmente gioca l'Albese, ma quello adiacente, regolare in lunghezza, ma molto stretto, e un San Cassiano che lotta sopperendo all'inferiorità tecnica con un grande agonismo.

I primi "45" passano senza note di cronaca importanti, con il "Corte" che ha un buon possesso palla, ma finisce chiuso in spazi stretti. Roveta è inoperoso, ma anche il collega langaroli non ha tanto da fare. Cambia la ripresa con il Cortemilia che si adatta meglio alle dimensioni del campo e poi sfrutta il calo fisico dei padroni di casa. Nel giro tre minuti tra il 18° ed il 21°, la partita è chiusa: Kelepov salta l'avversario che lo abbatte in area e poi trasforma il sacrosanto rigore, poi Giordano s'involta in contropiede, sfrutta gli spazi in una difesa che fatica a recuperare e sigilla il 2 a 0.

Tre punti che mantengono il Cortemilia in quota promozione

Calcio 1ª categoria

Scialbo pareggio per la Calamandranese

Calamandranese 1
Villaromagnano 1

Calamandranese. Un solo punto in due partite è il bilancio con il quale va in archivio una settimana che avrebbe potuto conferire alla Calamandranese una nuova dimensione di classifica. Dopo la sconfitta rimediata nel recupero di mercoledì sera contro la Vignolese (di cui rendiamo conto in calce), i grigiorossi non sono riusciti ad andare al di là di un pareggio contro il Villaromagnano. Il pari è risultato che tutto sommato ben fotografa una partita che per l'undici di mister Berta è parsa a tratti sfortunata e a tratti non giocata con sufficiente grinta.

La squadra non è ancora al completo e alcune assenze si fanno sentire: capitano Berta non è ancora in forma ed entrerà in campo solo al 58°, Cantamessa è fuori per l'espulsione rimediata nel recupero di mercoledì, Zunino è squalificato e il centrocampista è orfano di Marco Pandolfo che risente del riacquizzarsi del vecchio infortunio.

Dopo un inizio piuttosto compassato, è la Calamandranese a prendere il comando delle operazioni e trovare la rete. È il 34° quando Tommy Genzano rompe il suo digiuno da gol e giunto al vertice dell'area insacca il pallone nell'angolino alla destra del portiere. Ma la gioia del vantaggio è di breve durata: passano solo 3' e la difesa grigiorossa commette una brutta distrazione che costa il pareggio: Guerri pesca l'ardi tutto solo, e il numero dieci ha tempo di prendere la mira, battendo Bausola con un gran tiro. Subito dopo, il Villaromagnano sfiora il secondo gol con Castellano, che servito da Beltrame centra il palo di testa. La Calamandranese comunque non demorde, e va addirittura in rete al 43°

Calcio 2ª categoria

Bubbio con il fiatone la vetta si allontana

Bubbio 0
Europa 0

Dopo la sconfitta nel recupero con la capolista San Damiano, il Bubbio non va oltre lo 0-0 nella sfida di domenica 26 marzo, all'"Arturo Santi", contro l'Europa. La cronaca: al 17° guizzo di Dogliotti che è bloccato dal difensore albese Bongiovanni mentre è lanciato a rete, per il difensore langaroli solo l'ammortizzazione; al 20° Comparelli colpisce di testa mandando di poco alto. Al 21° Rovera (Manca, influenzato, ha saltato anche il recupero) respinge coi pugni una punizione da 35 metri.

Le squadre vanno al riposo a reti bianche. Al 5° della ripresa Rovera effettua una bella parata in uscita bassa. La partita prosegue a ritmi piatti fino al 73° quando "Whisky" Malfatto fallisce una grossa occasione su azione di calcio d'angolo battuto da Dogliotti e all'83° Bussolino compie un salvataggio su un bel diagonale da destra del giocatore avversario Alessandria.

Il risultato non cambia e per i biancoazzurri non c'è stato quel riscatto che tutti si aspettavano; le attenuanti di certo non mancano, dalle troppe partite giocate a distanza di pochi giorni, alle assenze di alcuni titolari e dopo Marchelli un altro perno della difesa si è dovuto fermare per qualche tempo: Matteo Cirio che, contro il San Damiano, ha riportato una distorsione al piede (gli accertamenti stabiliranno i giorni di recupero).

Vista la situazione Alessandro Pesce e Mauro Cavanna sono

tornati nella rosa come giocatori e proprio Cavanna è sceso in campo, dall'84°, contro l'Europa mentre Pesce aveva "esordito" nello sfortunato recupero col Neive. Non c'è tempo per riflettere; mercoledì 29 marzo si è giocato il recupero della 1ª di ritorno (Gallo Calcio - Bubbio), mentre domenica 2 aprile i kaimani saranno ospiti della Santostefanese.

Formazione e pagelle: Rovera 6.5, Bussolino 6, Brondolo 6 (84° Cavanna 6), Comparelli 6, Malfatto 6, De Paoli 6, Marengo 6, Cirio Mario 6, Dogliotti 6, Parodi 6, Argiolas 6. Allenatore: Ferla.

**Recupero San Damiano 2
Bubbio 0**

Nella fredda serata di mercoledì 22 marzo il G.S. Bubbio cerca di scaldare subito la partita con delle interessanti azioni da rete. Al 20°, però, il San Damiano va in vantaggio in contropiede con Brignolo. L'occasione più ghiotta per i biancoazzurri arriva al 32° quando Parodi, lanciato verso l'area, viene bloccato da un difensore che rischia l'autorete, ma viene graziato dal palo. Al 70° il San Damiano raddoppia, ancora con Brignolo e praticamente la gara finisce qui, anche perché la solida difesa blocca i timidi tentativi dei bubbiesi di portarsi in avanti.

Formazione: Rovera, Cirio Matteo (50° Pesce), De Paoli, Comparelli, Bussolino, Ricci (83° Roveta), Marengo, Cirio Mario, Dogliotti, Parodi, Argiolas.

Domenica 2 aprile per la Calamandranese

La Viguzzolese: avversario scorbutico

Calamandranese. Partita dal pronostico incerto, quella che il calendario propone domenica 2 aprile ai grigiorossi di mister Berta, attesi sul campo di Viguzzolo, contro i tortonesi che, da quando sono stati affidati al nuovo tecnico Mura, hanno inanellato un risultato positivo dietro l'altro, abbandonando le zone basse della classifica e posizionandosi a ridosso di quelle nobili (quota 37: quattro punti in meno della Calamandranese e con una partita giocata in meno).

La Viguzzolese versione-Mura è una squadra tosta e quadrata, che bada al sodo e, una volta in vantaggio, difficilissima da rimontare. Diventa perciò basilare, non permettere a capitano Trecate e soci, di trovare spazi in cui infilarsi, anche perché la squadra tortonese appare ricca di elementi di qualità, che po-

trebbero sfruttare ogni occasione utile.

Il valido portiere Musiari, il terzino Martello (entrambi ex Derthona), il centrale figlio d'arte Simoniello e il già citato capitano Trecate sono giocatori di una certa caratura, e in avanti Cassano è elemento di buone potenzialità.

Per i grigiorossi una gara che richiede grande concentrazione e quella grinta che ultimamente è un po' venuta meno. Mister Berta dovrà anche fare a meno della spinta sulla fascia di Giraud, espulso contro il Villaromagnano e quindi squalificato.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Lovisolo, Mezzanotte, Jadhari, Pandolfo; G.Genzano, A.Berta, Balestrieri, Giacchero - T.Genzano, Roveta. Allenatore: D.Berta.

32° Rally Coppa d'Oro

Si sono aperte le iscrizioni al 32° Rally Coppa d'Oro valido per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rallie e per il Trofeo Doctor Glass - Rallyit 2006.

Il programma

Iscrizioni: chiusura, corso F. Cavallotti, 19, 14 aprile ore 18. **Road Book:** distribuzione, Alessandria, Hotel "Al Mulino" 15 aprile ore 10-17; via Casale, 44. **Ricognizioni:** con vetture di serie, 15 aprile ore 10-20; 21 aprile ore 10-20. **Targhe e numeri di gara:** distribuzione Alessandria, a verifiche sportive 22 aprile ore 10.30-17.30. **Verifiche sportive:** ante gara Alessandria, Hotel "Al Mulino" 22 aprile ore 10.30-17.30; Via Casale, 44. **Verifiche tecniche:** ante gara Alessandria, Hotel "Al Mulino" 22 aprile 11-18; Via Casale, 44 (uscita A21 Alessandria Ovest). **Elenco vetture e Conc/cond ammessi:** pubblicazione Alessandria, direzione gara, 22 aprile ore 19. **Partenza:** Alessandria, Viale della Repubblica, 23 aprile ore 7.31. **Arrivo:** Alessandria, Viale della Repubblica, 23 aprile ore 18.45.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Cortemilia (3-4-1-2): Roveta - Bogliolo, Prete, Tibaldi - A. Scavino, Del Piano, Giordano, Ferrino - Bertonasco - Kelepov, Bruschi.

Santostefanese - Bubbio. Derby per i Bubbio che va a fare visita ad una Santostefanese che cerca punti per allontanarsi definitivamente dalle posizioni di rincalzo. Non è un buon momento per la squadra di Mauro Cavanna che, dopo l'infortunio di Marchelli e la susseguente sconfitta casalinga con il Neive non è più riuscito ad ingrannare.

A complicare la vita ai biancoazzurri la secca sconfitta con la capolista San Damiano e, nella stessa gara, l'infortunio a Matteo Cirio che costringerà il giocatore a stare fermo per qualche turno. In queste condizioni il Bubbio affronta una trasferta decisiva soprattutto in proiezione play off, visto che San Damiano e Cortemilia paiono lanciate verso uno sprint finale senza altri intrusi.

Bubbio (4-4-2): Manca - Bussolino, Comparelli, Malfatto, Brondolo - Cirio Mario, Marengo, De Paoli, Dogliotti - Parodi, Argiolas Allenatore: Ferla.

w.g.

Ancora turni infrasettimanali per recuperare le prime gare del girone di ritorno poi, domenica 2 aprile, Bubbio e Cortemilia viaggiano verso campi dove corrono qualche rischio. Comunale di Pollenzo per il Cortemilia, comunale di Santo Stefano Belbo per il Bubbio.

Cinzano '91 - Cortemilia. Insidioso il G.S. Cinzano '91, squadra di medio alta classifica che alterna prestazioni esaltati ad altre di basso profilo.

I bianco-rossi sono gli eredi di quel Cinzano che, negli anni Settanta era ai vertici del calcio dilettantistico piemontese, giocano al comunale di Pollenzo campo molto grande per la categoria, dal fondo quasi sempre in discrete condizioni, ma ostico e per il valore dell'avversario e per l'ambiente che spesso condiziona arduo ad avversari.

Cortemilia che affronta la sfida in condizioni ottimali con il rientrante Bruschi che dovrebbe tornare a far coppia con Kelepov in una linea d'attacco in grado di superare qualsiasi difesa. Del G.S. da tenere d'occhio il talentuoso Ziath, centrocampista con un passato nella serie B del Marrocco, che è il faro della squadra.

w.g.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Asti - Biella V.Lamarmora 3-1, Borgosesia - Gozzano 1-0, Derthona - SalePiovera 0-1, Fulgor Valdengo - Novese 1-3, Santhia - Verbania 0-0, Sparta Vespolate - Canelli 0-2, Sunese - Acqui 0-1, Varalpombiese - Castellazzo 1-1.

Classifica: Canelli 49; Biella V.Lamarmora, Borgosesia 48; Asti 47; Acqui 44; Castellazzo 43; SalePiovera 41; Derthona 38; Gozzano 33; Santhia 31; Sunese 30; Novese 29; Varalpombiese 26; Verbania 20; Sparta Vespolate 19; Fulgor Valdengo 15.

Prossimo turno (domenica 2 aprile): Acqui - Verbania, Biella V.Lamarmora - Borgosesia, Canelli - Derthona, Castellazzo - Sparta Vespolate, Gozzano - Santhia, Novese - Varalpombiese, SalePiovera - Asti, Sunese - Fulgor Valdengo.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Don Bosco AL - Aquanera 1-1, Felizzano - Don Bosco Nichelino 0-0, Moncalvese - Chieri 1-1, Nichelino - Fulvius Samp 3-1, Ronzone Casale - Cabella A.V.B. 0-0, San Carlo - Libarna 0-1, Santenese - Cambiano 1-3, Strevi - Gaviese 0-3.

Classifica: San Carlo 51; Libarna 46; Cambiano 44; Gaviese 43; Aquanera 40; Chieri 38; Cabella A.V.B., Nichelino 33; Don Bosco Nichelino 32; Don Bosco AL 30; Fulvius Samp 29; Moncalvese 26; Felizzano 18; Ronzone Casale 16; Santenese 15; Strevi 13.

Prossimo turno (domenica 2 aprile): Aquanera - Nichelino, Cabella A.V.B. - Libarna, Cambiano - Felizzano, Chieri - Strevi, Don Bosco Nichelino - Moncalvese, Fulvius Samp - San Carlo, Gaviese - Don Bosco AL, Ronzone Casale - Santenese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Ospedaletti Sanremo - Albenga 1-1, Don Bosco - Andora 0-1, GOLFODIANESE - Arenzano 1-0, Altarese - Argentina 0-2, Virtusestri - Cairese 2-2, Castellase - Finale 4-1, Serra Riccò - Pietra Ligure 0-0, Bragno - Sampierdarenese 2-1.

Classifica: Andora 53; Sampierdarenese 49; Cairese, Serra Riccò, GOLFODIANESE 42; Ospedaletti Sanremo 41; Arenzano 35; Bragno 33; Albenga, Castellase 30; Argentina 28; Pietra Ligure 27; Virtusestri 26; Altarese 19; Finale 17; Don Bosco 16.

Prossimo turno (domenica 2 aprile): Arenzano - Albenga, Cairese - Altarese, Argentina - Bragno, Andora - Castellase, GOLFODIANESE - Don Bosco, Finale - Virtusestri, Pietra Ligure - Ospedaletti Sanremo, Sampierdarenese - Serra Riccò.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Atl. Pontestura - Arquatese 0-2, Boschese T.G. - Viguzzolese 0-1, Calamandranese - Villaromagnano 1-1, Castelnovese - Fabbri 1-1, Garbagna - S. Giuliano Vecchio 1-1, Monferrato - Ovada 0-2, Rocchetta T. - Villalvernia 2-1, Vignolese - Comollo Aurora 2-2.

Classifica: Vignolese 51; Arquatese 48; Monferrato 47; Calamandranese 41; Comollo Aurora, Viguzzolese 37; Ovada 35; Villaromagnano 32; Castelnovese, Atl. Pontestura 30; S. Giuliano Vecchio 22; Boschese T.G. 17; Rocchetta Tanaro, Garbagna, Fabbri 16; Villalvernia 12.

Prossimo turno (domenica 1 aprile): Arquatese - Bo-

schese T.G., Fabbri - Garbagna, Ovada - Vignolese, Rocchetta T. - Atl. Pontestura, S. Giuliano Vecchio - Monferrato, Viguzzolese - Calamandranese, Villalvernia - Comollo Aurora, Villaromagnano - Castelnovese.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - Montegioco 2-1, Bistagno - Crct Tagliolo 0-0, Cassano - Cassine 7-3, La Sorgente - San Marzano 0-2, Pontecurone - Frugarolese 1-0, Silvanese - Oltregioco 1-0, Volpedo - Nicese 0-3.

Classifica: Pontecurone 45; Nicese 44; La Sorgente 32; Frugarolese 30; Montegioco 28; Alta Val Borbera 26; Crct Tagliolo 24; Cassano 23; Silvanese 19; Oltregioco, Bistagno 18; Volpedo 14; San Marzano 12; Cassine 7.

Prossimo turno (domenica 2 aprile): Cassine - La Sorgente, Crct Tagliolo - Cassano, Frugarolese - Bistagno, Montegioco - Pontecurone, Nicese - Alta Val Borbera, Oltregioco - Volpedo, San Marzano - Silvanese.

2ª CATEGORIA - girone O

Recuperi: Cortemilia - Cameranesi 1-1; Gallo Calcio - Santostefanese 1-2; San Cassiano - Europa 3-3; San Damiano - Bubbio 2-0.

Risultati: Bubbio - Europa 0-0; Gallo Calcio - Canale 1-1; Neive - Valpone 3-1; Pol. Montatese - Cameranesi 2-0; San Cassiano - Cortemilia 0-2; Santostefanese - Cinzano '91 0-3; San Damiano - Dogliani 1-1.

Classifica: San Damiano 40; Cortemilia 39; Bubbio 34; Pol. Montatese 31; Cameranesi 28; Dogliani 27; Europa 24; Cinzano '91 23; Santostefanese 22; Canale 18; Valpone 16; San Cassiano, Gallo Calcio 13; Neive 12.

Prossimo turno (domenica 2 aprile): Santostefanese - Bubbio, Cinzano '91 - Cortemilia, Dogliani - Gallo Calcio, Cameranesi - Neive, Europa - Pol. Montatese, Canale - San Cassiano, Valpone - San Damiano.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Sassello - Borgio Verezzi 1-0, Priamar - Cengio 0-2, Celle - Mallare 0-0, Santa Cecilia - Pallare 0-0, Borghetto S.S. - S. Giuseppe 2-1, San Nazario - Speranza 0-0.

Classifica: Celle, Sassello 40; S. Giuseppe 38; San Nazario 32; Speranza 31; Cengio 29; Pallare 27; Mallare 26; Santa Cecilia 24; Borghetto S.S. 14; Borgio Verezzi, Priamar 13.

Prossimo turno (domenica 2 aprile): Cengio - Borghetto S.S., Pallare - Celle, Priamar - Santa Cecilia, Mallare - San Nazario, S. Giuseppe - Sassello, Borgio Verezzi - Speranza.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Pro Molare 2-1, Carrosio - Pozzolese 0-2, Lerma - Tassarolo 1-3, Pavese Castelc. - Castellettese 1-2, Stazzano - Novi G3 2-1; Sarezzano ha riposato.

Classifica: Stazzano 32; Novi G3 30; Castellettese 28; Audax Orione 23; Tassarolo, Pro Molare 22; Pavese Castelc. 21; Pozzolese 14; Sarezzano 12; Lerma 6; Carrosio 2.

Prossimo turno (domenica 2 aprile): Castellettese - Stazzano, Tassarolo - Carrosio, Pozzolese - Pavese Castelc., Pro Molare - Lerma, Sarezzano - Audax Orione; Novi G3 riposa.

Calcio 2ª categoria

Sette reti subite Cassine è ko

Cassano 7
Cassine 3

Cassano Spinola. Finisce con dieci gol, con gli spettatori che hanno la sensazione di essere tornati agli anni Trenta, quando simili punteggi erano all'ordine del giorno, la gara tra Cassano e Cassine. Un punteggio che esalta i padroni di casa e penalizza decisamente gli ospiti, che tornano a casa curvi sotto il peso di sette gol. In verità, il Cassine aveva retto il confronto fino al 3-2, ma la quarta rete cassanese ha chiuso definitivamente ogni speranza di rimonta e aperto le chiuse sulla porta del malcapitato Gandini.

In breve, visto che i gol sono dieci, passiamo alla cronaca: segna per primo il Cassano, in rete al 10° con un diagonale di Davide, sfuggito al suo marcatore. Al 19° è di nuovo Davide a battere ancora Gandini, riprendendo una corta respinta su un tiro da lontano di Censi. Il Cassine però reagisce e prima accorcia le distanze, al 28°, con Nicorelli, che riceve da Bruzzone un tocco proveniente da destra, entra in area e deposita la palla alle spalle del portiere con un bel pallonetto. Il buon momento grigioblu sfocia nel pareggio, segnato da Ravetti al 37° con un bel tiro da lontano a seguito di un corner di Torchietto.

Si va al riposo sul 2-2, ma

nella ripresa il Cassine cede alla distanza. Un atterramento in area del solito Davide da parte di Garavatti permette a Palavicino di mettere a segno il 3-2 su rigore al 51°. Quindi, al 54°, Davide completa la sua tripletta con una deviazione da sottomura. Sul 4-2 il Cassine si getta in avanti e per il Cassano si aprono praterie sterminate: al 68° Palavicino sigla la sua personale doppietta con una punizione da manuale del calcio che si infila nel 'sette'; poi, all'80° ancora Nicorelli insacca il 5-3 al termine di un'azione sul filo del fuorigioco. Ma il divario si allarga ancora negli ultimi minuti: all'86° Torielli in contropiede si presenta solo davanti a Gandini e lo batte per la sesta volta, mentre l'ultima banderilla la pianta all'88° Ferrera, lanciato da Catellan.

Nel giorno in cui una vittoria poteva riaprire spiragli di salvezza (visto il pessimo momento del Volpedo), il Cassine porta a casa una sconfitta che probabilmente pone fine ad ogni speranza.

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6, Moretti 5, Urraci 5,5; Garavatti 6, Dicati 5, Torchietto 5; Bruzzone 5 (dal 20° st Marengo 5), Ravetti 6,5, Nicorelli 6,5; Beltrame 5 (dal 1° st Merlo 5), Annecchino 5 (dal 1° st Baddan 5). Allenatore: Grassano.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Carozzi in gol al 97' e il Sassello torna primo

Sassello 1
Borgio Verezzi 0

Sassello. Un gol di Carozzi al 97° minuto di una partita interminabile (si è prolungata fino al 100°), vale al Sassello vittoria e primato. Questo l'incredibile epilogo del match contro il Borgio Verezzi, disputato davanti a un "Degli Appennini" strapieno (150 spettatori): una partita che assomiglia ad un dramma psicologico con happy end finale. È il 97° quando un passaggio a spiovere verso l'area del Borgio Verezzi viene toccato di testa da Riky Bruno: la mano di un difensore intercetta la palla, che si alza a candela, e prima ancora che l'arbitro possa fischiare il rigore, Carozzi irrompe e mette dentro un pallone che manda in delirio lo stadio. Lacrime di gioia tra i dirigenti del Sassello, e biancoblu di nuovo primi, insieme al Celle, bloccato sui pari dal Mallare, e davanti al S. Giuseppe, che addirittura ha perso sul terreno del Borghetto, ultimo in classifica.

HANNO DETTO
Mister Paolo Aime analizza così la partita: «Vittoria strameritata, anche se è arrivata al 97°. Il loro portiere Guido aveva compiuto almeno cinque o sei grandi interventi (tra questi ricordiamo una splendida parata su una punizione di Daniele Valvassura al 24° e uno su un tiro di suo fratello Paolo, deviato in angolo al 73° ndr). Altri gol li abbiamo falliti noi, per frenesia o imprecisione. La squadra però mi sembra in netto miglioramento, sia sotto l'aspetto fisico che sotto quello tecnico». L'arrivo di Aime ha dato solidità alla difesa (zero gol subiti in due partite, contro la decina incassati nelle precedenti quattro) e sembra avere ridato morale alla squadra, che ora, se non altro, è padrona del proprio destino.

«Se vinciamo le ultime due

gare, come minimo ci siamo garantiti lo spareggio. Rispetto a sette giorni fa, mi sembra un netto passo avanti».

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 6,5 L.Siri 6,5 (dal 65° R.Bruno 7), Bernasconi 7 (dall'80° Bolla sv); Carozzi 7, Ternavasio 6,5, Fazari 6,5; P.Valvassura 7,5, Perversi 6,5, Scontrino 6,5; Marchetti 6 (dal 98° Casosv), D.Valvassura 6. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

È il derby tra Cassine e La Sorgente ad occupare la scena nel panorama di impegni che le squadre alessandrine affronteranno domenica 2 aprile. Per sorgentini e cassinesi, diverse esigenze di classifica, ma un solo, comune, imperativo: fare punti o veder sfuggire i rispettivi traguardi.

Cassine - La Sorgente. 15 gol fatti e 47 subiti il Cassine; 29 e 19 La Sorgente; 7 punti, con una sola vittoria e l'ultimo posto in classifica contro 32, 10 vittorie e una posizione ai margini della zona-playoff per gli acquesi. Silvano Oliva ricorda: «All'andata il Cassine ci fece sudare non poco». Dall'altra parte, il diesse Laguzzi si augura «...coi rientri di alcuni titolari, di giocarci le nostre carte: in fondo il San Marzano e il Volpedo non sono ancora fuori portata». Probabili formazioni:

Calcio 2ª categoria

Il San Marzano punisce i giovani sorgentini

La Sorgente 0
San Marzano 2

Acqui Terme. Incredibile scivolone de La Sorgente, che perde in casa contro la penultima in classifica, il San Marzano, che grazie al successo colto a sorpresa all'Ottolenghi e al contemporaneo crollo del Volpedo vede riaprirsi imprevedibili spiragli di salvezza.

Questo il riassunto di una partita che ha visto i sorgentini sprecare l'inverosimile, prima di subire la giusta punizione per una gara giocata senza la necessaria determinazione.

Ovviamente, alla formazione di mister Moretti, non mancano le attenuanti. I problemi di formazione che la attanagliano sono ormai noti (a proposito, piove sul bagnato: per Oliva, oltre al preventivato intervento al menisco, sarà necessaria anche una ricostruzione del crociato anteriore, visto che gli esami medici ne hanno rivelato la rottura: auguri), ed ai giovani non si può chiedere continuità nelle prestazioni. In questa partita, però, sembrava possibile fare punti anche senza giocare il miglior calcio.

Nel primo tempo, l'undici di casa spreca l'inverosimile, con Rizzo (due volte davanti al portiere) e con Garbero.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Tra Bistagno e Tagliolo niente gol solo noia

Bistagno 0
Crct Tagliolo 0

Bistagno. Poco da vedere ed ancor meno da raccontare in Bistagno - Tagliolo, match tra squadre senza grosse aspirazioni, finito senza gol e con poche emozioni.

In casa bistagnese si fa festa per il terzo risultato utile consecutivo (cinque punti in tre gare) un punto che muove la classifica ed allontana, seppur di poco i granata, in campo con un

completo blu notte, dal terzultimo posto in classifica occupato da quel Volpedo che è stato strapazzato in casa dalla Nicese.

Contro il Crct Tagliolo, il Bistagno gioca una partita attenta, si preoccupa di più di non correre rischi che di farne correre alla difesa bianco-rossa e, nonostante qualche incertezza difensiva, Ferrero non corre grossi pericoli esattamente come il suo collega Olivieri. Un primo tempo quasi da sbadigli.

Nella ripresa mister Gai cerca di agitare le acque inserendo Monasteri al posto di Grillo, Fucile per Cortesogno e De Masi al posto di un evanescente Channouf. Cambi che danno un po' di vigore ai padroni di casa e costringono il Tagliolo ad arretrare il baricentro del gioco, ma non nascondono i limiti di un attacco che, con soli 18 reti realizzate, è tra i meno prolifici del girone. Unico sussulto al 32° quando Monasteri incrocia dal limite un gran destro che va a sbattere contro il palo con Olivieri immobile ed ormai battuto.

Alla fine Laura Capello, dirigente accompagnatore, cerca di vedere il bicchiere mezzo-pieno: «Un punto che muove la classifica, in questo momento va bene così!» - e guarda avanti - «Stiamo uscendo da quella crisi che ci aveva bloccato a quota tredici punti, questo è l'aspetto più importante per poter raggiungere quella salvezza che è diventata il nostro obiettivo».

Formazione e pagelle Bistagno: Ferrero 6; Fossa 6, Potito 6; Moretti 5, Morielli 6,5, Cortesogno 6 (65° Fucile 5,5); Grillo 6 (55° Monasteri 6), Pegorin 6,5, Channouf 5 (70° De masi sv), Maio 5,5, A.Maccario 6. Allenatore: Gai Daniele.

w.g.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI '96 A
U.S. Acqui 3
Mado Valenza 0

Bella e netta vittoria per i piccoli aquilotti di mister Griffi nel match casalingo contro i Valenzani del Mado, partita giocata con grinta e determinazione coronata dalle belle reti messe a segno da Turco, Rabagliati e Camparo; davanti ad una splendida cornice di pubblico.

Formazione: Dappino, Fogliano, Camparo, Caselli, Nobile, Rabagliati, Turco, Bosetti, Secchi, Saracco, Carrara, Cavallero. Allenatore: Luciano Griffi

PULCINI '95
Audax Orione 2
Acqui U.S. 4

Su di un campo al limite della praticabilità, i piccoli aquilotti di mister Mirabelli riescono a strappare un importante successo, grazie ad un buon gioco corale, ottenuto con le doppiette di Masini e Battiloro, ma un plauso va a tutto il gruppo per la compattezza e la determinazione messe in campo.

Formazione: Benazzo, Cutela, Albarelli, Pronzato, Battiloro, De Rosa, Romano, Parodi, Masini, Ivaldi, Da Bormida, Erba, Panaro, Brusco, Argiolas, Leoncini. Allenatore: Davide Mirabelli.

ESORDIENTI '94
Alessandria 1
Acqui U.S. 3

Importante vittoria esterna per i ragazzi di mister Cabella usciti nettamente vittoriosi dalla difficile trasferta alessandrina con tre reti segnate da Cogno, Moretti e D'Agostino; ai padroni di casa un solo gol influente segnato su rigore.

Formazione: Bajoud, Caselli, Chiarlo, Cobos, Cogno, Dagna, D'Agostino, Fiore, Giuliano, Martini, Moretti, Pesce, Righini, Rinaldi, Summa, Tirri, Valentino, Verdesse. Allenatore: Gian Luca Cabella.

ESORDIENTI '93
U.S. Acqui 2
Europa 0

Ennesima positiva prestazione per i ragazzi di Strato Landolfi che hanno ragione degli alessandrini dell'Europa grazie alle reti di Griffi e Barletto nonostante il gol non convalidato a Borello e ad un rigore sbagliato. Buono il calcio espresso, positivo il debutto di Righini, classe '94 e ottima la prova di tutto il collettivo con in particolare evidenza Pari e Pesce in giornata di grazia.

Formazione: Cagliano, Trenkwalder, Pari, Cordara, Robbiano, Grua, Oliveri, Barletto, Griffi, Borello. A disposizione: Trincherio, Pesce, De Luigi, Tudisco, Righini, Parodi. Allenatore: Strato Landolfi.

GIOVANISSIMI provinciali '92
Acqui U.S. 9
Mado 0

Il risultato la dice lunga sull'andamento del match sempre costantemente in mano ai termali, resta da segnalare solo il tabellino dei marcatori che vede le triplette di Guazzo e Daniele con i sigilli singoli di Alberti, Paolo Ivaldi e Garrone.

Convocati: Alberti, Barberis, Cutuli, Barisione, Favelli, Garrone, Grotteria, Guazzo, Ivaldi, Borello, Molan, Palazzi, Panaro, Griffi, Ranucci. Allenatore: Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI regionali '91
Chieri 1
U.S. Acqui 1

Importante pareggio esterno per i regionali di mister Cirelli impegnati sul difficile campo torinese e bravi a portare a casa un meritato pareggio scaturito nella ripresa grazie ad un euro gol messo a segno da Paolo Ivaldi (classe '92) ormai colonna della squadra maggiore, che va a riequilibrare la giusta sor-

te dopo che i locali passano in vantaggio su rigore in una azione molto dubbia nell'area termale. Occasioni anche per Guazzo e Alberti che sfiorano solo il gol. Una nota di merito per il debutto di Guglieri, Esordiente classe '93, subito perfettamente integrato nel gruppo.

Formazione: Gallisai, Braggio, Battiloro, Mura, Paschetta, De Bernardi (Guazzo), Piana, Dogliero (Alberti) Valente (Guglieri), Zumino, Balla (Ivaldi P.). A disposizione: Giacobbe, Favelli, Grotteria. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali
U.S. Acqui 2
Eureka Settimo 2

Un pareggio raggiunto in extremis dopo che gli ospiti riescono a portarsi sul doppio vantaggio nella prima frazione più per merito di azioni sporadiche che di trame prolungate di gioco. Sono i bianchi a fare la partita salvo poi raccogliere meno del meritato a causa della poca concretezza sotto porta avversaria. Anche in questa occasione le punte termali hanno faticato più del dovuto per raddrizzare un match alla loro portata ed è solo grazie ad un pregevole pallonetto di Gottardo ad inizio ripresa che la partita si riapre, chiudendosi con la rete di Colelli in pieno recupero.

Formazione: Ameglio, Rocchi, Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Gioanola, Sartore, Gottardo, Morrone, Giribaldi. A disposizione: Ruggiero, Bilello, Coltelli, Ravera, Cossa. Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionali
U.S. Acqui 2
Castellazzo 1

(recupero 4ª andata)
U.S. Acqui 0
Ovada calcio 1

Secondo doppio impegno ravvicinato per la Juniores dei bianchi, si inizia mercoledì 22 marzo in notturna in un big match giocato ad ottimi livelli tra due squadre combattive e vogliose di ben figurare. Subito in gol i termali al primo affondo con Raiola a dare il via ad una girandola di occasioni da entrambe le parti sino al raddoppio sempre di Raiola a sancire una superiorità nel gioco ma non nel possesso palla, tanto che gli ospiti tentano di riaprire la partita andando in gol in contropiede a meta ripresa. Nel finale gli animi si scaldano con l'espulsione di Lettieri colpito malamente dal portiere ospite che segue la sua stessa sorte, ma la partita finisce con la vittoria meritata dei bianchi.

Altra storia nel match del sabato successivo giocato contro un avversario molto più modesto, ma perso maldestramente per non essere stati bravi nel finalizzare nemmeno una delle poche occasioni da gol create. Assente Lettieri, l'attacco termale è apparso abulico ed evanescente mentre gli ospiti sono stati bravi ad approfittare dell'unica palla gol creata per aggiudicarsi i tre punti in pallo. Gallizzi avrebbe anche segnato, ma la palla abbondantemente oltre la riga bianca non ha convinto alla convalida l'arbitro.

Formazione contro il Castellazzo: Bobbio, Valentini, Sartore, Giacobbe (Castino), Scorrano, Gioanola, A. Ferraris (Gallizzi), Fundoni, Raiola, Lettieri, Mollero (Leveratto). A disposizione: Ferraris M., Cossu, Pasin.

Formazione contro l'Ovada calcio: Ameglio, Valentini, Cossu, R. Ivaldi, Scorrano, A. Ferraris, Pasin, Fundoni, Mollero, leveratto, Bricola. A disposizione: Ferraris M., Gallizzi, Bajoud, Castino, Bottero, Chanouf.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '97
Audax 0
La Sorgente 4

Bella vittoria, la seconda consecutiva, quella ottenuta dai piccoli gialloblù contro la coriacea squadra dell'Audax. Il match è stato caratterizzato da numerose palle gol a favore dei sorgentini che hanno portato alle segnature di Tardito (2), Gazia e Barisone Luca. **Convocati:** Gambino, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Troni, Campanella.

PULCINI '96 amichevole
La Sorgente 3
Novese 2

I giovani sorgentini hanno affrontato con il giusto agonismo gli avversari della Novese '95 ed alla fine di quattro tempi, da 15 minuti caduno, hanno vinto con il risultato di 3-2 e reti di Paruccini (2) e Pagliano. Da elogiare la partita di Maccabelli e Giordano.

Convocati: Maccabelli, D'Urso, Manto, Mantelli, Giordano, Pavanello, Paruccini, Martino, Pagliano.

ESORDIENTI '94
La Sorgente "Jonathan sp." 4
Mado 1

Altra buona prestazione per i '94 gialloblù di mister Oliva che, contro i valenzani del Mado, hanno portato a casa altri 3 punti. Dopo un buon primo tempo chiuso sul 2-0, i sorgentini nella ripresa subivano la rete ospite, ma nel terzo tempo era Garbero Ylenia, alla sua seconda rete, a chiudere la partita. Le reti portano la firma di Reggio, Rapetti, Garbero e un'autorete.

Convocati: Consonni, Rinaldi, Silanos, Facchino, Comucci, Gaglione, Orecchia, Chiarlo, Reggio, Tavella, Garbero, Romani, Rapetti, Gallareto, Lamperti, Labonari.

ESORDIENTI '93
La Sorgente "Jonathan Sp." 4
Audax Orione 1

Unica nota positiva è il risultato perché a livello di gioco è stato fatto un notevole passo indietro rispetto alla partita di Novi. Troppe le occasioni da rete sbagliate e imprecisioni in fase di possesso palla. Solo nel primo tempo si è visto qualcosa di buono da parte dei gialloblù. Le reti portano la firma di Barbasso e una tripletta di Nanfara (splendido il primo gol).

Formazione: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Parodi, Fittabile, Rapetti, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Moretti, Gatto, Marengo, Astengo, Orecchia.

ALLIEVI
La Sorgente 2
Orti (AL) 0

Con un gol per tempo La Sorgente fa suo l'incontro: la prima rete è opera di Filippo al 25° del primo tempo ben imbeccato da Barbasso (mattatore dell'incontro); il raddoppio lo sigilla Ermir al 20° del secondo tempo con una splendida punizione. La gara è stata affrontata con la giusta carica e i gialloblù ora possono affrontare i prossimi incontri con serenità. Martedì 28 marzo si è giocato il recupero fra le mura amiche contro il Due Valli.

Formazione: Roci, Grattarola, Fanton, Macchia, Serio, La Rocca, Alemanno, Mei, Ermir, Elvis, Zanardi, Trevisiol, Filippo, Koza, Lafi, Barbasso, Modonesi, Raineri. Allenatore: Fabio Picuccio.

JUNIORES
Vignolese 1
La Sorgente 1

Viene fermata da un'ostica Vignolese la scalata alla vetta della Juniores di mister Picuccio G. La formazione acquese si presenta in campo con numerose assenze. Il primo tempo si gioca con poche trame di gioco interessanti e al 15° e al 40° devono uscire per infortunio prima Ermir poi Cignacco sostituiti da Cavanna e Zanardi.

Nell'unica azione sono i padroni di casa che si portano in vantaggio. Sul finire del primo tempo è Maggio che dopo un dribbling cerca di superare il portiere locale, ma lambisce il palo. Tutta un'altra musica la ripresa con la Vignolese arroccata nella propria area, ma solo al 35° La Sorgente giungeva al pareggio con un'azione personale di Maggio.

Formazione: Lafi, Cignacco (Zanardi), Zaccone Ric., Gozzi, Ghiazza, Scorrano, Salice, Gotta, Maggio, Ermir (Cavanna), Drago (Serio). A disposizione: Roci. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Prossimi incontri
Pucini '97: La Sorgente - Novese, sabato 1 aprile ore 15, campo Sorgente. **Pucini '96-'95:** Libarna - La Sorgente, sabato 1 ore 17, campo Libarna. **Pucini '95-'96:** La Sorgente - Fortitudo, sabato 1 ore 16, campo Sorgente. **Esordienti '94:** Europa - La Sorgente, sabato 1 ore 14.30, campo Europa. **Esordienti '93:** Europa - La Sorgente, sabato 1 ore 15.45, campo Europa. **Allievi:** Bistagno - La Sorgente, domenica 2 ore 10.30, campo Bistagno. **Juniores:** La Sorgente - Comollo, sabato 1 ore 15, campo Sorgente.

Calcio Amatori K2



La squadra dell'U.S. Ponenta.

Campionato a sette giocatori "Trofeo Dragone Salumi"

Nello scontro al vertice del girone "A" si registra la seconda sconfitta consecutiva del Prasco '93 nello scontro con il Planet Sport, sconfitta che costa alla squadra di Prasco il primato in classifica del girone, a spese proprio del Planet Sport, che ora la sopravanza di un punto con una partita da recuperare. Nello scontro diretto fra le due immediate seguitrici (Impresa Pistone e Gommania) si registra il primo zero a zero in assoluto del campionato. Le due squadre sono state quindi raggiunte e, in caso, superate dal Bar Incontro Chose Boutique. In coda si registra la prima vittoria del Music Power.

Nel girone "B", fermo il Cassinelle, causa neve ancora presente sul campo di Spigno Monferrato, non ne approfitta la Pizzeria Zena che è fermata sul campo dal Bar La Dora Macelleria Leva e superata in classifica dall'Autorodella, autore di una vera goleada all'UPA.

GIRONE A
Risultati: Planet Sport Acqui Terme - Prasco '93 3-2; Bar Incontro Chose Boutique Acqui Terme - Ristorante Paradiso Palo 3-0; El Burg dj'angurd Ponti - Ponzone 2-2; Music Power Acqui Terme - Il Baraccio Acqui Terme 3-2, Gommania Strevi - Impresa Edile Pistone Montechiaro 0-0.

Classifica: Planet Sport punti 28; Prasco punti 26; Gommania 20; Bar Lincontro Chose Boutique 19; Impresa Edile Pistone 18; El Burg dj'angurd 14; Il Baraccio 12; Ponzone 10; Ristorante Paradiso 8; Music Power 4.

GIRONE B
Risultati: Bar La Dora Macelleria Leva Nizza Monferrato - Pizzeria Zena Incisa Scapaccino 4-

3; U.S. Ponenta - Nocciola La Gentile Cortemilia 5-3; UPA - Autorodella Mombaruzzo 1-10; Pareto - Cassinelle rinviata.

Classifica: Cassinelle punti 22; Autorodella 18; Pizzeria Zena 17; Bar La Dora Mac. Leva 15; U.S. Ponenta 13; UPA 12; Nocciola La Gentile 10; Pareto 6.

Campionato a 5 giocatori "Memorial Gigi Uifa Giacobbe"

Nel girone "A" si registra la fuga ormai consolidata del Gas Tecnica, che fa suo anche il recupero.

Nel girone "B" c'è il tentativo di fuga della squadra dell'U.S. Ponenta sulla squadra del Music Power, sempre distanziata di cinque punti. In ultima posizione la prima vittoria del Pareto.

GIRONE A
Risultati: Bar La Dora Macelleria Leva Nizza Monferrato - Gommania Strevi 3-3; G.M. Impianti Elettrici Acqui Terme - Guala Pack 11-2; Le Jene Acqui Terme - Planet Sport Acqui Terme rinviata.

Recupero 2ª giornata: Le Jene - Gas Tecnica 4 - 6.

Ha riposato il Gas Tecnica Acqui Terme.

Classifica: Gas Tecnica punti 24; G.M. Impianti Elettrici 18; Bar Ladora Macelleria Leva 16; Gommania 14; Guala Pack 7; Planet Sport 5; La Jene 1.

GIRONE B
Risultati: Music Power Acqui Terme - Impresa Edile Pistone Montechiaro 6-5; I Fulminati - Ristorante Mamma Lucia Bistagno; Pareto - U.S. Ponenta Acqui Terme 2-6. **Recupero 2ª giornata:** Impresa Edile Pistone Montechiaro - Pareto 3-4.

Classifica: U.S. Ponenta 21; Music Power 16; Impresa Edile Pistone 13; I Fulminati 9; Ristorante Mamma Lucia 6; Pareto 3.

Calcio giovanile Cassine

PULCINI '95-'96 a sette
Cassine 5
Monferrato 2

Gara intensa e ricca di reti per la compagine grigio-blu. La partita veniva sbloccata dal bomber Cotella con un tiro dal limite e prima del riposo il risultato era messo al sicuro dalla rete di La Rocca.

Dopo il gol degli ospiti due magistrali punizioni di Moretti, una terza colpiva la traversa, portavano il risultato su un rassicurante quattro a uno.

Grazie ad un'inutile rigore gli ospiti riaprono la partita, ma la rete di Prigione chiudeva definitivamente la gara.

Formazione: Caruso, Canu, Farina, Ricagno, La Rocca, Re, Cotella, Moretti, Prigione. Allenatore: Zarola.

ESORDIENTI '93/'94
Cassine 0
Aurora 2

Falcidiata dagli infortuni, la compagine cassinese fa quello che può contro l'undici alessandrino ben messo in campo e organizzato in tutti i reparti.

Finché le gambe hanno ret-

to i grigio-blu si sono ben mossi in campo chiudendo tutti i varchi e ripartendo in contropiede. Nel terzo tempo è affiorata la stanchezza e l'impossibilità da parte del Cassine di fare cambi ha costretto i locali a capitolare.

Formazione: Lo Brutto, Branduardi, Pansecco, Morbelli, De Stefani, Costanzo, Bentajeb, De Vincenzi, Perosino, Albertelli, Korci. Allenatore: Seminara.

Calcio derby giovanile

PULCINI '95-'96-'97
Bistagno 1
La Sorgente 5

Bella e combattuta la partita tra i pulcini bistagnesi e i "cugini" sorgentini di mister Vaccotto. Nel primo tempo D'Onofrio, capitano sorgentino, colpiva un palo da fuori area e nel capovolgimento di fronte il Bistagno riusciva a portarsi in vantaggio con rete di Stojkovski. Nella ripresa nulla di fatto. Nel terzo tempo La Sor-

GIOVANISSIMI
Bistagno 1 - Don Bosco 3

I bistagnesi, in formazione rimaneggiata per malattia, hanno disputato una partita gagliarda sino all'ultimo minuto mantenendo il risultato di parità (1-1) con rete di Lafi. Poi due invenzioni della prima in classifica hanno sancito il risultato finale. **Formazione:** Siccardi, Muschiato (2° tempo Astengo), Beltrame, Tenani, Iuliano, Cirio, Eleuteri, Merlo, Eni, Capra, Lafi. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

Bistagno 2 - Dehon 1

I bistagnesi, sempre in formazione rimaneggiata, vincono contro il Dehon grazie alle reti di Eni e di capitano Capra. **Formazione:** Siccardi, Muschiato, Preda (20° st. Cristofalo), Tenani, Iuliano, Cirio, Roveta, Eleuteri, Eni, Capra, Lafi. Allenatori: Lacqua, Caligaris.

ALLIEVI
Fresonara 9 - Bistagno 0

Nulla da fare per i più giovani bistagnesi contro la capoclassifica. **Formazione:** Siccardi, Soza, Iuliano, Ghione, Chiarelli, Astengo, Giacchero, Eleuteri, Rabagliati, Lafi, Serpero. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

JUNIORES
Europa 5 - Bistagno 1

Gran primo tempo del Bistagno che gioca e crea occasioni segnando con Coico; mentre nel secondo tempo si disunisce sbagliando le cose semplice, subendo 5 reti e l'espulsione di Levo. **Formazione:** Accusani Marco, Reverdito, Viazzo, Levo, Accusani Luca, Pennone, Coico, Grillo, Morielli (70° Chiarelli), Malvicino, Calvini (70° Vidlianti). Allenatore: Marco Pesce.

Volley serie B2

La Visgel ko ad Orago serie C sempre più vicina

Crelease Orago 3
Visgel-Ratto Acqui 0
(25-15; 25-23; 27-25)

Jerago con Orago (VA). Le speranze della Visgel-Ratto Acqui di raccogliere punti in terra varesina, sul campo della Crelease Orago erano scarse sin dalla vigilia. E sono diventate ancora più scarse nella mattinata di domenica, quando si è appreso della sconfitta casalinga subita dalla capolista Sanda Polirecuperi Monza, per mano della Eurotarget Dorno. A quel punto, battendo Acqui, le padrone di casa avrebbero conquistato la testa della classifica. Una prospettiva che ne avrebbe moltiplicato le energie.

Per riuscire nella difficile impresa, Lotta manda in campo il sestetto tipo con Nogarole, Valanzano, Fuino, Guidobono, Carrero, Cazzola e Francabandiera libero. Dalla parte opposta una formazione giovane che ha il suo leader in campo nella sedicenne Bosetti.

L'inizio per le acquisi è da incubo: in ricezione la squadra patisce oltremisura la battuta in salto floating delle padrone di casa che rigiocano con facilità e mettono palla a terra con Bosetti e Bravin

(trenta punti in due a fine partita). Sull'8-14 lotta cambia un'irricognoscibile Valanzano con Viglietti ma il set è segnato. Un duro 15-25 chiude il set. Si riparte con gli stessi sestetti e l'inerzia della gara non muta: le basse percentuali in ricezione rendono gli attacchi acquisi scontati, facile preda della difesa avversaria. sul 10-14 cambio in regia con Gollo che avvicenda una Nogarole affaticata. Una buona rotazione al servizio di Viglietti porta le acquisi a tiro delle avversarie sul 15-17; poi Guidobono riesce a mettere a terra la palla del 23-24, ma la Bravin dal centro chiude il punto del 23-25.

Si cambia campo, e nelle padrone di casa non rientra moneta infortunatasi nel secondo parziale. Nel terzo set finalmente lo Sporting riesce a chiudere alcune azioni degne di nota e guidare l'incontro. Guidobono e Cazzola reggono in attacco anche se in ricezione le cose non migliorano. Acqui arriva al massimo vantaggio sul 16-11 ma non sfrutta l'occasione, perché Bosetti con tre punti di seguito riporta ad un'incollatura le padrone di casa, che sul 21 impattano l'incontro. Il finale è

punto a punto: la Visgel ha due set ball sul 24-23 e sul 25-24, ma è ancora la Bravin riportare prima in pareggio e poi avanti le compagne per il 3-0 finale.

HANNO DETTO

Dopo ogni sconfitta è sempre più difficile commentare la gara: si rischiano di dire le stesse cose. Lo sa anche Fabrizio Foglino, che spiega: «Anche se la matematica lascia aperta una timida speranza, recuperare 12 punti dal Pinerolo con 5 gare a disposizione sembra un'impresa da film di fantascienza. Non resta che puntare al quart'ultimo posto, utile ai fini dei ripescaggi ma per fare punti, è inutile nascondersi dietro a un dito, bisogna andare in campo con un altro spirito evitando comportamenti remissivi. con più coraggio si poteva tornare da Orago con qualche punto ed invece siamo rimasti col solito pugno di mosche in mano e tanta rabbia per aver gettato via almeno due set su tre».

Visgel - Ratto Acqui: Nogarole 0/4, Valanzano 1/3, Fuino 9/2, Guidobono 16/4, Carrero 5/3, Cazzola 11/2, Gollo 1/2, Viglietti 3/5. Libero: Francabandiera. N.e. Guazzo.

A.T.A. "Il Germoglio - Nuova Tirrena"

Prima prova trofeo provinciale cross

Acqui Terme. Sabato 18 marzo, presso il centro sportivo Mombaroni di Acqui Terme, l'A.T.A. Il Germoglio Nuova Tirrena, società di atletica leggera di Acqui, in collaborazione con l'Atletica Ovadese, ha organizzato la "Prima Prova Trofeo Provinciale Cross" (campestre), categorie Giovanili e Assolute.

Alta la partecipazione degli atleti A.T.A. Per le *Esordienti femminili*, che hanno corso lungo i 600 metri, i piazzamenti A.T.A. sono stati i seguenti: 1^a Sara Giglioli, 2^a Silvia Molinari, 3^a Arianna Caneva, 4^a Chiara Trafelli, 5^a Elisa Zunino, 6^a Arianna Servetti, 7^a Beatrice Frulio, 9^a Serena Volpe, 10^a Laura Zaccone.

Per gli *Esordienti maschili* - anche per loro un percorso di 600 metri - i piazzamenti sono stati: 1^o Lorenzo Frulio, 2^o Zaccaria Chaaby (ottimo risultato per la sua prima esperienza), 3^o Sebastiano Riva, 8^o Federico Negrino, 9^o Samuele Riva, 10^o Andrea Caratti, 12^o Emanuele Servetti, 13^o Luca Giglioli.

Tra le *Ragazze*, il cui percorso era di 1000 metri, un ottimo 2^o posto per Ilaria Ragona dell'A.T.A.

Tra i *Ragazzi* (1600 metri per loro) 1^o classificato Alesio Padula e 4^o Alberto Nervi.

Per le *Cadette* - 2000 metri - i due posti più alti a Jessica Lazzarin (1^a) e Sara Pavetti (2^a).

I *Cadetti* hanno invece corso per 2600 metri: primo classificato l'A.T.A. Yassin Hadi, 3^o Evarist Mjphay e 5^o Edoardo Rinaldi.

Quattro i chilometri per i *Senior F*: prima la, sempre in formissima, allenatrice Chiara Parodi. Tra gli *Junior M*, 6 chilometri, il primo classificato A.T.A. Andrea Giolitto. Stessa distanza per i *Senior M*: 1^o



Andrea Verna e 2^o Antonello Parodi.

Domenica 19 marzo, a Savona, si è tenuta la prima prova valida per la Coppa Piemonte di Marcia.

La partecipazione A.T.A. ha raccolto i seguenti risultati: per i 10 chilometri di categoria, Orest Laniku (*Juniore M*) si è classificato 2^o, alle spalle di Matteo Giupponi di Bergamo. Orest ha marciato in 44 minuti e 40 secondi: la prova disputata dall'atleta A.T.A. è stata tranquilla nei ritmi, complice anche un dolore al ginocchio che si protrae da un po' di tempo.

Nel femminile, 3^o posto di Serena Balocco: per lei 10 km

in 54 minuti circa.

Elena Patrone, per le *Allieve*, si è classificata al 7^o posto, percorrendo i 5,5 km previsti.

I fratelli Riva, tra gli *Esordienti*, ed alla loro prima esperienza di marcia, hanno disputato entrambi una buonissima gara. Sebastiano si è classificato 4^o e buon piazzamento anche per Samuele (il più piccolo), che ha staccato, lasciandosi alle spalle, ben 10 altri concorrenti.

Tra i prossimi appuntamenti, domenica 9 aprile, la seconda prova, a Serravalle Scrivia, della Coppa Piemonte di Marcia.

Volley giovanile

Gran successo ad Acqui per Mini e Superminivolley



Le atlete del minivolley.

Prima Divisione Femminile Rombi Escavazioni - Pizzeria Napoli

Attività a scartamento ridotto in settimana per il settore giovanile che deve fare i conti con gite scolastiche e malanni di stagione. A scendere in campo è stata in Prima Divisione la Rombi Escavazioni che nel turno infrasettimanale ha sconfitto in trasferta il Valenza con un secco 3-0. L'impegno era con un avversario di bassa classifica ma le insidie non mancavano anche per le assenze nelle fila acquisi di Tardito e Ferrero.

Chiuso velocemente il primo set il tecnico acquese Marengo ha potuto fare ruotare tutte le sue ragazze a disposizioni proponendo per la prima volta Villare in regia. Ben più impegnativo l'incon-

tro che il Rombi Escavazioni ha disputato mercoledì 29 marzo (col giornale in stampa n.d.r.) alla palestra Battisti dove è stato ospite l'Occimiano, una vittoria potrebbe permettere la rincorsa verso la prima posizione ed i play-off promozione.

A disposizione di Marengo: Villare, Gaglione, Ivaldi, Colla, Morino, Ariano.

Meno positivo il fine settimana della Pizzeria Napoli che ad Alessandria è incapace in una giornata negativa ed è stata sconfitta sul filo di lana per 2-3 ma purtroppo le atlete a disposizione erano solo sei ed hanno fatto del loro meglio. Sono scese in campo Balbo, Capanna, Boarin, Liviero, Pesce, Armiento.

UNDER 13 Estrattiva Favelli - Tosi Alimentari

Ci hanno preso gusto le giovani di Petruzzi, che sabato in trasferta a Casale hanno ottenuto una meritata vittoria per 3-0. Il risultato permette al gruppo di portarsi in terza posizione solitaria nel girone e limare la distanza dal Novi secondo in classifica. Hanno giocato tutte le atlete a disposizione Marengo, Pesce, Calzato, Canobbio, Ricci, Guazzo, Bernengo, Cresta, Gatti, Gotta.

Minivolley e Superminivolley

Gran successo per la tappa del minivolley e superminivolley organizzata ad Acqui Terme domenica scorsa, 26 marzo. La "festa di primavera", a seguito della soppressione del primo appuntamento di febbraio per l'eccezionale nevicata, era anche l'unico momento per vedere le miniatlete impegnate nella nostra città. La mattina è stata riservata al Superminivolley alle prese con il Gran Prix. venti formazioni al via in cinque gironi da quattro squadre ed in rappresentanza di sei società della provincia. Buon successo delle rappresentative della nostra città che hanno ottenuto con Sporting 1 e Sporting 2 tre vittorie e nessuna sconfitta, mentre Sporting 3, 4, 5 hanno collezionato ciascuna due vittorie ed una sconfitta.

Nel pomeriggio spazio al Minivolley. Cinque le società partecipanti, ventiquattro le squadre di cui sette acquisi, che hanno fatto la parte del leone. Nella classifica finale al primo posto si è classificato il Novi che in una combattuta finale ha prevalso sullo Sporting che ha piazzato quattro squadre nelle prime dodici.

Un plauso a tutti i genitori ed i volontari che si sono prodigati per la serata di sabato e la giornata di domenica nell'allestimento dei campi, l'organizzazione, l'arbitraggio, la distribuzione di bevande e merende e, finalmente, la premiazione al termine di una bella domenica ma sicuramente estenuante.

UNDER 14 verso la finale

Il grande appuntamento della settimana per quanto riguarda le giovanili dello Sporting è però quello in programma domenica 2 aprile, alle 10, ad Alessandria, dove si disputeranno le finali provinciali Under 14. Le ragazze di Varano e Petruzzi, giocheranno la semifinale presso la palestra del Liceo Scientifico, cercando di superare il Casale. La finale, in caso di qualificazione, è in programma alle ore 16,30 al Palasport di Alessandria.

Volley: la prossima avversaria

Con il Castellanza o si vince o si retrocede

Acqui Terme. Sabato 1 aprile a Mombaroni si chiude un tritico impossibile: Acqui affronta in casa il Castellanza, nobile decaduta, che qualcuno ricorderà calcare i palcoscenici di A2 nei primi anni Novanta. La formazione dell' hinterland milanese punta molto sulla esperienza dell'allenatore Bianchini (che aveva guidato la squadra proprio in occasione della storica militanza in serie A. In campo, un grosso peso sulle sue fortune deriva dalle indubbie qualità dell'opposto Scarpellino una vera e propria "one-woman-team" capace quest'anno di attestarsi su una media di oltre 20 punti a partita, e vanta un personaggio di spicco nel libero, Alessandra Maggioni,

un vero personaggio nel mondo pallavolistico lombardo.

Per la Visgel-Ratto Acqui, un'eventuale sconfitta finirebbe quasi sicuramente col segnare la definitiva condanna a quella serie C che sembra comunque inevitabile, almeno quanto a verdetto del campo. Non bisogna stancarsi di ripetere, infatti, che chiudere almeno al quartultimo posto il girone potrebbe aumentare esponenzialmente le chances di ripescaggio della formazione di patron Valnegri. Per questi, e per tanti altri motivi, non ultimo il rispetto del pubblico pagante, Gollo e compagne non devono lasciare nulla di intentato per muovere la loro classifica.

M.Pr

Classifica volley

Serie B2 Femminile gir.A

Risultati: Amatori Orago - Gs Sporting Acqui 3-0, Armando Brebanca Cuneo - Pall. Femm. Bresso 3-1, Fo.Co.L.Legnano - Pall. Pinerolo 1-3, Florens Vigevano - Santi 4 Rose Oleggio 2-3, Castellanzese - Nuncas Chieri 3-0, Progetto Chieri - Pro Patria 0-3, Sanda Poliricuperi - Eurotarget Dorno 1-3.

Classifica: Amatori Orago 43; Sanda Poliricuperi 42; Castellanzese 40; Florens Vigevano, Eurotarget Dorno 38; Santi 4 Rose Oleggio 35; Ar-

mando Brebanca Cuneo, Fo.Co.L.Lengano 33; Pall. Pinerolo 32; Pall. Femm. Bresso 31; Pro Patria 21; Nuncas Chieri 20; Gs Sporting Acqui 19; Progetto Chieri 16.

Prossimo turno (sabato 1 aprile): Eurotarget Dorno - Amatori Orago, Gs Sporting Acqui - Castellanzese, Nuncas Chieri - Progetto Chieri, Pall. Femm. Bresso - Florens Vigevano, Pall. Pinerolo - Sanda Poliricuperi, Pro Patria - Armando Brebanca Cuneo, Santi 4 Rose Oleggio - Fo.Co.L.Legnano.

M.Pr

Podismo

Alla "24 x 1 ora" di Asti L'ATA conquista il 10° posto

Acqui Terme. Tra sabato 25 e domenica 26 marzo, si è disputata ad Asti la 32ª edizione della corsa podistica "24 X 1 Ora" sulla pista di atletica del campo scuola di Via Gerbi. Una corsa un po' "sui generis" nel senso che si corre nell'arco delle 24 ore ma ogni ora corre un atleta diverso. Al via (sabato alle ore 14) si sono presentate 30 squadre arrivate da tutta Italia e dall'estero; in particolare la squadra di Biberach (Germania) gemellata con la città di Asti è da sempre una delle protagoniste, come la squadra del "Progetto Pegaso" composta da atleti diversamente abili che hanno corso sulla pista insieme agli altri partecipanti. L'ATA Acqui Runners il Germoglio Automatica Brus è stata anche sesta in classifica parziale, grazie al contributo degli atleti più bravi, ma anche chi ha percorso meno metri o chilometri ha comunque partecipato ad un evento importante che ha coinvolto tutti. Gli atleti acquisi dell'ATA Acqui Runners erano presenti con 24 partecipanti di modo che venivano coperte tutte le 24 ore; non è stato facile riuscire a coordinare le varie ore di gara con le molteplici esigenze di ognuno e grazie alla determinazione dei fratelli Chiesa, che non si sono mai arresi, alla fine è stata trovata una soluzione che potesse soddisfare tutti. Passando alla cronaca della corsa ha aperto la serie dei concorrenti Ata Pier Marco Gallo con la 1ª ora di corsa raggiungendo i 13 km e 708 a una media di 4' e 22" secondo a scendere in pista è stato Giuliano Benazzo che ha completato l'ora facendo registrare un chilometraggio di 14 e 948 alla considerevole media di 4' a km, alla terza ora ha corso Valter Bracco anche lui molto vicino a 4' di media con 14 km e 530 metri percorsi; è stata poi la volta di Sergio Zendale che in un'ora ha percorso esattamente 13 km e 711 metri all'ottima media di 4' e 22", a seguire abbiamo Antonello Parodi con 15 km e 795 primo a scendere sotto i 4' di media con 3'47" e Chiara Parodi che ha finito con un totale di km 13 e 890-media 4' e 19", è sceso poi in pista la nostra punta di diamante Andrea Verna che ha fermato il cronometro dell'ora raggiungendo i 16 km e 322 metri alla media di 3' e 40" a km; è stata poi la volta di Claudio Giolitto che ha completato la sua fatica percorrendo quasi 12 km, a seguire Alessandro Chiesa con 12 km e 435 metri, Arturo Panaro con 12, 431 km, Arturo Giacobbe con l'ottimo risultato di 14,092 km alla media di 4' e 14" al km. Alla 12ª ora si era in



Nelle foto: Il gruppo ATA Acqui Runners; Enrico Cairo e Mario Paolo Ghione.



piena notte è partito Beppe Chiesa che ha percorso 12,840 km., sono entrati poi in scena i bistagnesi dell'Ata: ha cominciato Enrico Testa con 14,437 km media sotto i 4' e 10", poi Maurizio Levo anche lui oltre i 14 km e a seguire il senatore della nostra squadra Pino Fiore che ha percorso 12,416 km sotto i 4',50" di media. Abbiamo poi visto all'opera Fabrizio Fasano con 13,879 km, Mauro Ghione con 12,930 km e Gianluigi Bottero poco sotto i 12.

Hanno poi portato il loro contributo di chilometri Pino Faraci con 11,056 km Ezio Cavallero con 12,476 km, Linda Bracco - seconda e ultima donna - che ha corso per 12,668 km alla bella media di 4' e 44", ha fatto un'ottima prestazione anche Andrea Vomeri che ha resistito per un'ora sotto ai 4' e 50" di media, concludendo con 12,439 km percorsi. Le ultime due ore di corsa che sono state coperte da Mario Paolo Ghione di Bistagno con circa 12 km e da Enrico Cairo a chiudere con 12,424 km alla ottima media di 4'49" al km. Il totale dei chilometri percorsi è stato di 319,185 alla media di 4' e 30" al km che ha consentito all'ATA Acqui Runners il Germoglio Automatica Brus, di piazzarsi al 10° posto assoluto. Il risultato è senz'altro di grosso rilievo se si considera che per la prima

volta la squadra si è cimentata in una performance del genere, con parecchi podisti che non corrono quasi mai in pista - esperienza sicuramente da ripetere con altre aspirazioni.

A completamento della giornata podistica degli acquisi occorre altresì ricordare due atleti dell'Ata Acqui, Paolo Zucca e Maurizio Mondavio hanno preso parte alla Maratona della Città di Roma e che hanno concluso la prova il primo con un tempo vicino alle 3 ore e 30 e Mondavio oltre le 4 ore.

Pallapugno serie B

Tra le dieci squadre quattro della Val Bormida

Dopo il calendario di serie A, la Federazione Italiana Pallapugno ha ufficializzato, mercoledì 22 marzo, quello definitivo della serie cadetta del 2006: dieci le formazioni al via, vale a dire Augusta Benese, Soms Bistagno, Bormidese, Bubbio, Ceva, Don Dagnino, Nigella, Pro Spigno, Ricca e San Biagio. La Val Bormida è rappresentata da ben quattro quadrette - Bistagno, Bubbio, Spigno e Bormida - a testimoniare la crescita di uno sport che, per attenzioni e numero di spettatori in valle è secondo solo al calcio. Come per la serie A, l'esordio è previsto per la vigilia di Pasqua: il 15 aprile, alle 15, si giocherà a Benevagienna dove sarà in campo il Bistagno di Diego Ferrero in attesa che rientri Andrea Dutto; a Spigno Monferrato per il derby tra la "Pro" di Gallarate e la Bormidese di Levratto ed a Ricca (padroni di casa opposti alla Don Dagnino); a Pasquetta, esordio interno per l'Aspe San Biagio contro il rinnovatissimo Bubbio, mentre il confronto fra Ceva e Nigella viene posticipato al 18 maggio con inizio alle ore 21.

w.g.

IL CALENDARIO DELLA SERIE B DI PALLAPUGNO

ANDATA	CAMPO	PRIMA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
15 aprile ore 15	Benevagienna	Augusta Benese-Soms Bistagno	Bistagno	4 giugno ore 21
18 maggio ore 15	Ceva	Ceva-San Benedetto	S.Benedetto	3 giugno ore 16
17 aprile ore 15	S. Biagio	S. Biagio-Bubbio	Bubbio	4 giugno ore 21
15 aprile ore 15	Spigno	Pro Spigno-Bormidese	Bormida	3 giugno ore 21
15 aprile ore 15	Ricca	Ricca-Don Dagnino	Andora	4 giugno ore 16
ANDATA	CAMPO	SECONDA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
22 aprile ore 15	Bistagno	Soms Bistagno-Ricca	Ricca	7 giugno ore 21
22 aprile ore 15	Andora	Don Dagnino-Pro Spigno	Spigno	8 giugno ore 21
23 aprile ore 15	Bormida	Bormidese-S. Biagio	S. Biagio	7 giugno ore 21
27 aprile ore 21	Bubbio	Bubbio-Ceva	Ceva	6 giugno ore 21
25 aprile ore 15	S.Benedetto	San Benedetto-Augusta Benese	Benevagienna	6 giugno ore 21
ANDATA	CAMPO	TERZA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
29 aprile ore 15	S.Benedetto	San Benedetto-Soms Bistagno	Bistagno	9 giugno ore 21
30 aprile ore 15	Benevagienna	Augusta Benese-Bubbio	Bubbio	10 giugno ore 21
1 maggio ore 15	Ceva	Ceva-Bormidese	Bormida	10 giugno ore 21
29 aprile ore 15	S. Biagio	S. Biagio-Don Dagnino	Andora	11 giugno ore 16
25 aprile ore 15	Spigno	Pro Spigno-Ricca	Ricca	11 giugno ore 16
ANDATA	CAMPO	QUARTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
5 maggio ore 21	Bistagno	Soms Bistagno-Pro Spigno	Spigno	14 giugno ore 21
7 maggio ore 15	Ricca	Ricca-S. Biagio	S. Biagio	14 giugno ore 21
7 maggio ore 15	Andora	Don Dagnino-Ceva	Ceva	14 giugno ore 21
6 maggio ore 15	Bormida	Bormidese-Augusta Benese	Benevagienna	13 giugno ore 21
11 maggio ore 21	Bubbio	Bubbio-San Benedetto	S.Benedetto	13 giugno ore 21
ANDATA	CAMPO	QUINTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
18 maggio ore 21	Bubbio	Bubbio-Soms Bistagno	Bistagno	16 giugno ore 21
9 maggio ore 21	S. Benedetto	San Benedetto-Bormidese	Bormida	18 giugno ore 21
10 maggio ore 21	Benevagienna	Augusta Benese-Don Dagnino	Andora	18 giugno ore 17
10 maggio ore 21	Ceva	Ceva-Ricca	Ricca	17 giugno ore 21
10 maggio ore 21	S. Biagio	S. Biagio-Pro Spigno	Spigno	18 giugno ore 17
ANDATA	CAMPO	SESTA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
16 maggio ore 21	Bistagno	Soms Bistagno-S. Biagio	S. Biagio	24 giugno ore 21
13 maggio ore 21	Spigno	Pro Spigno-Ceva	Ceva	25 giugno ore 17
15 maggio ore 21	Ricca	Ricca-Augusta Benese	Benevagienna	23 giugno ore 21
14 maggio ore 17	Andora	Don Dagnino-San Benedetto	S.Benedetto	24 giugno ore 17
14 maggio ore 16	Bormida	Bormidese-Bubbio	Bubbio	22 giugno ore 21
ANDATA	CAMPO	SETTIMA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
21 maggio ore 16	Bormida	Bormidese-Soms Bistagno	Bistagno	2 luglio ore 21
25 maggio ore 21	Bubbio	Bubbio-Don Dagnino	Andora	1 luglio ore 17
21 maggio ore 16	S. Benedetto	San Benedetto-Ricca	Ricca	2 luglio ore 21
19 maggio ore 21	Benevagienna	Augusta Benese-Pro Spigno	Spigno	2 luglio ore 17
21 maggio ore 16	Ceva	Ceva-S. Biagio	S. Biagio	2 luglio ore 21
ANDATA	CAMPO	OTTAVA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
27 maggio ore 16	Ceva	Ceva-Soms Bistagno	Bistagno	6 luglio ore 21
27 maggio ore 21	S. Biagio	S. Biagio-Augusta Benese	Benevagienna	6 luglio ore 21
27 maggio ore 21	Spigno	Pro Spigno-San Benedetto	S.Benedetto	6 luglio ore 21
28 maggio ore 16	Ricca	Ricca-Bubbio	Bubbio	6 luglio ore 21
28 maggio ore 16	Andora	Don Dagnino-Bormidese	Bormida	6 luglio ore 21
ANDATA	CAMPO	NONA GIORNATA	CAMPO	RITORNO
1 giugno ore 21	Bistagno	Soms Bistagno-Don Dagnino	Andora	9 luglio ore 17
31 maggio ore 21	Bormida	Bormidese-Ricca	Ricca	9 luglio ore 17
1 giugno ore 21	Bubbio	Bubbio-Pro Spigno	Spigno	9 luglio ore 17
31 maggio ore 21	S. Benedetto	San Benedetto-S. Biagio	S. Biagio	9 luglio ore 17
31 maggio ore 21	Benevagienna	Augusta Benese-Ceva	Ceva	9 luglio ore 17

Pallapugno serie B

Infortunio per Dutto in battuta va Ferrero

Problemi per il Bistagno alla vigilia del campionato; il capitano Andrea Dutto è affetto da tendinosi alla spalla destra riscontrata dal dott. Gianpaolo Torasso presso la struttura complessa a direzione universitaria ortopedia e traumatologia dell'ospedale San Luigi di Orbassano diretta dal prof. Flavio Quaglia.

Al giocatore sono stati prescritti trenta giorni di fisioterapia intensa presso il centro fisioterapico di Cuneo. Dopo, inizierà gli allenamenti con il pallone e si sottoporrà ad un successivo controllo presso la struttura ospedaliera del dott. Gianpaolo Torasso.

Si presume che il rientro del giovane capitano possa avvenire con la partita interna prevista per il 5 maggio contro la Pro Spigno; nel frattempo il suo posto in squadra sarà preso da Diego Ferrero con la promozione al ruolo di centrale di Simone Birello, ex centrale della juniores di Monastero Bormida, ingaggiato per la "C2" e subito dirottato in B per cause di forza maggiore: "Era l'unica soluzione per cominciare ad imbastire il campio-



Andrea Dutto

nato cercare l'intesa" - sottolinea il d.t. Elena Parodi che aggiunge - "Abbiamo deciso di mantenere Luca Dutto e Ottavio Trincherò sulla linea dei terzini perché possano assimilare il nuovo ruolo in attesa che rientri Dutto mentre Birello è un giovane molto interessante".

Podismo: il calendario delle gare

Challenge Acquese

17 aprile Strevi; 5 maggio Acqui Terme; 14 maggio Ricaldone; 26 maggio Castelnuovo Bormida; 1° giugno Orsara Bormida; 2 giugno Morsasco; 14 giugno Alice Bel Colle; 18 giugno Rivalta Bormida; 12 luglio Cassine; 28 luglio Alice Bel Colle; 23 agosto Acqui Terme; 16 settembre Acqui Terme; 8 dicembre Acqui Terme.

Trofeo Comunità Montana + Challenge Acquese

23 aprile Pareto; 30 aprile Melazzo; 1° maggio Ponti; 7 maggio Montechiaro d'Acqui; 21 maggio Denice; 28 maggio Morbellio; 16 giugno Cremolino; 24 giugno Bistagno; 30 giugno Visone; 5 luglio Merana; 8 luglio Cavatore; 18 luglio Castelletto d'Erro; 19 luglio Melazzo; 22 luglio Miogliola di Pareto; 2 agosto Prasco; 5 agosto Cassinelle; 7 agosto Terzo; 9 agosto Groggnardo; 11 agosto Ponzone; 13 agosto Ciglione di Ponzone; 15 agosto San Luca di Molare; 17 agosto Ponti; 20 agosto Toletto di Ponzone; 3 settembre Cimaferle di Ponzone; 9 settembre Spigno Monferrato; 24 settembre Malvicino; 29 ottobre Cartosio; 12 novembre Cavatore.

Basket Villa Scati

Due vittorie per il Villa che valgono il primato

Villa Scati Canelli 82
(17-9, 22-13, 19-14, 24-17) ***

Castelnuovo Villa Scati 62
(16-12, 15-22, 20-23, 11-35)

Grazie alla nona vittoria consecutiva e alla vittoria dei cugini del Castellazzo sul campo del Victoria Torino, il Villa raggiunge il primo posto della classifica. Il "Villa", oltre alla partita di calendario che lo vedeva opposto al Canelli, a distanza di sole 24 ore ha recuperato la gara esterna contro il Castelnuovo dell'ex coach acquese Enrico Marina.

Contro il Canelli, dopo un avvio molto equilibrato, i ragazzi del presidente Izzo chiudevano il primo quarto sul 17 a 9. Canelli pareva da subito una squadra in crescita rispetto alla gara di andata, ma il Villa, guidato da uno strepitoso Gilli, per lui 21 punti realizzati, chiudeva il secondo quarto sul 39 a 22. Stessa musica negli ultimi due periodi di 19 a 14 e 24 a 17 i parziali in favore dei termali che così, oltre ad aggiudicarsi due punti importanti, danno continuità al proprio gioco; 82 a 53 il punteggio finale.

A sole 24 ore di distanza, il Villa Scati ha fatto visita all'American Club di Castellazzo. Cronaca: Castellazzo parte a razzo 7 a 0 in un attimo, Villa Scati fa fatica a trovare la via del canestro, la squadra pare subito in una serata non troppo positiva. Ma la differenza tra i due roster c'è e rosciando qua e là qualche punto il Villa ottiene

il break a cavallo tra il 3° e 4° periodo. Gli ultimi 10 minuti sono come fuochi d'artificio, per il Villa 35 punti segnati, solo 11 subiti.

I ragazzi alla fine escono dal campo stremati, due partite in 24 ore non sono facili da giocare, ma il +30 finale (62-92) fa ben riflettere sulle potenzialità di questa squadra. Vittorie dedicate a Ivan Barisone che, a causa di un problema fisico, non si sa se potrà tornare in campo prima della fine del campionato.

Coach Gatti, sulla prestazione dei suoi ragazzi, esalta le prestazioni di Cristian Tartaglia e Stefano Gilli in entrambe le partite: "Due ottime partite per Cristiane Stefano, ma ancora meglio abbiamo fatto di squadra soprattutto con il Canelli, un po' meno a Castelnuovo dove dopo tanto tempo abbiamo dovuto prima inseguire e poi giocare per diversi minuti in parità. Forse non eravamo più abituati e non ci ricordavamo più che in questo sport le partite possono finire anche punto a punto".

Il Villa ha raggiunto la testa della classifica prima di ogni più rosea previsione. Villa, Victoria e Castellazzo in testa assieme a 34 punti. Intanto in settimana il Villa ha disputato il derby e giovedì 30 marzo ha ospitato il Moncalieri 2000.

Tabellino contro il Canelli: Gilli 21, Bottos 13, Tartaglia C. 16, Orsi 14, Tartaglia A. 7, Coppola 2, Costa 2, Izzo 7.

Tabellino contro il Castelnuovo: De Alessandri 5, Bottos 16, Tartaglia C. 25, Orsi 6, Tartaglia A. 5, Coppola 1, Costa 5, Izzo 4, Gilli 25.

Acqui Basket

"Il Canestro" troppo forte per gli acquisti

Il Canestro AL Acqui Basket 85
(23-10; 37-26; 54-42)

Alessandria. Ancora privo di coach Moro, fermato questa volta non da impegni di lavoro, bensì da un malanno di stagione come l'influenza, l'Acqui Basket non riesce a fare punti nella (difficile) trasferta di Alessandria. Contro il Canestro, squadra manovriera, che con questa vittoria sale ad occupare meritatamente il quarto posto in classifica, subito alle spalle del terzetto di vertice, gli acquisti non sono mai stati in partita.

Troppo ampio il divario tecnico, troppo evidente la differenza atletica (di passo, ma anche di presenza fisica) tra i due quintetti: in queste condizioni non era lecito attendersi nulla più che una onesta prestazione.

Pronzati e compagni, perfettamente consci del divario che li separava dagli avversari, sono pertanto scesi in campo con la ferma intenzione di limitare i

danni, e forse proprio questo si è rivelato l'unico errore della loro gara: infatti, lo svolgimento delle fasi centrali dell'incontro è sembrato dimostrare che, con una maggiore determinazione, per i termali sarebbe stato più facile uscire dalla gara con un minore distacco.

A decidere l'incontro sono stati infatti i parziali del primo (23-10) e dell'ultimo quarto (31-12), mentre la somma del secondo e del terzo quarto (insieme un aggregato di 31-32 per Acqui) descrivono piuttosto bene una fase caratterizzata da un evidente equilibrio. Per gli acquisti, comunque, un k.o. che non ha ripercussioni sulla classifica, che permane tranquilla, e la speranza che l'appuntamento con la vittoria si rinvii solo fino alla prossima uscita.

Acqui Basket: Ferrari 10, Pronzati 8, Boccaccio, Spotti 8, Maranetto, Visconti 10, D.Merlo, Morino 18, D.Dealessandri.

M.Pr

Classifica basket

Promozione maschile girone C

Risultati: Spinetta Basket - Gasp Moncalieri 65-48, Team Tecpool - Basket Club Valenza 57-72, Victoria Torino - Club Castellazzo 67-68, Dil. Moncalieri 2005 - Amatori Castelnuovo 69-63, **Villa Scati - Basket Canelli** 82-53, Il Canestro - **Acqui Basket** 85-54, Saturnio - Dil. Moncalieri 2000 81-72.

Classifica: Victoria Torino, Club Castellazzo, **Villa Scati** 34; Il Canestro 30; Saturnio 28; Dil. Moncalieri 2005 24; Amatori Castelnuovo 18; **Acqui Basket**, Spinetta Basket 14; Dil. Moncalieri 2000, Omega Asti, Basket Club Valenza 12, Team Tecpool 10; **Basket Canelli**, Gasp Moncalieri 8.

Dopo la gara PGS di Cumiana

Artistica 2000: tutte ammesse ai nazionali



Acqui Terme. Missione compiuta: sono state tutte ammesse alle fasi nazionali PGS, in programma dall'1 al 4 giugno prossimo a Genova Bolzaneto, le ginnaste di Artistica 2000. E questo, il lusinghiero responso emerso dalla seconda prova di qualificazione, disputata a Cumiana (TO) domenica scorsa, 26 marzo.

Ma non è questa l'unica buona notizia: oltre a piazzare tutte le sue atlete nelle prime dieci delle rispettive categorie (condizione indispensabile per ottenere il 'pass' per i Nazionali), infatti, Artistica 2000 ha conquistato ben sei titoli regionali PGS.

Le classifiche assolute parlano chiaro: nell'Under 17, il programma A ha visto al primo posto Anita Chiesa (7ª Federica Ferraris e 8ª Martina Torchietto, che pure ha dovuto saltare la seconda gara), mentre Giorgia Cirillo si è imposta nel programma B. Nell'Under 15, invece, Federica Belletti ha ottenuto il primo posto nel programma A, dove Federica Giglio è giunta 7ª e Chiara Traversa 8ª. Nel programma B, invece, unico a sfuggire alle ginnaste termali, il miglior risultato è la quarta piazza di Federica Parodi; qualificata anche Anna Ladislao, giunta 10ª. Nella categoria "Mini", programma B, due sorelle acquesi ai primi due posti: a salire sul gradino più alto infatti è Serena Ravetta, mentre Simona si 'accontenta' del secondo posto; 10ª Alice Zunino. Infine, nella "Propa-

ganda", primi posti per Chiara Ferrari nel programma A, e per Lara Paruccini nel programma B, dove Stella Ravetta è arrivata seconda.

"Siamo andate davvero bene" - ha commentato Raffaella Di Marco - praticamente abbiamo una campionessa regionale in ogni categoria: un risultato che ci è valso anche i complimenti dal presidente regionale PGS, Alessandro Gontero, e di cui sono davvero orgogliosa». Ma come accade sempre, non c'è proprio tempo di fermarsi a guardare quanto è stato fatto: bisogna guardare avanti... «Già sabato 1 aprile avremo un'altra gara. Cinque ragazze, Anita Chiesa, Federica Parodi, Federica Belletti, Giorgia Cirillo e Chiara Ferrari, parteciperanno a Fossano al "Trofeo Mini Trampolino", una gara regionale federale. La convocazione ci è arrivata con una sola settimana di anticipo, per cui non ci poniamo obiettivi: faremo del nostro meglio». In settimana, intanto, nella serata di martedì 28, le ragazze dell'Artistica si sono esibite al teatro Ariston nell'ambito della serata benefica "Volontariato in piazza", il cui incasso è stato destinato all'acquisto di un'Automedica per l'incremento dei servizi Misericordia. «Una bella serata a sfondo benefico - ha commentato la Di Marco - siamo felici che ci abbiano chiesto di dare il nostro contributo esibendoci: un'opportunità di cui ringrazio gli organizzatori».

M.Pr

Basket giovanile Villa Scati

Campionato Cadetti PGS

Domenica 2 aprile, in quel di Villa Scati a Melazzo, si svolgerà la terza tappa del torneo PGS regionale. Questo il programma: ore 9 Villa Scati - Alessandria, a seguire Vercelli contro Casale.

Nel pomeriggio alle 15 si incontreranno prima le due perdenti a seguire le due vincenti delle gare della mattinata. Il Villa Scati si presenterà al gran completo; unico dubbio della vigilia la presenza di Davide Grattarola.

La squadra, cresciuta in questi ultimi allenamenti, ha tutte le carte in regola per ben figurare.

Campionato Esordienti

Ultimo impegno in campionato per gli Esordienti classe 1994-95 targati Edil Service. I ragazzi del duo Gatti - Pesce affronteranno sabato 1 aprile alle ore 15 il Basket Novi. Ultima trasferta della stagione in attesa della data del recupero della partita contro il Vela Alessandria.

Campionato Scoiattoli

Prende il via anche l'ultimo torneo della stagione riservato ai più piccoli classe '98-'99, ovvero il campionato Scoiattoli. Sabato 1 aprile la squadra allenata da Gabriella Pesce debutterà sul campo del fortissimo Serravalle Scrivia di coach Boggeri.

Golf club "Le Colline" calendario 2006

Aprile: Domenica 2: 2ª coppa Eversun - gara inaugurale 2006; 18 buche Stableford, formula Greensome, cat. unica. **Domenica 9:** coppa Oly Green e Demo Day; 18 buche Stableford HCP 2ª cat. **Domenica 23:** coppa Edilator & Marchesi De' Frascobaldi; 18 buche Stableford HCP 2ª cat. **Domenica 30:** coppa Farina Diamanti; 18 buche Stableford HCP 2ª cat. **Maggio: Venerdì 5:** caccia all'handicap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica. **Domenica 7:** torneo Lancaster per Unicef 2006 (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 3ª cat. **Domenica 14:** coppa del presidente - 2ª torneo Birra Dab; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

Raffaella Di Marco volontaria alle Olimpiadi



Stefania Belmondo con Raffaella Di Marco.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La mia esperienza di volontaria è nata nelle vacanze pasquali del 2005 quando ho mandato una mail a "Noi 2006" attivata dalla scritta "vuoi essere un volontario con noi?". Certa di non essere contattata, quasi avevo scordato quella mail inviata fino al giorno (lo ricordo, 20 giugno - partenza per i Nazionali a Fiuggi) che mi hanno telefonato annunciandomi che anch'io sarei stata una dei 20.000 volontari "arruolati" per i giochi olimpici invernali di Torino 2006, e precisamente nella "security".

Ero felicissima, nonostante non avessi benché la minima idea di quella che sarebbe stata la mia funzione. L'importante era partire e poter vivere così quest'esperienza unica! Per ovvi motivi di lavoro, ho potuto disporre solo di 10 giorni (prolungati in seguito ancora da un week end) ma che mi ero promessa di vivere al massimo nella piena "magia olimpica". E così è stato!

Dal momento che sono arrivata a Pragelato e ho ritirato i turni di lavoro che mi spettavano ho perso la cognizione del tempo. Nel senso più positivo possibile ovviamente! Ogni giorno il mio ruolo cambiava come il luogo di controllo e "i colleghi/e"... insieme, e con l'aiuto delle forze dell'ordine, dovevamo controllare uscite, entrate, varchi, bordo piste, ecc. Spesso capitava di

godersi le gare da spettatore in prima fila e le emozioni da vivere ti facevano persino dimenticare che dovevi lavorare!!

Una delle cose più belle è stato il clima, non meteorologico, ma l'atmosfera che si respirava serena e familiare tra tutti i volontari, e non, di ogni età e ogni parte d'Italia.

Con la nostra divisa eravamo visibili ovunque e riconosciuti da tutti: sembrava realmente una grande famiglia! Personalmente ho avuto la fortuna di assistere alla vittoria dei due ori vinti a Pragelato Plan (staffetta 4x10 maschile - sci di fondo - maratona 50 km maschile - sci di fondo) del bronzo di Piller Cottler premiato da Manuela Di Centa e di essere al momento giusto, nel posto giusto quando Stefania Belmondo, in ritardo, doveva fare il check-in!

Sono indescrivibili le emozioni che si provano e il mio pensiero è andato sempre alle mie ragazze, alle quali auguro di poter vivere un'esperienza simile, perché unica e soprattutto tua!

Ora con i ricordi e le emozioni che si provano e il mio pensiero è andato sempre alle gare di salto con gli sci, e di sci di fondo, e per aver conosciuto, sorriso e "sofferto" con altri 250 volontari come me, mi rimane la divisa, la "nostra" divisa che, orgogliosa per aver fatto parte di "Noi 2006", indosserò nei prossimi inverni!».

Badminton

En plein acquese ai regionali Under 19

Acqui Terme. En plein di ori per la squadra della Garbarino Pompe-Automatca Brus ai campionati regionali Under 19 disputati domenica 26 marzo ad Acqui Terme presso la caserma "Battisti".

Nel singolo maschile, vittoria per Stefano Perelli, che è riuscito a superare il torinese Rosso nei quarti, e quindi due novesi: Serra in semifinale e D'Amico nella finalissima. Quinti posti da ricordare per i giovanissimi Francesco Cartolano e Andrea Mondavio, i due allievi dell'Acqui Junior, capaci comunque di arrivare fino ai quarti di finale.

Doppietta con sorpresa nel singolo femminile, dove la squadra acquese piazza due giocatrici ai primi due posti. A vincere è Alessia Dacquino, brava a sovvertire il pronostico contro la compagna di club Sara Foglino, più quotata alla vigilia ma forse un po' in difetto di condizione; none le gio-

vanissime Manfrinetti e Servetti.

Sara Foglino si riscatta nel doppio misto, dove, accoppiata a Stefano Perelli (due ori per lui) supera in finale la coppia D'Amico-Dacquino. Nella stessa gara, davvero brillantissimo il terzo posto di Mondavio-Manfrinetti, (25 anni in due!); noni Cartolano-Servetti.

Sabato 25 marzo, intanto, sempre all'interno dei locali della palestra "Battisti", si sono svolte le finali provinciali dei Giochi Studenteschi, che hanno visto l'ennesima vittoria della Scuola Media Statale "Boccardo" di Novi Ligure. Seconda la Media "Bella" di Acqui. Nella finalissima, vittoria di Andrea Mondavio sul novese Guarnieri, ma nulla da fare per la Manfrinetti contro la Pitzalis e per il doppio misto Reggiardo-Servetti, opposto ai novesi Torielli-Corradi.

M.Pr

È l'impresa F.lli Boccaccio

Ditta di Ovada subentra nei lavori di corso Italia

Ovada. Sarà l'Impresa F.lli Boccaccio di Ovada a portare a termine i lavori di abbassamento della sede strada di corso Italia.

L'intervento, come ormai è noto, è finalizzato ad aumentare la "luce" del cavalcavia ferroviario, per permettere così il transito, lungo il corso, di grossi automezzi, come i Tir.

L'Amministrazione comunale, nei giorni scorsi, aveva deciso di attivare la procedura di rescissione del contratto con la cooperativa Sirio di Genova, che si era aggiudicata l'appalto e si è poi venuta a trovare coinvolta nella procedura fallimentare.

Anche il tentativo di accordo tentato dal Comune, per proseguire i lavori con celerità attraverso il curatore fallimentare, non è valso a cambiare le cose. Quindi il passare del tempo, da quando i lavori furono cominciati nell'ottobre scorso, sono stati portati avanti in modo estremamente a rilente, e questo ha causato notevoli disagi alla viabilità, originando giustamente proteste un po' a tutti i livelli.

Anche l'impresa F.lli Boccaccio, aveva partecipato all'appalto e si era classificata seconda, ed ora chiamata in causa dall'Amministrazione comunale, ha accettato il su-

bentro, e questo è finalmente una circostanza positiva. Comunque, a confermare che questi lavori, per vari motivi, si sono avviati sotto una brutta stella, che ha fatto mettere sotto accusa ripetutamente anche l'Amministrazione comunale che ora finalmente ha assunto il provvedimento dovuto, c'è stato anche il rigido inverno e le abbondanti

neviccate. Ed, anche l'altro venerdì, quando la nuova impresa doveva prendere in consegna i lavori, si è messo a piovere e la circostanza non ha mancato di sollecitare nuove illazioni da parte della gente, circa rinnovate difficoltà che avrebbero potuto presentarsi per proseguire i lavori.

Ma poi, è venuto il buon tempo. **R. B.**

Svolta nel corso

Ovada. E così per i lavori in corso Italia, con l'incarico del Comune alla ditta F.lli Boccaccio, si è arrivati ad una svolta, finalmente!

E trattandosi di una ditta seria, solida e capace, i lavori lungo il corso dovrebbero terminare al più presto ed è auspicabile che si possa tornare a circolare nel corso, nel doppio senso di marcia, prima del traffico estivo. Conoscendo bene la ditta Boccaccio, c'è da scommettere che i lavori procederanno spediti e senza intoppi e, anche se dovesse piovere tanto, si troverà qualche rimedio per il brutto tempo.

Si potrebbe ora dire che i lavori infiniti di corso Italia, dopo che la nuova ditta subentrata alla prima, esaurito l'iter delle verifiche di stato attuale dell'intervento e ridato inizio all'opera, termineranno all'incirca in un paio di mesi.

Eppure c'è chi (evidente solone nostrano) ha avuto l'ardire recentemente, di mettere nero su bianco che i lavori in corso Italia sarebbero terminati intorno al 7 di aprile (preveggenza? o pesce d'aprile posticipato?) e subito dopo si è trincerato dietro una previsione leggermente più datata e quindi ha messo in conto che forse si è previsto tutto ciò con un po' (troppo) ottimismo, dando così allegramente un colpo al cerchio ed uno alla botte. Ma la politica degli annunci non paga e anzi è pessima e diventa purtroppo controproducente, se insistita e reiterata. **E. S.**

Il sindaco di Torino alla Soms

Chiamparino: olimpiadi occasione del Piemonte

Ovada. Molta gente giovedì 23 a sentire, alla Soms, il Sindaco di Torino, Chiamparino.

Non tanto per una questione di campagna elettorale, non è che Ovada e zona abbiano bisogno di suggestioni, si sa già l'orientamento generale, ma soprattutto per curiosità e anche di appartenenza. Torino per Ovada è lontana, siamo piemontesi più per "obblighi" geopolitici che per etnia: il grande successo delle Olimpiadi Invernali a Torino ci ha fatto sentire anche noi finalmente piemontesi.

Chiamparino dal canto suo è stato all'altezza delle attese, ed il suo discorso preciso, pieno di dati e di notizie, ha accontentato tutti, anche i più scettici.

Il Sindaco del capoluogo regionale è stato intervistato da un suo collega: Federico Fornaro, Sindaco di Castelletto, pure lui reduce da un recente successo, la "Rassegna dei Vini e dei Sapori del Monferrato" che quest'anno, come presenze e consistenza, ha superato alla grande le precedenti edizioni.

Sulla T.A.V., ovvero Treni ad Alta Velocità, Chiamparino ha, senza problemi, sottolineato la necessità di realizzare il progetto, anzi ha aggiunto che le voci più autorevoli non favorevoli sono boccociane, di cultura e tendenza lombarde.

Naturalmente, ha aggiunto, discutendone con le popolazioni e i Sindaci delle città toccate dalla nuova linea ferroviaria.

Poi ha parlato della flessibilità del lavoro, che va a



vantaggio a chi ha un bagaglio tecnico e culturale di livello, mentre per gli altri può essere un danno, una perdita di anni.

Poi la flessibilità dovrebbe durare poco tempo, per non far rimanere gli interessati in una occupazione aleatoria senza alcuna garanzia.

Per quanto riguarda le Olimpiadi Invernali, la loro realizzazione è stata anche dovuta alla presenza di immigrati, che hanno occupato posti di manovalanza o di lavoro di cui ormai noi non ci occupiamo più.

Ritornando alle Ferrovie, Chiamparino ha ricordato che la Genova - Milano e la Torino - Milano sono state costruite nel 1864, quindi certe "correzioni" sono necessarie.

E Genova è interessata a questa T.A.V., per permettersi di essere un porto tra i più importanti del Mediterraneo.

In via Molare e in zona Masio

Provvedimenti per le reti fognarie piccole

Ovada. Dopo i lavori relativi al completamento della rete fognaria e l'ampliamento del depuratore che aveva visto l'impegno finanziario di 2 milioni e 800 mila di vecchie lire, ora la Giunta comunale, ha approvato un altro progetto esecutivo che riguarda l'estensione delle reti fognarie minori, con l'obiettivo di apportare un miglioramento del servizio in due zone periferiche della città, sia per quanto riguarda le acque nere relative agli scarichi civili, che le acque bianche, tenendo presente anche le esigenze di un eventuale incremento di portata dovuto a nuovi insediamenti abitativi.

Le zone interessate sono due. Una riguarda via Molare, un'area delimitata dalla ex statale 456 del Turchino, da strada Mezzano e dalla linea ferroviaria per Acqui, dove è prevista la realizzazione di una rete fognaria al servizio degli immobili esistenti, ora serviti da svariati impianti fognari indipendenti, che verranno tutti allacciati alla rete fognaria principale.

Per questa area, c'è anche la necessità di allontanare le acque meteoriche, prevenendo così l'allargamento di piazze e strade.

È previsto uno sviluppo della rete di circa 782 metri, lungo la strada Bruno Repetto, e lungo la strada del Mezzano fino a raggiungere il punto di sollevamento in località Grisella.

L'altra è la zona Masio, localizzata appena dopo il ponte sullo Stura, alla quale

Novità nella dichiarazione dei redditi

Associazioni ed enti in corsa per il 5%

Ovada. Da quest'anno si potrà devolvere il 5 per mille dell'Irpef, facendo il 730 a fine aprile, ad associazioni, enti onlus, gruppi di volontariato.

I contribuenti infatti, all'atto della presentazione del modello 730, avranno la possibilità di raddoppiare.

Dopo l'8 per mille, da destinare ad un ente di culto (normalmente la chiesa cattolica), ecco la seconda possibilità, destinare una parte delle tasse pagate ad associazioni e gruppi riconosciuti per l'occasione.

Se in provincia sono più di duecentocinquanta le associazioni che potranno ricevere il contributo, anche ad Ovada e zona sono diversi gli enti ed i gruppi onlus che si sono accreditati per ottenere dai contribuenti la quota Irpef nella prossima dichiarazione dei redditi.

Naturalmente tutti questi gruppi diventano in concorrenza tra di loro e ciascuno di loro spera di ottenere dai cittadini la quota del 5 per mille.

Ad Ovada sono in lizza, tra gli altri, la Croce Verde, l'associazione oncologica "Vela", l'Anffas "Il Tiretto", la nuova associazione di volontariato "Vedrai", il gruppo di impegno sociale "Pubblica Opinione", "Tre età" e "Coe-

sis" (due Società di Cooperativa Sociale), la Casa di Carità Arti & Mestieri.

Nei paesi della zona, a Lerma e a Mornese, si sono dichiarate per l'ottenimento del 5 per mille dalla dichiarazione dei redditi dei contribuenti, rispettivamente la Parrocchia di San Giovanni Battista e quella di San Silvestro.

La quota da devolvere ad associazioni ed enti riconosciuti fa parte delle novità della Finanziaria duemilasei.

Nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà così apporre la propria firma e scrivere anche il codice fiscale dell'associazione prescelta, cui devolvere il cinque per mille.

Il codice è indicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Quattro treni si fermano o partono da Ge - Principe

Ovada. La revisione dell'orario dei treni, attuata in un serrato confronto tra Trenitalia, Regioni (assessorati ai Trasporti) ed associazioni dei consumatori, produrrà alcune modifiche degli orari e porterà alla elaborazione di un nuovo orario generale, in vigore dal prossimo settembre.

Queste le principali novità per Ovada e zona, che riguardano per ora quattro convogli che terminano la loro corsa a Genova Principe anziché a Brignole. E questo "per migliorare la puntualità dei treni" della linea Acqui - Ovada - Genova, come dice un comunicato di Trenitalia, la Società di trasporto del gruppo Ferrovie dello Stato

I convogli interessati sono: R 33822, Genova Principe (ore 10.25) - Acqui (11.39); R 33821, Acqui (8.51) - Genova Principe (10.02); R 33824, Genova Principe (10.25) - Ovada (11.19); R 33823, Ovada (9.09) - Genova Principe (10.02).

Alla Benedicta

Ovada. Ricorre domenica 2 aprile l'anniversario dei martiri della Benedicta.

Le cerimonie inizieranno alle ore 9.30 e proseguiranno per tutto l'arco della mattinata.

Numerosi e qualificati gli interventi, a significare non solo l'importanza della manifestazione ma anche il valore della memoria per ciò che è stato commesso in quella tragica primavera del '44 alla Benedicta.

I pullman messi a disposizione dal Comune partiranno alle ore 8 da piazza Matteotti (Municipio).

Piazza Castello, inizio dei lavori

Ovada. Sono iniziati lunedì 27 marzo i lavori in piazza Castello.

L'intervento avviene nell'area dell'ex distributore di benzina e rientra nell'ambito della riqualificazione urbana della piazza. L'intenzione del Comune, tra l'altro, è quella di arrivare ad un abbellimento urbanistico della piazza, che è di primo impatto cittadino per chi proviene da Alessandria o Novi.

E sempre in tema di lavori pubblici, sembra che ad ottobre, se non prima, avvenga l'intervento sul ponte di San Paolo, per consolidare e ristrutturare la struttura che accede al Geirino, Grillano e Cremolino su per la Priarona.

Inevitabile quindi il blocco del traffico, quando sarà il momento, totale o parziale.

E c'è chi pensa anche alla possibilità di un "guado" automobilistico, a partire da Regione Carlovini (area del mattatoio) per congiungersi quindi con la strada per San Bernardo.

Ultimo incontro quaresimale

Ovada. L'ultimo incontro di Quaresima si terrà venerdì 7 aprile, nella Chiesa N.S. della Neve a Costa, con don Paolo Squizzato che parlerà della carità di fronte alla sofferenza: "la testimonianza del Cottolengo".

La celebrazione della Via Crucis si svolgerà venerdì 31 marzo alle ore 15.30 dalle Passioniste, alle ore 16 nel Santuario di S. Paolo e dai Padri Scolopi.

In tutte le Chiese, prosegue la raccolta di generi alimentari destinata alla Caritas e alla San Vincenzo, che provvederanno poi alla distribuzione dei prodotti alle famiglie più povere e bisognose della città.

Croce Verde

Ovada. Assemblea annuale della Croce Verde domenica 2 aprile, nella sede di via Lungorba Mazzini 56, alle ore 10.

Aprirà la relazione del presidente del sodalizio Giuseppe Gatti sull'attività sin qui svolta. Quindi la discussione sul bilancio consuntivo dell'anno scorso e su quello preventivo di quest'anno.

Infine la nomina della commissione elettorale.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello
Farmacia: Gardelli, Corso Saracco, 303 - Tel. 0143/80224
Autopompe: Total: Via Novi
Carabinieri: 112.
Vigili del Fuoco: 115.
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venzano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

In via Pastorino una struttura per le superiori

Ragioneria andrà nel nuovo polo scolastico

Ovada. Entro febbraio 2007, i lavori del 1° lotto del Nuovo Polo Scolastico per le superiori, di Ovada saranno completati, e poi sarà possibile, il trasferimento dell'Istituto Commerciale, ora ubicato nei locali comunali di via Voltri.

L'assicurazione è venuta dall'assessore provinciale Massimo Barbadoro che venerdì scorso, ad Ovada, ha incontrato una delegazione di studenti con i dirigenti scolastici, presenti indaco e gli assessori Piana e Caneva.

Con il 1° lotto è prevista la realizzazione completa dell'ala destinata all'Istituto commerciale e della manica di collegamento con il Liceo, la quale servirà anche da ingresso all'aula magna e comprenderà nello stesso corpo di fabbrica gli uffici di presidenza e segreteria comuni anche per le altre tre scuole.

L'impegno finanziario complessivo per il 1° lotto è di euro 2.582.285, che comprende oltre alle spese di progettazione, quelle di acquisizione dell'area, ed in base all'accordo di programma una quota par-

te di euro 258 mila è a carico del Comune che corrisponde al valore della porzione di edificio di via Voltri, che in base alle condizioni del capitolato di appalto passa di proprietà dell'impresa costruttrice del primo lotto, la C.E.S.A. di Ovada la quale per l'aggiudicazione dei lavori ha praticato un ribasso dell'8,18%, mentre per acquisire la porzione dell'edificio di via Voltri ha praticato un aumento d'asta del 20,60%.

Nel nuovo Polo, oltre al Commerciale, verrà poi collegato l'itis Barletti di via Galliera, e sarà prevista anche in questo caso una compartecipazione del Comune per il ricavato che otterrà con l'alienazione di questi locali.

Il costo complessivo presunto del Polo, in base al progetto del febbraio 2002 era stato quantificato in circa euro 7.750. Ed a proposito in base a quanto si è appreso da Barbadoro, la Provincia è intenzionata ad andare avanti per il completamento del polo ovadese.

R. B.

Per una spesa complessiva di 600 mila euro

500 nuovi loculi completano il cimitero

Ovada. È stato approvato dalla Giunta comunale il progetto esecutivo dei lavori relativi al completamento del cimitero urbano che prevede un intervento complessivo di 600 mila euro.

Questi lavori, che consistono nella realizzazione di 500 nuovi loculi, fanno parte del progetto generale di massima redatto dall'Ufficio tecnico comunale, fin dall'ottobre 1992, e di quale era stato realizzato un primo stralcio fin dal 1998, con il completamento del colombario dell'ala destra, andando praticamente a congiungersi con il corpo centrale che comprende i loculi più vecchi del cimitero, dove avevano trovato sepoltura anche molte vittime del disastroso crollo della diga di Molare dell'agosto del 1935.

Ora, i nuovi lavori approvati, prevedono un analogo intervento per il completamento del colombario dell'ala sinistra, e quindi, anche questa, andrà a congiungersi sempre con il corpo centrale formando una sorta di anello completo attorno alla parte superiore del cimitero. Una diversità con l'ala de-

stra è quella che nell'ala sinistra è previsto il mantenimento di un funzionale collegamento fra la parte superiore e quella inferiore del cimitero, in modo da permettere il transito dei carri funebri e di altri mezzi.

Nel vecchio progetto generale di massima era stata prevista anche la soprelevazione del vecchio corpo centrale, ma all'intervento in questa struttura, che presenta la dislocazione dei loculi in due piani, uno all'altezza della parte superiore del cimitero e l'altro all'altezza della parte inferiore, dovrebbe limitarsi alla ristrutturazione dell'esistente, quindi senza la soprelevazione di un terzo piano come previsto originariamente.

Questa decisione, sarebbe maturata dopo una accurata valutazione dei loculi che si renderanno disponibili con il nuovo ampliamento, ma anche per la rotazione, in quanto dal 1973 le concessioni dei loculi sono trentennali e buona parte non sono state rinnovate e quindi i loculi sono disponibili per una nuova concessione.

Cisl - Lega Fnp: è stata nominata la nuova segreteria ovadese

Ovada. Il 25 marzo scorso, nella sede della Cisl in via Ruffini, si è riunito il Consiglio direttivo della Lega Fnp di Ovada.

Tra gli argomenti da discutere, l'adempimento statutario dell'elezione della nuova Segreteria, per scadenza del mandato di quella uscente.

Nuovo segretario di Lega è stato eletto Cesidio Accettone, riconfermati alla Segreteria Gian Luigi Gualco e Gian Carlo Nervi.

La nuova Segreteria, nel salutare i lettori del giornale, ricorda che presso il sindacato è iniziata la compilazione dei modelli 730.

Fa presente che è possibile devolvere il 5 per mille all'Antea, l'associazione della Cisl promossa da anziani e pensionati che favorisce l'incontro con chi condivide l'impegno della solidarietà civile e sociale, l'assistenza ai non autosufficienti, le attività culturali e di integrazione.

Lorenzo Pestarino interviene contro G. Viano

"Rivolte accuse pesanti all'assessore Caneva"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Lorenzo Pestarino, che interviene sulla polemica tra l'assessore Caneva e Gianni Viano.

"Vorrei, in seguito allo sconveniente attacco (e tralascio sul piano personale) del sig. Gianni Viano all'amico Franco Caneva in un articolo apparso sulle pagine del vostro giornale, puntualizzare la mia posizione.

Non entrerei in merito delle dichiarazioni attribuite dall'ex Segretario della Lega Nord all'assessore al Bilancio Caneva perché non verosimili (esistono i verbali e la registrazione della seduta consiliare che confutano le discutibili enunciazioni di Viano). Ma queste dichiarazioni sul piano formale esplicano quanto la campagna elettorale del centrodestra sia scomposta e si serva di ogni appiglio. Vede sig. Viano, la politica ha regole etiche e si nutre di sana passione civile...

Nell'espressione della democrazia costituzionale, sono le istituzioni (ed i suoi rappresentanti), frutto di elezioni, a

controllare e limitare il potere in modo indiretto o rappresentativo, attraverso le regole che sono portatrici del bene pubblico e legittimanti, in quanto si definiscono, via via, nel confronto con i livelli di civiltà e i suoi costumi. Sono le regole che consentono di competere liberamente per il governo, garantendo l'alternanza e mandando a casa i vani profeti. Per questo reputo il suo articolo decisamente lesivo nei confronti di una persona che ha dedicato una vita ai suoi ideali politici, ideali che traggono le proprie radici nella Resistenza e nella Costituzione.

Sono anni che sento Franco Caneva parlare del primato della persona nella gerarchia delle priorità della politica, di equilibrio tra giustizia sociale e sviluppo economico...

Giovanni Arpino sosteneva che "la vita o è stile o è errore" e Franco Caneva, in una società piena di facili profeti e di cattivi maestri, sa diffondere uno stile esclusivo."

Rotti i vetri della Lega Nord nella sede di via San Paolo

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera della Lega Nord, sezione di Ovada.

"Ennesimo episodio di vandalismo politico ad Ovada.

Bersaglio dell'atto teppistico è la sezione locale della Lega Nord, già oggetto in passato di altre azioni violente.

Nella notte tra il 4 e 5 marzo, sono andati in frantumi i vetri della sede del Carroccio, e gli ignoti autori del gesto hanno anche tentato di pezzare l'asta della bandiera padana che sventola su via S. Paolo.

Il giorno prima i sostenitori della Lega avevano organizzato un gazebo in città, con la consegna delle mimose alle donne ovadesi, per celebrare la ricorrenza dell'8 marzo, ed una fruttuosa raccolta di firme per dire no all'ingresso della Turchia in Europa.

Desta curiosità che chi viene costantemente accusato di intolleranza e razzismo, accusa peraltro non suffragata da alcun fatto concreto, sia così spesso bersaglio di inqualificabili gesti di teppismo, così frequenti invece nella variegata galassia dei centri sociali".

"La mia scuola" dibattito pubblico

Ovada. Venerdì 31 marzo alle ore 20.30 all'ITS Barletti, dibattito pubblico sulla scuola nei programmi dei diversi schieramenti politici. Partecipano Luciana Repetti (La Margherita), Flavio Ambrosetti (Forza Italia), Elvira Mancuso (Forza Italia) e Marilena Griva (DS).

Coordina Matteo Viviano, vice presidente nazionale Coordinamento Genitori Democratici.

Sei del "Pascal" visitano foibe e Risiera di San Sabba

Ovada. Il Comitato regionale Resistenza e Costituzione ha organizzato anche quest'anno alcuni viaggi per gli studenti vincitori del concorso di storia contemporanea, bandito per le Scuole superiori in collaborazione con le province piemontesi.

Gli argomenti indicati per l'edizione 2006 del concorso: l'esistenza di campi di concentramento anche in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale; il percorso di conquista dei diritti civili delle donne in Italia, dai limiti imposti dal regime fascista al raggiungimento del diritto di voto del 1945, alla condizione femminile di oggi; la deportazione nei lager nazisti, a partire dall'internamento degli oppositori tedeschi nel 1933.

Il primo viaggio di studio e di riflessione sulla storia contemporanea si è svolto dal 26 al 29 marzo.

Il gruppo ha visitato la Risiera di San Sabba e la Foiba di Basovizza a Trieste, il Museo della Battaglia del fiume Senio nel Comune di Alfonsine (Ravenna), e la città di Ravenna.

Ottanta complessivamente gli studenti piemontesi partecipanti all'iniziativa, undici della provincia di Alessandria, tra cui gli studenti del Liceo Scientifico Statale "Pascal" Francesca Esposito, Nicoletta Merlo, Paolo Oliveri, Anna Pescetto, Lucia Sartore e Simone Subrero, accompagnati dalla prof.ssa Lucia Panati.

Come viene distinto il contributo Irpef

5 per mille del comune "girato" al Lercaro

Ovada. Tutte le associazioni onlus di Ovada e zona, inserite nell'elenco della Agenzia delle Entrate ed aventi diritto al 5 per mille per la Finanziaria 2006, hanno iniziato la campagna pubblicitaria per coinvolgere il maggior numero di aderenti.

Ma anche le attività sociali del Comune rientrano tra i soggetti destinatari. Un primo passo, piuttosto significativo, è già stato compiuto con la decisione di devolvere l'intero ricavato del 5 per mille all'I-pab Lercaro, che non sta attraversando un periodo economico felice. È sufficiente scrivere il codice fiscale del Comune, corrispondente allo 00400810065.

Il Centro di Formazione Professionale "Casa di Carità Arti e Mestieri" (ex Ficiap) ha informato il personale sull'importanza della donazione ai progetti di sviluppo in Italia e nel mondo, attraverso l'attività di formazione e promozione sociale. Si prevede una sensibilizzazione anche tra gli ex allievi attraverso la loro associazione. Il codice di riferimento è 01141530012.

La Croce Verde, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30, illustrerà le modalità della donazione. La somma raccolta verrà destinata all'ac-

quisto di un'ambulanza ed attrezzatura sanitaria. Il codice è 84000680060.

L'Anffas (codice 01952770061) ha partecipato ad una riunione del comitato piemontese per preparare questa campagna, che inizia con lo slogan "la solidarietà verso i disabili è un dovere sociale".

Pubblica Opinione (codice 90017120065) comunica che i fondi raccolti saranno utilizzati per continuare la riqualificazione del Parco di Villa Gabrieli.

L'Associazione Vela (codice 93006350065) invita al sostegno di questa forma di volontariato in oncologia, che ha permesso di realizzare diversi progetti. Dalle attività di informazione all'organizzazione di trasporto per i malati in radioterapia, dal supporto psicologico alle famiglie alla consegna domiciliare dei farmaci.

Infine "Vedrai" (codice 90016230063) utilizzerà i fondi per l'acquisto di apparecchiature multimediali per i disabili.

Le altre associazioni sono "Tre Età Soc. Coop. Sociale" (codice 00202440061), "Il Tirreno" (codice 90013640066), "Coesis Soc. Coop. Sociale" (codice 12823660159).

E. P.

Presentato il dissalatore del "Barletti"

Dal mare all'acqua dolce con il calore solare

Ovada. Presso l'Istituto Superiore Itis Barletti è stato presentato un dissalatore ad energia solare, realizzato dagli allievi della 5ª A.

Presenti il sindaco Andrea Oddone, l'assessore alla Pubblica Istruzione Sabrina Caneva ed il dirigente scolastico Alessandro Laguzzi, era presente anche il prof. Giorgio Nebbia dell'Università di Bari.

Dopo il saluto dell'assessore Caneva è stato il prof. Carlo Rizzo che ha guidato i ragazzi alla realizzazione del progetto, ad evidenziare le caratteristiche del dispositivo che consente di ottenere acqua dolce per distillazione di acqua marina utilizzando il calore solare che si trasforma subito in calore di vaporizzazione producendo vapore d'acqua. Il dissalatore è formato da una base che contiene una vasca in rame dove viene immessa l'acqua da dissalare ad una copertura di vetro opaco alla radiazioni infrarosse.

Il tetto funziona come scambiatore di calore fra l'aria calda satura di acqua che si trova all'interno e l'aria esterna a temperatura più bassa. Il condensato sotto forma di rivolo, scende l'ungo le pareti inclinate del tetto in un unico punto, quello di raccolta del distillato.

Il prof. Nebbia ha sottolineato l'importanza della iniziativa perché è importante che la scuola, finalmente, si impicci dei bisogni umani, precisando che nel mondo ci sono un miliardo di famiglie che non ha acqua potabile.

L'esempio di questo dissalatore conferma con quale semplice meccanismo si può trasformare l'acqua di mare in potabile, ed è una esperienza che può trasferirsi a milioni di altre persone e quindi lo ha definito un passo in avanti che potrebbe essere utile, per aiutare che ha bisogno.

R. B.

Un appello dell'AIMS

"Vieni con noi nel sociale"

Pubblichiamo un comunicato A.I.S.M.:

«Vieni all'A.I.S.M. hai un'età compresa tra 18 e 28 anni? Ti piace operare nel sociale? Allora non perdere l'occasione! Partecipa anche tu al bando per la selezione di giovani in servizio civile nazionale: aiuterai i nostri associati nelle loro attività quotidiane, dandogli un supporto e trasportandoli nei loro viaggi.

Il servizio potrà essere svolto nell'acquese. Se non rientri in questa fascia e vuoi comunque aiutarci puoi fare l'autista volontario per trasportare i malati da Acqui a Castellazzo Bormida (Centro Diurno A.I.S.M.) anche un solo giorno la settimana.

I servizi si fanno al mattino e al pomeriggio. Per informazioni contatta al più presto: A.I.S.M. - Sezione Provinciale di Alessandria via 1821,6 - Alessandria tel. e fax: 0131 232669 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12) e-mail: aism.alessandria@tiscali.it A.I.S.M.

All'ospedale civile

Medici ed infermieri apprezzati relatori

Ovada. Quando si parla di Ospedali fanno notizia i casi di malasanità o l'esodo di specialisti in altre strutture con conseguente fuga di pazienti, ma ad Ovada la capacità degli operatori ha consentito un passo di qualità e di innovazione.

Infatti il Civile è un Ospedale dove molti professionisti, specializzati in varie discipline, sono invitati come relatori a convegni scientifici di rilevanza nazionale e producono pubblicazioni.

Recentemente la dott. Mazzarello, referente del laboratorio analisi ASL 22 è relatore e responsabile scientifico alle "giornate oncologiche" di Genova Pegli.

Vi si confrontano medici, clinici universitari e laboratori di fama nazionale sulle neoplasie nefrourologiche (30 marzo), neoplasie e trombosi (5 aprile), neoplasie del polmone, esofago e stomaco (11 aprile), neoplasie della mammella e cervice uterina (20 aprile), neoplasie rino-oro-faringo-laringee, oculari e melanomi (4 maggio).

C'è poi il capo-sala di Medicina che è enterostomista e ha tenuto una relazione ad Helsinki, oltre che in sedi congressuali d'Italia e ha al suo attivo quattro pubblicazioni scientifiche.

La farmacista dell'Ospedale Civile è responsabile di ASL e riferimento della Società dei farmacisti ospedalieri. Un suo progetto è stato premiato a livello nazionale con una borsa di studio.

In Pneumologia il dott. Braschi è l'unico nell'ASL 22 ad effettuare pneumologia interventistica per la diagnostica dei tumori del polmone e della pleura e per il trattamento dei pneumotoraci.

L'Ospedale è sede poi di un unico servizio di riabilitazione respiratoria che prepara i pazienti all'intervento chirurgico e riabilita quelli operati.

È l'unica sede ASL dove

vengono effettuate le indagini per i disturbi respiratori nel sonno.

Ne è referente la dott. Piacenza, che ha relazionato a due congressi nazionali, a Venezia e Stresa.

Ad Oncologia prestano servizio un'ematologa con esperienza all'Università di Genova e a S. Giovanni Rotondo, ove si occupava di trapianti di midollo, e uno psico-oncologo, coordinatore di polo oncologico e rappresentante in Regione. Vi sono poi infermieri specializzati in oncologia e cure palliative.

Al Pronto Soccorso c'è un medico esperto a livello internazionale di linfologia che all'ultimo congresso europeo ha vinto un premio come migliore contributo scientifico, grazie ad un lavoro eseguito ad Ovada.

La responsabile di Medicina, dott. Varese, ricopre diversi ruoli: è rappresentante dell'ASL22 al polo oncologico di Alessandria, membro della commissione regionale di rete oncologica, rappresentante del Piemonte nel gruppo di lavoro "farmaci innovativi", nell'ambito di un progetto ministeriale di ricerca realizzato tra Emilia Romagna e la Regione.

È membro di due commissioni nazionali dell'associazione italiana di Oncologia e responsabile nazionale del progetto IRCCS - Volontariato "La riabilitazione per i malati di cancro".

È relatore a svariati congressi e il prossimo luglio sarà al congresso mondiale di Unione internazionale contro il cancro che si terrà a Washington.

Quindi un pool di operatori sanitari che, nonostante le difficoltà strutturali e di investimento, continua con passione il suo lavoro per la popolazione, trasferendo le esperienze anche oltre i confini territoriali o nazionali.

E. P.

Concerti ad aprile, maggio e giugno

Ovada musica-primavera in cinque appuntamenti

Ovada. La primavera in arrivo propone in città da aprile sino a giugno una serie di spettacoli musicali per gli appassionati.

Ritorna infatti la rassegna "Ovada Musica - Primavera 2006", con cinque appuntamenti, tutti gratuiti, di buon livello musicale e di ampia varietà.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, con l'associazione "A. Rebora".

Apertura domenica 2 aprile, nella Parrocchia di N.S. Assunta, alle ore 21, con il concerto dell'Orchestra Giovanile di Asti, diretta dal m.^o Silvano Pasini.

L'organico orchestrale è composto da 25 elementi (violini, viole, violoncelli, flauto, oboe, clarinetto, sax soprano, corno, arpa, pianoforte, basso elettrico, batteria e percussioni).

In programma nella prima parte musiche di Morricone, Laccalle, Menken, Bacharach, Wilder, Rota e Fabrizio. Nella seconda parte Piazzolla, Pio-

vani, Williams, Zimmer, John, Rota ed Autori Vari. Durata dell'esecuzione un ora e mezza.

Gli altri appuntamenti: domenica 30 aprile, al pomeriggio, concerto - aperitivo in Scalinata Sligge, allo Spazio di "Due Sotto l'Ombrello", Chitarrista l'olandese Marlo Titre, vincitore del concorso internazionale 2005 "Pittaluga".

Sabato 6 maggio, di sera, nell'Oratorio di S. Giovanni Battista, "Echos 2006": festival internazionale che ambienta concerti di qualità in Chiese, palazzi, castelli, musei, oratori, abbazie e pievi della provincia. Esecuzioni di Francesco De Zan al pianoforte e Fabio Furla al clarinetto.

Giovedì 25 maggio: alla Scuola di Musica "A. Rebora" di via S. Paolo, suonano il flauto dell'americana Angela Jones ed il pianoforte di Roberto Beltrami.

Domenica 18 giugno, alle ore 21 al giardino della Scuola di Musica in via S. Paolo, Giorgio Conte in concerto.

Nel calcio e tamburello provinciali

La media Pertini star dello sport



Ovada. La Media "Pertini" star dello sport.

I suoi alunni continuano ad ottenere successi di prestigio in provincia e la proiettano in ambito regionale. Dopo il successo nel tamburello maschile e femminile con l'Istituto Madri Pie e il Comprensivo di Molare, la squadra si è affermata ad Alessandria. Vittoria della "Pertini" sul Basaluzzo per 10-2, nella 2ª partita il Cerrina superava il Vignale per 10-8.

Nella finale la "Pertini" vinceva sul Cerrina per 10-8, ter-

zo e quarto posto per Vignale e Basaluzzo.

Altro successo provinciale arriva dal calcio a 5, grazie alla preparazione di Stefano Lovisolo, tecnico di Novese, Casale, Castellazzo. La "Pertini" vinceva sulla "Trevigi" di Casale per 2-1 e pareggiava con la "Straneo" di Alessandria per 1-1, guadagnandosi il passaggio agli interprovinciali. La squadra: Francesco Barisione, Simone Barisione, Gabriele Carminio, Marco d'Agostino, Andrea Griffi, Andrea Olivieri, Emiliano Priano, Alessio Barletto.

Anna Pesce nel ricordo di Nuccia

Non come una badante ma una della famiglia



Ovada. "Anna, l'ultimo sogno sei tu!". Era una delle tante canzoni che rimarranno per sempre nel mio cuore. Sei stata una nonna che, sin dal primo giorno, mi hai accolto non come una badante ma come un elemento in più della tua famiglia. Sono passati già sette anni e mi sembra ieri che ti ho conosciuto... ho trovato in te sempre una parola di conforto, un sorriso e, soprattutto, tanto affetto sincero. Non è facile per chi viene da lontano trovare delle persone come te e la tua famiglia, che ci avete aiutato in tutti i momenti duri, vivendo con noi anche quelli felici. Voglio ricordarti sempre sorridente, con quello spirito giovanile e simpatico che avevi. Adesso sei con Gesù, in cielo, che Dio ti benedica.

Lupa e cucciola cercano casa

Ovada. Il mattino del 22 marzo al cancello del canile, legata, c'era una lupa magrissima e con lei la sua cucciola spaventata. Chi ha ridotto questa mamma lupa pelle ed ossa prima di legarla al cancello? Noi responsabili volontari del canile vediamo cose che non vorremmo vedere ma non molliamo mai. Mai rassegnarci alla cattiveria umana! Cosa fare per i cani che hanno conosciuto il lato peggiore dell'uomo.

Accoglierci, curarne le ferite e ridargli fiducia nell'uomo con affetto e pazienza. E poi



pregare che trovino una nuova famiglia in cui vivere una nuova vita nel rispetto e amore reciproco.

Premio "Ighina" per gli animali

Ovada. Il premio "Marie Ighina" promosso dall'associazione "Ovada due stelle", è dedicato alla sezione animali. Sarà premiata una persona o un gruppo di persone che si siano distinte in azioni a favore o in difesa degli animali o ad animali che abbiano compiuto gesti di amore verso persone. Nel 2005 il premio fu assegnato al veterinario Mauro Damasco che, per salvare un gatto perso nelle corsie dell'autostrada A/26, fu investito e riportò numerose ferite. Quest'anno la commissione composta da Chiara Barigione presidente, Simone Subrero vice presidente e Tiziana Barisione segretario (volontari Enpa), Loredana Puppo e Lilliana Arrighetti (componenti "Due stelle") raccoglierà le segnalazioni - ovadaduestelleonlus@libero.it - entro il 15 maggio, quindi sceglierà il nominativo o l'animale da premiare. Cerimonia finale venerdì 30 giugno.

Al 4° e 6° posto nel week-end

Binomio ovadese in gara a Como



Ovada. Nel concorso nazionale di dressage tenutosi lo scorso week-end presso gli impianti del Centro Ippico "La Pinetina" di Limido Comasco (Co), l'amazzone ovadese Selene Scarsi ha ottenuto due importanti risultati in sella al sei anni bavarese Rautenschein. Sabato 25 marzo il binomio, scuderizzato presso il Centro Equestre Monferrato di Asti, si è classificato sesto su 26 partenti nella categoria E200, ottenendo la percentuale del 60,55%. Domenica 26 il binomio ha preso parte alla categoria E206 classificandosi quarto su 17 partenti con la percentuale del 60,18%.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Alle paralimpiadi

Ovada. Le classi 3ª B e 3ª E dell'Istituto Comprensivo "Pertini", accompagnate dai proff. Bianchi, Lovisolo, Pareto e Puppo, hanno assistito ad una giornata di gare nell'ambito delle Paralimpiadi a Prigelato (Torino).

"Dopo aver viaggiato in pullman, messo a disposizione dal Comune (assessorato Pubblica Istruzione), siamo arrivati nella località dove si svolgevano diverse gare di questa importante manifestazione. Torino ed i suoi abitanti, già elogiati dalla stampa di tutto il mondo per l'organizzazione e la calorosa accoglienza evidenziate durante le Olimpiadi invernali di febbraio, hanno mostrato una giusta partecipazione ed un profondo rispetto anche per la manifestazione che ne è seguita, riservata agli atleti diversamente abili.

Infatti noi ci siamo trovati in mezzo ad un ambiente fantastico ad assistere ad una gara di sci di fondo. Erano presenti molte persone di varia nazionalità, che incitavano ed applaudivano i loro campioni, tutti uniti per un unico scopo, che forse non era solo la ricerca della vittoria.

Gli atleti presentavano gravi menomazioni eppure è da apprezzare soprattutto la loro forza di volontà e la tenacia nell'affrontare i gravi problemi che la sorte ha loro riservato, molte volte col sorriso sulle labbra, per raggiungere i traguardi nello sport e nella vita.

Per chi è diversamente abile, lo sport non è solo un'occasione per stare insieme o uno strumento terapeutico ma una vera sfida oltre ogni limite.

Noi abbiamo applaudito le prestazioni di questi atleti, che ci hanno impartito una preziosa lezione di vita.

Le immagini che abbiamo visto rimarranno scolpite per sempre nel nostro cuore".

Brava, Barbara

Castelletto. All'Università di Genova, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, indirizzo Informatica, si è brillantemente laureata, con 110/110 e lode, Barbara Tacchino. Titolo della tesi "Progettazione e sviluppo di web service per la gestione di cartelle cliniche riconfigurabili".

Relatrici la prof. Ribaudo e la dott. Maddalena, correlatrice la prof. Catania.

Ed ora trasferita a Torino col Parella

La Plastipol batte e aggancia il Pinerolo

Ovada. C'era molta attesa per il big match del Geirino e di certo il numeroso pubblico accorso, non è stato deluso.

La partita di sabato sera ha garantito uno spettacolo di categoria superiore e la Plastipol ha dimostrato di essere una squadra che può puntare davvero in alto.

Il Pinerolo si presentava ad Ovada forte dei tre punti di vantaggio in classifica e di un ruolo di marcia davvero invidiabile (19 vittorie su 20, incontri disputati, 54 punti conquistati sui 60 disponibili). La Plastipol aspettava da settimane questa gara, sia per vendicare la sconfitta di misura dell'andata che per riaprire i giochi in chiave play-off. Ne è uscita una prestazione super gli ovadesi sono stati superiori in tutti i fondamentali ed anche il più forte set, ha fatto impazzire la difesa biancorossa, ha dovuto infine inchinarsi alla compattezza dei biancorossi.

Primo set che vede gli ovadesi concentratissimi, molto efficaci nel servizio, prendere il largo riuscendo a colpire sia con il gioco al centro che sulle bande.

Le bordate dell'opposto pinerolese tengono a galla gli avversari ma il 25/19 finale fotografava bene il divario. Nel 2° parziale i ruoli si invertono, la

Plastipol cala in ricezione e commette troppi errori, il Pinerolo fa un break e non molla più la presa, pareggiano i conti con un altro 19/25. Torrielli & C. non si scompongono, ritornano in campo in avvio di 3° set più compatti che mai, crescono e non concedono nulla al Pinerolo in affanno, che prova a richiamare forze fresche dalla panchina.

Ma il set termina sul 25/20 e ricomincia il 4° sugli stessi ritmi con un giocatore su tutti, che sale sugli scudi: Nicola Dutto 20 anni, diventa incontenibile e protagonista dell'incontro con 9 punti personali solo nel 4° set. Per Pinerolo è la resa, per la Plastipol il meritato trionfo che rende più avvincente questo finale di campionato.

Ora inizia la volata per le cinque partite ancora da disputare: per gli ovadesi la trasferta a Torino nella tana del Parella, oggi 3°, reduce da 11 vittorie consecutive. Sarà una nuova battaglia dove la Plastipol dovrà superare per fare propria la posta in palio.

Plastipol - Pinerolo 3-1 (25/19 19/25 25/20 25/19).

Formazione: Belzer 7, Crocco 4, Donolato 8, Torrielli 12, Dutto 16, Quagliari G. 9, Libero U. Quagliari. Ut.: Puppone.

Tamburello a muro

Presentata la squadra Trisobbio-Ovada



Ovada. Presso lo Sferisterio di via Lung'Orba Mazzini sono state presentate le due squadre del Trisobbio -Ovada che partecipano al prossimo campionato di serie B e C di tamburello a muro. La formazione della B disputerà le partite casalinghe ad Ovada, mentre la C giocherà a Trisobbio. Dopo le foto con lo sponsor Gian Paolo Piana e il brindisi augurale, le due squadre hanno disputato un amichevole. Presenti anche i dirigenti dell'Associazione con il presidente Enrico Uccello.

Paolo Campora al vertice della A

Ovada. Nel campionato di serie A indoor di tamburello femminile vittoria della "Paolo Campora" sul S. Giusta Oristano per 13-11 al termine di una partita dalle mille emozioni.

Presente anche la Selli oltre alle gemelle Chiara e Luana Parodi, Ilaria Ratto. La squadra dei tecnici Pinuccio Malaspina e Gian Luigi Parodi, conserva il primato.

Basket Tre Rossi

Ovada. La Tre Rossi Basket, perde 66/64 (18/20 44/37 56/48 64/66) la gara casalinga col Conad Pontremoli e compromette la corsa al 3° posto.

Seppur non brillante l'Ovada controlla i primi tre quarti della partita, chiusi in vantaggio 56/48. Un lungo passaggio a vuoto offensivo, nessun punto nei primi 8' della frazione conclusiva, permette ai toscani di rientrare ed andare in vantaggio 62/56.

La Tre Rossi ha dovuto rinunciare a Simone Bruzzo, al pronto soccorso per un taglio sotto l'occhio da 5 punti di sutura e Montanari espulso per proteste nel 3°.

Negli ultimi due minuti i biancorossi per rientrare scelgono la tattica del fallo sistematico che grazie agli errori degli ospiti e a due triple consecutive di Ponzone, permette all'Ovada di arrivare a -2 con 12' da giocare; sull'ultima azione Robbiano penetra ma il suo tiro va sul primo ferro.

Giovanni Bruzzo, recupera il rimbalzo e subisce fallo mentre scade il tempo, dalla lunetta però l'ala sbaglia i due liberi del possibile pareggio.

"È una sconfitta inappellabile - ha spiegato il direttore tecnico Andrea Gilardenghi - che rende il cammino molto più complicato. Non abbiamo giocato bene, al termine di una settimana in cui abbiamo avuto un po' di problemi (fra gli altri lo stop imposto a Buzzi per un'infezione al ginocchio ndr)."

L'Ovada ora è tornata nel calderone con Rapallo e Canaletto, solo l'esito dell'ultima partita della Poule, in trasferta a Sestri Levante dirà da quale gradini inizieranno i play-off della tre Rossi.

Tabellino: S. Brozzu 7, Robbiano 4; Montanari 5; Spaziano 9; Ponzone 17; G. Bruzzo 4; Carissimi 18; Fia; Zanivan. All.: Bottero.

Volley femminile

Ovada. È vittoria per la Plastipol femminile, a digiuno da 6 turni. Il 3-0 ottenuto a spese del Fenis, formazione ultima in classifica, già retrocessa, ravviva le speranze delle ovadesi di poter evitare la retrocessione diretta andando a conquistare la disputa dei play-out.

Le plastigirls scendono in campo contratte, condizionate dagli ultimi risultati negativi e con un assetto tattico parzialmente rinnovato. Il coach Capello schiera Bastiera in palleggio, Agosto opposta, Laborde e Visconti centrali, Ravera e Tacchino di banda, Puppo libero.

La novità assoluta è Tacchino, bandiera della Plastipol in tante stagioni, ancora lo scorso anno protagonista nella corsa vincente alla salvezza, che ha accettato di ridiscendere in campo, denominato un attaccamento ai colori sociali.

L'incontro sembra avviarsi sotto una buona stella, la Plastipol pur senza strafare, prende subito un margine di 3-4 punti e la conserva fino al 25/20.

Nel 2° set il Fenis cresce, mettendo in campo un'ottima difesa, la Plastipol sembra di nuovo prigioniera delle proprie paure, involvendo nel gioco e arrivando ad essere sotto 22/24.

Per fortuna c'è una grande reazione nervosa e, annullati i due set-ball alle avversarie, riesce ad andare a vincere 27/25.

Il 3° set è più agevole, con la Plastipol sempre in vantaggio che va a conquistare un 3-0 che può e deve rappresentare un'iniezione di fiducia.

Sabato trasferta delicata a Vercelli alle ore 18.

Plastipol - Fenis 3-0 (25/20 27/25 25/19). **Formazione:** Agosto 14; Ravera 4, Laborde 11, Bastiera 4, Tacchino 7, Visconti 7, lib.: Puppo Ut.: Vitali.

Tennis tavolo

Ovada. La Saoms Tabacchi e poi..., grazie alla vittoria per 3-0 sulla Refrancorrese, continua la propria marcia in testa alla classifica del campionato di serie B Veterani, appaiata alle due società super favorite al salto di categoria, Vercelli e Moncalieri.

Nel match contro gli astigiani la compagine costese è andata a punti con Paolo Zanchetta su Serra, Mario Dinaro su Cornarino e Franco Caneva - Fabio Babboni vincenti su Serra - Cormarino. Il prossimo match servirà a tastare le ambizioni dei costesi in quanto si troveranno di fronte il Vercelli; compagine allestita con fior di campioni, per tentare la scalata alla A2.

Domenica 2 aprile dalle ore 9,30 la palestra comunale di Tagliolo, ospiterà il girone di ritorno del campionato di serie D3 dove la Saoms è rappresentata dalla Edilizia Ferlisi, che dovrà difendere la leadership del girone dagli attacchi del Novara e della Refrancorrese.

Se i costesi riusciranno a mantenere la testa della classifica vedranno aprirsi le porte della promozione diretta in D2. A scendere in campo saranno gli artefici del primato, e vale a dire Francesco Vigo, Marco Cazzulo, Luigi Macciò e Valerio Babboni con il possibile innesto di Andrea Cartosio, Luca Campostrini e Matteo Repetto.

A lottare in un palazzetto ci saranno anche le ragazze costesi della G.M. Roletto, impegnate a Treviso in un torneo nazionale valevole per la qualificazione ai campionati italiani.

265 corridori al Giro ciclistico

Ovada. Esordio con il "botto" per la quinta edizione del "Giro dell'Ovadese" di ciclismo amatoriale.

Ben 265 partenti, oltre all'ex professionista Berzin (ha provato il percorso, ma non era in gara), hanno onorato la prima tappa organizzata dai Cicli Guizzardi con Associazione Dilettantistica Grillano.

Un successo senza precedenti che ha confermato la validità della manifestazione. Si è imposto sotto lo striscione di Corso Libertà Christian Bertoni della Zena Pro Bike che ha percorso i 77 chilometri alla media di 45.743.

Vincitore del secondo gruppo che comprendeva Veterani, Gentleman e Supergentlemen Gerolamo Remondina della Coop La Famiglia. In campo femminile successo di Cabella Patrizia del Gruppo Sportivo Moneglia.

Le maglie dei traguardi volanti sono state assegnate ad Andrea Natali per il primo gruppo e Michele Penna dello Speed Wheel del secondo gruppo.

Tra i locali Davide Saporo dei Cicli Guizzardi 24° nei Senior, Carlo Bruzzone del Vallestura 10° nei Cadetti, Renato Priano ed Alessandrini Alberto del Guizzardi 13° e 19° nei Gentleman, Davide Boretti del Guizzardi 39° nei Veterani.

Sabato 1° aprile il giro si trasferisce a Castelletto d'Orba che spera di bissare il successo dello scorso anno.

Domenica 2 c'è la capolista della 1ª categoria

Vittoria col Monferrato ed ora la Vignolese

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria il "ciclo di ferro" con le prime tre della classe si conclude domenica prossima al Geirino con la capolista Vignolese.

La squadra di Core dopo aver pareggiato per 2-2 il recupero infrasettimanale con l'Arquatese, grazie all'autorete e al goal di Forno, domenica scorsa regolava a San Salvatore i locali per 2-0. I biancostellati senza lo squalificato Facchino, l'infortunato Guarrera oltre all'indisponibile Macario realizzavano le due reti nella prima frazione con Cavanna e Forno.

Esordio di Nicola Parodi, prelevato a gennaio dalla Valenzana e nel giro della formazione maggiore. Il 2 aprile alle ore 15 si ritorna al Geirino e l'Ovada è chiamata a ripetere le ultime buone prestazioni. Infine mercoledì 5 aprile ultimo recupero al Geirino con il Fabbica.

Formazione. Cimiano, Siri, Mrchelli, Capocchiano, Pasquino, Ravera, Gaggero, Morando, Forno (Carosio), Cairolo, Cavanna (Parodi). A disp; Zunino A. Perasso, Oddone, Repetto, Zunino L.

Recuperi: Comollo - Boschese 2-0; Ovada - Arquatese 2-2; Vignolese - Calamandranese 5-2; Viguzzolese - Fabbica 3-1.

Risultati: Atl. Pontestura - Arquatese 0-2; Boschese - Viguzzolese 0-1; Calamandranese - Villaromagnano 1-1; Castelnuovese - Fabbica 1-1; Garbagna - S.Giuliano V.1-1; Monferrato - Ovada 0-2; Rocchetta - Villalvernia 2-1; Vignolese - Comollo Aurora 2-2.

Classifica: Vignolese 51;

Arquatese 48, Monferrato 47; Calamandranese 41 Comollo Aurora 38; Viguzzolese 37; Ovada 35; Villaromagnano 32; Atl. Pontestura 30; Castelnuovese 30; S.Giuliano V. 22; Boschese 16; Garbagna, Fabbica 16; Rocchetta 15, Villalvernia 12.

Prossimo turno: Arquatese - Boschese; Fabbica - Garbagna; Ovada - Vignolese; Rocchetta - Atl. Pontestura; S.Giuliano V. - Monferrato; Viguzzolese - Calamandranese; Villalvernia - Comollo; Villaromagnano - Castelnuovese.

E.P.

Tennis: secondo Ivo Albertelli

Ovada. Il bresciano Agazzi si è aggiudicato il torneo di tennis nazionale "Sapsa Bedding" conclusosi domenica scorsa presso i campi al coperto del Geirino.

Il vincitore si è imposto sul molarese Ivo Albertelli per 7/6 -6/1 al termine di una partita spettacolare.

In semifinale Ivo Albertelli superava il favorito romano Tarallo, mentre Agazzi aveva la meglio sul milanese Zacchia.

Numeroso il pubblico presente alla finale con i giovani del Tennis Park, intervenuti anche il presidente del Tennis Gianni Bovone con il direttivo, il presidente provinciale Roberto Santangelletta, il giudice arbitro Renzo Perfumo, lo sponsor, il Maestro Leopoldo Barzi e l'Assessore Lantero.

Domenica trasferita a Mezzolombardo

Terza sconfitta per il Cremolino

Cremolino. Nella 3ª giornata di A, il Cremolino ha esordito sul suo campo con il Montechiaro ed ha fatto solo 5 giochi. Ma i ragazzi del presidente Bavazzano, meritavano qualcosa di più, se non altro per aver dimostrato di reagire di fronte ai forti avversari. Nel Montechiaro, oltre al leader Monzeglio, giocano Teli e Tasca, con una lunga esperienza in A. Buona parte della gara è stata piacevole ed i pochi spettatori sulle gradinate hanno visto un buon gioco, ad iniziare dal primo parziale vinto dal Cremolino, grazie ad un errore di Tasca. Ma gli ospiti si sono indispettiti e Monzeglio, con spettacolari battute, ha dato il via all'azione di recupero, grazie anche ad un errore di Ferrero.

Poi il Cremolino è riuscito a sfruttare il momento positivo ed ha fatto suoi i due parziali successivi 3-5. Ma subito gli ospiti hanno fatto presto a ristabilire le distanze, 3-7. Il Cremolino è riuscito ad aggiudicarsi due giochi sul 40 pari con stoccate di Beruti ma poi sul 5 a 8 e 40 pari, è stato lo stesso mezzo volo locale a "ceffare" nel 1° con un fallo di fondo e nel 2° offrendo una pallina sul piatto a Tasca, che ha chiuso.

Sul 5-10 la gara non ha avuto più storia e negli ultimi tre giochi il Cremolino si è aggiudicato solo quattro 15. Per Bottero & C. l'obiettivo di smuovere la classifica è rinviato alla trasferta di domenica 2 a Mezzolombardo.

Risultati: Argonese - Fumane 13/8, Medole - Bardolino 7-13, Cavriane - Solforino 6-13, Callianetto è Castellaro 13-7, Cremolino - Montechiaro 5-134, Sommacampagna - Mezzolombardo 13-3.

Classifica: Callianetto e Sommacampagna 9; Castellaro,

Bardolino, Solferino, Montechiaro 6; Medole, 5; Cavriane ed Argonese 3; Fumane 1 Cremolino e Mezzolombardo 0;

Incontri della 4ª giornata: Fumane - Sommacampagna, Bardolino - Argonese; Solferino - Cedole; Castellaro - Cavriane; Montechiaro - Callianetto; Mezzolombardo - Cremolino.

R. B.

2ª e 3ª categoria

Silvano. In 3ª categoria: Castelletto Pavese - Castelletto 2-1, reti di Pantisano e Bisio. Nel recupero vinceva sul Lerma per 5-1. **Formazione.** Boccaccio, Gorrino, Minetti, Ottoneo, Rapetti G. Sciutto, Carrea, Polo, Gallo, Pantisano, Facchino. Sconfitto il Lerma dal Tassarolo per 3-1, gol di Barresi. **Formazione.** Gargiulo, Pini, Grosso E. Mazzarello, Pisaturo, Ferrera, Deste, Repetto E. Sciuletto, Barresi, Perrone. Batuto il Pro Molare a Tortona dall'Audax per 2-1, gol di Kebebew. **Formazione.** Calissano, Vacchino, Lucchesi, Stalfieri R. Valente, Parodi, Kebebew, Rivarone, Stalfieri, Pesce, Bo. Il 2 aprile Molare - Lerma e Castelletto - Stazzano.

In 2ª Categoria: Silvanese - Oltreggio 1-0, gol di Ottonello. **Formazioni.** Silvanese: Masini, Camera, Millani, Ottonello L., Perasso, Cioncoloni, Montauti, Ottonello A., Sciutto, Sericano, Bendoumone. Oltreggio: Monese, Cabella, Comotto, Denzi, Romano, Verdi, Vandoni, Repetto, Gollo, Fois, Izzi. Il Tagliolo pareggiava 0-0 a Bistagno. **Formazione.** Olivieri, Oppedisano, Vignolo, Bricola, Grillo, Parodi, Olivieri M. Olivieri G. Chiappino, Lazzarini, Pastorino. **E. P.**

Vomunità Montane Valli Stura/Orba

Importante manifestazione Ricordando la Resistenza

Campo Ligure. Lo scorso 25 marzo si è tenuta presso la Sala Polivalente della Comunità Montana Valli Stura e Orba, un'importante manifestazione in ricordo della Resistenza che ha visto la presentazione pubblica del libro "Il processo Engel" di Pier Paolo Rivello, Procuratore Capo della Procura Militare di Torino e il dvd "Le Pietre della Benedica" di Gianni Repetto, insegnante nonché presidente del Parco Capanne di Marcarolo con l'intervento di entrambi gli autori.

La manifestazione promossa dalla Provincia di Genova, dal Comune di Campo Ligure, dall'A.N.P.I. provinciale di Genova e sezione di Campo Ligure, dall'associazione "Memoria della Benedica" è nata da un'idea del presidente della Comunità Montane Antonio Oliveri che ne ha curato, assieme agli altri enti e associazioni, l'intera organizzazione.

I saluti sono stati portati dal vice sindaco di Campo Ligure, Andrea Pastorino e dall'assessore alle politiche culturali della Provincia di Genova Maria Cristina Castellano.

Sono poi intervenuti Arrigo Diodati (Franco) unico superstite dell'eccidio di Cravasco che ha portato una testimonianza davvero commovente e il mitico sacerdote don Berto Ferrari che ha ricordato soprattutto i drammatici momenti e le lotte della Resistenza nei nostri territori.

Infine Giuseppe Balduzzi (Marco) ha concluso l'evento auspicando unitarietà d'in-

tenti sui valori fondanti della nostra Repubblica.

La manifestazione è stata presieduta dal Presidente della Comunità Montana, Antonio Oliveri, al quale va riconosciuto il merito di aver portato in Valle Stura un altro evento di così particolare spessore storico, dopo quello del gennaio 2004, sul "Giorno della memoria".

La manifestazione ha avuto soprattutto l'intento di coinvolgere il mondo scolastico nelle sue varie articolazioni, i ragazzi soprattutto, che hanno avuto così l'opportunità di riflettere sulle vicende storiche che hanno portato all'affermazione del fascismo e in particolare all'eredità che ci ha lasciato la conseguente Lotta di Liberazione.

La Comunità Montana, sempre molto attenta alla promozione dei valori in accordo con l'associazione "Memoria della Benedica", con l'A.N.P.I. e con gli altri enti locali, ha inteso da un lato collegare tutti i vari eventi della Resistenza in modo organico, e dall'altro divulgare due importanti opere con l'obiettivo primario, per le nuove generazioni, della conoscenza storica dei fatti, del ricordo, della memoria.

È stata una manifestazione dai grandi contenuti emotivi, una rapida sintesi figurativa della violenza, della guerra, del sacrificio, della libertà e della pace del drammatico periodo che vide il popolo italiano, oppresso dalla dittatura, coinvolto nella guerra e infine protagonista della Lotta per riconquistare la libertà e per costruire la pace.

Il gruppo teatrale Babylon al teatro Opera Mons. Macciò

Domenica 26 marzo

Masone. Col il loro quattordicesimo allestimento, liberamente tratto dal celeberrimo musical "Il Mago di Oz", la compagnia teatrale "Babylon", della Scuola dell'Infanzia Maria Ausiliatrice di Bologna, è tornata a Masone dopo la prima esperienza di due anni orsono.

Lo spettacolo è andato in scena, domenica 26 marzo alle 15,30, nel teatro Opera Mons. Macciò davanti ad un buon pubblico.

Attivo dal 1992, inserito all'interno di una realtà parrocchiale cittadina, il gruppo di adulti e ragazzi ogni anno realizza uno spettacolo, curandone tutti i particolari, in modo amatoriale ma con ottimi fondamentali.

La loro seconda trasferta masonese è stata addirittura recensita dal quotidiano "Il Resto del Carlino" nell'edizione di venerdì 24 marzo, a sottolineare l'importanza dell'evento e la fama raggiunta dalla compagnia teatrale "Babylon".

Accolti dal saluto dell'assessore alla Cultura del Comune di Masone, Paolo Ottone, la peculiare esperienza, dai tanti risvolti educativi ed umanitari, è stata presentata da Pino Massimiliani, che con Gioia Trombetti, Marcello Romeo e Nicola Pianzola, si occupano di regia, sceneggiatura, arrangiamenti musicali e della supervisione artistica. Il gruppo di volontari aggrega circa venticinque famiglie, gli interpreti sono una ventina, e cinque i collaboratori.



I proventi delle recite servono a finanziare alcune adozioni a distanza ed un centro missionario. "È stato proprio questo" come ha ricordato Pino Massimiliani, il volano che ci ha fatto crescere e perseverare nell'impegno, ogni anno più pesante e difficoltoso.

L'invito a Masone è giunto dalla Direttrice della nostra Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà", Suor Maria Bottazzi, per alcuni anni impegnata presso la Parrocchia Don Bosco e la scuola materna "Maria Ausiliatrice" di Bologna.

I graditi ospiti sono stati

accolti per il pranzo nei locali dell'Oratorio parrocchiale dove Enrico Ravera, con altri attivisti, hanno cucinato per loro.

Parlando ora dello spettacolo, si deve sottolineare la quantità di risate che i bravi interpreti riescono a regalare al pubblico. Martina Donini, "Dorothy", è simpatica e precisa, guida il quartetto sempre in scena con il tenero "Spaventapasseri" di Marco Bastelli, l'"Uomo di latta" del credibile Paolo Parlangeli ed un esilarante "Leone Codardo", interpretato da Carlo Cattabriga.

Completano il valente gruppo di attori: Flavia Tognoli, Teresa Rovigatti, Ivan Ribani, Roberto Ardeni, Barbara Delucca, Fabio Callegari, Patrizio Pollini, Luigi Letizia, Luigi Stefanelli, Deborah Stefanelli, Rosella Canestrari, Lorella Neri, Luisa Casagrande e Alessandra Zuccari.

Ringraziamo gli amici bolognesi, dando loro appuntamento a Masone nel 2007, per portarci il loro nuovo spettacolo.

Sarà ricordata la tragedia della corriera

Masone. A cinquant'anni dal tragico incidente della corriera la "Freccia del Turchino" nella quale persero la vita dieci viaggiatori masonesi, le amministrazioni comunali di Masone e di Mele con la collaborazione del Gruppo Alpini ricorderanno il doloroso evento con una manifestazione programmata per l'1 ed il 2 aprile.

Al sabato, a Masone, presso i locali della biblioteca verrà inaugurata la mostra "La Corriera del Turchino" con foto e ricordi dell'epoca. Sarà visitabile fino al 30 aprile.

Domenica 2 aprile, invece, alle ore 11 presso il cippo recentemente restaurato dal Gruppo Alpini lungo i tornanti genovesi del Turchino è in programma la commemorazione ufficiale con i sindaci di Masone e di Mele e la benedizione di don Casarza parroco di Fado.

Successivamente, alle 11,30 al Santuario della Madonna della Cappelletta verrà celebrata la S.Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre e benedetta l'urna con la terra del Don.

Giovani solisti in concerto

Masone. Per sabato 8 aprile alle 21 presso il Teatro Opera Mons. Macciò la Pro Loco Telemasone, con il patrocinio del comune di Masone e dell'Ente Parco Beigua, ha organizzato un interessante concerto con l'orchestra "Giovani Solisti" diretti dal maestro Nevio Zanardi.

Verranno presentate musiche di Mozart, Cabrera, Monti, Schostakovich, Paganini, Pironi e Josef Strass.

Al termine del concerto il Gruppo Alpini preparerà per i presenti la "focaccetta dell'alpino".

La sera precedente, invece, a Campo Ligure presso la sala polivalente, è in programma su iniziativa della Comunità Montana il concerto del Coro Rocce Nere di Rossiglione.

L'inizio è fissato alle ore 21.

A proposito di 5 per mille

Campo Ligure. I cittadini del nostro comune hanno ricevuto in questi giorni una lettera del Sindaco Antonino Oliveri, nella quale li si invita a porre un po' di attenzione sulla possibilità di contribuire alla spesa sociale del nostro Comune offerta dalla Legge Finanziaria 2006.

Infatti con la prossima dichiarazione dei redditi il cittadino-contribuente può scegliere di destinare una quota pari al cinque per mille dell'IRPEF per sostenere le attività sociali del proprio comune di residenza, il tutto chiaramente non comporterà alcun aumento della propria tassazione e questa scelta non è in alcun modo alternativa all'otto per mille destinato agli Enti religiosi od allo Stato.

Il cittadino-contribuente dovrà solo al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi (730, Unico) apporre la propria firma nell'apposito riquadro del modello integrativo allegato alla stessa dichiarazione.

Nella sua lettera, il Sindaco, sottolinea l'importanza di questo semplice gesto con cui i cittadini potranno aiutare il Comune a mantenere e sviluppare tutta una serie di servizi e strutture sociali a favore di anziani, minori e fasce deboli ed a contribuire a migliorare la Residenza Protetta per anziani ed alla realizzazione del nuovo polo per l'infanzia.

Vopark Pallavolo

Vince bene la Under 14 sconfitta per la Undre 16



Le ragazze della Vopark Under 16.

Campo Ligure. Domenica 19 marzo, presso la palestra comunale di Vignale, le atlete della P.G.S. Vopark Pallavolo, categoria under 14, hanno battuto per 3 a 0 il Wich Volley Fubine, portandosi, grazie a questa vittoria, ai vertici della classifica del girone di ritorno del loro campionato.

Dopo una domenica di riposo, le ragazze si preparano alla gara di domenica 2 aprile contro l'Arcobaleno di S.Salvatore Monferrato che incontreranno

in trasferta. Formazione: Chiara Barisione, Lucia Macciò, Nicla Oliveri, Tea Piccardo, Matilde Pieri, Daniela Rizzo, Jessica Vignale. Sempre domenica 19, la categoria under 16, ancora a Vignale, ha disputato una discreta gara contro il Dream Volley. Pur avendo dovuto soccombere per 3 a 1, anche penalizzate dalle ridotte dimensioni della palestra, le nostre atlete si sono impegnate al massimo.

Questa è stata l'occasione per inserire alcune giovani

dell'under 14, che hanno risposto positivamente alle aspettative. Formazione: Alice Ferrari, Chiara Oliveri, Andragda Jiman, Nicla Oliveri, Priemrose Peloso, Matilde Pieri, Margherita Puppo, Daniela Rizzo e Jessica Vigo. La stessa compagine, con l'aggiunta di Elisa Pastorino e Tea Piccardo, per la categoria under 16, è stata sonoramente sconfitta dalla forte formazione dell'Ardor di Casale M. con un perentorio 3 a 0.

Terza vittoria consecutiva

U.S. Masone netto 5 a 2 con la Croce Verde Praese

Masone. Terza vittoria consecutiva per il Masone che supera in trasferta la Croce Verde Praese per 5 a 2.

È stata una gara ricca d'occasioni da rete come dimostra lo stesso risultato.

Il Masone non ha incontrato grosse difficoltà per superare il fanalino di cosa del campionato.

Già nella prima frazione di gioco il Masone ipotica la vittoria; collezione subito alcune nitide occasioni da rete sciupate da Demeglio, che colpisce anche un palo, prima di abbandonare per infortunio, e poi da Di Clemente.

Alla mezz'ora arriva l'atteso vantaggio con Di Clemente bravo a farsi trovare pronto sotto porta sul cross di Bardi.

In chiusura di tempo arriva il raddoppio biancocele-

ste con il gran gol dalla distanza dello straripante Galletti.

Nella ripresa arriva subito il 3 a 0 ancora del bomber Di Clemente.

A questo punto gli avversari reagiscono ed accorciano le distanze, ma è Di Clemente a spegnere le velleità di rimonta degli avversari, firmando così la sua personale tripletta.

Nel finale di gara gli avversari trovano la rete del 4 a 2, ma poco dopo Galletti fissa definitivamente il risultato sul 5 a 2.

Continua dunque la striscia di vittorie consecutive del Masone.

Dopo la pausa del prossimo fine settimana, il Masone dovrà affrontare gli ultimi tre decisivi incontri per sperare di raggiungere, avversari permettendo, i sospirati play off.

Cairo Montenotte: approvate dal Consiglio comunale martedì 28 marzo

Opere pubbliche in primo piano nel bilancio di previsione 2006

Cairo Montenotte. Martedì 28 marzo il Consiglio Comunale cairese ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2006.

Pur con le ristrettezze imposte dalla Legge Finanziaria dell'anno in corso le spese complessive che il Comune di Cairo Montenotte prevede di sostenere per il 2006 ammontano a 17 milioni e 105 mila Euro. Di questi 9 milioni e 213 mila serviranno per coprire il costo dei servizi e del personale: un po' più di 5 milioni sono destinati ai lavori pubblici mentre 2 milioni e 222 mila Euro costituiscono l'ammontare dei costi dei servizi resi dal Comune per conto di altre amministrazioni.

Il grosso delle entrate è invece rappresentato dai tributi comunali, pari a 7 milioni e 650 mila Euro circa sui complessivi 13 milioni e 222 mila Euro di entrate ordinarie. Per gli investimenti il Comune di Cairo dovrà accendere mutui per 1 milione e 560 mila Euro.

Soldi che serviranno per coprire la prima trancia dei lavori che verranno effettuati nel 2006 del molto nutrito programma delle opere pubbliche che dovrebbero essere realizzate nel triennio entro il 2008, come ad esempio l'intervento di urbanizzazione in località Buglio che comprende fognature, acque bianche e acque nere, linee di illuminazione pubblica e asfaltatura di alcuni tratti di strada di accesso al quartiere.

Già da quest'anno le opere dovrebbero essere completate con una spesa che ammonta a 100.000 euro.

Molto più costosa è invece la realizzazione del terzo lotto relativo alla bonifica in località Santa Marta che prevede il completamento del risanamento ambientale già avviato dell'area che si trova lungo il fiume Bormida, nei pressi del cimitero. Cinquecentomila euro saranno stanziati nell'anno in corso e altrettanti nel 2007, per un to-

tale di un milione di euro.

Entro quest'anno dovrebbero essere completate le opere di adeguamento delle fognature in alcune zone del capoluogo con una spesa di 228 mila euro. Ci vorranno invece due anni per il completamento della rete fognaria in alcune frazioni, quali Carnovale, Chinelli, Rocchetta, Bragno. Spesa complessiva 233 mila euro.

Per quanto riguarda gli interventi di restauro è prevista una spesa di 600 mila euro, stanziata per l'anno in corso, per opere di completamento delle aree esterne previste dal progetto di restauro e consolidamento del castello di Cairo. Altri 191 mila euro sono a disposizione per il 2006 per il consolidamento strutturale del convento francescano situato in località Ville.

E passiamo alla viabilità a cominciare da quegli interventi di manutenzione della rete viaria esistente con asfaltature, inghiaioamento, pulizia delle cunette e sistemazioni di vario genere. Questi lavori, sempre necessari, richiedono una spesa di 150 mila euro.

Si porrà inoltre mano all'adeguamento della sede stradale del ponte Italia 61 con la realizzazione di una rotonda, che ci voleva, in direzione esterna al centro cittadino. Dovrebbero, con questa soluzione, evitarsi gli ingorghi di traffico che si verificano normalmente in alcune ore della giornata tanto da richiedere l'intervento della Polizia Municipale.

Non manca poi un ulteriore intervento riguardante il sottopasso pedonale di San Giuseppe al fine di offrire una maggiore sicurezza e pedonabilità alle aree che si trovano nei pressi della ferrovia. Il costo dell'operazione ammonta a 310 mila euro.

E tanto per restare nell'ambito delle frazioni viene presa in considerazione la viabilità pedonale e quella carrabile di Rocchetta, e precisamente sul lato destro di

quella che era la S.S. 29, all'uscita della galleria. È inoltre previsto uno studio di fattibilità per il miglioramento dello svincolo lato Savona. Spesa totale 420.000 euro, distribuiti in tre anni, 100 mila nel 2006, 200.000 nel 2007 e 120.000 nel 2008.

Un'altra opera degna di particolare interesse riguarda il ponte Stiaccini che sarà dotato di una struttura che protegga il transito pedonale in modo che i passanti siano riparati dal vento e dalle intemperie, che in certi periodi dell'anno provocano disagi non indifferenti. 200.000 euro il costo complessivo, diviso tra il 2007 e 2008.

535 mila euro è quanto è stato preventivato per il completamento del Palazzetto dello Sport con la realizzazione di tutte le strutture interne comprendenti impianti vari, gradinate, via di fuga, attrezzature. Queste ed altre opere non citate in questo articolo richiedono una spesa non indifferente che ammonterebbe in totale a 8.293.000 euro, 4.865.000 nel 2006, 2.193.000 nel 2007 e 1.235.000 nel 2008. Dette risorse verrebbero reperite da entrate con destinazione vincolata per legge, mutui, apporti di capitali privati, stanziamenti di bilancio.

SD

Protezione Civile in primo piano

Cairo Montenotte. La buona fede e le motivazioni al servizio spesso sono delle ottime basi di partenza per ottenere dei buoni risultati. I volontari del CIO (Centri Intercomunali Organizzati) in questi ultimi dieci anni non si sono mai presentati problemi di campanilismo tra Val Bormida e Riviera Savonese.

Analogamente sono stati superati i problemi burocratici per cui, ad esempio, la Regione Liguria gestiva il settore antincendio boschivo e protezione civile mediante due differenti assessorati.

Alla manifestazione regionale di sabato 25 marzo a Savona c'erano anche i volontari del CIO Valle Bormida.

Ci dice il referente Osvaldo Mazzoran: «Noi preferiamo essere uomini d'azione, le nostre mete sono da sempre i boschi ed il territorio ma sabato è valsa la pena essere a Savona per festeggiare tutti i volontari e per dare un esempio alle giovani generazioni; tra i ragazzi di oggi ci sono i volontari di domani».

La Protezione Civile è stata protagonista anche domenica 26 Marzo ad Albenga nei locali dell'Aeroporto di Villanova.

Alla presenza delle autorità nazionali, regionali e locali, la Fondazione De Mari ha consegnato (si tratta di una generosa donazione) ai volontari della provincia savonese decine di divise, dispositivi individuali di protezione.

Anche in quell'occasione era presente una delegazione completa di volontari valbormidesi.

Sabato 1° aprile a Cairo e Carcare

Pasqua di solidarietà per l'ospedale Gaslini

Cairo M.te - I ragazzi del Genoa Club Valbormida si mobilitano per una concreta e importante iniziativa di solidarietà a favore dell'Ospedale Pediatrico G. Gaslini di Genova per la ricerca medicoscientifica contro il neuroblastoma.

Questa terribile neoplasia, che colpisce i bambini, è la prima causa di morte in età prescolare e la terza per incidenza dopo le leucemie e i tumori cerebrali. Fino ad oggi, nonostante i continui sforzi di medici e ricercatori, le moderne terapie non riescono ancora a combattere con efficacia la malattia.

Per questo motivo, nel 1993 per iniziativa di alcuni genitori e oncologi, è nata l'Associazione Neuroblastoma che, riconosciuta dal Ministero della Salute, ha sede presso l'Ospedale Gaslini e conta oggi più di 86.000 soci in tutta Italia. L'Associazione ha come scopo statutario quello di promuovere e sostenere la ricerca sul Neuroblastoma e i tumori pediatrici.

In questi anni l'Associazione ha favorito la pubblicazione di importanti e fondamentali studi sulle più autorevoli riviste scientifiche internazionali, dando un contributo scientifico e finanziario determinante per la produzione di tutti i nuovi protocolli terapeutici europei; nell'arco del triennio 2003-2004-2005, l'Associa-

zione ha sostenuto progetti di ricerca presso i più autorevoli laboratori italiani per un impegno economico superiore a 850.000 euro e si fa carico di tutta l'attività diagnostica dei casi italiani di Neuroblastoma, centralizzata nei laboratori del Gaslini, che coinvolge numerose specialità (biologia molecolare, anatomia patologica, oncologia clinica, biostatistica, ecc.) e tutti i centri italiani di cura del Neuroblastoma, per un impegno di oltre 600.000 euro all'anno.

Da queste necessità nasce, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, l'iniziativa "Cerco un uovo amico!"; in cosa consiste? Semplice, chiediamo a tutti i cittadini di aderire con generosità e altruismo, acquistando un uovo di Pasqua di puro cioccolato (300 gr, latte o fondente, con simpatiche sorprese, senza OGM e prodotto esclusivamente con burro di cacao) a fronte di una offerta libera possibilmente non inferiore a 10 euro.

Ci trovate Sabato 1 Aprile dalle 14.00 alle 19.00 a Cairo (Piazza Stallani) e Carcare (Via Garibaldi).

Per i componenti del Genoa Club Valbormida è oltre tutto un modo concreto ed efficace per ricordare il piccolo Matteo, che il neuroblastoma ci ha portato via e a cui è intitolato il Club.

Vi aspettiamo numerosi !!

A seguito della convenzione stipulata tra Cairo e Altare

Comandante unico per i Vigili Urbani

Cairo M.te . Il consiglio comunale di Altare ha approvato oggi una convenzione tra il Comune di Altare e il Comune di Cairo Montenotte in funzione della quale il comandante della polizia municipale di Cairo diventerà comandante anche della polizia municipale di Altare.

La convenzione avrà la durata di 3 anni e non andrà a interferire con gli accordi già in essere tra i Comuni di Al-

tare e Cairo e altre amministrazioni dell'entroterra per una fattiva collaborazione delle polizie municipali per servizi sul territorio in occasione di manifestazioni, eventi e in situazioni particolari.

«La decisione di arrivare a una convenzione con Cairo - spiega il sindaco di Altare, Olga Beltrame - è motivata dal fatto che nel nostro organico non è prevista la figura del comandante della polizia mu-

nicipale, figura fondamentale per l'attuazione di progetti importanti come la già preventivata riorganizzazione della viabilità con il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale in tutto il paese. La convenzione si colloca inoltre nel piano di riorganizzazione dei servizi comunali, già in parte attuato, che ha come obiettivo di migliorare la funzionalità e l'efficienza dei servizi ai cittadini».

Ostie speciali senza glutine al santuario del Deserto

Millesimo. Al Santuario della Madonna del Deserto sono disponibili ostie speciali per chi soffre di celiachia cioè di allergia al glutine, contenuto nelle normali farine di grano. Chi soffre di questa allergia, che è abbastanza diffusa, potrà ricevere la Comunione tramite queste ostie speciali. Sarà sufficiente che lo faccia sapere in sacrestia prima della Santa Messa.

Domenica 28 maggio a Cairo Montenotte

Torna il mercatino "Hobby e Fantasia"

Cairo Montenotte. La Pro loco e il Comune Città di Cairo Montenotte, visto il grande successo dell'anno passato, organizzano la seconda edizione della manifestazione "Hobby & Fantasia" mercatino dell'Artigianato Artistico che si terrà Domenica 28 maggio 2006. La manifestazione si svolgerà sulla Piazza della Vittoria e nelle vie del caratteristico Centro Storico ove troveranno posto i banchetti che ospiteranno coloro che si dedicano alla creazione di piccole opere d'arte.

Si è pensato di dare spazio a questo settore visto l'interesse che i lavori creativi stanno riscuotendo negli ultimi tempi, e offrire a tutti un punto d'incontro dove esporre e vendere ciò che si è realizzato. Sono a tutt'oggi disponibili alcune postazioni rivolte a piccoli artigiani ed hobbisti

che si diletano nei campi del Bricolage, Decoupage, Ricamo, Bijoux, Stencil, Taglio e cucito, Tessuti, Vetro, Decorazioni, Ceramica, Pittura, Legno, Carta e molto altro. Invitiamo quanti interessati a mettersi in contatto con la Pro Loco ai recapiti di seguito indicati. Per una migliore distribuzione dei banchetti, si prega di specificare la tipologia dei lavori eseguiti.

La quota di partecipazione è fissata in 10 euro per ogni bancarella, quale contributo alle spese per autorizzazioni, suolo pubblico, pubblicità, etc. La quota verrà versata la mattina della manifestazione. L'assegnazione dei posti e l'allestimento dei banchi avverrà a partire dalle ore 8.00.

Per eventuali chiarimenti telefonare al 333 8289635 - Adriana, fax 019 500324, email caiproloco@libero.it.

In occasione del voto del 9 e 10 aprile

Voto a domicilio certificato dall'Asl

Cairo M.te - Da quest'anno per gli elettori che sono completamente dipendenti da apparecchiature elettromedicali e non possono recarsi ai seggi per effettuare la loro dichiarazione di voto sarà possibile votare a casa propria (L. 27/1/06 N. 22).

Gli elettori affetti da infermità fisica, che comporti la dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, tale da impedire di recarsi al seggio, debbono far pervenire al Sindaco del Comune in cui dimorano una dichiarazione di volontà ad esprimere il voto a domicilio corredata di una certificazione medica rilasciata dalla Azienda sanitaria.

Tale richiesta deve pervenire al Sindaco entro il 15° giorno antecedente alle votazioni (25/03/2006).

Pertanto la Azienda Sanitaria Locale 2 del Savonese, con la U.O. Igiene e Sanità Pubblica, provvederà al rilascio di tale certificazione.

L'elettore, al fine di ottenere la certificazione medica da allegare alla domanda rivolta al Sindaco, dovrà far pervenire all'ASL 2 il modulo allegato e scaricabile dal sito aziendale www.asl2.liguria.it, corredato da idonea documentazione sanitaria, presso le sedi dell'Ambito 3 Valbormida di seguito riportate.

Ambulatori

Calizzano via Lambertini 2 (c/o Distretto), Tel. 019 79897;

Carcare via Garibaldi 125, Tel. 019 5009617, 019 5009618;

Millesimo c/o Casa di Riposo Levratto, Tel. 019 565202 .

PP

CITY ★★★
ampio saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 2/4 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 2/4: OIL, via Colla Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Genova: il 26 marzo è stato favorevole alle giovanili di baseball

Cairese 1^a classificata al 7^o Torneo della Lanterna



La Cairese ha vinto la settima edizione del Torneo della Lanterna che si è svolto a Genova domenica scorsa 26 marzo con la formazione dei Ragazzi "allargata" alla leva 1993. Il torneo si è svolto con la formula del girone all'italiana ed ha visto la partecipazione di Boves, Genova baseball, Sanremo oltre naturalmente alla formazione valbormidese.

Nell'incontro di apertura la Cairese ha avuto la meglio sui pari età genovesi imponendosi con un punteggio rotondo (8 a 0) che la dice tutta sulla supremazia dei biancorossi: in difesa buona la prova del lanciatore Pascoli Marco che non ha avuto difficoltà ad imbrigliare le mazze avversarie e buono l'esordio in esterno centro di Alessio Bussi che ha realizzato una difficile presa al volo concludendo l'azione addirittura con un doppio gioco. In attacco hanno convinto soprattutto Palizzotto e Berretta, ma buona è anche stata la prova di Pascoli Matteo con ben due valide al suo attivo.

Il secondo incontro è stato molto combattuto: in campo si sono affrontate Cairese e Sanremo che hanno giocato un'ottima partita facendo presagire un campionato ricco di emozioni. La Cairese ha iniziato alla grande con uno strepitoso Berretta sul mon-

te di lancio che ha praticamente conseguito tutte le eliminazioni dei primi tre innings e che ha disputato bene anche la fase di attacco; alla fine del terzo inning la Cairese era in vantaggio con il punteggio di 4 a 0. Nel corso del quarto inning, sceso di pedana Berretta, il Sanremo ha iniziato una bella rimonta complice anche l'emozione che non ha permesso al rilievo Palizzotto di esprimersi ai suoi soliti livelli; la partita è stata chiusa da Deandris Mattia, che salito in pedana ha chiuso il quinto inning incassando un solo punto ed ha frenato le velleità di rimonta degli avversari.

Risultato finale 4 a 3 per la Cairese. L'ultima sfida con il Boves è stata una formalità: la squadra piemontese è alla sua prima esperienza agonistica essendo formata da giocatori che hanno appena iniziato a giocare a baseball e la Cairese non ha avuto difficoltà alcuna ad imporsi con il punteggio di 7 a 0 conquistando così la settima edizione del Torneo. In questa domenica da segnalare l'esordio nell'attività agonistica di Mirti Vincenzo autore di una bella battuta all'esterno centro.

Tra i premi individuali il cairese Palizzotto ha ottenuto la targa quale giocatore più utile della squadra.



Ottima la soddisfazione dei tecnici cairese che vedono premiata la qualità del lavoro svolto in palestra durante la fase dell'attività invernale e che auspicano un campionato ad un buon livello agonistico.

Altare: Sabato 31/3 al Vallechiara

Prima teatrale di "Picasso ha dormito qui"

Altare. Si intitola "Picasso ha dormito qui" il nuovo allestimento della compagnia teatrale cairese "Uno Sguardo dal Palcoscenico", la cui prima, organizzata dalla Pro Loco si terrà sabato 31 marzo al Teatro Vallechiara. Il testo, scritto da Robin Hawdon e tradotto da Mariella Minnozzi, è stato adattato da Luca Franchelli che è anche regista dello spettacolo.

Gli attori sono Marco Bazzano, Fabio Riva, Sonia Frascchetti, Riccardo Realini ed Eleonora Demarziari.

La trama. Due rampanti avvocati, nella Francia di oggi, hanno preso in affitto un piccolo appartamento a Parigi con l'idea di utilizzarlo per avventure ed affari personali...

Naturalmente all'oscuro delle proprie mogli (e talvolta anche delle proprie amanti) dovranno faticare parecchio per potersi divertire e sfruttare questa sorta di garçonerie nella quale gli incontri si trasformeranno presto in improvvisi scontri.

A metà tra Feydeau e Neil

Nuovo centro del Sert a Savona

Savona. Il Servizio per la somministrazione del Metadone presso il vecchio Ospedale San Paolo è finalmente stato trasferito presso la nuova sede di Via Vittime di Brescia (zona Ipercoop) a Savona.

Nel nuovo centro non si effettuerà solamente la somministrazione di farmaci bensì visite mediche e colloqui, accertamenti clinici (raccolta delle urine per esami tossicologici) per migliorare l'efficacia della cura e dell'assistenza dei pazienti.

La nuova sede è costituita da 5 locali consistenti in una sala di attesa, due ambulatori e 1 stanza operativa per gli infermieri e una stanza tecnica.

L'apertura al pubblico è da lunedì a venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13 e sabato dalle ore 7,30 alle ore 12.

Il personale presente a turno è costituito da 2 infermieri 1 medico e 1 terzo operatore a rotazione

Dal 1° aprile ad Albissola Marina

Viaggio uranico e ctonio del pittore Massolo



Cairo Montenotte. Giovanni Massolo, affermato pittore di origine cairese, espone ad Albissola Marina con "Il viaggio uranico e ctonio, alla scoperta dell'Isola d'Elba".

Di questo importante impegno artistico scrive il prof. Carlo Prosperi: «Reduce dal

viaggio uranico e ctonio che lo ha portato a cogliere l'intima essenza dell'isola d'Elba, ove mare e cielo si coniugano misteriosamente con le viscere minerali dell'antica Aetalia, in una sorta di contrappunto cromatico che mescola la pesantezza e, per così dire, l'impermeabile opacità della materia alla diafana trasparenza dell'etere o alla cangevole grazia delle onde, Giovanni Massolo ha messo ulteriormente a frutto la messe opima di intuizioni e soluzioni esperte in itinere, approfondendo, in forma sperimentale, la sua conoscenza di quella non man's land in cui sembra miracolosamente sussistere la coincidenza degli opposti: della forma e dell'informale. Ne sono dimostrazione concreta questi oli su tela, dove le ricadute del viaggio conosciuto sono particolarmente evidenti. Qui il pittore sembra davvero mettere in pratica il sogno marinettiano di sostituire la psicologia con "l'ossessione lirica della materia", poiché di quest'ultima giunge a carpire, con estro divinatorio, "i differenti impulsi direttivi", le forze - centrifughe e centripete - che la attraversano, modellandola e trasfigurandola».

La mostra, che sarà inaugurata sabato 1 aprile al Circolo degli artisti, in Pozzo Garrita 32, resterà aperta al pubblico mercoledì e sabato dalle 17 alle 19 e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

P.P.

A Villa Barrili la personale di Ivo Bruschi dal 1/4

Carcare. Verrà inaugurata sabato prossimo, 1° aprile, in Villa Barrili a Carcare la mostra personale di Ivo Bruschi, pittore paesaggista piemontese, dal titolo "La mia Langa".

L'inaugurazione, fissata per le ore 18, sarà arricchita da una presentazione della mostra a cura di Nicoletta Goldschmidt Majocchi.

In esposizione fino al 18 aprile una serie di oli e pastelli, raffiguranti vari paesaggi, visitabili tutti i giorni dalle 16 alle 19. L'ingresso è gratuito.

Per lunedì 17 aprile, giorno di Pasquetta, è previsto un simpatico merendino in giardino, anch'esso gratuito.

«Con questa mostra - commenta Maria Teresa Gostoni, assessore alla cultura del Comune di Carcare - vogliamo da una parte far conoscere e valorizzare artisti locali e dall'altra offrire ai visitatori un'occasione per apprezzare la pittura e arricchire il proprio bagaglio artistico».

P.P.



COLPO D'OCCHIO

Carcare. Nunzio Arcidiacono, 673 anni, è stato travolto da un armadio in un magazzino di via Cosseria, riportando un serio trauma cranico.

Cairo Montenotte. I vertici della Crosa S.p.A. di Cairo Montenotte sono stati assolti, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di aver evaso l'I.V.A. nel periodo dal 1996 al 1999.

Millesimo. Un camion spagnolo, carico di rotoli di stoffa, si è ribaltato il 22 marzo sull'autostrada fra Millesimo e Priero. L'autista è rimasto leggermente ferito. L'intervento dei vigili del fuoco per liberare la strada è stato particolarmente laborioso con code e disagio per i mezzi in transito.

Cengio. Quattro arresti per una rissa esplosa davanti al bar Italia a Cengio Stazione lo scorso 24 marzo che ha coinvolto un tunisino e tre italiani, fra cui una donna. Nello scontro ci sono stati anche quattro feriti, fra cui i due carabinieri intervenuti per sedare la rissa ed una minorenne denunciata a piede libero.

SPETTACOLI E CULTURA

Film. Il 28 marzo a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Play time". Film del 1966 di Jaques Tati Un gruppo di turisti americani si muove in una città futuribile, per trascorrere una vacanza tra grattacieli e vie anonime, passando da una cena ad un ballo, tra cibi di plastica e strumenti infernali.

Escursione. Il 2 aprile la 3A di Altare organizza una camminata lungo lo storico acquedotto del Bisagno (Genova).

Escursione. Il 9 aprile la 3A di Altare organizza una camminata lungo il sentiero "Frassati" a Acquasanta (Genova).

Escursione. Dal 22 al 25 aprile la 3A di Altare organizza una quattro giorni di escursioni in Maremma sui sentieri dell'Argentario e sull'Isola del Giglio.

Museo del Vetro. Dal 1 ottobre ad Altare è iniziato il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cameriera/e di sala. Ristorante pizzeria della Valle Bormida cerca 1 cameriera/a di sala per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 20, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1375.

Elettricista. Ditta della Valbormida cerca 1 elettricista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico e/o diploma di perito elettronico, età min 25 max 55, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Valbormida e Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1374.

Apprendista Elettricista. Ditta della Valbormida cerca 1 apprendista elettricista per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida e Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1373.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

A Deigo e Altare, per le scuole genovesi

Visite con mostra alla Saint-Gobain Vetri



Altare. La riutilizzabilità del packaging in vetro, la capacità di riciclo senza limiti, di assumere forme innovative, e di conservare in modo sicuro e igienico i cibi: sono i temi di fondo che caratterizzano i quattro laboratori promossi da Saint-Gobain Vetri, e rivolti ai ragazzi delle scuole elementari e medie, che si tengono nel mese di marzo a Genova, presso la Biblioteca E. De Amicis, al Porto Antico.

Un'iniziativa pratica e accattivante, con l'obiettivo di accrescere la familiarità delle nuove generazioni con il vetro e i suoi valori, portandone alla luce la possibilità di continuo rinnovamento e l'infinita riciclabilità una volta smaltito.

La scelta della prestigiosa biblioteca genovese si collega perfettamente allo spirito "formativo" dell'iniziativa: la struttura stessa della biblioteca, che oltre alle sale lettura, ospita sale informatiche, lo "spazio morbido" per accogliere i più piccoli desiderosi di ascoltare fiabe, lo spazio laboratori, offre la cornice ideale per concentrarsi sulla

"riutilizzabilità" del vetro.

I contenitori in vetro a disposizione dei ragazzi prendono nelle loro mani nuova vita, trasformandosi in oggetti diversi come portafiori, portamatite, oliere, caraffe, zucchiere, recipienti per sale, fiori secchi, lumini... Tutti ottenuti grazie all'utilizzo di quattro differenti tecniche di decorazione: effetto piombo, decoupage, foglia d'oro e effetto smerigliato.

In aprile, poi, una volta concluse le attività "sul campo", i lavori dei giovani artisti saranno esposti al pubblico, nell'ambito di una mostra che si terrà presso la Biblioteca dal 21 aprile al 7 maggio.

Gli autori delle otto creazioni più interessanti, saranno gratificati con una serie di buoni-libro.

Inoltre, a corollario dell'intera esperienza, è prevista una visita guidata presso il centro di raccolta e lavorazione del rottame Ecoglass, lo stabilimento Saint Gobain Vetri di Deigo e il Museo del Vetro di Altare.

M.M.

Nel torneo di Genova aspettando il campionato

2° posto e buoni auspici per il baseball di C1

Cairo M.te. Secondo posto e buone indicazioni dal 7° Torneo della Lanterna svoltosi a Genova domenica 26 ed organizzato dai Gryphon, prossimi avversari della Cairese nel campionato di serie C1 che avrà inizio domenica prossima.

Nel primo incontro che vedeva come avversaria il Boves, la Cairese ha dimostrato subito carattere e determinazione dominando il match fin dall'inizio e realizzando ben 13 punti in un'ora e mezza, tanto durava il match da regolamento. In finale, quindi, scontro diretto con i padroni di casa, vincenti nell'altra semifinale con il Sanremo e primo vero confronto con una formazione di buon livello, che negli ultimi anni ha lottato nell'alta classifica della C1.

Il buon inizio del lanciatore cairese Roberto Ferruccio ha consentito di mantenere il match in equilibrio per due terzi di gara fino a che la maggiore esperienza degli avversari e le malizie del lanciatore avversario Sandini (ex Cairese) hanno consentito ai genovesi di prendere il largo e chiudere dopo due ore sul 7-3. Discreta comunque la prova in generale e sicuramente degno di evidenza il bel fuoricampo di Marco Beltramo. Soddisfazione anche da parte del manager Milani: «Non aver potuto fare ancora allenamento sul campo ha evidentemente portato ad alcuni errori difensivi ed un gioco ancora un po' articolato, e la maggiore esperienza degli avversari ha fatto la differenza. In ogni caso non abbiamo voluto scoprire tutte le carte, in vista dello scontro in campionato».

Domenica prossima 2 Aprile il grande inizio sul diamante di Cairo contro il Lucca, avversario inedito per la Cairese e quindi di tutto da scoprire.

In breve

Cengio. La macelleria Cipriano si è trasferita da via Marconi in via Padre Garelo in un nuovo negozio realizzato in un edificio recentemente ristrutturato.

Millesimo. Il 14 gennaio in via Trento e Trieste sarà inaugurato "Fiori d'Arancio", negozio destinato all'abbigliamento matrimoniale.

Bormida. E' morto all'età di sessantunove anni Carlo Peluffo, che è stato messo comunale a Bormida per ben trent'anni.

Incontro con Gildo Milano

Carcare. Il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura - organizza per il 4 aprile prossimo un incontro con Gildo Milano, autore del fortunato libro sulla lotta di Liberazione "Nebbia sulla Pedaggera".

La serata si inserisce nella serie "Incontro con l'autore" ed è collegata alle manifestazioni per l'anniversario del 25 aprile.

L'incontro, con ingresso gratuito, si terrà alle 20,45 nella sala riunioni della biblioteca civica di Carcare, e sarà coordinato dal dottor Mario Ferraro, insigne partigiano, dal dottor Giorgio Sobrero, membro del Consiglio di Biblioteca Cirio, insegnante di filosofia al liceo Calasanzio.

"Nebbia sulla Pedaggera" venne pubblicato negli anni '60 ed è stato recentemente ristampato dalla casa editrice Magema di Carcare nell'ambito delle manifestazioni per il 60° della Liberazione.

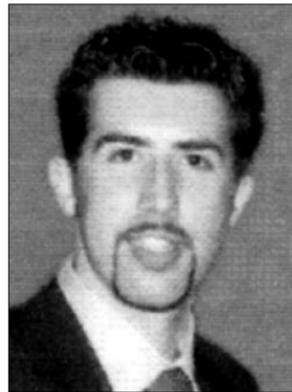
Si è laureato al Politecnico di Torino

Roberto Berigliano nuovo ingegnere

Cairo M.te. Il giovane cairese Roberto Berigliano ha conseguito la laurea in Ingegneria presso il Politecnico di Torino con la tesi sperimentale dal titolo "Prove in Cella Triassiale e modellazione analitica per lo studio delle prestazioni a breve termine delle Miscele Bituminose Riciclate a Freddo".

Relatori il Prof. E. Santagata e l'Ing. G. Chiappinelli. Votazione finale 96/110.

Al neolaureato le più vive congratulazioni anche da parte della Redazione de L'Ancora.



Vent'anni fa su L'Ancora

Dottoressa cairese soccorre Michele Sindona morente per avvelenamento.

Dal giornale "L'Ancora" n. 12 del 30 marzo 1986.

• Il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, proponeva la costituzione di un consorzio fra i Comuni della Valbormida ligure e piemontese per lo sviluppo delle infrastrutture viarie e ferroviarie, allo scopo di avere più peso politico nel sostenere queste richieste nei confronti dei governi regionali e di quello nazionale.

• Il banchiere Michele Sindona, legato alla P2 di Lucio Gelli, carcerato a Voghera, veniva ucciso da una potente dose di veleno. Sindona riceveva i primi soccorsi da una giovane cairese, Manuela Marino, medico neo-laureato che prestava servizio come guardia medica nel supercarcere di Voghera. Il medico cairese, dopo le prime cure, faceva portare Sindona all'ospedale, in rianimazione, dove questi moriva per avvelenamento portando con sé i suoi preziosi segreti.

• L'assessore all'ambiente di Cairo Montenotte, Alessandro Fiandra, rassegnava le dimissioni e veniva sostituito da Bruno Menghi.

• Un operaio cairese, Franco Corsini, moriva in un incidente stradale sull'autostrada all'altezza di Celle Ligure. Sua moglie Laura Di Bernardo restava gravemente ferita.

Flavio Strocchio

Carcare: preparativi in corso per i solenni festeggiamenti del 1° giugno

Lusinghieri i risultati per il tennis Club che sta per festeggiare il 40° di fondazione

Carcare. Al primo giugno 2006 il Carcare Tennis Club andrà a festeggiare il 40° anno di attività e l'evento sarà commemorato con l'intervento delle autorità locali e dei rappresentanti della federazione tennis ligure e nazionale.

Saranno presenti molti dei "pionieri" di allora: di quel 1967 che iniziò per molti una lunghissima avventura sportiva con questo splendido e ingrato, doloroso ed entusiasmante gioco del tennis che solo chi lo ha praticato e lo pratica sa quanto sia coinvolgente.

E mentre continuano le gare dei vari campionati in corso, da segnalare i risultati ottenuti dal settore giovanile della scuola tennis di Carcare unica in Valbormida con la certificazione PIA.

In particolare la bella vittoria della squadra under 13 femminile che nella semifinale della Liguria a Genova batte il TC Valletta per 2 a 1 e conquista l'accesso alla finalissima che disputerà contro il TC Solaro di Sanremo con la formula andata e ritorno.

Protagoniste le carcaresi Giulia Oddone, Eleana Rodino e Martina Biollo, preziosissimo prestito del TC

Barberis d'Alessandria, che con grande impegno e grinta si sono fatte valere fra le migliori a livello regionale ed hanno regalato al piccolo circolo di Carcare questo grande traguardo di una finale Ligure battendo le "grandi" della Liguria.

Da quest'anno, visto l'evoltersi del tennis già dalle età più piccole e dietro le molte sollecitazioni da parte dei tecnici che operano a livello giovanile, la federazione tennis ha istituito i circuiti regionali per la categoria under 10 riservata al ristretto numero di bambini ammessi e abilitati a giocare a tutto campo con le regole del tennis adulto, con la designazione di 8 tappe da effettuarsi nell'anno. Da precisare che all'estero ciò è già attuato da anni.

Nella prima tappa ligure del Futures under 10 di Ceriale del 5 marzo bella prova del carcarese Marco Placanica, solo 8 anni, che nella fase a gironi si piazza al primo posto battendo il numero 2 di Valletta Cambiaso Coni Genova Rossi per 4/2, poi batte un altro Genovese doc Frau del Baiardo per 4/2, poi Amato del Garlenda e infine il coriaceo e combattivo Minervini di Arma di Taggia

per 4/2, tutti di 10 anni. Nei quarti, pagando lo sforzo del giorno prima, cede al genovese Moroni ma resta la soddisfazione di essere entrato nei primi 8 della Liguria. Nella seconda tappa ligure del Futures u.10 di Carcare del 18 marzo conferma del valore del vivaio carcarese con il piazzamento nel tabellone finale di ben due propri mini tennisti: Marco Placanica e Andrea Meliga.

Placanica vince il proprio girone battendo Zeno del Loano per 4/2 e Zappa dell'Armesi per 4/1, mentre Meliga perde la prima partita contro Moroni di Sanremo per 4/3 ma poi batte in sequenza Dagnino del Prosecco 4/3, Scalzi di Sanremo 4/2 e Rossi di Genova per 4/3 qualificandosi al secondo posto. Nel tabellone finale a 8 giocatori Andrea Meliga perde di misura con Esposito di Finale mentre Marco Placanica batte lo spezzino Casoni per 6/3 qualificandosi per l'ambita semifinale che perde contro il Finalese Esposito e infine, per lo spareggio per il terzo e quarto posto, si piazza al terzo posto battendo il Sanremese Moroni per 6/2.

Nella Wingfield Eccellenza altra vittoria del Carcare

che batte il San Giorgio per 4/3 dopo lunga lotta grazie al doppio finale dei due giovani del circolo, Amedeo Camici e Diego Bazzano, che sul 3 a 2 per gli avversari vincono in due set lottatissimi per 7/6 7/6 conquistando i due punti necessari per la vittoria. Nei singolari Damilano - Quilico 7/6 2/6, Cimino - Sericano 8/0, Zunino Cimino - Baghino Branchetti 2/6 3/6, Bazzano Camici - Quilico Branchetti 7/6 7/6.

Nel torneo sociale invernale, Amedeo Camici raggiunge la finale del tabellone B battendo dopo lunga lotta, al terzo set, l'indomito e valoroso veterano Beppe Reverdito, e se la vedrà in finale con Gianni Oddone. Nel tabellone C hanno raggiunto le semifinali Gilardoni contro Del piano e Levratto contro Silvio Araldo. Nel tabellone D finalissima fra i due giovanissimi Maurizio Bracco e Luca Cagnone. Prossime finali Turco - Tamburini e Renata Gilardi - Gaia Briano per i tabelloni A. E infine inizierà al primo aprile la Mini Davis per under 10 organizzata dal Carcare con la partecipazione dei circoli di Cairo M., Vado, Marina verde, Finale, Garlenda, l'Atletika e il Pietra Ligure.

RISTORANTE HOTEL

CITY



Via Brigate Partigiane, 5M
Cairo Montenotte

Menu di Pasqua

Antipasti

Medaglione di manzo all'Albese
Vitello tonnato - Insalata russa
Flan di asparagi con vellutata al teleggio
Torta pasqualina

Primi piatti

Ravioli del plin al ragù - Roselline speck e carciofi

Secondi piatti

Cosciotto d'agnello - Brasato al Barolo
Contorni di stagione

Dessert

Semifreddo al gianduja - Colomba pasquale

Caffè

Vini e spumante

€ 38 A PERSONA TUTTO COMPRESO

Per informazioni telefonare allo 019 505182

Distretto energetico: dalla vite può arrivare energia elettrica, riscaldamento e aria pulita

Canelli. A proposito di tele-riscaldamento ed energia elettrica ottenuti dai tralci della vite, a metà aprile 2005, scrivevamo, con una certa dose di incredulità, che i sogni restano tali fino a quando non si avverano.

"Ed è possibile che si avverino - ci dicevano il presidente del Consiglio Luciano Amerio e l'Assessore al Risparmio Energetico ing. Enzo Da Bormida, esperto in tecnologie termiche - Abbiamo contatti settimanali non solo con i responsabili dell'Egea di Alba che porta avanti l'esperienza da vent'anni, ma anche con un forte gruppo genovese".

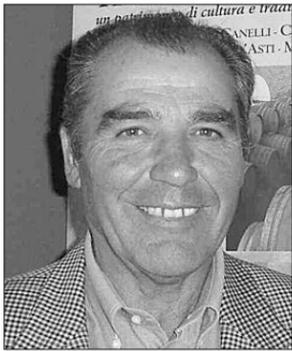
Per la valorizzazione della filiera del legno, nella zona di regione Dota, verrà creato un Distretto Energetico che avrà bisogno di una superficie (tra centrale termica, stoccaggio cippato coperto e piazzale) di circa 15.000 mq; di combustibile (cippato di legna) pari a 50.000 Tonnellate/anno; di circa 18 nuovi posti di lavoro. La Centrale Termica a biomassa produrrà energia elettrica pari a 5MW e mediante turbina a vapore (cogenerazione). Di lì partiranno le tubazioni che forniranno acqua calda a 95 gradi che, grazie ad una buona coibentazione, avrà solamente un grado di dispersione.

"Lungo il tracciato saranno serviti - dicevano Amerio e Da Bormida - gli edifici pubblici (Casa Riposo, Comune...), le scuole (quelle future di via Tempia, l'Artom, il Pellati, le Medie, le Elementari, le Materne), l'ex Pretura, l'ospedale, le grandi aziende, i grandi condomini..."

L'originalità dell'impianto consiste nel fatto che le caldaie funzioneranno con i tralci della potatura delle viti (attualmente, vengono trinciati nei filari o bruciati con gravi rischi di contaminazione), gli



Enzo Da Bormida



Luciano Amerio

sfalci agricoli, i gusci delle noccioline, i vinaccioli, il cippato (legno tritato).

Vantaggi?
"I vantaggi sono evidenti - diceva Da Bormida - Ci sarà meno inquinamento, la manutenzione sarà semplicissima e ci sarà meno spesa per tutti anche perché l'impianto di teleriscaldamento sarà in grado di produrre, in alternativa al gasolio, energia elettrica che sarà venduta all'Enel".

"Noi abbiamo già fatto due calcoli: solo a Canelli ci sono mille ettari coltivati a vite - completava Amerio - Per ogni ettaro ci sono 4.000 piantine di vite. Ogni pianta produce mediamente un chilogrammo di semente secca. Un totale di 4.000 tonnellate".

Una Canelli più pulita per Patrimonio dell'Umanità!

"Sarebbe bello fare di Canelli una delle città più pulite d'Italia - concludeva Da Bormida - una città che sta impegnandosi seriamente per entrare nel catalogo delle meraviglie dell'Umanità censite dall'Unesco ("Le cattedrali sotterranee e non solo")"

grazie anche alla sua vivibilità...".

Un pò di storia
All'inizio del 2005, la Edison, (a Canelli già vende energia alle aziende, grazie all'Oicce) aveva riscontrato che nel sud Piemonte esisteva la possibilità di impiantare una mega centrale.

Dopo aver scartato località come Asti, Santo Stefano Belbo, Nizza Monferrato, la grande azienda genovese ha presentato uno studio di massima al Comune di Canelli, che risultava avere tutte le caratteristiche richieste per ospitare la centrale. Infatti attorno a Canelli esiste un territorio di 40/50 chilometri di raggio che offre la disponibilità del rifornimento di legna per l'alimentazione della centrale stessa ed una zona con un raggio di tre chilometri dalla centrale in grado di assorbire l'energia prodotta (aziende).

"Nei giorni scorsi - ci dice il sindaco dott. Piergiuseppe Dus - il progetto è stato presentato alla maggioranza che ne è rimasta entusiasta e presto (dopo che il segretario Giovanni Pesce avrà controllato la situazione similare in al-

cuni altri Comuni) verrà passato in Giunta per l'approvazione.

Il Comune di Canelli dovrà dare la disponibilità ad accettare il progetto la cui definizione costerà dai 50 ai 60mila euro, ma che non costerà nulla a Canelli.

Anzi dalla sua realizzazione, il Comune potrà averne notevoli vantaggi. Si parla di una piscina riscaldata, della possibilità di chiedere un tanto per ogni chilowattora prodotto, della possibilità (essendo la centrale Edison creata in funzione dei grandi utilizzatori - aziende), di creare una rete di distribuzione (si parla dell'Egea di Alba, che, in merito, vanta una notevole esperienza) dell'acqua calda alle piccole e medie utenze che ne avrebbero grandi vantaggi nella diminuzione dei costi dell'energia. "Noi siamo anche in contatto - ci dice il presidente del Consiglio Luciano Amerio - con l'Università di Agraria a Grugliasco, sezione meccanizzazione, che sta studiando la possibilità di costruire macchine per la compattazione delle potature, dalla cui consegna i contadini ne avrebbero un reddito".

Da fonte Oicce (dott. Pierstefano Berta) apprendiamo che ci potrebbe essere anche un altro aggancio all'operazione che vedrebbe chiudersi il cerchio dell'utilizzo dell'energia rinnovabile: l'utilizzo delle acque reflue delle nostre cantine per la 'pioppicoltura', con il risultato di ottenere alberi in rapida crescita utilizzabili poi per il funzionamento della centrale.

"Annusando" il progetto dalla nostra postazione di osservazione, sembra che nessuno abbia a perdersi. Anzi, ad un primo approccio, da profani, sembra che ci siano solo vantaggi da portare a casa, al più presto.

b.b.

"Amici della Valle Belbo": dopo il buio torna la luce



Canelli. "Non bisogna mai disperare: dopo il buio torna sempre la luce".

E' questo il messaggio che è emerso, mercoledì 15 marzo, presso il ristorante Universo di Cossano Belbo, durante una riunione degli "Amici della Valle Belbo", un club nato, qualche anno fa da un gruppo di amici cacciatori guidati dall'infallibile mira dell'enologo Luigi Scaglione.

"Fratornati dal nuovo che avanza, siamo convinti che la vita delle nostre comunità debba sempre più ispirarsi ai Grandi Valori e che l'ansiosa ricerca del meglio, comunque, debba essere patrimonio di tutti e non solo dei più dotati o, ancor peggio, dei primi ad arrivare. E questo è ancor più importante, oggi, con l'avvento della globalizzazione che porta spesso a dimenticare le nostre origini".

Dai vari interventi è stato rimarcato il valore dell'Amicizia, fra amici della Valle Belbo, un'area dove i valori universali del mondo contadino sono ancora ben tangibili nelle tradizioni a livello familiare e sociale.

Si è parlato molto di questa "lunga vallata, ove scorre il Belbo che nasce nell'Alta Langa cuneese per attraversare la bas-

sa valle astigiana ed arrivare nel territorio alessandrino, ove, a Villa del Foro, dopo cento chilometri, si getta nel fiume Tanaro".

Questi amici della Valle Belbo si sono riuniti in un club per perpetuare lo spirito delle loro sagge tradizioni, legate al lavoro che è quello della viticoltura, in prevalenza quella della vite Moscato, la vera ricchezza della Valle da cui nasce quel mitico Asti Spumante conosciuto in tutto il mondo e che ora ha bisogno di un suo rilancio.

Nel gruppo di amici val la pena ricordare la presenza del Commendatore Giovanni Filante, Gran Maestro del Club, uomo semplice e saggio, di indubbio carisma, vero e proprio opinion leader della valle. Al momento, venti sono i soci del Club. Manca un rappresentante della grande industria di settore. Tutto lascia però prevedere che presto il posto sarà degnamente occupato, arrivando così a chiudere il cerchio della filiera.

Tutti i soci sono accomunati dalla triade di valori che stanno alla base del club: costanza, coerenza ed equilibrio. Qualità ereditate dai padri che sarà impegno di tutti tramandare ai figli.

beppe brunetto

La Produttori chiama a raccolta

Assemblee sino al 28 aprile

Canelli. La Produttori Moscato Associati (Cooperativa che raggruppa 2300 aziende agricole circa) si appresta a svolgere un'ampia consultazione tra la sua base sociale, nelle tre province di Alessandria Asti e Cuneo, che le consentirà di riprogrammare la propria attività partendo dai dati disponibili e dalle tendenze in atto. Vediamoli brevemente.

La vendemmia 2005 ha fatto segnare un leggero calo nella quantità di uva prodotta per circa il 5%, mentre il livello qualitativo, pur non raggiungendo più i picchi di assoluta eccellenza degli anni passati, è risultato comunque più che soddisfacente, anche perché tutto il raccolto è stato praticamente vendemmiato prima delle piogge che hanno caratterizzato la seconda metà di settembre.

Ancora più brillanti i risultati sul piano economico, grazie all'accordo interprofessionale (o di filiera come si dice ora) valido per il quadriennio 2005/2008, il prezzo dell'uva a d.o.c.g. ha avuto un aumento del 9,5% sul 2004, portandosi, come valore medio, a 9,55 euro il miriagrammo. Sull'accordo il commento è già stato approfondito in precedenti occasioni, quello che conta oggi ricordare è il reddito medio per ettaro di vigneto di Moscato che si è ormai stabilizzato sopra ai 7.500 euro.

Un risultato certamente molto positivo, anche se non ha potuto uguagliare la progressione del prezzo unitario per effetto della riduzione del massimale, fissato in soli 70 quintali

ad ettaro (erano 75 l'anno precedente).

Continua intanto il **rinascimento del Moscato d'Asti** che sta vendendo bene un po' in tutti i mercati, riscuotendo apprezzamenti lusinghieri dalla stampa specialistica.

Per far ripartire il settore dell'Asti importante sarà l'unione fra i vari soggetti interessati in occasione del varo del progetto Mc Kinsey che si spera ormai prossimo.

Ancor più l'unità e la coesione sono importanti all'interno della classe agricola, quella oggettivamente più debole. La Produttori Moscato, in grado di ideare e gestire programmi concreti, si ripropone pertanto come casa comune di tutti i produttori di uva Moscato.

Assemblee. Per confrontarsi con tutta la base sui temi del Moscato, la Produttori Moscato ha avviato una serie di appuntamenti, previste dallo statuto con assemblee separate che hanno il compito di nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni venti soci presenti) che formeranno l'assemblea generale dell'Organizzazione.

Sono state quindi convocate 7 assemblee separate per gli ottocentocinquanta produttori aderenti alla Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. e A.P.U.M., le due piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 122 soci.

Sono previste 10 assemblee separate per i 1.375 soci aderenti direttamente alla Produttori.

Canelli: lunedì 3/04, alle

20,30 presso la sala della CrAt, P.zza Gancia 10.

Vesime: martedì 4/04, alle 21, presso la sala comunale.

Bubbio: mercoledì 5/04, alle 21,00 presso la sala comunale

Neive: giovedì, 6/04, alle ore 21, presso la sala Auditorium San Giuseppe.

Mango: venerdì 07/04 alle ore 21,00, presso l'Enoteca - p.zza XX Settembre, 19.

Santo Stefano Belbo: lunedì 10/04, alle ore 21, presso il salone parrocchiale.

Bistagno: martedì 11/04, alle ore 21, presso la sala comunale, via G. Saracco, 31.

Castiglione Tinella: mercoledì 12/04, alle ore 21, presso la sala comunale.

S. Vittoria d'Alba: giovedì 13/04, alle ore 18, presso il Centro Sociale o sala comunale

Alba: giovedì 13/04, alle ore 21, presso la sala riunioni del Seminario piazzetta Mons. Busi, 1 (già Piazza Vittorio Veneto) a fianco del Teatro Sociale.

I delegati, eletti nelle varie assemblee separate, formeranno poi l'assemblea generale già convocata per il prossimo venerdì 28 aprile, ad Asti presso il Centro Culturale San Secondo.

Nella Assemblea Generale di Asti, oltre alle consuete approvazioni dei bilanci consuntivo e preventivo, verranno rinnovati gli organi sociali, consiglio di amministrazione e collegio sindacale, con mandato triennale.

Il nuovo consiglio nella successiva prima riunione eleggerà tra i suoi componenti il nuovo presidente.

Il Grignolino in 11 ristoranti

Canelli. Nell'ambito del progetto "I Fasti del Grignolino" l'Oicce ha organizzato undici cene-degustazione, in altrettanti ristoranti. Ad ogni cena saranno presentati sei campioni di Grignolino vinificati secondo il progetto di studio e valorizzazione di questo eccellente vino del Piemonte. Nel corso delle serate, a metà strada tra gioco e ricerca, sarà proposto ai partecipanti di esprimere le loro preferenze sui campioni presentati, offerti dal progetto, in accompagnamento con i menu. Le cene che hanno avuto inizio il 23 marzo a Castagnole Monferrato, e il 30 marzo a Castell'Alfero, proseguiranno sempre alle ore 20,30, a Ghemme (19/4), Cureggio (27/4), Moncalvo (11/5), Sillavengo (18/5), Nizza Monferrato (25/5), Asti (31/5), Canelli (15/6), Torino (22/6), Vignolo (29/06). Info: 0141/822607 - info@oicce.it - www.oicce.it.

33ª 'Douja d'Or'

Canelli. Ritorna il Concorso Enologico Nazionale Vini Doc e Docg "Premio Douja d'Or" organizzato dalla Camera di Commercio di Asti, tramite la sua azienda Speciale, d'intesa con l'Onav. I campioni dei vini che si intendono candidare dovranno pervenire entro il 14 aprile 2006, presso l'Azienda Speciale presso la Camera di Commercio di Asti, piazzetta dell'Archivio 1. Il regolamento è scaricabile dal sito www.at.camcom.it / 0141-535241. All'edizione 2005 hanno partecipato 972 vini per un totale di 381 produttori. I premi sono andati a 419 etichette e 250 produttori, mentre gli Oscar sono andati a 31 vini nazionali.

Ufficio turistico nell'Enoteca

A Ciampi "La riserva"



Canelli. L'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana invia a Ciampi una cantinetta di bottiglie di Moscato d'Asti "Riserva del Presidente", dedicata al presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi.

Idea, più che datata, era nata nel 2000, ad Hannover, quando, in occasione dell'Expo universale, l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana rappresentando, presso il padiglione Italia, le risorse agroalimentari del Piemonte, consegnò il Moscato d'Asti al Presidente Ciampi che ne fu entusiasta: "Sono da sempre un amante del Moscato d'Asti e accetto con grande piacere".

Luigi Garberoglio (presidente dell'Enoteca) e Pier Ottavio Daniele (gestore) così ricordano: «in quel momento ci siamo sentiti più che mai rappresentanti del nostro territorio e della nostra principale risorsa agricola. Il gesto vuole essere un omaggio non solo ad un grande Presidente, ma ad una

gran bella persona che sa trasmettere saggezza ed un grande piacere di sentirsi Italiani».

Il "Moscato d'Asti Riserva del Presidente" non sarà in vendita. L'etichetta, creata da uno dei più celebri grafici italiani del vino, il canellese Giancarlo Ferraris, rappresenta un cavallo alato con la bandiera tricolore e la dicitura "Riserva del Presidente Moscato d'Asti".

L'Enoteca conta cinquanta produttori vinicoli associati della Provincia di Asti e dieci Comuni fondatori, ed è l'unica Enoteca Regionale del territorio astigiano. E' visitabile, nelle cantine sotterranee del palazzo ottocentesco di corso Libertà, dal giovedì alla domenica, dalle ore 20.00 alle 24.00; con "Turné vineria" è possibile degustare vini in abbinamento a cibo e prodotti tipici del territorio.

Presso l'Enoteca è ormai prossima l'apertura di un ufficio turistico in modo da poter accogliere visitatori anche nelle ore diurne.

Piergiorgio Robino al convegno "Glocale"

Cultura del vino, d'impresa e del territorio

Canelli. Durante l'interessante convegno proposto dall'Udc, "Glocale - Economia astigiana versus mercato globale", tenuto nel salone CrAt, sabato 18 marzo, è stato molto apprezzato l'intervento di Piergiorgio Robino, amministratore delegato della Robino e Galandrino spa. Ne riportiamo i passaggi principali.

Premesso che l'industria della zona si basa prevalentemente sull'agricoltura vitivinicola, sull'eno-meccanica e, ormai, anche sul turismo, divide il suo intervento su tre piani.

* **La cultura del vino.** Robino passa subito ad una decisa - condivisibilissima presa di posizione sull'alcol: «Sarebbe ora che si cambiasse l'immagine e l'idea, che i media, normalmente offrono dell'alcol».

E' urgente correre ai ripari e passare dalla criminalizzazione alla diffusione di una cultura del bere. Parafrasando il proverbio della mela al giorno... (mio padre aggiungeva "basta avere una buona mira") bisognerebbe arrivare a dire che "un bicchiere di vino a pasto tiene lontano il medico".

La cultura del vino non è sbalzo. Non ci è mai appartenuta la cultura del bere per ubriacarsi. Il vino è cultura del gusto, dell'amici-

zia, dello stare bene assieme.

In questo campo è più che mai importante creare un'immagine di qualità dei nostri prodotti. La Barbera insegna! Ma non va dimenticata la costanza della qualità nel tempo, la fluttuazione di prezzo. Il tutto senza mai montarsi la testa. Per creare un mercato ci vogliono degli anni, per distruggerlo ci vuole niente».

La cultura d'impresa. L'eno-meccanica, nata in Francia, è passata in Germania per poi stabilirsi in Italia.

E' però opportuno chiedersi, subito: "Domani chi sarà a costruire le macchine enologiche?"

E Robino tira fuori tutta la sua esperienza e amore per il suo lavoro, lanciando appelli e suggerimenti a 360 gradi.

«Lasciateci lavorare - sembra urlare, a chi ha il potere - Non soffocateci con la burocrazia (in Robino e Galandrino, 1,5 persone su 100 dipendenti è impegnata soltanto a stare dietro alla burocrazia. Così come, recentemente, per fare un magazzino di pochi metri, abbiamo dovuto produrre 2 Kg di carta di pratiche)».

La cooperazione tra le varie aziende va favorita a tutti i costi; bisogna creare un sito per gli acquisti con rilancio al ribasso; trovare il modo di progettare le par-



ti comuni, materiali per risolvere problemi speciali, l'unificazione dei componenti

• Cultura d'impresa, quindi. La vera chiave è la formazione degli imprenditori. Saranno sempre troppo pochi gli sforzi per finanziare la loro formazione.

Infatti non basta più fermarsi al consolidato "abbiamo sempre fatto così e siamo andati bene! Guarda che cosa siamo riusciti a costruire!". Il mondo è cambiato, la nostra mentalità no! Quante aziende abbiamo visto sparire sul nostro territorio in trent'anni! Quanti passaggi generazionali hanno sortito, come effetto finale, un fallimento!

• Difficoltà a reperire manodo-

pera? Sì, la scuola. Ma gli stage di una settimana servono a niente, ci vogliono degli stage di 6-24 mesi.

• E qui si imporrebbe un patto di serietà per gli imprenditori che si impegnassero a non far fare fotocopie allo stagista, a non chiedere finanziamenti per poi non utilizzarli in investimenti produttivi.

• Basta 'furbizia'. La maledizione nostra è la 'furbizia', che costringe chi governa a creare burocrazie per difenderci dai "furb". E così non andiamo da nessuna parte

* **Cultura del territorio.** Per difendere la bellezza del nostro territorio e sfondare nel turismo bisognerebbe inventare l'*architetto del territorio* (però un pò tutti, ognuno nel suo piccolo, dobbiamo esserlo). Dovremmo riuscire a bloccare gli scempi edilizi che rovinano il paesaggio, promuovere il territorio all'estero, non con gite turistiche di gruppo fine a se stesse, ma con interventi mirati e prolungati su un territorio con gente professionalmente preparata.

Ricordandoci, ancora una volta, anche in questo campo, che a volerli straguadagnare, non rende. A lungo termine, la 'furbizia' non paga».

b.b.

Voragine in via dei Prati



Canelli. Una rilevante voragine (5 metri x 4 x 3) si è improvvisamente aperta, venerdì 24 marzo, verso le 16, poco dopo il passaggio di un tir, in via dei Prati tra la Cri e i campi dell'Acli. Ad avvertire la Protezione Civile, durante la sua quotidiana passeggiata, è stato Gian Franco Balpieri.

Sul posto intervenivano subito il responsabile della Sala Com, Diego Zoppini e il geometra dell'Ufficio tecnico Enrico Zandrino che, unitamente alla Protezione Civile di Canelli e San Marzano, provvedevano a far transennare la

strada e a deviare il traffico.

"Deve essersi rotto il fondo della camera di decantazione della fognatura che serve via Bosca e via Riccadonna", ci racconta Valter Marmo della CM, prontamente intervenuto a contenere la voragine con tre betoniere di cemento.

"Una volta - aggiunge il dott. Mario Bianco, presidente della Cri - di lì passava la vecchia bialera che scendeva da San Giorgio, attraversava via Bussinello, passava sotto la ferrovia, per poi buttarsi in Belbo. Nella zona della voragine c'era anche una fonte".

Appuntamenti

Farmacie in servizio notturno: venerdì 31 marzo, Gaicavallo - Nizza; sabato 1 aprile, Marola - Canelli; domenica 2 aprile, Gaicavallo - Nizza; Lunedì 3 aprile, Dova - Nizza; Martedì 4 aprile, Bielli - Canelli; mercoledì 5 aprile, Sacco - Canelli; giovedì 6 aprile, Marola - Canelli; venerdì 7 aprile, Baldi - Nizza.

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 31 marzo presso la galleria d'arte 'La Finestrella', via Alfieri 19, a Canelli, sono esposti 31 quadri di Metello Merlo.

Fino al 5 aprile, Giancarlo Ferraris espone 60 quadri e 15 acqueforti a "Piemonte artistico e culturale", in via Roma, (piazzetta Cln), a Torino.

Fino al 9 aprile, Franco Asaro, espone a Casa Buneo, in piazza Cattedrale 12, ad Asti.

Sabato 1 aprile, al Rupestr

'Gran Bagna Cauda' con 10 varietà di verdure.

Domenica 2 aprile, nella sede Fidas di via Robino 131, dalle 9 alle 12, "donazione sangue".

Giovedì 6 aprile, alla Cri, di via dei Prati, ore 15, "Letture manzoniane dalle Odi e dall'Adelchi" (Rel. Renato Ferro).

Venerdì 7 aprile, ore 21, al Museo Toso di Cossano Belbo, l'arch. Mario Scagliola: "Le masche".

Sabato 8 aprile, ore 20, presso l'Enoteca Contratto, a Canelli, "Le Grandi Tavole del Mondo - Ristorante San Marco".

15 e 16 aprile, a Canelli, "Cattedrali sotterranee - Cantine Storiche" aperte.

Mercoledì 19 aprile, ore 20,30, "I fasti del Grignolino - Ristorante 'Il Rubino' - Ghemme (Novara)".

Giovedì 20 aprile, ore 21, al Balbo, "Evaristo el rancen", con la compagnia dell'Erca.

Martedì 25 aprile, "Anniversario della Liberazione".

Paolo Massobrio all'Enoteca

Biblioteca Veronelli, Denominazione Comunale Moscato ai forestieri, "Febbraio artigiano"

Canelli. Nel pomeriggio di giovedì 23 marzo, presso l'Enoteca di Canelli e dell'Astesana (Luigi Garberoglio presidente), si è svolta la seconda edizione del 'Salotto del Papillon' di Asti voluto dalla Provincia e da Papillon.

Davanti a numerosi piccoli produttori viticoli, caseari, ristoratori, albergatori, l'assessore provinciale Dimitri Tasso, ha brillantemente trattato "Astigiano, l'eccellenza del gusto".

Durante l'incontro è stato assegnato il premio 'Giovanni Fungo' (un grande piatto in cristallo della gioielleria Zavarte) al salumificio Conti di Viale (nella prima edizione era stato premiata la macelleria Gallarato di Vesime) quale miglior produttore di salumi della provincia di Asti.

Paolo Massobrio, dopo aver proposto il "febbraio artigiano" (una nuova kermesse per creare un movimento turistico nell'Astigiano, analogo a quello di settembre e di maggio) ha poi presentato il suo ultimo impegnativo lavoro "Il tempo del vino" (Rizzoli, 400 pagine, 19 euro): "I miei venti anni nel mondo del vino: la mia ricchezza, fatta di passione e curiosità".

Un libro ricco di incontri con i grandi maestri del vino: da Mi-

chele Chiarlo, a Giacomo Bologna, a Fassino, a Veronelli, ("primo grande punto di riferimento con il quale ho anche litigato e con il quale mi sono abbracciato"), ai tanti giovani che costituiscono la spina dorsale del vino italiano nel quale hanno investito la vita.

Il presidente della Provincia Roberto Marmo ha poi rimarcato la grande passione per il territorio e per le sfide necessarie per valorizzare le idee, dell'amico Paolo.

"E' di questa passione che abbiamo bisogno per dare una scossa per poter superare le tante attuali difficoltà politiche e congiunturali... Sarà poi mio impegno portare avanti, a Canelli, il progetto di una biblioteca multimediale intitolata a Luigi Veronelli.

Il sindaco Piergiuseppe Dus ha sottolineato come, gradualmente, l'Enoteca stia riprendendo vigore; come nel territorio siano raddoppiati i posti letto ed il numero delle presenze; come stia proseguendo la documentazione sul territorio per far parte degli oltre 800 siti del Patrimonio dell'Umanità (Unesco); come stia andando avanti il progetto del 'Distretto del benessere' con il coinvolgimento



di Acqui Canelli, Nizza, Santo Stefano Belbo, comuni di tre Province diverse; come attraverso l'associazione dei Sindaci del Moscato (Aureliano Galeazzo presidente, Giuseppe Dus Segretario), da sabato 8 aprile, cominci ad attuarsi la proposta di offrire, tramite commercianti, bar, ristoranti, "un bicchiere di Moscato" ai forestieri.

In conclusione Paolo Massobrio ha preso un importante impegno: "lavorare tutti insieme perché possa attecchire la strada aperta da Gino Veronelli e cioè che si possa al più presto arrivare ad una Denominazione Comunale (DeCo) per il Moscato".

Levento si è concluso con le

degustazioni di prodotti tipici, accompagnate dalle musiche del medico cantautore Paolo Frola di Rocchetta Tanaro.

"Moscato Canelli": per il Consorzio dell'Asti

"Impossibile contestare"

Canelli. In merito segnalazione del sito internet "Benzinger Family Winery Online Store" che pone in vendita, insieme a molti altri, vini "Muscat Canelli", il dott. Lamberto Vallarino Gancia, che ringraziamo, ha provveduto a interpellare il Consorzio che, a firma Lidia, ha così risposto:

* «In primo luogo, secondo le informazioni da me reperite, "Moscato di Canelli" è una particolare varietà del vitigno Moscato.

Come sappiamo, i vitigni sono patrimonio dell'umanità e pertanto non proteggibili di per sé.

* Apprendo inoltre che dal vitigno "Moscato bianco di Canelli" si ricavano pregiati vini che in passato erano denominati "Moscato di Canelli" e "Moscato Champagne" che, a seguito dell'attribuzione della Doc poi Docg sono diventati rispettivamente "Moscato d'Asti" e "Asti Spumante".

Ciò premesso, ho analizzato il sito di controparte e, nei det-

tagli del prodotto "2004 Imagery Moscato di Canelli, Lake County" si precisa che l'indicazione di origine del vino è "Lake County" mentre nella rubrica "varietà" si afferma: "Moscato di Canelli è la varietà di Moscato bianco considerata la più nobile delle dozzine di varietà di Moscato.

Le uve utilizzate in questo vino provengono dai vigneti Bartolucci in Lake County, dove si coltivano biologicamente le viti di cinque anni di età di questo clone del Moscato di Canelli.

* Se dunque le mie fonti sono corrette, la situazione è la seguente:

a) la denominazione "Moscato di Canelli" corrisponde attualmente ad un vitigno;

b) non esiste attualmente una IGT/DOC o DOCG "Moscato di Canelli" in quanto sostituita da "Moscato d'Asti";

c) la società americana Benzing Commercializza vini ottenuti da uve Moscato bianco, nella particolare varietà "Moscato di Canelli".

* Sulla base di quanto precede, non sussistono in generale i requisiti per contestare l'utilizzo della indicazione del vitigno sulle etichette di controparte, tanto più che la distribuzione di questi prodotti avviene, come indicato nel sito, solo negli Stati Uniti.

* Come sappiamo, il sistema vigente negli Stati Uniti è estremamente "permissivo", e non mi pare probabile che esistano norme che vietino l'indicazione del vitigno all'interno dell'etichetta; almeno in Italia, il vitigno può essere indicato nelle etichette di vino IGT e molti dei disciplinati delle DOC e DOCG ne richiedono espressamente l'indicazione all'interno delle etichette medesime.

* Alla luce di quanto precede, sono quindi del parere che non si possa intraprendere alcuna valida contestazione dell'utilizzo di "Moscato di Canelli" o "Muscat Canelli" da parte di Benzing, purché naturalmente questa indicazione sia corrispondente alla realtà».

Le novità al Museo Toso di Cossano Belbo

Canelli. Queste le ultime novità delle serate al Museo Toso di Cossano Belbo:

* ven. 7 aprile, ore 21,00: l'arch. Mario Scagliola parlerà di Masche. Seguirà degustazione di vini e prodotti tipici.

* Venerdì 21 aprile, ore 16,00: una serata sulla Qualità dell'Acqua, tenuta dal Prof. Claudio Vismara, docente alla Facoltà di Scienze, Dipartimento di Biologia, Università degli Studi di Milano. * Nel mese di maggio si terrà una rappresentazione teatrale sulle tradizioni contadine dal titolo "Ricu 'l Setmin": il lavoro, realizzato con la collaborazione del Museo con l'Istituto Comprensivo di S. Stefano, ha visto impegnati 120 ragazzi e 20 adulti (fra cui il regista teatrale Fabio Fassio) e tratta di tradizioni contadine, di valori e punti di riferimento e di rispetto della natura in modo serio e scanzonato nello stesso tempo. * Sempre a maggio nel Museo: proiezione del film

"Harry delle Langhe" realizzato con la collaborazione del Museo con l'Istituto Comprensivo di S. Stefano, ambientato a S. Stefano, Cossano, Castiglione Tinella, nel Museo Toso, nel Castello di Castino ed a Sestriere durante le paralimpiadi. Si tratta di una riduzione del copione teatrale, arricchito tuttavia di effetti speciali tramite l'utilizzo di tecniche all'avanguardia. Testimonial di eccezione il cantante dei Nomadi Danilo Sacco.

* Nella stessa serata: proiezione del cortometraggio sulla Memoria. Testimonials di eccezione il cantante dei Nomadi Danilo Sacco e Natale Pia, deportato a Mauthausen per cinque mesi. Seguirà degustazione di vini (o bibite) e prodotti tipici.

Sono previste infine altre serate di degustazione di prodotti tipici e vini.

La partecipazione è gratuita per i tesserati al Museo (la tessera è di 8 Euro all'anno, per gli adulti),

Espugnato il campo dello Sparta

Canelli: due lampi per trovare la vetta

Canelli. L'avversario era certamente tra quelli più modesti di questo campionato, ma si sa che le insidie possono arrivare anche dalle "cenerentole". Gli azzurri hanno saputo mantenere la lucidità in ogni fase di gioco e alla fine, oltre alla vittoria, hanno conquistato la vetta della classifica grazie anche al passo falso del Biella caduto sul campo di Asti.

L'inizio gara, giocato su toni blandi era amministrato dalle due squadre, al 3' Lentini fraseggiava con Greco, cross di ritorno al centro area e Lentini di testa metteva fuori di poco.

Al 10' rispondeva lo Sparta che andava vicinissimo al gol, Frasca non tratteneva la sfera, e a porta vuota Guatteo colpiva male e metteva il pallone sul fondo.

Al 23' ancora Guatteo a seminare panico in area azzurra, era Danzè con sicurezza a spazzare via il pericolo. Al 30' su capovolgimento di fronte, calcio d'angolo per il Canelli. Dalla bandierina Fuser crossava al centro dove Lentini, con ottima elevazione, colpiva di testa mettendo di poco fuori. Al 35' ancora l'ex granata in evidenza che serviva alla perfezione Greco che presato da due difensori tirava di potenza ma il tiro terminava di poco alto sulla traversa.

Prima dell'intervallo c'era ancora il tempo di apprezzare un'altra "chicca" di Lentini che su passaggio di Fuser sfiorava clamorosamente il palo. Nella ripresa il Canelli trovava subito due calci

di punizione dal limite. Il primo con Mirone e il secondo di Fuser che vedeva l'ottima parata del portiere avversario.

Al 10' gli azzurri passavano in vantaggio. Azione che si sviluppava sulla sinistra, Lentini passava a Fuser, il quale vedeva Greco ben appostato, lo serviva e il tiro per nulla potente, si infilava sommessamente in rete senza che nessuno potesse intervenire.

A quel punto lo Sparta aveva una reazione, ma il Canelli sapeva gestire bene la partita e dopo le sfuriate degli avversari al 24' Fuser con un bel tiro colpiva nuovamente il legno della porta.

Al 40' Fuser conquistava un bel pallone a centrocampo e chiamava Lentini allo scambio, l'azzurro penetrava in area e veniva atterrato dal portiere. L'arbitro ben appostato decretava il calcio di rigore. Si incaricava della battuta lo stesso Lentini che sotto gli sguardi scaramantici dei compagni realizzava la rete del raddoppio.

Ancora qualche minuto di gioco e poi il triplice fischio finale. Grandi festeggiamenti negli spogliatoi dopo aver saputo dello scivolone del Biella che permette al Canelli di balzare, in solitario, in vetta alla classifica.

Formazione: Frasca, Navarra, Alestra, Busolin (Lovisololo), Colombraro, Danzè, Mirone, Lentini, Esposito (Carozzo), Fuser, Greco (Martorana). A disposizione: Oddo, Liguori, Anelli, Nozenzo.

Alda Saracco

Botteghe storiche, patrimonio da difendere e da aiutare

Canelli. Mario Sacco l'aveva promesso nel giorno della sua intronizzazione a presidente della Camera di Commercio: le botteghe storiche sono un patrimonio da difendere e quindi da aiutare con iniziative che vanno dal riconoscimento di bottega storica, alla stampa di una guida con itinerari culturali e naturalistici che contribuiranno a mantenere vive le tradizioni e rivitalizzare i centri storici. Possono partecipare al progetto le imprese commerciali con almeno 40 anni di attività o 25 anni di lavorazione tipica per i Comuni sotto i tremila abitanti. Per gli altri comuni le botteghe dovranno dimostrare un minimo di 50 anni di attività. Gli interessati potranno richiedere il modulo di adesione all'apposito Ufficio della Camera di Commercio: www.at.camcom.it. Info: 0141 - 535244.

Ripartono le Grandi Tavole

Canelli. Presso l'elegante Enoteca Contratto di Canelli sono ripartiti gli appuntamenti con "Le grandi tavole del mondo - Le stelle d'Italia". L'intrigante viaggio alla scoperta della cucina d'autore ripartirà, sabato 8 aprile, con il noto ristorante 'San Marco' di Canelli. La quinta edizione de "Le Grandi Tavole del Mondo", si articolerà in appuntamenti mensili, intesi come un doveroso omaggio al Piemonte, terra di grandi tradizioni gastronomiche.

Scacchi: Pareggio per "La Viranda"

Canelli. In serie "C", nella penultima giornata, gli scacchisti dell'"Acqui-La Viranda" hanno pareggiato a Torino 2-2 contro la Società Scacchistica Torinese, con le vittorie di Valter Bosca e Giancarlo Badano e le sconfitte di Riccardo Vinciguerra e Giampiero Toso. Questo pareggio lascia ancora aperte le porte per una salvezza, da conquistarsi all'ultima giornata il 23 Aprile, battendo in biblioteca a Calamandrana la seconda formazione della Scacchistica Torinese.

Cia: Ercole presidente, Scanavino vice

Canelli. E' Roberto Ercole il nuovo presidente della Cia Piemonte. Da anni presidente della Cia alessandrina, Ercole è stato eletto a Torino dall'assemblea regionale in sostituzione di Attilio Borroni. Nel nuovo ufficio di presidenza è entrato, in qualità di vicepresidente, Dino Scanavino, riconfermato, alcuni giorni or sono, alla guida della Cia astigiana. Della nuova direzione piemontese fanno parte quattro esponenti astigiani: Dino Scanavino, Mario Porta, Marianna Comunale e Piero Ippolito.

Grande festa al gruppo della Fidas di Canelli

Canelli. Giornata "intensa e gioiosa" quella di domenica 26 marzo per il Gruppo Fidas di Canelli, che ha festeggiato il suo 48° compleanno di fondazione.

Prima della Santa Messa officiata da don Claudio nella Chiesa San Tommaso, alla presenza del presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, dei consiglieri provinciali Annalisa Conti, e Mario Aresca, del sindaco di Canelli dott. Piergiuseppe Dus il vice Marco Gabusi, e tanti labari delle varie Associazioni di Volontariato canellesi e dei Gruppi Fidas provenienti da tutta la Vallebelbo e Tinella e dai paesi di Sori (Ge), Pont Canavese (To) e del Gruppo Michelin di Torino sono stati consegnati i riconoscimenti, nel salone della sede di via Robino 131, ai 50 soci che hanno raggiunto i vari traguardi con diplomi, distintivo di bronzo, argento e



oro al 31 dicembre del 2005. Il Gruppo ha raccolto dal 1958 ad oggi ben 12.400 litri di sangue tanto quanto... una cisterna.

Durante la festa sono state consegnate una seconda medaglia d'oro per 75 donazioni a Franco Piano, e un primo

distintivo d'oro a Fidanza Natalia, Giacosa Paola, Monticone Daniele, Pavese Edoardo, Poglio Enzo, Rolando Dario e Roveta. Dopo le premiazioni, la sfilata con la Banda Città di Canelli fino alla Parrocchiale per la S.Messa. Subito dopo il Gruppo ha voluto

commemorare i Caduti con la deposizione di una corona di alloro al locale monumento in piazza della Repubblica. La giornata si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale al ristorante Grappolo D'oro di Canelli.

Ma.Fe.

Tutta la virtus minuto per minuto

ALLIEVI
lannei 2
Virtus 0

Virtus in totale emergenza, per squalifiche, infortuni, fa sì che l'allenatore Paolo Pernigotti deve inventare ogni settimana una squadra da mandare in campo. Contro i torinesi la gara si è subito messa in salita, dopo il primo tempo chiuso in svantaggio per 1-0, nella ripresa nonostante gli sforzi, gli azzurri non hanno trovato il pareggio ed hanno offerto il fianco per un altro gol.

Formazione: Betti, Lika, Scaglione P.P., Scaglione D., Saracco, Saglietti, Origlia, Cantarella, Musso, Dessì, Vuerich.

GIOVANISSIMI
Borgaro 2
Virtus 1

La partita è stata piacevole ed equilibrata. Il primo tempo a favore dei padroni di casa, ma nella ripresa la Virtus ha trovato l'orgoglio per attaccare e grazie alla rete di Scaglione Davide trovava il pareggio. Rimesso il risultato in

perfetta parità la partita si allineava su binari di equilibrio spezzato solamente alla fine della gara da un calcio di rigore che premiava i torinesi.

Formazione: Balestrieri, Cerrato, Scaglione P.P., Grassi, Amico Alberto, Amico Andrea, Penengo, Scaglione D., Sosso, Pergola, Boella. A disposizione: Dilijevski, Garberoglio, Amerio.

Canelli 3
N.S.L. Asti 1

La partita si era messa decisamente male per il Canelli, poi la grande ripresa, e l'innesto di forze fresche ha fatto sì che il risultato si ribaltasse. Prima frazione chiusa sull'1-0 per gli avversari. Ma tutto l'orgoglio dei ragazzi di mister Furno usciva alla grande nella ripresa. Guza trovava il gol del pareggio. Poi Montanaro portava in vantaggio e alla fine Panno legittimava la vittoria.

Formazione: Romano, Alberti, Mossino, Marrafino, Ciriò, Guza, Bianco, Duretto, Baldovino, Sahere, Caffa. A disposizione Panno, Montanaro.

ESORDIENTI
Villanova 0
Virtus 3

Dopo un primo tempo in sordina terminato a reti inviolate la Virtus nel secondo tempo prendeva le distanze e si portava sul doppio vantaggio. Nel terzo tempo aspettava, giustamente, la reazione degli avversari e dopo averli lasciati sfogare li colpiva in contropiede chiudendo definitivamente l'incontro. Le reti sono state realizzate da Lo Scalzo, Lovisololo e Blando.

Formazione: Pavese, Gallo, Cigliutti, Blando, Dialotti, Proglino, Iovino, Amerio M., Fogliati, Pia, Garberoglio. A disposizione: Basso, Bocchino, Cancilleri, Lovisololo, Lo Scalzo.

A.C. Canelli 6
S. Domenico Savio 0

Risultato tennistico al termine di una gara che è risultata sin troppo facile per i colori azzurri. Certamente ci si aspettava qualcosa di più dagli avversari, ma il Canelli ha certamente disputato una buona partita ed ha certamente meri-

tato la vittoria. Le reti sono state realizzate da: tripletta di Alberti, doppietta di Marchisio e una rete per Lazzarino.

Formazione: Garbarino, Totu, Telesca, Stella, Duretto, Balestrieri, Lazzarini, Moreno, Alberti, Marchisio, Poglio. A disposizione: Dotta, Robaldo, Pinna.

PULCINI A
S. Domenico Savio 1
Canelli 1

Il troppo equilibrio delle due squadre non è stato mai spezzato, e alla fine c'è stata la divisione dei punti. La squadra di mister Gonella ha ben figurato contro i propri avversari e non si è mai lasciata intimorire. Forse qualche inesattezza di troppo in fase conclusiva ha fatto sì che gli azzurri raccogliessero meno di ciò che avevano prodotto. La rete azzurra è stata siglata da Filippetti.

Formazione: Amerio, Barida, Filippetti, Gulino, Leardi, Magnani, pergola, Ramello, Savina, Sosso, Bono. Borgogno.

A.S.

'I piemontèis a scòla



Canelli. Presso il Salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Carlo Gancia, a Canelli, sabato 25 marzo, si è svolta la quarta giornata di studio sulla lingua piemontese. Dopo i saluti della responsabile della scuola GB Giuliana dott. Palma Stanga, dell'assessore ing. Enzo Da Bormida, del consigliere provinciale Annalisa Conti e del presidente della Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' dott. Andrea Ghignone, Giovanni Bonino ha trattato degli "J'inniss del piemontèis", Giovanni Pietro Nani ha spaziato su "Il piemontese, mito e poesia", Giovanni Bonino e Censin Pich, nel pomeriggio, hanno relazionato su "Scrittura e

lettura della lingua piemontese", mentre Rita Giacomino e Ezio Girardi hanno riferito su come "Insegnare canzoni piemontesi, musiche e danze tradizionali". «Il Convegno - rilascia la dott.ssa Palma Stanga - ha fornito un'occasione di incontro e formazione per tutti coloro che si occupano dell'insegnamento del Piemontese a scuola. Gli insegnanti coinvolti in attività di salvaguardia, diffusione e valorizzazione della lingua e delle tradizioni delle nostre radici, hanno avuto modo di scambiarsi idee e materiali prodotti. Tutto questo al fine di creare una rete di contatti spendibili nelle future esperienze didattiche».

Straordinaria impresa di Capello

Canelli. Per Dindo Capello la stagione non poteva iniziare nel modo migliore: il primo posto, domenica 19 marzo, nella classicissima "12 ore di Sebring" (Florida), con l'Audi, la prima casa costruttrice a vincere una gara con una vettura alimentata a gasolio, la nuova R10, erede della mitica R8. Nella "12 ore" Dindo si è alternato alla guida con lo scozzese Mc Nish ed il danese Tom Kristensen. "In una gara terribile - ci ha detto per telefono - con 43 gradi sull'asfalto, siamo riusciti in un'impresa straordinaria. Una vittoria che segna un nuovo capi-



tolo nella storia del motorismo sportivo mondiale"

L'Editrice L'Ancora accetta spazi pubblicitari per le elezioni del 9 e 10 aprile

Il codice di autoregolamentazione è presente presso la sede di piazza Duomo 7, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 323767) e presso l'Agenzia Publispes di piazza Duomo 6/4 (tel. 0144 55994).

Consiglio comunale di martedì 21 marzo

Il bilancio di previsione 2006 approvato solo dalla maggioranza

Nizza Monferrato. Consiglio comunale, martedì 21 marzo, a Nizza Monferrato con all'o.d.g., per il punto più importante, l'Approvazione del Bilancio di previsione 2006, il Documento-guida di un'Amministrazione comunale che costituisce la "traccia" della politica di governo della città con gli interventi principali per un intero anno (in questo caso il 2006) con l'indicazione previsionale sia delle entrate che delle uscite.

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio comunale, Mauro Oddone, ha invitato i capi gruppo ad una breve sospensione per "discutere" di un o.d.g. presentato dal capogruppo di Nizza Nuova, Gabriele Andreetta per sottolineare il "Plauso al Presidente della repubblica italiana, Carlo Azeglio Ciampi per aver assegnato (è notizia del giorno n.d.r.) l'alta onorificenza della "Medaglia d'oro al valor civile" a Fabrizio Quattrocchi, il cittadino italiano, rapito e giustiziato in Iraq e invito ad intitolare allo stesso una via cittadina (a Nizza Monferrato n.d.r.)".

Dopo la riunione dei capigruppo il ritorno in aula senza aver raggiunto un accordo.

Infatti, i diversi gruppi hanno motivato il loro voto, se Nizza Nuova (proponente dell'o.d.g.) e Lega Nord (consigliere Balestrino) sono favorevoli, dall'altra Democrazia (voto di astensione) vorrebbero una discussione più articolata mentre la maggioranza ritiene che, "pur non discutendo il provvedimento del Presidente della Repubblica, che tuttavia tanti non condividono" sarebbero opportuno proporre uno che ricordasse tutte le vittime cadute in Iraq e quindi hanno votato contro.

Si è successivamente passati alla presentazione e discussione del "Bilancio 2006".

Il sindaco Maurizio Carcione in un articolato intervento ha evidenziato i punti principali, incominciando dal "condizionamento", nel redigere il Bilancio, della significativa riduzione dei trasferimenti e delle limitazioni imposte dalla Finanziaria per il controllo della spesa pubblica: taglio del 10% ai compensi degli Amministratori; riduzione dell'1% (il tetto di riferimento è il 2004) delle spese per il personale; limitazione degli investimenti (sempre riferendosi al 2004) ad un + 8,1%; contrazione di una percentuale dal 6,5 all'8% sulle spese ordinarie, per il comune nicese la percentuale di competenza è dell'8%; sulle assunzioni (in seguito ai pensionamenti nel periodo 2003/2005) di 1 addetto su 4

usciti.

"Tuttavia, nonostante tutti questi vincoli riteniamo di aver presentato un Bilancio serio, realistico ed equilibrato" è il commento del primo cittadino nicese "che lascia invariate le tasse e conferma tutti i servizi". Inalterata quindi la tassazione (quella complessiva del 2005, comprensiva del conguaglio dell'8% con la recente bolletta suppletiva) sui Rifiuti e le aliquote ICI: 5 per mille (con relativa detrazione) sulla prima casa e relative pertinenze, e 6,75 per mille (tariffa ordinaria) per le altre.

Tralasciando, per ora, le cifre principali del Bilancio di previsione 2006 che pensiamo di pubblicare (più nel dettaglio) nel nostro prossimo numero, pensiamo sia opportuno riferire, in modo sintetico, degli interventi dei diversi consiglieri con le loro osservazioni.

Ha incominciato Martino Pietro che ha notato con piacere che l'affidamento della mensa scolastica a privati ha portato ad un risparmio ma si chiede e rimane il dubbio: "Cosa fare del-

l'Asilo nido?"

Gabriele Andreetta, capogruppo di Nizza Nuova "È un Bilancio per tornare indietro", e poi definisce quella dei rifiuti "Una gestione fallimentare" e si fa alcune considerazioni sul Cimitero "È necessario metterlo in ordine", sulla Sicurezza "che fine hanno fatto le telecamere", sull'Archivio storico del Gusto "C'è un progetto?" Un plauso, invece, all'Assessore Porro per il suo impegno".

Per Luisella Martino, "È un Bilancio di mantenimento che non da nulla alla città per l'ordine pubblico, la manutenzione stradale. Occorrono interventi mirati programmati negli anni. Nizza deve diventare una città di piccole industrie".

Pietro Balestrino punta il dito sulle spese che devono essere controllate, sui rifiuti "Dobbiamo importarli per pareggiare i conti?" e chiude con un plauso all'Ufficio di informazione turistica per la competenza e la professionalità dimostrata.

L'intervento di Mario Castino, capogruppo di Insieme per Niz-

za, ha toccato il tema dell'Unione collinare "Non è un carrozzone ma un ente che ci permette di armonizzare i servizi. È un buon Bilancio perché rimangono i servizi nonostante le difficoltà ed i progetti hanno un certo respiro".

Per il vice sindaco Perazzo "sarà sempre più difficile fare dei Bilanci perché i finanziamenti che arriveranno saranno insufficienti e c'è il pericolo di non poter soddisfare le esigenze primarie".

A tutti gli intervenuti nel dibattito ha risposto il sindaco Maurizio Carcione.

Sono seguite le dichiarazioni di voto con le diverse motivazioni. Hanno votato a favore la maggioranza (Insieme per Nizza), mentre l'opposizione, Nizza Nuova, Lega Nord, e Democrazia hanno bocciato questo Bilancio.

In chiusura di seduta il Consiglio ha deciso la sua prossima seduta, per terminare la disamina dell'o.d.g.: venerdì 31 marzo alle ore 20.

F.V.

Sabato 1° aprile

Aperto nuovo salone di auto multimarche



Nizza Monferrato. Sabato 1° 2006, sulla provinciale per Incisa Scapaccino, in Regione Prata, è stato inaugurato ufficialmente un nuovo salone di vendita "auto" denominato "MR". L'attività che fa capo ai due titolari, Mirko Mondo (per la cronaca è anche il mistero allenatore della formazione della Nicese che milita (nelle primissime posizioni) nel Campionato di Seconda Categoria e Sandro Rulli.

A fare gli onori di casa ai tanti invitati ed agli amici che hanno voluto partecipare a

questa inaugurazione i due titolari che hanno approfittato per illustrare la loro attività. Facevano bella mostra un nutrito numero di modelli di auto di tutte le marche. Infatti questo nuovo salone è definito "multimarche" e quindi il potenziale cliente può chiedere notizie e preventivi su ogni tipo di auto, dalle vetture normali alle fuoristrada ai veicoli commerciali.

Nella foto i due titolari: Mirko Mondo (a sin.) e Sandro Rulli (a destra).

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Guido, Balbina, Beniamino, Ugo, Baldo, Francesco (di Paola), Ulpiano, Attalo, Riccardo, Isidoro, Ezio, Publio, Benedetto, Vincenzo, Gerardo, Arolfo, Amando, Celestina, Marcellino.

ANNIVERSARIO



Claudia SANTAMARIA
1993 - 2006

"Noi ti ricordiamo così, eternamente Mirandolina". Claudia ti abbiamo sempre nel cuore e negli occhi. Pregheremo insieme domenica 2 aprile alla santa messa delle ore 10 al Santuario dei Caffi di Cassinasco. Grazie a chi vorrà unirsi a noi nella preghiera.

Nelle sale nobili di palazzo Crova

Al calciatore Diego Fuser il Piatto d'oro Wineland



Foto di gruppo per la consegna del Piatto d'oro Wineland.

Nizza Monferrato. Si sta allungando la già lunga lista delle personalità premiate con il "Piatto d'oro" della Wineland. L'Associazione nicese che fa della "solidarietà" il veicolo di promozione del territorio. L'ultimo, in ordine di tempo, è stato consegnato, lunedì 20 marzo, nella sale nobili di Palazzo Crova a Nizza Monferrato, al calciatore Diego Fuser (presente alla serata e molto applaudito), il celebrato campione che ha militato negli anni della sua prestigiosa carriera, nel Torino, Milan, Lazio, Parma, collezionando anche 25 presenze nella nazionale azzurra di calcio, oggi "giocatore quasi per hobby" nella formazione del Canelli che disputa il campionato dilettanti di Eccellenza.

Nel presentare la serata, che apre il Capitolo Primavera di Wineland, il presidente dell'Associazione, Massimo Corsi, dopo i saluti ed i convenevoli di rito ha chiamato alla ribalta le diverse personalità presenti.

Il sindaco Maurizio Carcione, presente con l'Assessore allo Sport, Pier Paolo Verri con il Consigliere comunale, Gabriele Andreetta (anche nelle vesti di vice presidente della C.R.At), ed il presidente Pro loco, Bruno Verri, a nome dell'Amministrazione ha ricordato l'impegno di Wineland che unisce la solidarietà alla promozione del territorio. Quindi Giuseppe Baldino, il vice dell'Associazione ha presentato il nutrito calendario delle manifestazioni: Venerdì 31 Marzo, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità, la presentazione del libro "L'Educazione di Maradona" (il celebre calciatore non c'entra, si tratta di tartufi) a cura dell'autore Francesco Oriolo che ha successivamente preso la parola, come Direttore Marketing della Iveco, e unitamente a Gio-

vanni Mellano del Brand management Iveco, ha illustrato la "presenza" a Nizza della carovana dell'Iveco del 6 Marzo scorso per la promozione della Paralimpiadi invernali.

Il programma di Wineland prosegue nel mese di Aprile con la presentazione presso la Sugart House della Figli di Pinin Pero del libro "Più veloce dell'aquila" di Stefania Belmondo e Antonella Saracco; Venerdì 28 Aprile a Strabella "Incontro per solidarietà" quadrangolare calcistico organizzato dall'Inter Club Vecchioni; Venerdì 12 Maggio, a Valenza incontro di calcio "In campo per Cassien", sfida benefica organizzata dai Clown Marameo; Sabato 20 maggio a Tortona, sfida calcistica organizzata dall'Associazione Enrico Cucchi "Ricordando Enrico"; Domenica 28 Maggio presso le Cantine Guasti premio "Vinae Cultor" con la consegna delle bottiglie di Barbera "I Filari del poeta" di Claudio Sala a Paolo Pulici, 142 come i gol segnati in serie A, e presentazione del premiato del 2007, Roberto Boninsegna.

Sono ancora intervenuti per i ringraziamenti ed i saluti: Mario Filippini (factotum dell'Inter Club Vecchioni), Claudio Daprà dei Clown Marameo (presenti un nutrito gruppo di soci rigorosamente in abito clownesco) e Piero Lammari in rappresentanza dell'O.F.T.A.L. In chiusura la consegna della simbolica "mattonella" quali "Amici di Wineland", a Francesco Oriolo e Giovanni Mellano quale riconoscimento per il passaggio della fiamma olimpica delle paralimpiadi nella nostra città.

Alla serata erano presenti anche Claudio Sala (ha consegnato ai premiati alcune confezioni del suo vino) e l'ex calciatore granata Giuseppe Pallavicini.

F.V.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI

Domenica 2 Aprile 2006: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: I P. Strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE turno diurno (fino ore 20,30)
Dr. MERLI, il 31 Marzo-1-2 Aprile 2006. Dr. BOSCHI, il 3-4-5-6 Aprile 2006.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 31 Marzo 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)-(telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.
Sabato 1 Aprile 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Domenica 2 Aprile 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)-(telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 3 Aprile 2006: Farmacia Dova (Dr. Bosischi)-(telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44

- Nizza Monferrato.

Martedì 4 Aprile 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Mercoledì 5 Aprile 2006: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.
Giovedì 6 Aprile 2006: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

EDICOLE

Tutte aperte

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

IL MULTIMARCHE CHE CERCAVI
MR
auto

NUOVO E USATO GARANTITO
AUTOVEICOLI - FUORISTRADA - VEICOLI COMMERCIALI

Finanziamenti in sede

Incisa Scapaccino (AT) - Reg. Prata - Tel. 0141 791202

Per le conferenze di colline e cultura

Le diverse facce dell'Islam secondo M. Introvigne



Nizza Monferrato. Ancora un grande afflusso di pubblico presso le Sale Nobili di Palazzo Crova, per il secondo appuntamento della rassegna "Colline e cultura" promossa dal Comune di Nizza. L'ospite di giovedì 23 è stato Massimo Introvigne, sociologo delle religioni e grande esperto di nuove religioni, che con la sua conferenza ha offerto uno spaccato esauriente sul mondo islamico passato, presente e futuro. Spunto, una provocatoria domanda di Oriana Fallaci - nota per le sue posizioni radicali nei confronti del medio oriente - a Papa Benedetto XVI.

"Perché perde tempo a dialogare con gli Islamici? È inutile". Introvigne immagina che la replica di Sua Santità sia stata: "Di quale Islamici stiamo parlando?".

Troppo spesso infatti ci riferiamo all'Islam come a un blocco unico, mentre, come tutte le religioni, è composto di persone differenti, con differenti approcci al Sacro e alla sua componente istituzionalizzata.

Il nuovo Papa ha già dettato brevemente le linee guida del proprio pensiero, tra cui la denuncia di quello che lui definisce "duplice ricatto": la pretesa che in materia religiosa esistano solo due posizioni, da un lato il fondamentalismo, che persegue i dissidenti come criminali, dall'altro il laicismo, per cui politica e religione devono essere fermamente indipendenti l'una dall'altra; non solo è sbagliato credere che queste caratteristiche siano prerogative dei singoli blocchi (Islam fondamentalista, occidente laico), ma Benedetto XVI propone la via del-

la laicità, che neghi la separazione ma lasci ampi spazi di autonomia alla società.

Introvigne ha quindi proposto la sua abituale classificazione della fruizione religiosa secondo i principi economici, che nel rispetto della materia permette un quadro interessante: in ogni religione istituzionale sono distinguibili cinque settori, relativi al tipo di approccio personale, e che vanno dal fondamentalismo estremo al progressismo altrettanto marcato, con un'ampia fascia centrale di conservatori.

Grazie a simili statistiche, che ci fanno realizzare quanto anche tra gli immigrati dal medio oriente vi siano in maggioranza siano persone fortemente legate alla religione, ma aperte al dialogo e a concessioni moderne come i maggiori diritti alle donne: è su queste persone che si può basare un'efficace integrazione.

La parte successiva della conferenza si è quindi concentrata sulla ricostruzione storica dell'impatto dell'Islam con la modernità, nelle cui ripercussioni possiamo individuare le radici del terrorismo internazionale.

Un fenomeno che attecchisce tra i fruitori fondamentalisti della religione, ma che vede già le nuove generazioni meno favorevoli, per un quadro d'insieme ottimista per il futuro.

Ricordiamo che ad aprile, presso l'Istituto Nostra Signora della Grazie, il professor Giancarlo Tonani coordinerà due proiezioni con dibattito. La prima, al centro il film *Confidenze troppo intime* di Patrice Leconte, è fissata per il 6 aprile.

Fulvio Gatti

Organizzata dall'AGESC

La famiglia nell'enciclica relazione di Don Carelli



Nizza Monferrato. La sezione A.Ge.S.C. di Nizza, nel quadro della formazione dei genitori, dopo aver promosso la conferenza del dott. Solito su "L'influenza aviaria", ha invitato il teologo prof. Don Roberto Carelli, a presentare l'enciclica "Deus caritas est" di Benedetto XVI, in relazione al tema della famiglia.

L'invito è stato raccolto da un folto gruppo di genitori, che ha manifestato la sua soddisfazione e l'interesse verso il tema.

Don Roberto Carelli ha introdotto la sua relazione dicendo che, oltre all'insegnamento di teologia ai chierici, è anche impegnato nella pastorale giovanile, nella formazione e accompagnamento spirituale dei fidanzati, nel contatto con le famiglie.

Il suo non è stato, perciò, un discorso puramente teorico, ma agganciato alla vita concreta, in sintonia con l'Enciclica di Benedetto XVI.

Poiché è la prima enciclica che il Papa indirizza a tutti i cristiani, si può intravedere il programma su cui sarà incentrato tutto il suo pontificato. Giovanni Paolo II, fin dall'inizio del suo pontifi-

cato, con l'enciclica "Redemptor hominis", aveva posto Cristo al centro dell'attenzione dei cristiani; Benedetto XVI ha colto il bisogno dell'uomo di riscoprire Dio-Amore.

Nella società odierna - ha affermato il relatore - assistiamo alla distruzione dei beni più grandi dell'uomo: la pace e la famiglia. Nell'enciclica del Papa c'è una chiara condanna di ogni attentato alla pace, in un'epoca sanguinata dalle guerre e dalla violenza, a causa della mancanza di rispetto della legge morale e della grammatica del dialogo. Anche la grammatica degli affetti è stata sconvolta e tutti noi assistiamo al crescente degrado della famiglia. L'intima unità dei coniugi in cui l'"eros" (amore fisico imperfetto) si perfeziona fino a diventare "agape" (amore pieno, di cui Dio è il modello) è la realizzazione del disegno della creazione che ha voluto indicare nell'unione dell'uomo con la donna l'immagine stessa di Dio.

I rapporti familiari - ha affermato il relatore - dovrebbero essere segno e trasparenza del rapporto d'amore della Trinità.

Incontri e conferenze

Incontro sulla mafia

Giovedì 6 aprile, alle 9, i ragazzi degli istituti superiori nicesi N. Pellati, G. Galilei e N.S. Delle Grazie parteciperanno a un incontro con Giovanni Impastato, Viviana Matrangola e Margherita Asta, che riporteranno le proprie testimonianze come parenti delle vittime di mafia. Sede scelta la palestra dell'Istituto Pellati.

La conferenza rappresenta la tappa nicese della Giornata Diocesana della Gioventù, che nei giorni 5, 6 e 7 aprile prevede altre iniziative che coinvolgono gli studenti, ad Asti e Moncalvo, per diffondere la corretta informazione su un fenomeno che da anni insanguina la penisola.

Don Mazzi a Nizza

Il Lions Club Nizza-Caneli organizza per mercoledì 5 aprile, alle ore 18, presso il salone dell'Istituto N.S. delle Grazie in viale Don Bosco, un incontro con il noto pedagogo Don Antonio Mazzi, presidente della Fondazione Exodus.

L'illustre ospite terrà una conferenza sul tema "A come

amore, Z come zizzania: il nuovo alfabeto per la comunicazione in famiglia".

La partecipazione è aperta al pubblico e l'ingresso è gratuito. A seguire, Don Mazzi sarà ospite del Lions Club per una cena presso il ristorante "Il grappolo d'oro" di Caneli.

Inaugurazione dell'associazione 1613

In occasione della "prima" nicese del film *Saddam*, diretto da Max Chicco con la produzione esecutiva di Luca Dematteis, venerdì 31 alle 19 sarà inaugurata la sede dell'associazione culturale 1613, di cui Dematteis è uno dei fondatori.

L'associazione, che si propone di portare attività culturali, cinematografiche, musicali e artistiche sul territorio, avrà sede in via Pistone angolo via D'Azeglio, nei pressi della piazza del Comune.

È previsto un rinfresco e a seguire, con lo spettacolo delle 20.30, inizierà la programmazione regolare del film presso la Multisala Verdi di Nizza e al cinema Cristallo di Acqui Terme.

Contitolare della ditta 'Emotecnica'

Scomparso G. Grasso figura di spicco del nicese

Nizza Monferrato. Profonda commozione ha destato in città la scomparsa del rag. Germano Grasso avvenuta presso l'Ospedale civile di Alessandria nella nottata tra giovedì e venerdì scorso.

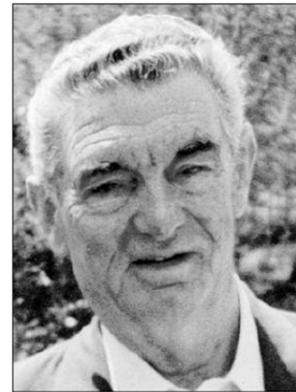
Personaggio molto conosciuto a Nizza Monferrato sia per sua professione e per la sua personalità ha saputo farsi apprezzare da tutti.

Grasso Germano con il socio ed amico Giuseppe Ferrato aveva aperto nel lontano 1954, in via Roma, un "negozio" di assistenza ed attrezzatura vitivinicola, rilevando una precedente licenza, fondando così quella che sarà negli anni "L'Emotecnica", un'azienda che pian piano è cresciuta e si è sviluppata, raggiungendo nel corso degli anni i vertici del settore. Lo scorso luglio in occasione dei "festeggiamenti" del cinquantenario dell'attività era stata inaugurata la nuova sede dell'azienda in Strada Caneli, nella nuova zona industriale.

"Germano" come da tutti era conosciuto e chiamato, oltre ad un abile e lungimirante imprenditore, era stimato per la sua signorilità, la sua bontà d'animo e la sua generosità che manifestava sempre in silenzio e senza troppa pubblicità.

Era, inoltre, un grande sportivo che aveva a cuore le sorti dello sport nella propria città.

Lo si ricorda, infatti come presidente della Nicese con il socio Giuseppe Ferrato nelle vesti di vice, che negli anni 70 fino oltre la seconda metà degli anni 80, un periodo florido per il calcio nicese con la sua squadra che militava nel campionato di promozione. Nonostante i tanti impegni di lavoro sapeva trovare il tempo di seguire la squadra ed essere vicino ai giocatori.



Nei primi anni 70 fu l'artefice, come privato, della costruzione del nuovo campo sportivo, oggi Tonino Bersano, (poi rilevato negli anni 90 dal Comune) sulla provinciale per Incisa, visto che non era più possibile (per il veto della federazione) disputare le partite presso il vecchio campo dell'Oratorio Don Bosco, fino allora utilizzato.

Lascia il più profondo dolore la moglie Clara ed i figli Maurizio e Gabriella con rispettivi congiunti e nipoti, nonché il socio Giuseppe che per oltre 50 anni ne ha condiviso l'attività del lavoro.

Le esequie sono state celebrate sabato 25 marzo presso la Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Lanero con grande partecipazione di cittadini, e delle tantissime persone che nel tempo, a vario titolo, hanno conosciuto ed apprezzato la sua persona, e come testimonianza dell'apprezzamento sono stati le numerose partecipazioni alla sua scomparsa delle molteplici associazioni di cui faceva parte.

Alla famiglia le più sentite condoglianze della redazione nicese de L'Ancora.

I candidati alle elezioni si presentano ai cittadini



Nizza Monferrato. Domenica 26 marzo due incontri a Nizza Monferrato con candidati alle prossime elezioni parlamentari del 9 e 10 aprile prossimi.

Presso le sale nobili di Palazzo Crova incontro dei candidati de L'Ulivo, con la cittadinanza del candidato alla Camera, Massimo Fiorio e di

Maria Grazia Arnaldo (candidata per il senato della Repubblica) con la partecipazione dell'on. Giorgio Benvenuto.

All'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, invece, incontro dei candidati di Forza Italia con la partecipazione dell'on. Maria Teresa Armosino, sottosegretario alle finanze dell'attuale governo.



SELEZIONA

3 DIPLOMATICHE
MAX 26 ANNI

€ 1.200,00

Tel. 0141 702024 - 389 2736028
nizzamonferrato@tempocasa.it

Un bilancio 2006 in controtendenza

Ridotta l'aliquota Ici al Comune di Calamandrana

Calamandrana. Entro il 31 marzo l'Amministrazione comunale di Calamandrana, se non ci saranno proroghe dell'ultima ora, presenterà alla discussione ed all'approvazione il Bilancio di previsione 2006. Intanto per anticipare i tempi, in assenza del sindaco Massimo Fiorio, impegnato quale candidato alla Camera dei deputati, il vice sindaco Fabio Isnardi (con delega all'Istruzione ed all'Assistenza sociale) unitamente all'Assessore Bruno Spertino (delega all'Ambiente) hanno fornito alcune importanti primizie.

Il vice sindaco Isnardi comunica, non senza una punta di soddisfazione, la riduzione di uno 0,25 per mille dell'aliquota Ici sulla prima casa e sulle abitazioni cedute in affitto. Quindi per il 2006 la percentuale Ici da pagare, passa rispettivamente dal 6 al 5,75 per mille (rimane inalterata la detrazione delle vecchie 200.000 lire) e dal 6,50 al 6,25 per mille. Per le case sfitte l'aliquota rimane al 6,50 per mille.

"Pensiamo che Calamandrana sia uno dei pochissimi comuni" continua il vice sindaco "che abbia scelto questa politica di riduzione dell'aliquota, quasi una mosca bianca in questo frangente di tagli e di minor entrate". Con questo provvedimento i calamandrani pagheranno meno, ed un buon numero di cittadini, tenendo conto delle detrazioni



Gli assessori Bruno Spertino e Fabio Isnardi.

ammesse (e per i soggetti meno abbienti era già prevista una detrazione di 250.000 lire) non pagheranno più questa tassa.

Questa piccola riduzione della tassa è stata possibile perché "i nostri cittadini pagano tutti e l'evasione è praticamente nulla e questo è dovuto al loro senso civico ed ai controlli accurati". Comunque anche Calamandrana usufruirà del servizio dell'Unione collinare che da prossimo Aprile provvederà al controllo incrociato per "scovare" eventuali evasori.

Altro tema i Rifiuti "per i quali", è il pensiero dell'Assessore Bruno Spertino, "i calamandrani pagano una cifra molto bassa: 0,85 al mq., che senza tema di smentita è fra le più basse, se non la più

bassa, fra i comuni della Provincia di Asti". C'è da osservare ancora che Calamandrana non ha avuto per il 2005, quella famosa bolletta suppletiva che tanti Comuni sono stati costretti ad emettere, perché con l'introduzione nel 2005 (dal maggio scorso) della raccolta "porta a porta" la percentuale di differenziata ha raggiunto il 55%, mentre per il 2006 è prevista una percentuale che potrebbe arrivare al 65/70%. Il Comune di Calamandrana incassa dalla tassazione dei rifiuti (con una copertura del 100%) circa 400.000 euro.

Da segnalare che tutte le attività produttive aderiscono al piano raccolta rifiuti e, anche qui, una base imponente con bassa evasione.

F.V.

Domenica 2 aprile 2006

Bustine di zucchero alla Sugart House

Nizza Monferrato. Domenica 2 aprile, dalle ore 14,30 alle ore 19 presso la Sugart House delle Figli di Pinin Pero in Corso Acqui saranno presentate al pubblico ed agli appassionati collezionisti due nuove serie di bustine di zucchero in occasione della tradizionale "Festa di Primavera", il classico appuntamento scelto per illustrare la nuova produzione.

Si tratta più precisamente di una serie di "Bustille" (la bustine lunghe e strette) dal titolo "Players" ed un nuovo prototipo di bustina circolare (non è stato ancora deciso se ci sarà una produzione di grande tiratura) con disegni realizzati "Cikitaz" (nome d'arte) un'artista torinese del settore fumetti.

Nella sua molteplice attività promozionale la Figli di

Pinin Pero ha sponsorizzato la stampa (il fascicolo è uscito proprio in questi giorni) degli atti di un Convegno internazionale organizzato dall'Università degli studi di Genova a cura di Bianca Maria Giannattasio, Cristina Caneppa, Luisa Grasso, Eliana Piccardi dal titolo "Aequora, novot jam, mare... Mare, uomini e merci del Mediterraneo antico".

Master regionale di tennis

Il nicese Mattia Branda si impone a Cambiano

Nizza Monferrato. Il nicese Mattia Branda continua, anche per la stagione 2006, a far parlare di sé e si sta imponendo nella nuova stagione agonistica come un dei migliori talenti, pur nella sua giovane età, in campo regionale nel campo tennistico.

L'ultima sua impresa agonistica lo trova ai vertici del torneo regionale Master Series under 12 maschile al T.C. Vittoria di Cambiano dove si è imposto quale vincitore del torneo.

Mattia Branda (classica 4.4) testa di serie della competizione, dopo aver superato nelle diverse fasi eliminatorie, il torinese Reitano del T.C. Monviso (6-4/6-0) ed il valdostano Dall'O del T.C. Aosta (6-3/6-4), in semifinale, ha affrontato nella finale Andreotti

del Country Club S. Mauro di Chivasso.

Partita combattutissima, dato il valore dell'avversario, il nicese Branda, vinto il primo parziale per 6-2, va sotto nel secondo fino al 3-4; a questo punto inizia la rimonta, si scuote, prende fiducia e piano piano, dimostrando pazienza e tenacia, recupera lo svantaggio e non lascia più alcun gioco all'avversario, imponendosi alla distanza, dimostrando maggior tenuta fisica e psicologica, al pur bravo antagonista, per 6-4.

Questa nuova vittoria sta a dimostrare l'accresciuta maturità di Mattia Branda che va ad aggiungersi al bagaglio del suo tennis, molto tecnico e brioso, unito alla capacità di leggere l'incontro in ogni situazione.



Mattia Branda

Il punto giallorosso

La classifica resta immutata nonostante una bella vittoria

SECONDA CATEGORIA

Volpedo 0
Nicese 3

Pronto riscatto per la Nicese per mantenersi a meno uno dalla vetta e riprende la corsa dell'undici del presidente Caligaris dopo il brusco pareggio interno della scorsa domenica contro la Silvanese. Un 3-0 che non lascia dubbi sulla diversità dei valori in campo: troppo forte la compagine giallorossa contro la volenterosa (ma nulla di più) formazione locale.

L'avvio è subito di marca ospite con Sale che serve Ravera G. che conclude di poco a lato ed al 7' una girata di Barida (su imbeccata di Gai D.) trova Ercole pronto ad una strepitosa deviazione; ancora al 12' il numero uno dei padroni di casa si salva alla grande su staffilata angolata di Gai D. Corre il 14' ed una clamorosa occasione è sciupata da Ronello che tutto solo davanti all'estremo difensore non riesce a finalizzare, ripetendosi una decina di minuti dopo mandando a lato di un soffio.

Sala al 27' fa partire un tiro angolato che si stampa sul montante.

La ripresa inizia con i locali che partono con un gran piglio ma Gilardi è bravo a salvare il risultato su un tiro ravvicinato di Sacchi. Passata la sfuriata, riprende la supremazia della Nicese che passano al 10' su rigore (Ronello giù in area di rigore) con Sala che trasforma con freddezza: 0-1. Barida al 13' manca, di testa, il bersaglio di poco ma non sba-

glia il raddoppio al 17' quando interviene di forza su un perfetto traversone di Gai D., dalla destra ed al 24' firma la sua doppietta personale quando sfrutta, sottomura, da centro area un servizio di Merlino: 0-3. Da annotare ancora l'espulsione di Sacchi del Volpedo e di Ronello (Nicese) per doppio giallo.

Negli spogliatoi la notizia della contemporanea vittoria del Pontecurone per una classifica invariata, in attesa del recupero di Giovedì 30 marzo a Tagliolo e della prossima partita casalinga, Domenica 2 aprile contro l'Alta Val Borbera.

Formazione: Gilardi 6,5; Caf-fa 6,5; Farinetti 7; Ravera G. 6 (Vassallo sv); Mazzetta 7; Ronello 5; Gai D. 6,5; Giovinazzo 6,5; Barida 7,5 (Sguotti sv); Sala 6; Merlino 6 (Lovisolto sv); allenatore: Mondo 6,5.

Nicese 3

Bellinzago 1

In settimana, Mercoledì 29 Marzo, al Bersano per la Coppa Piemonte aveva incontrato la formazione dell Bellinzago e con una bella vittoria 3-1 ha messo un'ipoteca per disputare la finale.

La Nicese si è prontamente ripresa dall'opaca prestazione in campionato ed ha superato gli ospiti con una gara gagliarda, ed il risultato finale non è stato ancora più pesante solo per la bravura dell'estremo Mazzotti che con interventi strepitosi ha salvato almeno sei palle gol.

In rete per i giallorossi Gai D. (2), Barida.

Formazione: Gilardi 6; Quar-relo 6; Farinetti 6,5; Ravera G. 6,5; Mazzetta 7; Ronello 6 (Lovisolto 6); Gai D. 7,5; Giovinazzo 6,5; Barida 7 (Gai S. 6); Sala 6,5; Merlino 6 (Sguotti sv); all.: Mondo 6,5; a disposizione Ghirardelli, Mazzapica, Caffa, Piana.

JUNIORS REGIONALE

Nicese 0
Asti 4

Bastano 45' all'Asti di mister Amandola per chiudere la pratica Nicese, Troppo forte la voglia di vincere degli ospiti per mantenersi in vetta alla graduatoria contro la volontà e la determinazione dei padroni di casa.

I giallorossi sembrano partire con il piede giusto ed al 5' una punizione dalla grande distanza di Bertoletti termina di poco sul fondo e poco dopo Costantino non trova il varco giusto per sfruttare un cross pennellato di Ndreka.

L'Asti va in rete (27) con Donnaliso con una difesa immobile, e si ripete due minuti dopo e triplicano con Borras, su rigore e fanno quaterna, sempre su rigore, con Mogos; prima della fine del tempo la Nicese manca una facile occasione con D'Agosto ben smarcato da Costantino.

Nella ripresa l'Asti si limita a controllare pur sbagliando altre innumerevoli occasioni.

Formazione: Gorani 6; Serrianni 5; Poggio sv (Abbate 5); Rivata 5 (Angelov 5); Sirb 5 (Morabito 5); Bertoletti 5; Pennacino 5; Ndreka 5 (Nouradi 5); D'Agosto 5; Ardizzone 5 (Iaria 5); Costantino 5; all: Musso 5.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Il derby degli Allievi premia i neroverdi

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 1
Nicese 0

Si tinge di neroverde il secondo "derbyssimo" stagionale fra le due squadre cittadine. A fine gara il mister giallorosso riconosce che "Ha vinto la squadra che ha giocato meglio e quindi risultato giusto".

Un derby a due facce con un primo tempo stradominato dagli oratoriani e ripresa con i giallorossi poco dinamici anche se colpiscono due legni. Il gol risolutore arriva al 14': lancio a tagliare di Rizzolo per Massimelli che con un delizioso pallonetto uccella l'estremo Barbero.

Primo tempo che, dopo la rete, vede la Voluntas premere alla ricerca del raddoppio con una Nicese contratta e timorosa. Al 18' Gabutto L. manda d'un soffio a lato; al 20' ci prova Pavone, ma non trova il varco giusto ed al 22' Molinari conclude bene ma alta di un nonnulla. La Nicese va vicino al pari al 35' con Cela ma Benyahia salva sulla linea.

La Nicese nella ripresa preme alla ricerca della divisione della posta: Molinari salva su Gallese in avvio ed al 9' una sventola di Roveta termina sulla traversa; gli oratoriani rispondono in contropiede con Massimelli (23') che manda alto, mentre al 24' una traversa di Terzano nega il pari ai giallorossi. Prima del termine espulso Soggiu per fallo su Boffa.

Al termine stretta di mano cavalleresca con i neroverdi di mister Calcagno che con questa vittoria ottengono la vittoria nel

girone.
Formazioni. Voluntas: Muni 6; Pavone 6,5; Molinari 6,5; Mighetti 6,5 (Bincoletto sv); Iaria 6,5; Rizzolo 7; Massimelli 7,5 (Gavazza sv); Ravaschio 6,5; Boffa 7; Gabutto L. 6,5; Benyahia 6 (Altamura sv); All. Calcagno 7.

Nicese: Barbero 6; Rossi 6; Bincoletto 6; Costantini 6; Santero 6,5; Dovdeski 5 (Terzano 6); Gallese 6; Roveta 6; Cela 6; Ristov 5 no 6; Soggiu 4; All. Bincoletto 6.

GIOVANISSIMI REGIONALI

Voluntas 4
Alpignano 1

Centra la sesta vittoria consecutiva e si attesta al quarto posto della graduatoria regionale l'undici di Allievi.

Prima frazione chiusa sull'1-1 con il vantaggio oratoriano siglato da Oddino al 10' con un tiro da fuori e pari degli ospiti quasi allo scadere su punizione.

La ripresa vede la netta supremazia dei neroverdi che stringono nella loro metà campo i torinesi. Al 15 in rete Gioli che anticipando tutti sfrutta un traversone di Lotta ed al 20' una semirovesciata di Oddino trova l'angolo per il 3-1. Il sigillo al risultato finale è di Lovisolto che con un bel diagonale supera l'estremo ospite per il rotondo 4-1.

Formazione: Tortelli (Morando), Bardone, Mighetti, Pennacino, Giolito, Leardi, Mazzeo, Oddino, Lovisolto, Gianni (Grimaldi), Lotta.

GIOVANISSIMI PROV.CIALI

Refrancorese 0
Voluntas 5

La Voluntas si impone con autorità da leader in casa della terza della classifica con un risultato che non ammette replica.

Nella prima frazione vanno in gol Morabito (2 volte) e El Harch e nella ripresa, D'Andria e Bosco.

Formazione: Muni (Brondolo), Carta, Gragucci, Terranova (Boffa), Monti (Gabutto G.), El Harch (Bosco), Ferrero, Bertin (Gabutto L.), Morabito, Lanza-vecchia, D'Andria.

ESORDIENTI 93

Don Bosco 3
Voluntas 0

È un Rostagno avvilito quello che ci descrive la gara "Non abbiamo assolutamente giocato e questo mi lascia l'amaro in bocca".

ESORDIENTI 94

Nova Colligiana 1
Voluntas 4

Vince in maniera lampante l'undici di mister Staci. A portare a casa l'intero bottino ci pensano Menconi L., Angelov, e Baseggio (una doppietta)

Convocati: Spertino, Bartocco, Angelov, Baseggio, Carpentieri, Cazzola, Cornegio, Della Pace, Gallo, Amil, Menconi L., Pavese, Russo, Saltirov, Sal-luzzi.

PULCINI 95

Voluntas 1
Astisport 2

Sconfitta di misura per la truppa di rota, tra le mura amiche, contro gli astigiani. Un pizzico di fortuna in più avrebbe permesso un pareggio, più equo e giusto. Il momentaneo vantaggio neroverde è di Molinari.

Incredibile ma Vero!

Grandi marche
prezzi piccoli
Grancasa è così.



CARNIELLI

CITY BIKE TRAFFIC CX DONNA
Cambio SH Shimano TY 18



€ **79.00**

TAPIS ROULANT CTP 102
Dimensioni 153x71x132
Velocità 1-12 km/h
Inclinazione Manuale
Hp 1,25

**PREZZO
CARNIELLI
SPECIALE**



CITY BIKE TRAFFIC CX UOMO
Cambio SH Shimano TY 18



€ **89.00**

TAPIS ROULANT CTP 402
Dimensioni cm 173x77x120
Velocità 1-16 km/h
Inclinazione Elettronica
Hp 1,75

**PREZZO
CARNIELLI
SPECIALE**



Dal 16 marzo al 30 aprile

planetsport

Per lo sport, un altro mondo.

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Ci trovi nei GRANCASA di:
Nerviano (MI) - Pero (MI)
San Giuliano (MI) - Centro
Commerciale Bossi

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno
Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - C.C.
Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza
Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG)
Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

CYCLETTE 8810 XT Magnetica
Dimensioni cm 87x80x120
Volano Kg 6,5
Controllo battito cardiaco
tramite .hand pulse.

**PREZZO
CARNIELLI
SPECIALE**

